

MANUALE DI ISTRUZIONI

•INSTALLAZIONE •IMPOSTAZIONI •FUNZIONAMENTO

System Controller Lite for VRF System

UTY-ALGX
UTY-PLGXA1
UTY-PLGXR1
UTY-PLGXE1

Ver. 2.7



N. PARTE 9708870014-04

FUJITSU GENERAL LIMITED

CONTRATTO DI LICENZA

per

"SYSTEM CONTROLLER LITE for VRF SYSTEM"

IMPORTANTE! LEGGERE ATTENTAMENTE

Il presente contratto di licenza "SYSTEM CONTROLLER LITE for VRF SYSTEM" (CONTRATTO DI LICENZA) costituisce un accordo legale tra l'utente e Fujitsu General Limited (FGL) per l'utilizzo dei prodotti SYSTEM CONTROLLER LITE VRF ("VRF CONTROLLER (per server) / VRF EXPLORER (per client)") indicati di seguito, che comprendono un software per computer e materiale cartaceo e potrebbero comprendere documentazione online o elettronica (indicati collettivamente come "PRODOTTO SOFTWARE" o "SOFTWARE"). Installando, copiando oppure utilizzando il PRODOTTO SOFTWARE, si accettano i vincoli di tutti i termini e le condizioni del presente CONTRATTO DI LICENZA. Se non si accetta uno qualsiasi dei termini e delle condizioni del presente CONTRATTO DI LICENZA, l'utente non è autorizzato a utilizzare il PRODOTTO SOFTWARE ed è tenuto a restituire prontamente il PRODOTTO SOFTWARE a chi glielo ha fornito.

1. COPYRIGHT E PROPRIETÀ.

Il PRODOTTO SOFTWARE è protetto dalle leggi sul copyright e dalle disposizioni dei trattati internazionali sui diritti d'autore, nonché da altre normative e trattati relativi alla proprietà intellettuale. Il PRODOTTO SOFTWARE è concesso in licenza all'utente, non venduto. FGL possiede il titolo, i diritti d'autore e gli altri diritti di proprietà intellettuale relativi al PRODOTTO SOFTWARE.

2. CONCESSIONE DI LICENZA

Con il presente, FGL concede diritti limitati, non esclusivi e non trasferibili di utilizzo del PRODOTTO SOFTWARE esclusivamente allo scopo di controllare i prodotti del sistema di condizionamento dell'aria VRF (VRF) purché l'utente rispetti tutti i termini e le condizioni del presente CONTRATTO DI LICENZA. È consentito effettuare la copia del PRODOTTO SOFTWARE al solo scopo di conservare o archiviare lo stesso.

3. DESCRIZIONE DI ALTRI DIRITTI E LIMITAZIONI.

(1) LIMITAZIONI ALLA PROGETTAZIONE INVERSA, DECOMPILAZIONE E DISASSEMBLAGGIO.

Non è consentito modificare, alterare, effettuare la progettazione inversa, decompilare o disassemblare il PRODOTTO SOFTWARE. Inoltre, non è consentito alterare o rimuovere qualsiasi marchio di diritto d'autore, di marchio registrato o di diritto proprietario di FGL dal PRODOTTO SOFTWARE.

(2) NOLEGGIO.

Non è consentito noleggiare o fittare il PRODOTTO SOFTWARE.

(3) TRASFERIMENTO DEL SOFTWARE

Non è consentito trasferire il PRODOTTO SOFTWARE a qualsiasi soggetto e/o ente/i a titolo oneroso o gratuito.

(4) INTERRUZIONE

A prescindere da qualsiasi altro diritto, FGL si riserva la possibilità di interrompere il presente CONTRATTO DI LICENZA in caso di mancato adempimento ai termini e alle condizioni del presente CONTRATTO DI LICENZA. In un tal caso, sarà necessario restituire tutti gli originali e le copie del PRODOTTO SOFTWARE a FGL.

4. INSTALLAZIONE E UTILIZZO DEL PRODOTTO SOFTWARE

(1) VRF CONTROLLER (per server)

È possibile installare e utilizzare VRF CONTROLLER su un solo computer ("server") all'interno di uno degli ambienti operativi identificati nella documentazione allegata al SOFTWARE. Il computer server necessario per utilizzare VRF CONTROLLER (PC, accessori, ecc.) deve essere preparato separatamente dall'utente.

(2) VRF EXPLORER (per client)

È possibile installare e utilizzare VRF EXPLORER su un qualsiasi computer ("client") all'interno di uno degli ambienti operativi identificati nella documentazione allegata al SOFTWARE.

Non è possibile mettere in rete VRF EXPLORER o utilizzarlo su più di 5 computer client contemporaneamente.

I computer client necessari per utilizzare VRF EXPLORER (PC, accessori, ecc.) devono essere preparati separatamente dall'utente.

5. NESSUNA GARANZIA.

FGL NEGA ESPRESSAMENTE QUALSIASI GARANZIA PER IL PRODOTTO SOFTWARE E PER QUALSIASI DOCUMENTAZIONE CORRELATA. IL PRODOTTO SOFTWARE E QUALSIASI ALTRA DOCUMENTAZIONE CORRELATA SONO FORNITI "COSÌ COME SONO" SENZA GARANZIA ALCUNA, ESPLICITA O IMPLICITA, INCLUSE, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO MA NON LIMITATIVO, GARANZIE RICONOSCIUTE DALLA LEGGE, LA COMMERCIALIZZABILITÀ DELLE GARANZIE IMPLICITE DI ADEGUATEZZA A UN PARTICOLARE SCOPO O LA NON-VIOLAZIONE DI DIRITTI DI TERZI. IL RISCHIO COMPLESSIVO DERIVANTE DALL'UTILIZZO O DALLE PRESTAZIONI DEL PRODOTTO SOFTWARE RICADE SULL'UTENTE. CIONONOSTANTE, NEL CASO IN CUI ENTRO I (90) GIORNI SUCCESSIVI ALL'ACQUISTO DEL SOFTWARE, L'UTENTE NOTIFICHI A FGL DIFETTI FISICI DEL SUPPORTO CONTENENTE IL SOFTWARE, FGL SOSTITUIRÀ IL SUPPORTO DIFETTOSO CON UNO NUOVO.

6. LIMITAZIONE DELLA RESPONSABILITÀ.

IN NESSUN CASO FGL È DA RITENERSI RESPONSABILE DI DANNI DI QUALSIASI TIPO (INCLUSI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO MA NON LIMITATIVO, DANNI PER LA PERDITA DI PROFITTO COMMERCIALE, INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ COMMERCIALE O PERDITA DELLE INFORMAZIONI COMMERCIALI, DANNI DERIVANTI DA DATI O INFORMAZIONI PROVENIENTI O DOVUTE ALLA FUNZIONE DI DISTRIBUZIONE DI CARICA ELETTRICA DEL SOFTWARE O QUALSIASI ALTRA PERDITA ECONOMICA) DIRETTI O INDIRETTI, ALL'UTENTE O A TERZI, CAUSATI DALL'UTILIZZO O DALL'INCAPACITÀ DI UTILIZZO DEL SOFTWARE, ANCHE QUANDO FGL SIA STATA MESSA AL CORRENTE DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI.

7. CONTRATTO INDIVISIBILE.

Il presente CONTRATTO DI LICENZA (incluse eventuali aggiunte o modificazioni al presente CONTRATTO DI LICENZA allegato al PRODOTTO SOFTWARE) costituisce il contratto indivisibile tra l'utente ed FGL in relazione al PRODOTTO SOFTWARE e sostituisce ogni comunicazione scritta od orale contemporanea prioritaria, proposta o rappresentazione in merito al PRODOTTO SOFTWARE o qualsiasi altro argomento trattato nel presente CONTRATTO DI LICENZA.

8. INDENNITÀ.

L'utente acconsente a tenere indenne e sollevare FGL e le sue consociate, le sue controllate, i suoi funzionari, agenti, soci e altri partner, nonché i suoi dipendenti, da ogni responsabilità per eventuali danni, rivendicazioni o richieste, incluse a titolo esemplificativo ma non limitativo moderate spese legali, arrecati da terzi derivanti dall'uso del SOFTWARE.

9. NORMATIVA VIGENTE E GIURISDIZIONE.

Il presente CONTRATTO DI LICENZA è regolato dalle leggi del GIAPPONE. Con il presente, l'utente ed FGL si rimettono in maniera irrevocabile alla giurisdizione esclusiva del tribunale distrettuale di Tokyo e di altri organi giudicanti aventi giurisdizione in Giappone per la risoluzione delle controversie derivanti o collegate al presente CONTRATTO DI LICENZA.

CONTRATTO DI LICENZA

per

"SYSTEM CONTROLLER LITE for VRF SYSTEM"

Altri contratti di licenza

Il presente prodotto include un programma di cifratura scritto da Eric Young (eay@cryptsoft.com).

Copyright (C) 1995-1998 Eric Young (eay@cryptsoft.com)

Tutti i diritti riservati.

Questo pacchetto è un'implementazione SSL scritta da Eric Young (eay@cryptsoft.com).

L'implementazione è stata scritta in conformità con il protocollo SSL Netscape.

Questa libreria è gratuita per uso commerciale e non commerciale purché vengano soddisfatte le seguenti condizioni.

Le seguenti condizioni si applicano a tutti i codici trovati in questa distribuzione, siano essi RC4, RSA, lhash, DES, ecc; non il solo codice SSL.

La documentazione SSL inclusa in questa distribuzione è soggetta agli stessi termini di diritto d'autore, eccetto il titolare che è Tim Hudson (tjh@cryptsoft.com).

Il copyright resta di proprietà di Eric Young e pertanto qualsiasi notifica di copyright inclusa nel codice non deve essere rimossa.

Se questo pacchetto è utilizzato in un prodotto, Eric Young deve essere riconosciuto come autore delle parti della libreria utilizzate.

Queste notifiche possono essere sotto forma di messaggio testuale all'avvio del programma o nella documentazione (online o cartacea) fornita insieme al pacchetto.

La redistribuzione e l'utilizzo sotto forma binaria e sorgente, con o senza modifica, sono consentiti a condizione che le seguenti condizioni siano soddisfatte:

1. Le redistribuzioni di codice sorgente devono mantenere la notifica di copyright, la lista delle condizioni e il disclaimer seguente.
2. Le redistribuzioni in forma binaria devono riprodurre la notifica di copyright di cui sopra, la presente lista delle condizioni e il disclaimer seguente nella documentazione e/o in altri materiali forniti insieme alla distribuzione.
3. Tutti i materiali pubblicitari che menzionano caratteristiche o funzionalità del presente software devono riportare i seguenti riconoscimenti:

"Il presente prodotto include un programma di cifratura scritto da Eric Young (eay@cryptsoft.com)"

La parola "crittografiche" può essere tralasciata se le routine dalla libreria in uso non sono correlate alla crittografia :-).

4. Se si include un qualsiasi codice specifico di Windows (o da esso derivato) dalla directory delle app (codice applicativo) è necessario aggiungere un riconoscimento:

"Il presente prodotto include un software scritto da Tim Hudson (tjh@cryptsoft.com)"

IL PRESENTE SOFTWARE È OFFERTO DA ERIC YOUNG "COSÌ COM'È" E QUALSIASI FORMA DI GARANZIA ESPLICITA O IMPLICITA, INCLUSE A TITOLO ESEMPLIFICATIVO MA NON LIMITATIVO GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALITÀ E DI ADEGUATEZZA A UN PARTICOLARE SCOPO, È NEGATA. IN NESSUN CASO L'AUTORE O I COLLABORATORI SONO RESPONSABILI DI QUALSIASI DANNO DIRETTO, INDIRETTO, FORTUITO, SPECIALE, ESEMPLARE O CONSEGUENZIALE (INCLUSI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO MA NON LIMITATIVO L'OTTENIMENTO DI BENI O SERVIZI SURROGATI; PERDITA DI UTILIZZO, DATI O PROFITTI; O INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ COMMERCIALE)

QUALUNQUE SIA LA CAUSA E SULLA BASE DI QUALSIASI IPOTESI DI RESPONSABILITÀ, SIA ESSA CONTRATTUALE, RESPONSABILITÀ OGGETTIVA O ATTO ILLECITO EXTRA-CONTRATTUALE (INCLUSA NEGLIGENZA O ALTRA FATTISPECIE) DERIVANTE IN QUALSIASI MODO DALL'UTILIZZO DEL PRESENTE SOFTWARE, ANCHE QUANDO SIA STATO MESSO AL CORRENTE DELLA POSSIBILITÀ DI TALE DANNO.

Il presente prodotto include un software sviluppato da OpenSSL Project (<http://www.openssl.org/>) allo scopo di essere utilizzato per il toolkit OpenSSL.

Copyright (c) 1998-2008 The OpenSSL Project. Tutti i diritti riservati.

La redistribuzione e l'utilizzo sotto forma binaria e sorgente, con o senza modifica, sono consentiti a condizione che le seguenti condizioni siano soddisfatte:

1. Le redistribuzioni di codice sorgente devono mantenere la notifica di copyright di cui sopra, la lista delle condizioni e il disclaimer seguente.
2. Le redistribuzioni in forma binaria devono riprodurre la notifica di copyright di cui sopra, la presente lista delle condizioni e il disclaimer seguente nella documentazione e/o in altri materiali forniti insieme alla distribuzione.
3. Tutti i materiali pubblicitari che menzionano caratteristiche o funzionalità del presente software devono riportare il seguente riconoscimento:

"Il presente prodotto include un software sviluppato da OpenSSL Project allo scopo di essere utilizzato nel toolkit OpenSSL. (<http://www.openssl.org/>)"

4. Il nomi "Toolkit OpenSSL" e "OpenSSL Project" non devono essere utilizzati per sostenere o pubblicizzare prodotti derivati dal presente software senza prima ottenere autorizzazione scritta. Per l'autorizzazione scritta, contattare openssl-core@openssl.org.
5. I prodotti derivati da questo software non possono essere definiti "OpenSSL", né la dicitura "OpenSSL" può comparire nei loro nomi senza prima ottenere autorizzazione scritta da OpenSSL Project.
6. Le redistribuzioni di una qualsiasi forma devono riportare il seguente riconoscimento:

"Il presente prodotto include un software sviluppato da OpenSSL Project allo scopo di essere utilizzato nel toolkit OpenSSL (<http://www.openssl.org/>)"

IL PRESENTE SOFTWARE È OFFERTO DA OpenSSL PROJECT "COSÌ COM'È" E QUALSIASI FORMA DI GARANZIA ESPLICITA O IMPLICITA, INCLUSE A TITOLO ESEMPLIFICATIVO MA NON LIMITATIVO GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ E DI ADEGUATEZZA A UN PARTICOLARE SCOPO, È NEGATA. IN NESSUN CASO OpenSSL PROJECT O I SUOI COLLABORATORI SONO RESPONSABILI DI QUALSIASI DANNO DIRETTO, INDIRETTO, FORTUITO, SPECIALE, ESEMPLARE O CONSEGUENZIALE (INCLUSI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO MA NON LIMITATIVO L'OTTENIMENTO DI BENI O SERVIZI SURROGATI; PERDITA DI UTILIZZO, DATI O PROFITTI; O INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ COMMERCIALE) QUALUNQUE SIA LA CAUSA E SULLA BASE DI QUALSIASI IPOTESI DI RESPONSABILITÀ, SIA ESSA CONTRATTUALE, RESPONSABILITÀ OGGETTIVA O ATTO ILLECITO EXTRA-CONTRATTUALE (INCLUSA NEGLIGENZA O ALTRA FATTISPECIE) DERIVANTE IN QUALSIASI MODO DALL'UTILIZZO DEL PRESENTE SOFTWARE, ANCHE QUANDO SIA STATO MESSO AL CORRENTE DELLA POSSIBILITÀ DI TALE DANNO.

Contenuti

1. Precauzioni d'uso	12
1-1 Precauzioni d'uso per System Controller Lite	12
2. Come utilizzare questo manuale	14
2-1 Struttura del manuale	14

Introduzione

3. Panoramica	16
3-1 Caratteristiche	16
3-2 Struttura System Controller Lite	17
3-3 Esempio d'uso.....	19
3-4 Elenco delle funzioni.....	21
4. Materiali da preparare in precedenza	25

Installazione PC server

5. Installazione (PC server)	28
5-1 Flusso di installazione	29
5-2 Installazione hardware (adattatore di trasmissione).....	30
5-2-1 Installazione adattatore di trasmissione.....	30
5-2-2 Cablaggio e accensione delle unità	31
5-3 Installazione software (applicazioni, driver).....	32
5-3-1 Note di installazione	32
5-3-2 Installazione software	33
5-3-3 Completamento installazione e avvio iniziale	38
5-4 Disinstallazione e upgrade della versione.....	40
5-4-1 Disinstallazione di System Controller Lite	41
5-4-2 Disinstallazione driver WIBU-KEY	42
5-4-3 Disinstallazione di Microsoft® SQL Server®.....	43
5-4-4 Disinstallazione di Microsoft® SQL Server® Native Client	48

Installazione PC client

Installazione PC client	50
6. Impostazione rete	51
6-1 Impostazione rete (impostazione PC server).....	53
6-1-1 Impostazione connessione in entrata (per connessione dial-up).....	54
6-2 Impostazione rete (impostazione PC client)	60
6-2-1 Impostazione connessione LAN	61
6-2-2 Impostazione connessione dial-up	65

7. Installazione (PC client)	69
7-1 Flusso di installazione	69
7-1-1 Installazione software	70
7-1-2 Avvio iniziale	74
7-1-3 Impostazione sito oggetti	75
7-1-4 Acquisizione dati master	77
7-2 Disinstallazione e upgrade della versione	78
7-2-1 Disinstallazione di System Controller Lite	79

Impostazioni

8. Impostazione di base	82
8-1 Impostazioni gestione utente	85
8-1-1 Schermata User Setting	85
8-1-2 Registrazione di nuovi utenti	87
8-1-3 Modifica di utenti registrati	88
8-2 Impostazione ora di sistema	89
8-2-1 Schermata di impostazione ora di sistema	89
8-3 Impostazione iniziale	91
8-3-1 Impostazione del nome del sito	92
8-3-2 Impostazione dell'adattatore di trasmissione	93
8-3-3 Registrazione dell'unità	94
8-3-4 Registrazione del nome dell'unità	97
8-3-5 Impostazione gruppi	100
9. Impostazione della notifica degli errori via e-mail	106
9-1 Schermata E-mail Setting	106
9-2 Impostazione del server di posta in uscita	107
10. Impostazione ambiente utente	108
10-1 Schermata Environment Setting	109
10-1-1 Impostazione del suono allarme	109
10-1-2 Impostazione delle unità di temperatura	110

Funzionamento VRF Controller

11. Avvio e spegnimento di VRF Controller	112
11-1 Avvio di VRF Controller	112
11-2 Spegnimento di VRF Controller	114
12. Funzionamento dell'area di notifica	115
12-1 Avvio di VRF Explorer	115
12-2 Impostazione di sicurezza	116
12-3 Impostazione Porta	117
12-4 Importazione/esportazione dati	118
12-4-1 Tutti i dati	118
12-4-2 Solo dati di impostazione iniziale	122
12-4-3 Dati di definizione parametro di unità	126

12-5	Versione	128
12-6	Termina	129

Funzionamento VRF Explorer

13. Panoramica di VRF Explorer	131
13-1 Composizione di VRF Explorer	131
13-1-1 Schermate di VRF Explorer	131
13-1-2 Passaggio da una schermata all'altra	133
14. Avvio e spegnimento di VRF Explorer	134
14-1 Avvio di VRF Explorer	134
14-2 Spegnimento di VRF Explorer	135
15. Site Navigator	136
15-1 Site Navigator	138
15-1-1 Site Navigator	138
15-1-2 Connessione di comunicazione al sito	140
15-1-3 Disattivazione della comunicazione con il sito	141
15-1-4 Visualizzazione dettagli sito	142
15-2 Impostazione sito	143
16. Funzionamento di base	145
16-1 Composizione delle schermate di VRF Explorer	145
16-1-1 Composizione della schermata principale	145
16-1-2 Schermate delle funzioni	152
16-2 Panoramica delle schermate di monitoraggio	153
16-3 Visualizzazione elenco	154
16-4 Visualizzazione ad albero	158
16-5 Impostazione opzioni di visualizzazione	160
17. Controllo del funzionamento	161
17-1 Funzionamento rapido	161
17-2 Funzionamento dettagliato	165
17-2-1 Funzionamento di base	165
17-2-2 Funzionamento esteso	170
17-3 Funzionamento memoria	173
17-3-1 Caricare modello di funzionamento	173
17-3-2 Salvare modello di funzionamento	174
17-4 Funzionamento unità esterna	175
17-4-1 Funzionamento impostazione bassa rumorosità	175
18. Funzionamento programmato	177
18-1 Schermata di impostazione programma	177
18-2 Panoramica (flusso) di creazione funzionamento programmato	180
18-3 Creazione modello di funzionamento	181
18-3-1 Schermata impostazione modello	181
18-3-2 Panoramica della creazione modello di funzionamento	182
18-3-3 Elementi di impostazione modello di funzionamento	184

18-4	Assegnazione modello al calendario	187
18-4-1	Selezione della destinazione per il funzionamento programmato	187
18-4-2	Assegnazione di un modello di funzionamento al calendario (giornaliero)	188
18-4-3	Assegnazione modello di funzionamento a calendario (tutti i giorni della settimana)	189
18-4-4	Assegnazione del giorno OFF sul calendario	190
18-4-5	Aggiornamento calendario	192
18-5	Impostazione periodo	193
18-6	Impostazione giorno speciale (vacanze, ecc.)	194
18-6-1	Schermata Exceptional Day Setting	194
18-6-2	Panoramica creazione giorno speciale	195
19	Monitoraggio errori	197
19-1	Panoramica notifica errori	197
19-2	Display stato	197
19-3	Schermata Error Notification	198
19-4	Cronologia errori unità	199
19-4-1	Metodo di visualizzazione schermata Error History	199
19-4-2	Schermata Error History	200
19-4-3	Metodo di visualizzazione cronologia	201
19-4-4	Scrittura della cronologia	202
19-4-5	Ordinamento visualizzazione cronologia	202
20	Gestione funzionamento	203
20-1	Cronologia funzionamento	203
20-1-1	Schermata Operation History	203
20-1-2	Metodo di visualizzazione cronologia	206
20-1-3	Scrittura della cronologia	207
20-1-4	Ordinamento visualizzazione cronologia	207
21	Funzionamento a bassa rumorosità	208
22	Il diagramma di flusso fino al funzionamento	210
23	Creazione di un sistema di misurazione dell'elettricità	211

Funzione di risparmio energetico

24	Funzione di risparmio energetico	215
24-1	Panoramica	215
24-2	Precauzioni per l'uso	219
24-3	Prima dell'uso della funzione di risparmio energetico	221
25	Impostazione risparmio energetico	222
25-1	Impostazione gruppo a risparmio energetico	223
25-2	Funzionamento a rotazione unità interne	225
25-2-1	Impostazione del funzionamento a rotazione unità interne	225
25-2-2	Display programma a rotazione	227
25-2-3	Impostazione del programma di funzionamento a rotazione unità interne	228
25-2-4	Visualizzazione impostazione del funzionamento a rotazione unità interne	229
25-3	Risparmio capacità unità esterna	230
25-3-1	Impostazione del risparmio capacità unità esterna	230

25-3-2	Impostazione del programma di risparmio capacità unità esterna	232
25-3-3	Display risparmio capacità unità esterna	233
25-4	Funzione di esclusione picchi di potenza	234
25-4-1	Impostazione della funzione di esclusione picchi di potenza	234
25-4-2	Visualizzazione della funzione di esclusione picchi di potenza	236
25-5	Visualizzazione del grafico dei consumi energetici	238

Funzione di distribuzione dell'elettricità

26.	Funzione di distribuzione dell'elettricità	241
26-1	Panoramica	241
27.	Impostazione della distribuzione della carica elettrica	242
27-1	Panoramica	243
27-2	Schermata principale della distribuzione carica elettrica	249
27-2-1	Schermata principale	250
27-3	Impostazioni di base	252
27-4	Impostazione del calcolo elettrico delle unità interne	253
27-5	Impostazione parametri	255
27-6	Impostazione contratto	258
27-6-1	Creazione elenco contratti	258
27-6-2	Creazione e modifica di nuovi contratti	259
27-7	Impostazione dei blocchi	261
27-7-1	Impostazione del programma dei blocchi	261
27-7-2	Schermata Specify Block	263
27-7-3	Impostazione dei blocchi comuni	267
28.	Distribuzione carica elettrica	268
28-1	Schermata principale della distribuzione carica elettrica	268
28-1-1	Schermata principale Electricity Charge Apportionment	269
28-2	Esecuzione calcolo della distribuzione	270
28-2-1	Schermata Apportionment Calculation	270
28-2-2	Schermata dei risultati di calcolo	272
28-2-3	Cronologia di calcolo	274
28-3	Creazione bolletta	276
28-3-1	Impostazione bolletta	276
28-3-2	Anteprima di stampa fatturazione	278

Appendice

29. Specifiche del prodotto	280
29-1 Condizioni operative	280
29-2 Specifiche	281
30. Risoluzione dei problemi	282
30-1 Risoluzione dei problemi	282
30-2 Tabella dei codici di errore	284
31. FAQ	285
31-1 Domande frequenti e risposte	285
31-2 Domande e risposte sulla distribuzione della carica elettrica	287
32. Definizione dei termini	288
33. Sistema di misurazione elettricità	290
34. Limiti per l'installazione del contatore	291
35. Limiti all'installazione delle unità a risparmio energetico	298
36. Impostazioni dell'unità esterna e di System Controller Lite	299
37. Circuito elettrico	302

"**AIRSTAGE**" è un marchio mondiale di FUJITSU GENERAL LIMITED ed è un marchio registrato in Giappone, Stati Uniti e altri paesi o regioni.

*Microsoft® e Windows® sono marchi registrati di Microsoft Corporation negli Stati Uniti.

*Adobe® Reader® sono marchi registrati di Adobe Systems incorporati negli Stati Uniti.

*Intel®, Pentium® e Celeron® sono marchi registrati di Intel Corporation o le sue consociate negli Stati Uniti.

*Echelon®, LONWORKS® il logo Echelon sono marchi registrati di Echelon Corporation negli Stati Uniti e in altri paesi.

1. Precauzioni d'uso

1-1 Precauzioni d'uso per System Controller Lite

1. Leggere e accettare il CONTRATTO DI LICENZA PER "SYSTEM CONTROLLER LITE FOR VRF SYSTEM" all'inizio del presente manuale prima di utilizzare System Controller Lite.
2. Accertarsi che il PC a cui è destinato System Controller Lite soddisfi le condizioni operative delle "Specifiche del prodotto" descritte nell'appendice del presente manuale.
3. Leggere e comprendere pienamente questo manuale prima di utilizzare System Controller Lite.
4. Fare attenzione a non spegnere o interrompere l'alimentazione del PC server o scollegare il relativo adattatore di trasmissione. Non arrestare il programma VRF Controller a meno che non sia necessario. Altrimenti, potrebbe non essere possibile eseguire normalmente System Controller Lite.
5. Per garantire un funzionamento normale e continuato del software, impostare il PC in modo che non si attivino modalità di risparmio energetico, quali standby, autospegnimento o sospensione. Se il PC va in modalità standby, autospegnimento o sospensione, il software potrebbe non funzionare correttamente. Il metodo per disattivare il risparmio energetico o la sospensione del PC dipende dalla versione di Windows.
6. Il DVD per questo software e la chiave di protezione software (WIBU-KEY) non vengono riemessi. Conservare e gestire con cautela dopo l'installazione.
7. I programmi di System Controller Lite effettuano programmazioni, archiviazione delle operazioni e controllo dei dati di distribuzione dell'energia elettrica sulla base della data e dell'ora impostata sul PC. Correggere periodicamente l'ora per garantire che la data non venga modificata. La modifica della data e dell'ora può interferire con le funzioni elencate sopra.
8. Quando l'ambiente di esecuzione del programma di Windows è corrotto o anomalo, o se un altro software viene installato o eseguito sullo stesso PC, il funzionamento di System Controller Lite può subire interferenze o può non essere installato o eseguito correttamente. Di solito è estremamente difficile rilevare tali condizioni, nel caso in cui si verificano. Si consiglia di installare System Controller Lite su un nuovo PC, destinato all'utilizzo di System Controller Lite.
9. Il prodotto System Controller Lite è fornito con il software, i driver e i componenti elencati sotto. Se sullo stesso PC è installato uno stesso tipo di software, driver, componente con versioni differenti, System Controller Lite potrebbe non essere installato o eseguito correttamente.
 - (1) Microsoft® DirectX® 9.0c
 - (2) Microsoft® SQL Server®
 - (3) OpenLDV (U10 USB Network Interface driver)
 - (4) Driver WIBU-KEY
10. Non si garantisce il funzionamento del VRF Explorer con il Desktop Remoto. Non collegarsi al PC su cui è in funzione VRF Explorer usando il Desktop Remoto.
11. Questo prodotto può essere aggiornato senza preavviso. Se per caso si riscontrassero problemi con questo prodotto, controllare con il personale tecnico per aggiornamenti.
12. Si richiede il file di definizione parametro di unità che supporta le unità interna/esterna/RB nel proprio sito. Importare l'ultimo file di definizione parametro nel System Controller Lite. Contattare il personale tecnico per ottenere il file di definizione parametro di unità.

13. Quando il software antivirus è in esecuzione, potrebbe verificarsi un errore con questo software.
Impostare il software antivirus per escludere questo software dal controllo antivirus.
Fare riferimento al manuale del software antivirus su come effettuare questa operazione.

2. Come utilizzare questo manuale

2-1 Struttura del manuale

Questo manuale comprende 9 sezioni.

- Introduzione
- Installazione PC server
- Installazione PC client
- Impostazioni
- Funzionamento VRF Controller
- Funzionamento VRF Explorer
- Funzione di risparmio energetico
- Funzione di distribuzione dell'elettricità
- Appendice

Prima di installare il software, leggere l'introduzione e verificare la panoramica di System Controller Lite e le precauzioni di sicurezza. Per i termini tecnici, consultare il glossario in appendice.

Per l'installazione System Controller Lite sul PC server, leggere le sezioni relative all'installazione del PC server e alle impostazioni. Completare l'installazione sul PC server seguendo la procedura indicata.

Per l'installazione del PC client, leggere la sezione relativa all'installazione del PC client. Completare l'installazione sul PC client seguendo la procedura indicata.

Nel corso di operazioni relative a diverse funzioni di System Controller Lite dopo l'installazione, consultare le sezioni d'interesse relative al funzionamento (Funzionamento VRF Controller e Funzionamento VRF Explorer).

Quando si desidera consultare la descrizione corrispondente anche in caso di funzionamento che preveda l'uso di System Controller Lite, consultare Funzionamento standard all'inizio della sezione Funzionamento VRF Explorer.

Quando si esegue l'impostazione per effettuare la distribuzione della carica elettrica o il risparmio energetico, leggere la sezione della funzione di distribuzione della carica elettrica o della funzione di risparmio energetico.

L'appendice è composto dalle specifiche tecniche dei prodotti, dalla risoluzione dei problemi, dalle domande più frequenti, dal glossario dei termini e limitazione di installazione della misurazione dell'elettricità. Leggerli come prescritto.

Nota

Per aprire il pannello di controllo in Windows 8, fare clic con il tasto destro sull'angolo in basso a sinistra della schermata di avvio e selezionare il "pannello di controllo" dal menu visualizzato.

Introduzione

3. Panoramica
4. Materiali da preparare in precedenza

3. Panoramica

3-1 Caratteristiche

1. Configurazione e prestazioni per le funzioni ottimali di gestione/controllo di massimo livello di VRF

- ① Supporta VRF Serie S/V/V-II/V-III/VR-II/J-II/J-IIS
- ② Possibilità di rappresentazione in scala per supportare siti piccoli e medi.
 - Supporta fino a 1 sistema di rete (equivalenti a 400 unità interne).
- ③ Grado elevato di intercambiabilità funzionale con altri VRF Controller
- ④ Funzione di controllo e monitoraggio remoto
 - La funzione di controllo e monitoraggio remoto supporta il funzionamento del sistema VRF fino a 5 siti remoti.
 - * Nota) È necessario installare un software dedicato nel sito remoto.
 - * Nota) L'opzione accesso in remoto è richiesta.
- ⑤ Funzione di gestione remota centralizzata
 - La gestione centralizzata (fino a 10 punti) del sistema di condizionamento dell'aria VRF di più siti VRF supporta un risparmio energetico per gli edifici.
 - * Nota) L'opzione accesso in remoto è richiesta.
- ⑥ Miglioramento della funzione di distribuzione della carica elettrica
 - La funzione di distribuzione è stata migliorata adottando un metodo di calcolo della distribuzione dell'energia elettrica applicato al controllo del refrigerante della Serie V-II/V-III/VR-II/J-II/J-IIS.
 - * Nota) L'opzione distribuzione della carica elettrica è richiesta.
- ⑦ Interfaccia utente migliorata
 - Lo stato delle unità può essere monitorato e operato per ciascun sito, gruppo o unità.
- ⑧ Funzionamento gruppo migliorato
 - È possibile definire il gruppo con struttura libera, ad albero, gerarchica. Sono possibili il monitoraggio dello stato e il funzionamento a schermo di gruppi specifici di una struttura ad albero.

2. Adattamento a nuovo ambiente PC

- ① È garantito il funzionamento con Windows 7/8/8.1/10.
- ② Supporta un adattatore di trasmissione USB leggero e compatto (adattatore interfaccia di rete U10 USB).

3-2 Struttura System Controller Lite

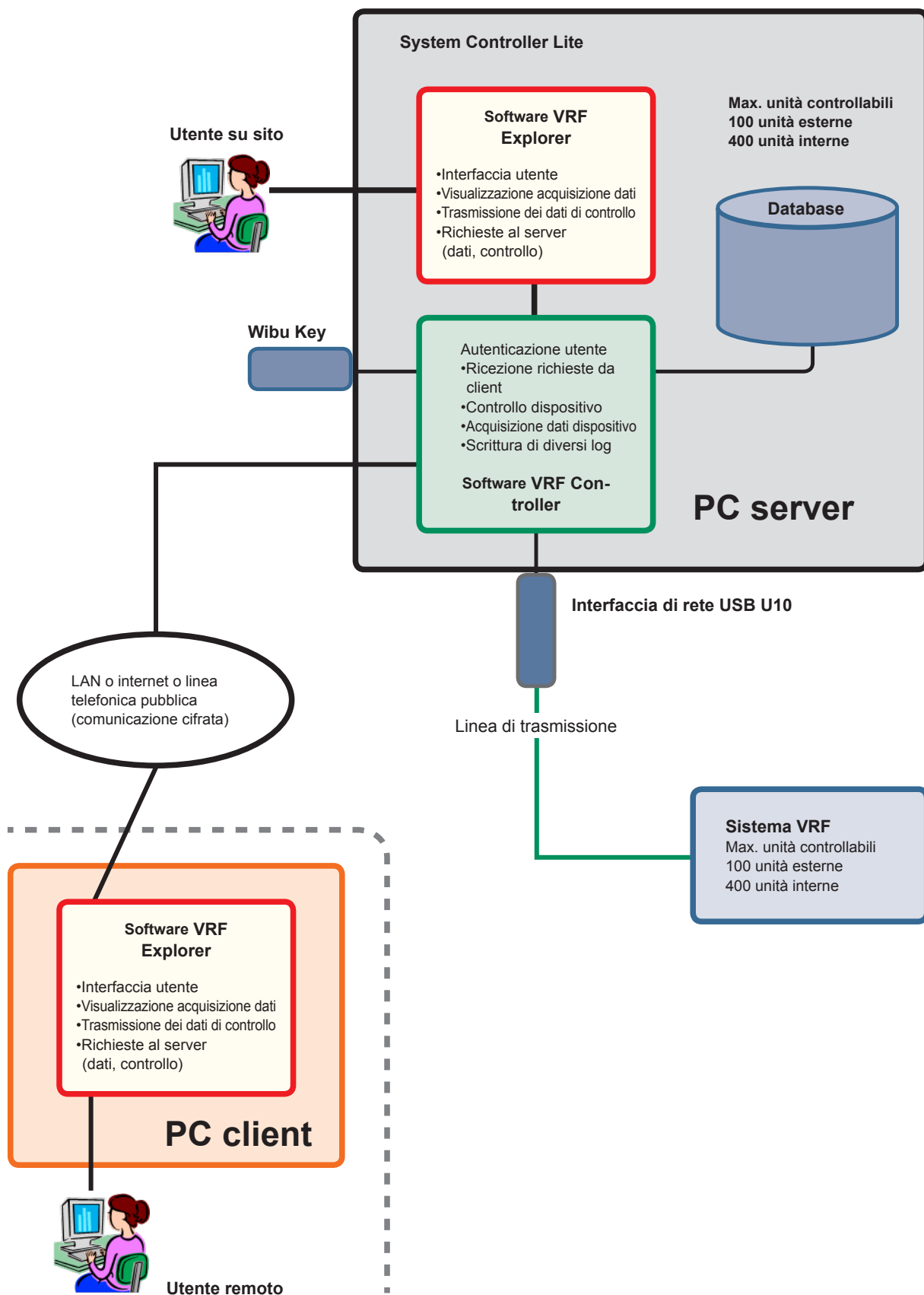
System Controller Lite è composto da VRF Controller (software per server) e VRF Explorer (software per client).

Ciascun software deve essere utilizzato in base al proprio scopo.

VRF Controller e VRF Explorer sono installati sul PC server.

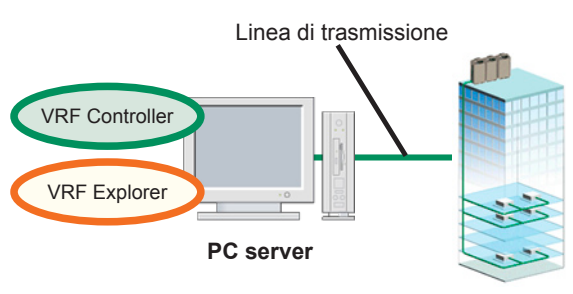
VRF Explorer è installato sul PC client.

PC server	<p>PC collegato direttamente al sistema VRF utilizzando un'interfaccia di rete USB U10.</p> <p>Il PC server è il PC su cui VRF Controller viene installato ed eseguito. Anche VRF Explorer viene installato sul PC server e l'utente può gestire il funzionamento del sistema VRF da PC server.</p>
PC client	<p>PC collegato al PC server tramite internet o altro tipo di rete che gestisce il funzionamento del sistema VRF tramite il PC server. VRF Explorer viene installato ed eseguito.</p>
VRF Controller (software server)	<p>Uno dei 2 programmi che costituiscono System Controller Lite. Comunica con il sistema VRF e trasferisce le informazioni di stato a VRF Explorer; inoltre, riceve le informazioni relative alle impostazioni di funzionamento da VRF Explorer. Dato che l'utente invia istruzioni al software client (VRF Explorer) utilizzato per gestire effettivamente il funzionamento, è chiamato software server. Poiché l'esecuzione è in background sul PC ed è difficile stabilire se e quando sia effettivamente in esecuzione, un'icona appare sulla barra delle applicazioni. Le operazioni che possono essere effettuate dall'utente su VRF Controller sono correlate a menu che vengono visualizzati facendo clic col tasto destro sulle icone della barra delle applicazioni.</p> <p>VRF Controller deve essere utilizzato insieme al WIBU-KEY fornito insieme a questo prodotto.</p>
VRF Explorer (software client)	<p>Uno dei 2 programmi che costituiscono System Controller Lite. È il software utilizzato dall'utente per la gestione effettiva del funzionamento. Dato che comunica con un server collegato direttamente alla rete VRF e va in esecuzione ricevendo istruzioni dal server, è chiamato software client. VRF Explorer è composto da due schermate principali: la schermata di navigazione del sito per monitorare il sito del gruppo e la schermata principale di VRF Explorer relativa a un sito specifico.</p> <p>Utilizzando questo prodotto (VRF Explorer incluso nel PC server), VRF Explorer può essere installato su un numero illimitato di macchine.</p>

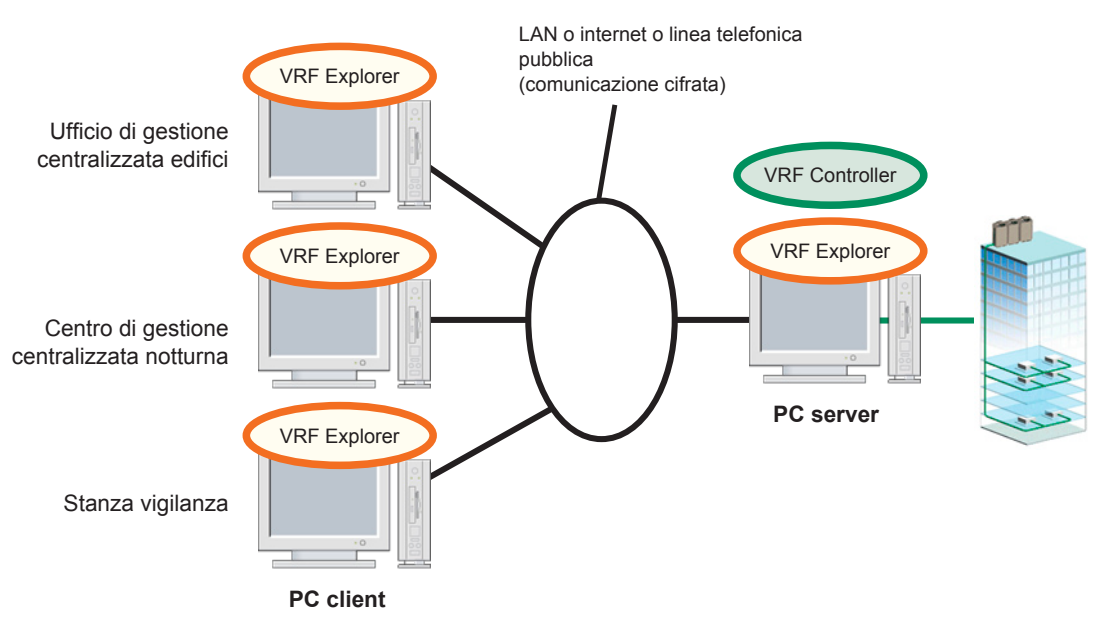


3-3 Esempio d'uso

1. Utilizzare con 1 server (connessione 1:1)

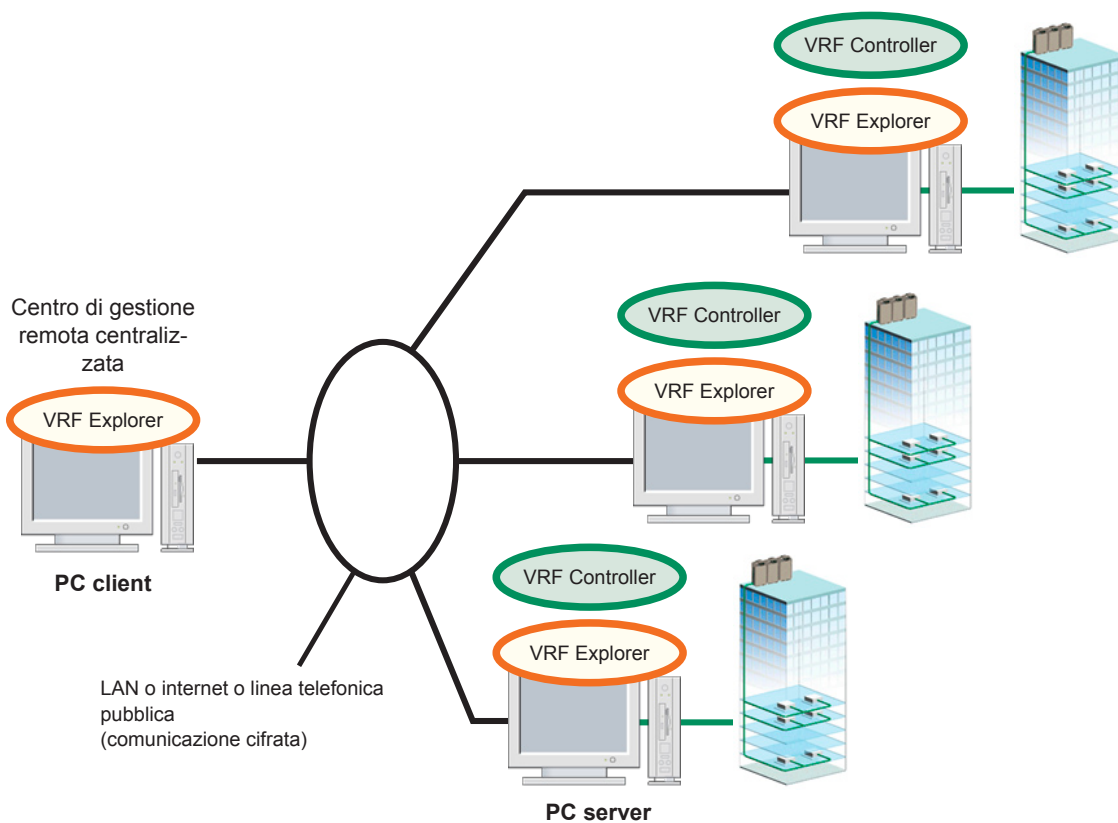


2. Controllo e monitoraggio remoto (connessione n:1) L'opzione accesso in remoto è richiesta.



3. Gestione remota centralizzata (connessione 1:n)

L'opzione accesso in remoto è richiesta.



Nota

- È possibile collegare al PC server fino a 5 PC client contemporaneamente.
- È possibile registrare fino a 10 PC server su un PC client.
- Se è utilizzata una linea telefonica, la connessione tra PC server e PC client diventa 1:1.

3-4 Elenco delle funzioni

* Significato dei simboli nella colonna "Funzione remota".

○---Stessa funzione del controllo locale

×---Nessuna funzione

△---Sono possibili soltanto alcune limitazioni o impostazioni delle funzioni.

Per utilizzare una funzione opzionale, è richiesto il seguente prodotto a essa corrispondente.

(*1) Opzione accesso in remoto (UTY-PLGXR1)

(*2) Opzione distribuzione della carica elettrica (UTY-PLGXA1)

(*3) Opzione risparmio energetico (UTY-PLGXE1)

Type	Funzione	Panoramica	System Controller Lite		Serie di riferimento		Funzione remota (Opzione) (*1)
			Di base	Opzione	S/V	V-II/V-III/VR-II/J-II/J-IIS	
Gestione centralizzata	Visualizzazione siti multipli	Visualizzazione complessiva di più siti in modo da poter monitorare il mancato spegnimento o la generazione di errori per le unità dei siti. Consente la registrazione di un massimo di 10 siti.	×	○ (*1)	○	○	○
Monitoraggio stato	Visualizzazione elenco	Visualizza lo stato operativo delle unità interne e delle unità esterne sotto forma di elenco. Consente inoltre il controllo del funzionamento.	○	×	○	○	○
	Visualizzazione ad albero	Visualizza i gruppi impostati mediante una struttura ad albero. Consente inoltre di visualizzare lo stato di funzionamento (On/Off/Errore/Test/Arresto di emergenza) e il controllo del funzionamento nelle unità del gruppo R.C. nella struttura ad albero.			○	○	○
Gestione degli errori	Notifica degli errori	Visualizza le informazioni relative a eventuali errori in una schermata a comparsa.	○	×	○	○	○
	Notifica degli errori via e-mail	Notifica le informazioni relative a eventuali errori via e-mail.			○	○	×
Gestione cronologia	Cronologia degli errori	Consente di visualizzare la cronologia degli errori di ciascuna unità interna ed esterna.	○	×	○	○	○
	Cronologia funzionamento	Visualizza le cronologie di funzionamento delle unità interne ed esterne.			○	○	○

Type	Funzione	Panoramica	System Controller Lite		Serie di riferimento		Funzione remota (Opzione) (*1)
			Di base	Opzione	S/V	V-II/V-III/VR-III/J-II/J-IIS	
Controllo del funzionamento	Controllo	Consente di controllare le unità interne selezionate con le seguenti operazioni: •On/Off •Modalità operativa •Impostazione temperatura ambiente •Portata e direzione del flusso d'aria •Risparmio (risparmio energetico)	○	×	○	○	○
	Management	Consente di gestire le unità interne selezionate con le seguenti operazioni: •Proibizione R.C. •Ripristino spia filtro			○	○	○
	Funzionamento memoria	Salva lo stato di impostazione di un intero sito con 1 operazione e lo riproduce con 1 pulsante. (si presuppone la riproduzione dello schema di funzionamento speciale all'inizio del lavoro).			○	○	○
	Funzionamento schema	Salva 1 stato di impostazione del funzionamento della schermata di controllo del funzionamento e lo riproduce con 1 tasto. (si presume l'innescio del ripristino dell'impostazione quando la camera d'albergo viene liberata).			○	○	○
	Impostazione valore massimo e minimo temperatura	Imposta il valore massimo e minimo della temperatura per la serie di unità interne.			×	○	○
Schedule	Timer programma	È possibile impostare un programma annuale/settimanale. È possibile effettuare l'impostazione a seconda della settimana dell'anno, del giorno del mese, del giorno della settimana, delle festività/vacanze.	○	×	○	○	○
	Funzionamento a bassa rumorosità	La modalità silenziosa impostata sull'unità esterna viene eseguita nel calendario settimanale.			×	○	○
Scansione	Impostazione adattatore	Adattatore di comunicazione (Interfaccia NetWork U10 USB) utilizzata per impostare la connessione al Controllore VRF. L'impostazione nome e lo stato di connessione dell'adattatore di comunicazione possono essere verificati.	○	×	○	○	×
	Registrazione dell'unità	Acquisisce i dati dei modelli delle unità interne ed esterne di un sistema refrigerante specificato (dati dei modelli: inclusa identificazione nodo).			○	○	×
	Registrazione del nome dell'unità	Assegna un numero di gestione unico alle unità interne acquisite tramite scansione e a queste assegna l'indirizzo logico e l'indirizzo fisico. Presenta 3 tipi di allocazione: allocazione nome predefinito, allocazione manuale e allocazione automatica nel funzionamento delle unità interne.			○	○	×
	Impostazione gruppi	Effettua l'impostazione dell'allocazione di un massimo di 1600 gruppi in 3 nodi.			○	○	○

Type	Funzione	Panoramica	System Controller Lite		Serie di riferimento		Funzione remota (Opzione) (*1)
			Di base	Opzione	S/V	V-II/V-III/VR-II/J-II/J-IIS	
Distribuzione carica elettrica	Calcolo distribuzione carica	Calcola il carico di consumo energetico per ciascun inquilino in base alle condizioni di impostazione relative alla distribuzione e allo stato di funzionamento di ciascuna unità interna.	×	○ (*2)	○	○	○
	Creazione bolletta per distribuzione carica	Consente l'emissione di bollette predefinite per i consumi di ciascun inquilino stimati sulla base della schermata dei risultati calcolati della funzione di distribuzione della carica elettrica.			○	○	○
	Impostazione inquilini (isolati)	Effettua l'allocazione degli inquilini e delle unità interne a cui è destinata la distribuzione di carica elettrica.			○	○	○
	Impostazione distribuzione impianti comuni	Effettua l'allocazione degli inquilini (isolati) che diventano impianti comuni per la distribuzione di carica elettrica. Consente inoltre la distribuzione del consumo energetico degli inquilini allocati a inquilini non inclusi negli impianti comuni.			○	○	○
	Impostazione dispositivi collegati dall'esterno	Imposta arbitrariamente i vari consumi energetici (w) necessari per la distribuzione della carica elettrica (obiettivo: dispositivi collegati dall'esterno connessi a unità interne o esterne).			×	○	○
	Distribuzione d'alimentazione unità RB	Corrisponde alla distribuzione della carica elettrica dell'unità RB.			×	○	○
	Contatore impostazioni integrazione	Sono eseguite la registrazione e l'impostazione iniziale del contatore utilizzato nella distribuzione della carica elettrica. (Registrazione assegnazione porta ingresso pannello, unità, nome, ecc.)			○	○	○
	Funzione di misurazione separata dell'energia di riscaldamento e raffreddamento	Misura e visualizza la quantità di elettricità per raffreddamento/riscaldamento da essere distribuito per ciascuna unità interna.			×	○	○

Type	Funzione	Panoramica	System Controller Lite		Serie di riferimento		Funzione remota (Opzione) (*1)
			Di base	Opzione	S/V	V-II/V-III/VR-III/J-II/J-IIS	
Risparmio energetico	Rotazione unità interna	Attiva/disattiva ripetutamente il funzionamento dell'unità interna di un gruppo di unità interne arbitrario tramite timer preimpostato.	×	○ (*3)	×	○	○
	Informazioni di risparmio energetico	Visualizza la registrazione dell'operazione di controllo funzionamento di risparmio energetico. Visualizza inoltre (in grafico) il consumo di energia elettrica (W) di ciascun contatore in unità di mese/anno (ultimo mese, ultimo anno).			×	○	○
	Controllo taglio dei picchi di consumo	Il taglio ottimale dei picchi di consumo è realizzato combinando le seguenti 4 funzioni: • Spostamento temperatura impostata unità interna • Termostato forzato unità interna disattivato • Salvataggio capacità unità esterna • Arresto forzato unità esterna			×	○	○
	Grafico del consumo di corrente elettrica	Visualizza graficamente il consumo di corrente elettrica (w) dalle misurazioni dell'elettricità correlate. Esegue inoltre la visualizzazione di previsione del consumo di corrente elettrica dopo 30 minuti dall'orario presente e attua il controllo preimpostato della richiesta quando appare che il valore di soglia del contatore sarà superato dopo 30 minuti.			×	○	○
Controllo sistema	Impostazione ora del sistema	Esegue l'impostazione comune dell'ora del sistema per i dispositivi periferici (telecomando) che richiedono l'ora.	○	×	×	○	△
Altri	Impostazione gestione utente	Imposta il nome utente e l'autorizzazione dell'utente che diventano obiettivo del funzionamento.	○	×	○	○	○
	Impostazione ambiente utente	Offre la visualizzazione dell'impostazione del relativo ambiente.			○	○	○
	Importazione/Esportazione database	Consente di importare/esportare il database per una transizione di ambiente corretta quando viene sostituito un PC.			○	○	×

4. Materiali da preparare in precedenza

Materiali necessari per l'installazione

- WIBU-KEY (fornito insieme al prodotto)
- WIBU-KEY per opzione (nell'imballo del prodotto)
- Interfaccia di rete USB U10 (adattatore con collegamento alla rete VRF a lavoro finito)
- ID e password amministratore (scelta dall'utente)
- DVD installazione di System Controller Lite (per maggiori dettagli consultare la pagina seguente).

Quando il numero di porte USB per il WIBU-KEY e per l'interfaccia di rete USB U10 è insufficiente

- Hub USB

In caso di connessione remota (PC server costantemente connesso a LAN locale)

- Indirizzo IP per la connessione al PC server

In caso di connessione remota (PC server costantemente connesso a internet)

- Indirizzo IP per PC server fisso o nome Host quando si utilizza DNS dinamico.
 - Conferma di apertura delle porte per internet utilizzata da System Controller Lite (n. porte: 9983, 9984)
- * Se non se ne è a conoscenza, contattare l'amministratore della rete.

In caso di connessione remota (dial-up)

- Numero di telefono per la connessione al PC server

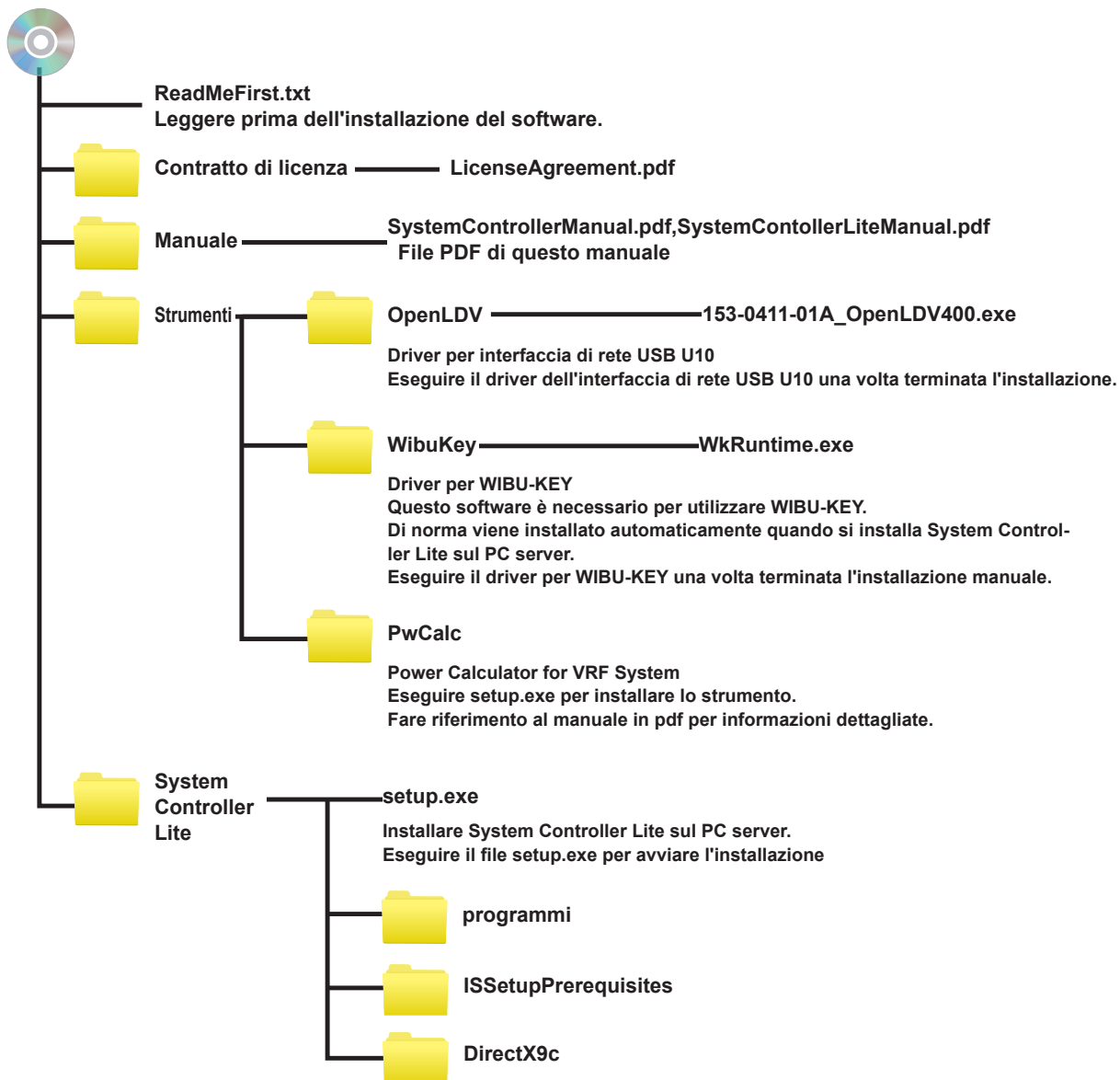
Quando si avvia l'acquisizione dei dati relativi alla distribuzione della carica elettrica

- Contenuti distribuzione gruppi di isolati di inquilini
- Informazione contratto fornitura elettrica

Quando si effettuano impostazioni che prevedono l'invio di una notifica via e-mail in caso di errore.

- Indirizzo e-mail (mittente, destinatario)
- Nome server SMTP

Configurazione DVD installazione (riferimento)



Installazione PC server

5. Installazione (PC server)

5. Installazione (PC server)

Questa sezione descrive la procedura di installazione del software server (VRF Controller) e del software client (VRF Explorer), ecc. di System Controller Lite sul PC server collegato direttamente alla rete VRF. Il PC server comunica direttamente con le unità interne ed esterne. L'installazione su un PC server è sempre necessaria per l'utilizzo di System Controller Lite.

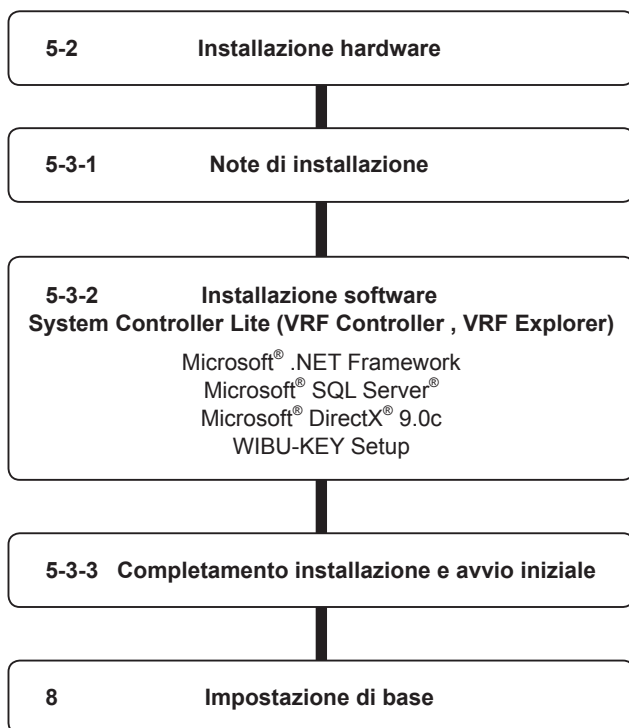
Il PC server e la rete VRF sono collegati tramite un adattatore di trasmissione (interfaccia di rete USB U10).

Questa sezione descrive la procedura di disinstallazione del software quando il software server non è necessario e di reinstallazione del software per effettuare l'upgrade dello stesso o per altri motivi.

5-1 Flusso di installazione

Flusso di installazione/impostazione

Installazione

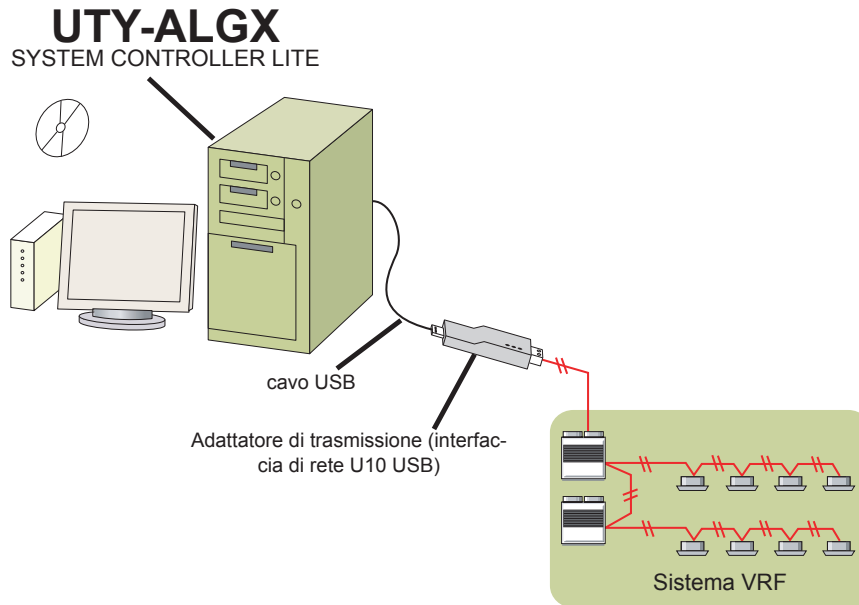


⚠ ATTENZIONE!

- ① System Controller Lite è testato per essere installato e utilizzato nel nuovo ambiente Windows. Quando l'ambiente di esecuzione del programma di Windows è corrotto o anomalo, o se vengono installati o eseguiti altri software che interferiscono con il funzionamento di System Controller Lite, System Controller Lite può non essere installato o eseguito correttamente. Di solito è estremamente difficile rilevare tali condizioni, nel caso in cui si verificano.
- ② Il prodotto System Controller Lite è fornito con i software, i driver e i componenti elencati sotto. Se sullo stesso PC è installato uno stesso tipo di software, driver, componente con versioni differenti, System Controller Lite potrebbe non essere installato o eseguito correttamente.
 - (1) Microsoft® DirectX® 9.0c
 - (2) Microsoft® SQL Server®
 - (3) Open LDV (U10 USB Network Interface driver)
 - (4) Driver WIBU-KEY
- ③ Non inserire l'adattatore di interfaccia di rete USB U10 nello slot USB del PC PRIMA di installare il relativo driver.
- ④ Non accendere le unità interne/esterne prima che le procedure di installazione siano completate.
- ⑤ Non inserire il WIBU-KEY nello slot USB del PC prima di ricevere la relativa istruzione.


5-2 Installazione hardware (adattatore di trasmissione)

5-2-1 Installazione adattatore di trasmissione



System Controller Lite può essere collegato a un massimo di 1 sistema VRF.

Il grafico seguente illustra i dettagli relativi all'adattatore di interfaccia di rete USB U10. Questi adattatori non sono inclusi nel prodotto System Controller Lite ed è necessario procurarli separatamente.

Nomi e forme	Quantità	Osservazione
Adattatore di trasmissione (interfaccia di rete USB U10, canale TP/FT-10)  (da procurarsi in loco)	1 (1 Sistema di rete)	Modello: 75010R (Echelon® Corporation)

Installazione dell'adattatore di interfaccia di rete USB U10

Per utilizzare questo prodotto, avviare il PC e installare i driver/software necessari per questo prodotto (PRIMA di collegarlo a una porta USB), seguendo la “Guida rapida per l'avvio” fornita insieme a questo prodotto.

Collegare l'adattatore di interfaccia di rete USB U10 alla porta USB del PC.

Nota

È richiesto “OpenLDV 4.0 Network Driver” o più recente

5-2-2 Cablaggio e accensione delle unità

Una volta effettuato il cablaggio è possibile accendere l'alimentazione. Seguire la seguente procedura per accendere l'alimentazione.

- ① Collegare i cavi della rete VRF ai corrispondenti adattatori di interfaccia di rete USB U10.
- ② Avviare l'alimentazione di tutte le unità interne collegate.
- ③ Avviare l'alimentazione di tutte le unità esterne collegate.

Nota

*1. Assicurarsi che le unità USB (hub USB, ecc.) a cui è collegato il prodotto non siano sovraccariche (l'alimentazione fornita attraverso l'interfaccia non deve superare il limite massimo).

- ④ Avviare l'alimentazione del PC per System Controller Lite, se non è stato ancora fatto.

5-3 Installazione software (applicazioni, driver)

5-3-1 Note di installazione

Prima di avviare l'installazione di questo prodotto, verificare le seguenti voci.

- Prima di effettuare l'installazione, installare Adobe Reader (ver. 9.0 o successive). (Adobe Reader non è incluso in questo prodotto).
- Rimuovere tutti i programmi come descritto nella sezione "5-4 Disinstallazione e upgrade della versione", nel caso sia già presente una versione identica o precedente di System Controller Lite.
- NON inserire il WIBU-KEY (chiave di protezione software) fornito con questo prodotto al PC prima che l'installazione del prodotto sia completata.
- È necessario effettuare l'accesso al computer in qualità di amministratore (o equivalente) al PC su cui si intende installare il prodotto.
- Arrestare tutti i programmi in esecuzione prima di avviare l'installazione.
- Nel caso in cui sia installato un software antivirus, disabilitarlo temporaneamente durante l'installazione di questo prodotto.

Nota

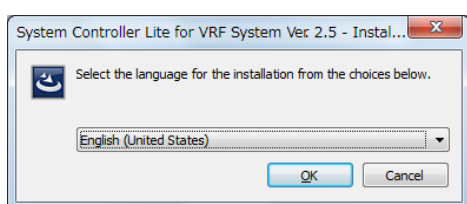
UTY-ALGX non può coesistere con UTY-APGX. Quando UTY-APGX è installato, disinstallarlo. UTY-ALGX non può essere usato anche se rimangono dati UTY-APGX nel database. Utilizzare lo strumento "DropDataBase.bat" nel DVD di Configurazione per cancellare i dati.

5-3-2 Installazione software

I seguenti software sono installati.

- Microsoft® .NET Framework
- Microsoft® SQL Server®
- System Controller Lite (VRF Controller , VRF Explorer)
- Microsoft® DirectX® 9.0c
- Driver WIBU-KEY

- ① Eseguire il file setup.exe nella cartella di System Controller Lite presente nel DVD di installazione di System Controller Lite.
- ② Selezionare la lingua corrispondente a quella di Windows® (se si seleziona una lingua differente, è possibile che i caratteri non vengano visualizzati correttamente).



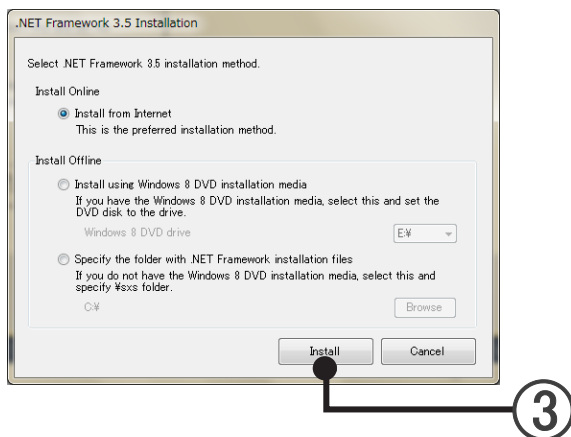
- ③ Installare .NET Framework utilizzando il metodo scelto per Windows 8 (o versioni successive). Questa schermata non sarà visualizzata per Windows, eccetto per Windows 8 (o versioni successive). Anche per Windows 8 (o versioni successive), non sarà visualizzata se .NET Framework è stato già installato.

- Install Online (quando il PC è collegato a internet)
Scegliere "Install from Internet" e premere sul tasto "Install".
.NET Framework 3.5 verrà scaricato dal sito Microsoft e verrà installato.
- Install Offline (quando il PC non è collegato a internet)
Se il PC non è collegato a internet, il supporto di installazione di Windows 8 (o versioni successive) dovrà installare .NET Framework 3.5. Si prega di avere il supporto pronto prima di proseguire con le seguenti operazioni.

Se avete il DVD di installazione di Windows 8 (o versioni successive), scegliere "Install using Windows 8 (or later) DVD installation media". Se si possiedono altri tipi di supporto di installazione di Windows 8 (o versioni successive), controllare che la cartella "sxs" che contiene le componenti .NET Framework sia presente nel supporto, quindi scegliere "Specify the folder with .NET Framework installation files".

- Install using Windows 8 (or later) DVD installation media.
Inserire DVD di installazione di Windows 8 (o versioni successive) per l'unità DVD.
Scegliere l'unità e premere sul tasto "Install".
Quando l'installazione di .NET Framework 3.5 è completata, un messaggio "Set the System Tool DVD installation media" è visualizzato. Inserire il DVD System Controller Lite nuovo.

- Specify the folder with .NET Framework installation files.
 Specificare la cartella "sxs" e premere sul tasto "Install".
 (La cartella "sxs" si trova dove sono memorizzate le componenti .NET Framework).
Es. D:\windows8\sources\sxs



Nota

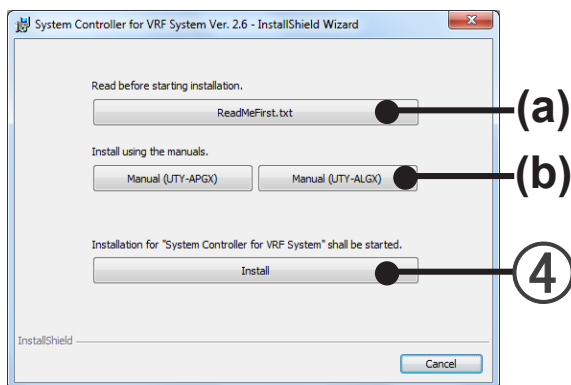
L'installazione di .NET Framework 3.5 richiede alcuni minuti per completarsi. Non azionare lo schermo fino al completamento dell'installazione.

- ④ Quando si seleziona "Install", l'installazione ha inizio.
 a Quando si seleziona "ReadMeFirst.txt", si visualizza ReadMe.

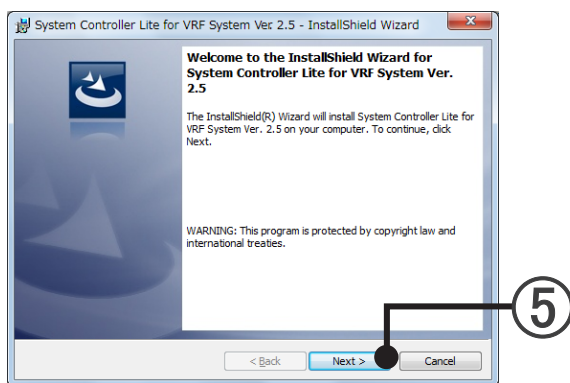
Nota

Assicurarsi di leggere le informazioni importanti.

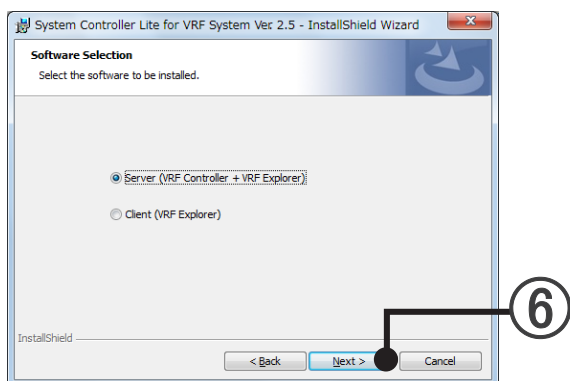
- b Quando si seleziona "Manual", si visualizza il manuale.



- ⑤ Installare System Controller Lite. Fare clic sul tasto [Next].

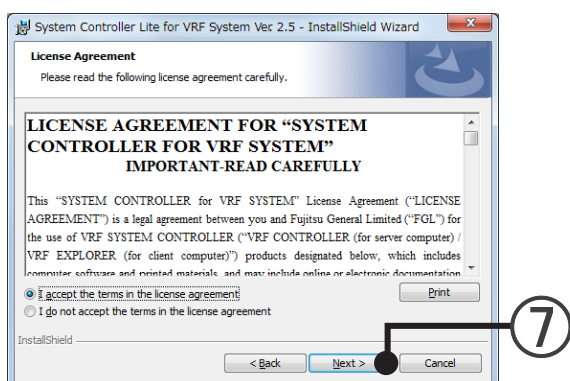


- ⑥ Selezionare "Server (Controllore VRF + Esplora VRF)", poi cliccare il tasto [Next].

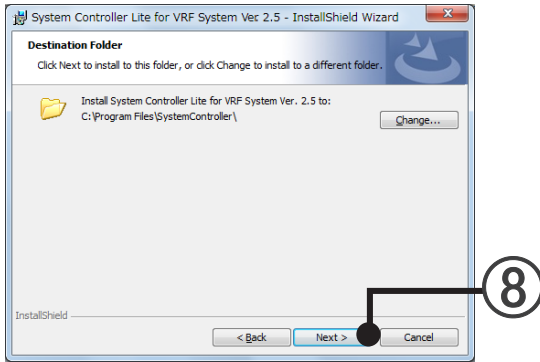


- ⑦ Se viene visualizzato in "Contratto di licenza" per l'utente finale di System Controller Lite, confermarne in contenuti.

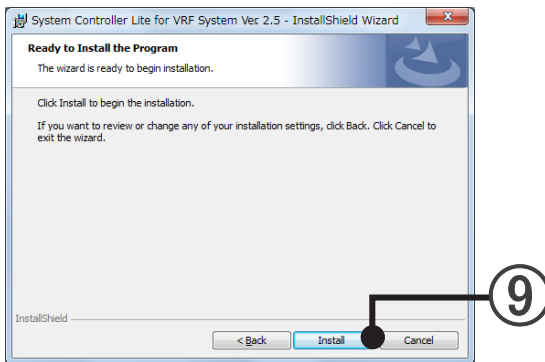
In caso di accettazione dei termini del contratto di licenza, selezionare "I accept the terms in the license agreement" e fare clic sul tasto [Next].



- ⑧ Specificare la cartella di destinazione dell'installazione fare clic sul tasto [Next].

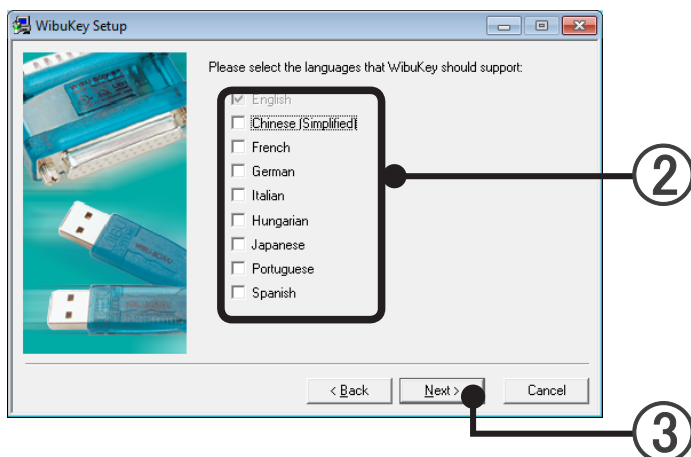


- ⑨ Se i contenuti delle impostazioni di installazione sono corretti, fare clic sul tasto [Install].

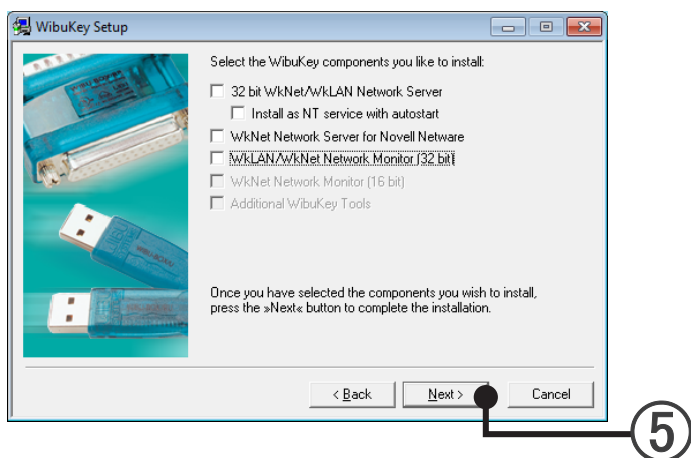


WIBU-KEY Setup

- ① Viene visualizzata una descrizione della configurazione di WIBU-KEY. Confermarne in contenuti. Fare clic sul tasto [Next].
- ② Selezionare la lingua.
Selezionare la lingua desiderata.
- ③ Fare clic sul tasto [Next].

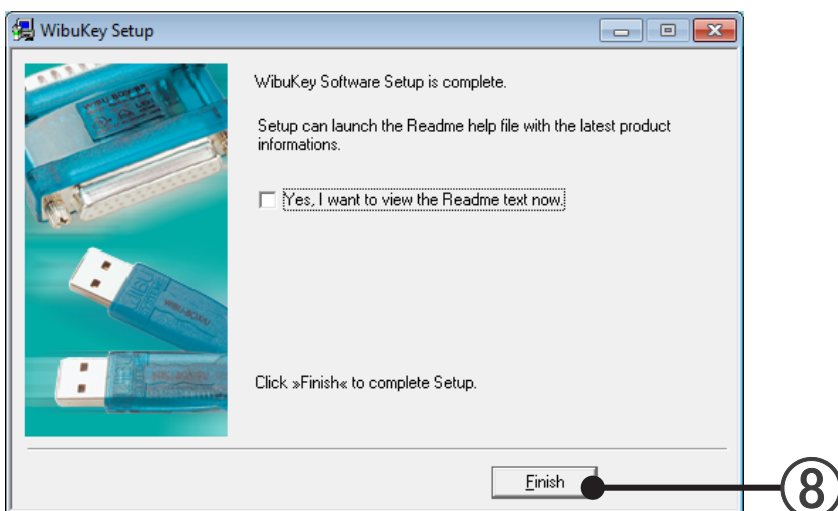


- ④ Quando viene visualizzata la schermata relativa alla cartella di destinazione dell'installazione, specificare una cartella di destinazione e fare clic sul tasto [Next].
- ⑤ Viene visualizzata la schermata di selezione dei componenti di WIBU-KEY. Deselezionare tutte le caselle di controllo e fare clic sul tasto [Next].

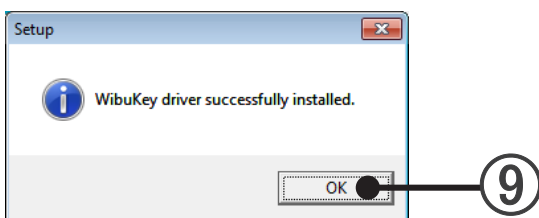


- ⑥ Se vengono visualizzati i contenuti di installazione del driver per WIBU-KEY, confermarne i contenuti e fare clic sul tasto [Next].
- ⑦ L'installazione si avvia.
Quando il tasto [Next] è abilitato, fare clic su di esso.

- ⑧ La configurazione di WIBU-KEY è completa.
Deselezionare la casella di controllo e fare clic sul tasto [Finish].



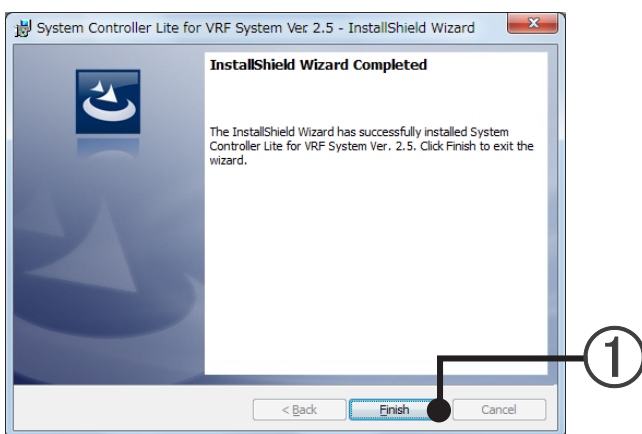
- ⑨ La configurazione di WIBU-KEY è stata completa con successo.
Fare clic sul pulsante [OK].



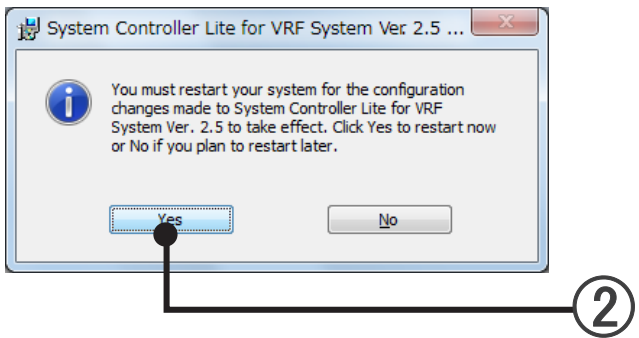
I componenti necessari per il System Controller Lite come Microsoft® SQL Server® o Microsoft® DirectX® 9.0c, ecc. saranno installati automaticamente.

5-3-3 Completamento installazione e avvio iniziale

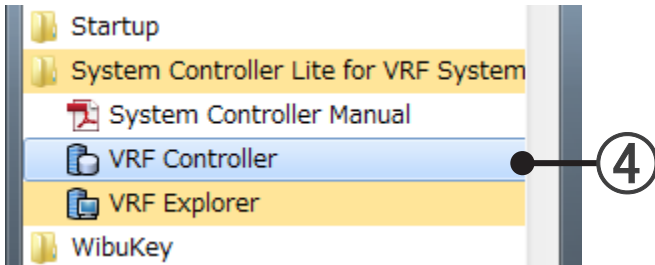
- ① Se viene visualizzata questa schermata, l'installazione di System Controller Lite for VRF System (VRF Controller, VRF Explorer) sul PC server è completa.
Fare clic sul tasto [Finish].



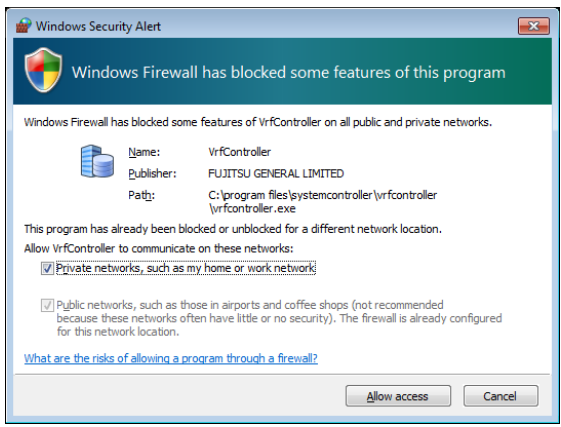
- ② Se viene visualizzata la schermata di conferma per il riavvio di Windows®, fare clic sul tasto "[Si] (Yes)" e riavviare il PC server.



- ③ Quando il PC server si riavvia, collegare l'interfaccia di rete USB U10 e il WIBU-KEY alla porta USB.
- ④ VRF Controller si avvia. Selezionare "Start" → "All Programs" → "System Controller Lite for VRF System" → "VRF Controller".



- ⑤ Se viene visualizzata la schermata "Windows Security Alert (Avviso di protezione Windows)", fare clic sul tasto [Allow access].



- ⑥ Se si apre la schermata "Login Setting", effettuare le impostazioni per l'avvio iniziale.
→ 8. Impostazione di base

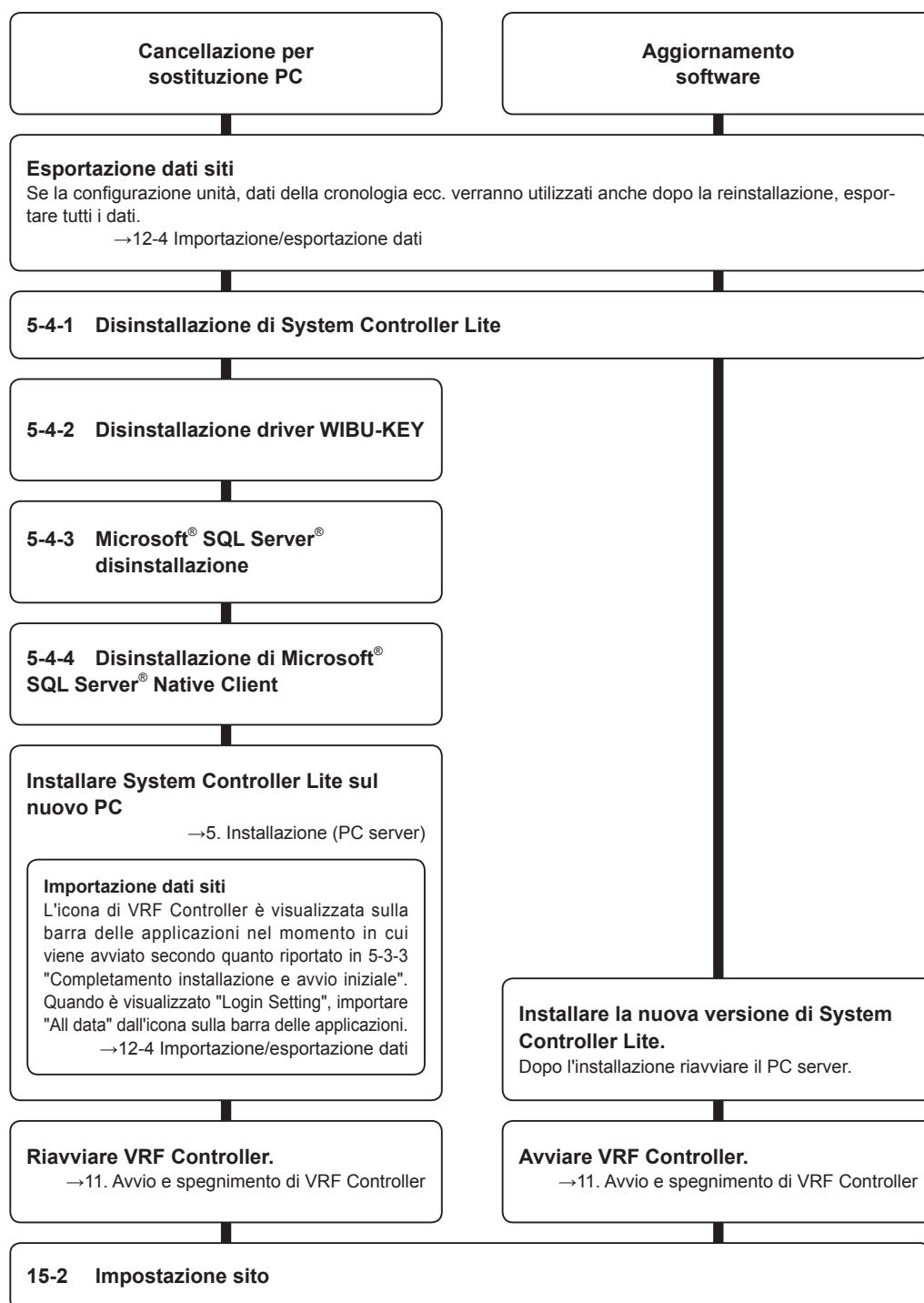
5-4 Disinstallazione e upgrade della versione

Per la disinstallazione e l'upgrade della versione nel PC server, seguire le procedure indicate di seguito.

Nota

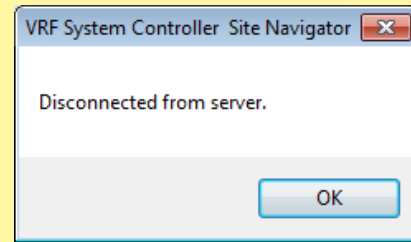
Per gli aggiornamenti, se il metodo di aggiornamento è fornito con la nuova versione di System Controller Lite, assegnargli priorità.

Diagramma di flusso per disinstallazione e upgrade



Nota

Quando viene effettuato l'import in seguito alla sostituzione del PC, VRF Controller è scollegato e sulla destra potrebbe essere visualizzato un messaggio di errore. In ogni caso, riavviare comunque VRF Controller.

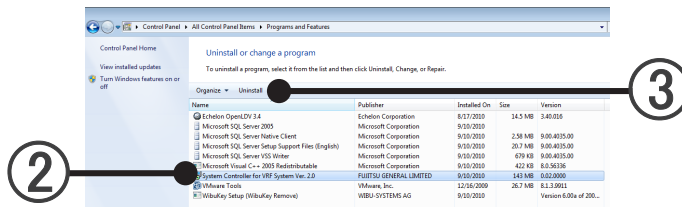


5-4-1 Disinstallazione di System Controller Lite

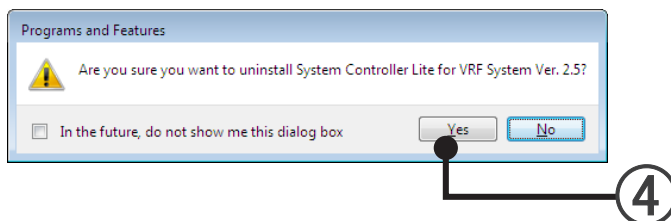
Nota

- Se si prevede di adoperare i dati del sito durante l'uso, esportarli prima di disinstallare System Controller Lite.
Scrivere tutti i dati tramite l'esportazione. →12-4 Importazione/esportazione dati

- ① Visualizzare "Start" → "Control Panel (Pannello di controllo)" → "Programs and Features (Programmi e funzioni)".



- ② Selezionare "System Controller Lite for VRF System".
- ③ Fare clic sul tasto "[Disinstalla] (Uninstall)".
- ④ Quando si fa clic sul tasto [Yes], la disinstallazione si avvia.



- ⑤ Quando la schermata relativa al processo di disinstallazione si chiude, la disinstallazione è stata completata.
- ⑥ Chiudere la finestra "Programs and Features (Programmi e funzioni)" facendo clic sul simbolo [x] nell'angolo superiore destro della finestra.

- * Una cartella nominata System Controller Lite resta nella cartella di destinazione dell'installazione di System Controller Lite anche dopo la disinstallazione.
Non ci sono problemi sia se la cartella rimanga così com'è, sia che venga eliminata.
- * In questo modo si completa la disinstallazione del software server per System Controller Lite (VRF Controller, VRF Explorer). Tuttavia "WIBU-KEY Setup" e "Microsoft® SQL Server®" restano installati. Questi possono restare sul PC senza problemi, ma se si prevede che nessun altro programma possa usufruire di "WIBU-KEY Setup" e "Microsoft® SQL Server®", è possibile disinstallarli.
- * Se vengono disinstallati anche quando sono utilizzati da altri programmi, questi altri programmi non funzioneranno correttamente.

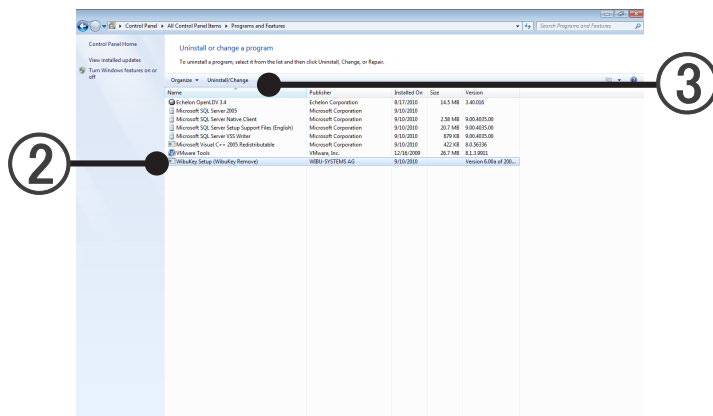
5-4-2 Disinstallazione driver WIBU-KEY

Eseguire solo quando si è sicuri che il driver WIBU-KEY non sia utilizzato da programmi diversi da System Controller Lite.

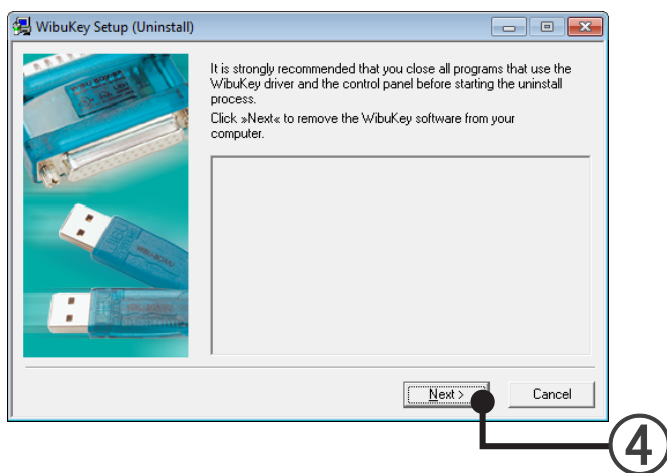
Se non se ne è sicuri, non disinstallare il driver WIBU-KEY

Rimuovere WIBU-KEY dal PC server prima di procedere con la disinstallazione.

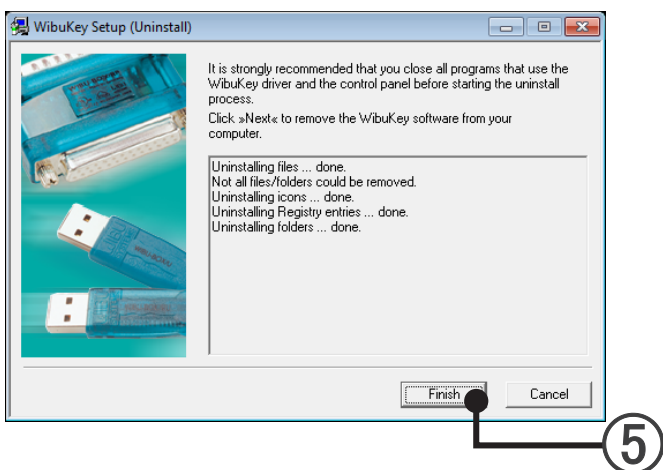
- 1 Visualizzare "Start" → "Control Panel (Pannello di controllo)" → "Programs and Features (Programmi e funzioni)".



- 2 Eliminare il driver WIBU-KEY
Selezionare "WIBU-KEY Setup (WIBU-KEY Remove)".
- 3 Fare clic sul tasto "[Disinstalla/modifica] (Uninstall/Change)".



- 4 Fare clic sul tasto [Next].



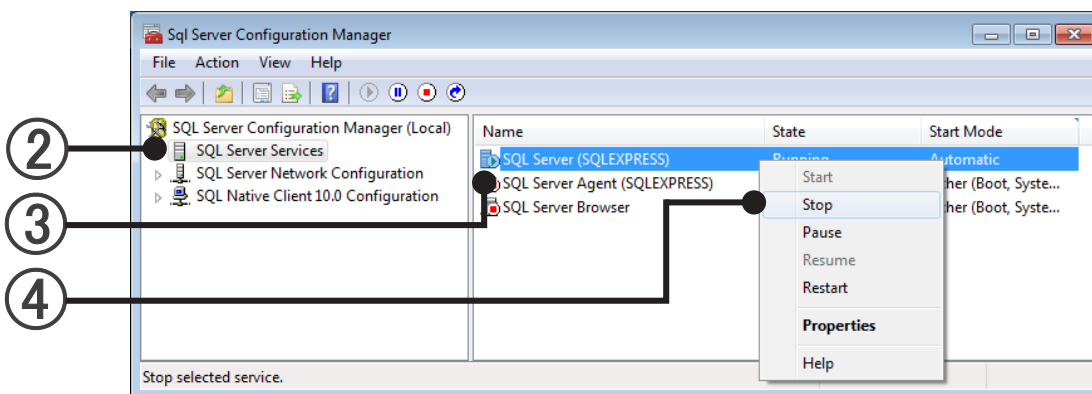
- ⑤ Quando viene visualizzata questa schermata, la disinstallazione del driver WIBU-KEY è completata. Fare clic sul tasto [Finish].

5-4-3 Disinstallazione di Microsoft® SQL Server®

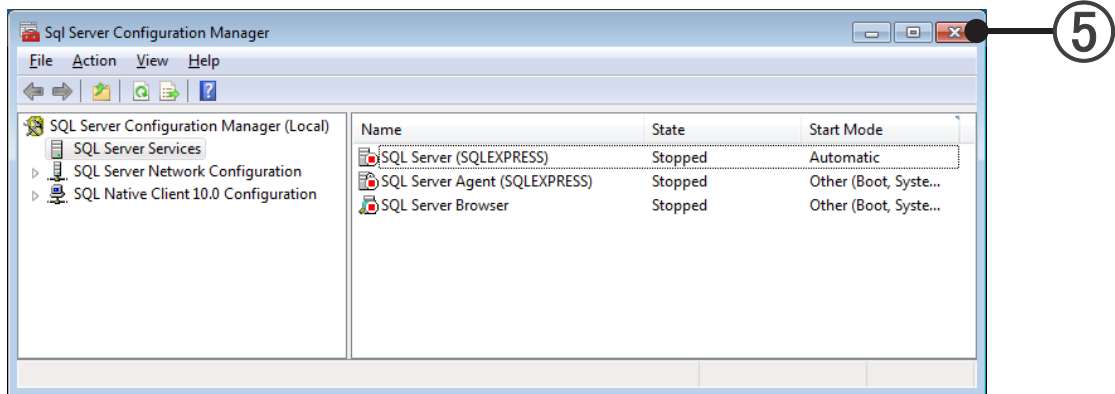
Eseguire solo quando si è sicuri che Microsoft® SQL Server® non sia utilizzato da altri programmi diversi da System Controller Lite.

Se non se ne è sicuri, non disinstallare il programma.

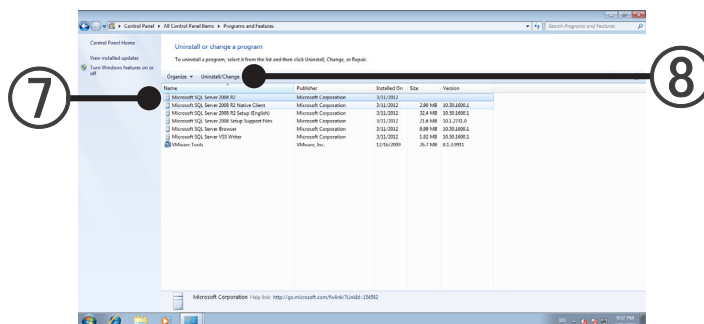
- ① Selezionare i menu nel seguente ordine "start" → "All Programs (Tutti i programmi)" → "Microsoft SQL Server 2008 R2" → "Configuration Tools (Strumenti di configurazione)" → "SQL Server Configuration Manager".
- ② Selezionare "SQL Server Services".
- ③ Fare clic col tasto destro del mouse su "SQL Server (SQLEXPRESS)".
- ④ Selezionare "Stop".



- ⑤ Chiudere SQL Server Configuration Manager con [X].

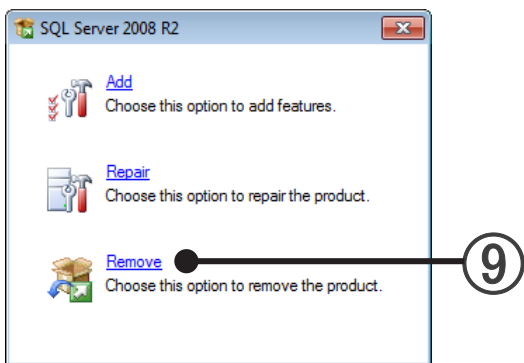


- ⑥ Visualizzare "Start" → "Pannello di controllo (Control Panel)" → "Programmi e funzioni (Programs and Features)".

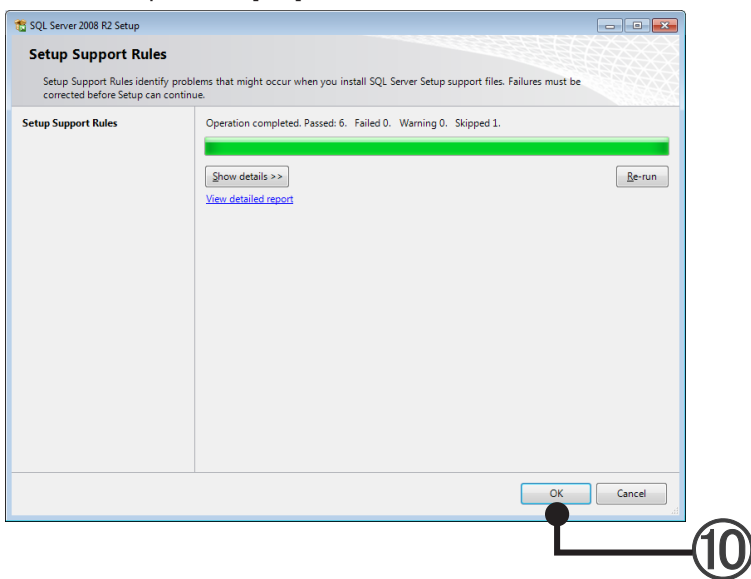


- ⑦ Selezionare "Microsoft SQL Server 2008 R2"
- ⑧ Fare clic sul tasto [Uninstall/change].

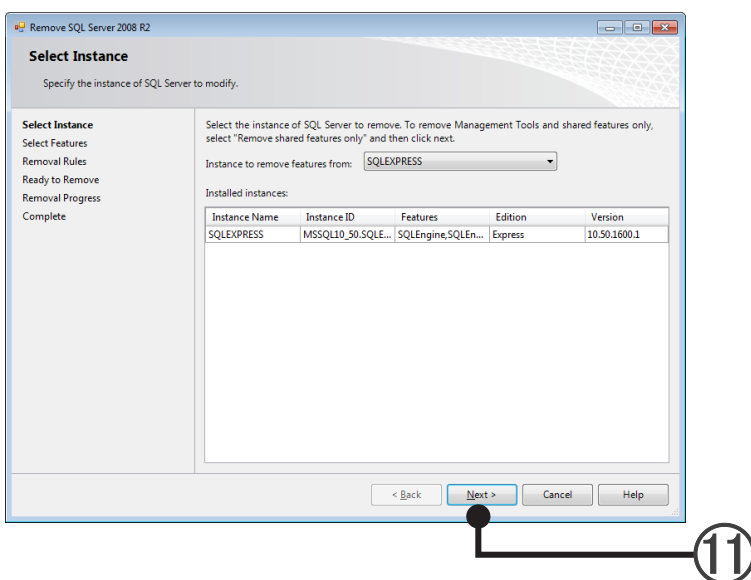
⑨ Fare clic sul pulsante [Remove].



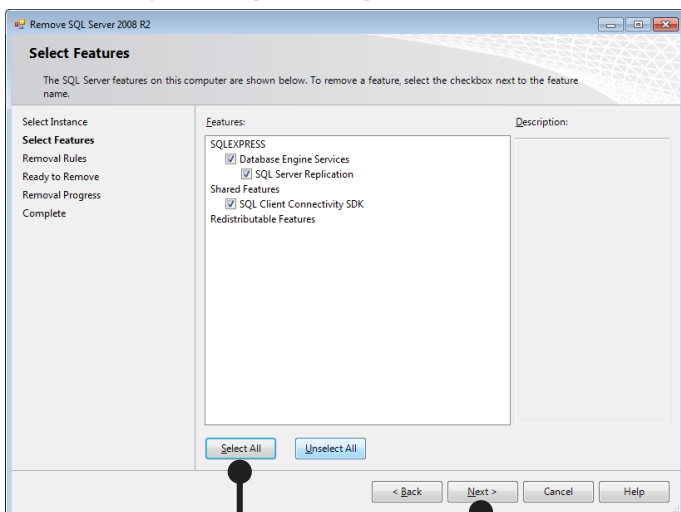
⑩ Fare clic sul pulsante [OK].



⑪ Fare clic sul pulsante [Next].



12 Fare clic sul pulsante [Select All].

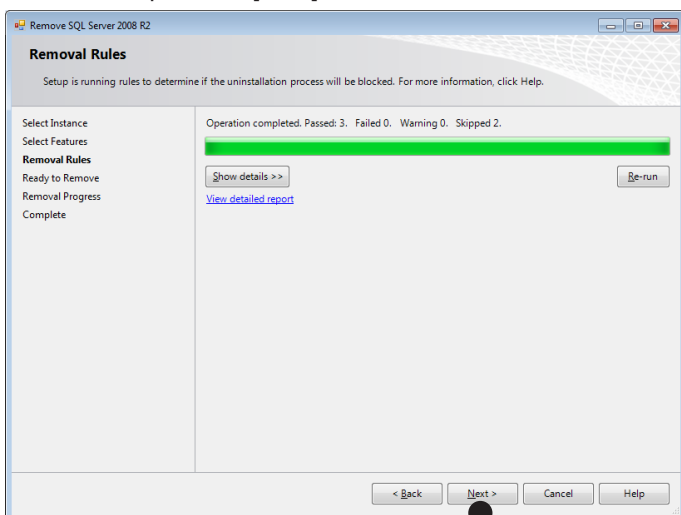


12

13

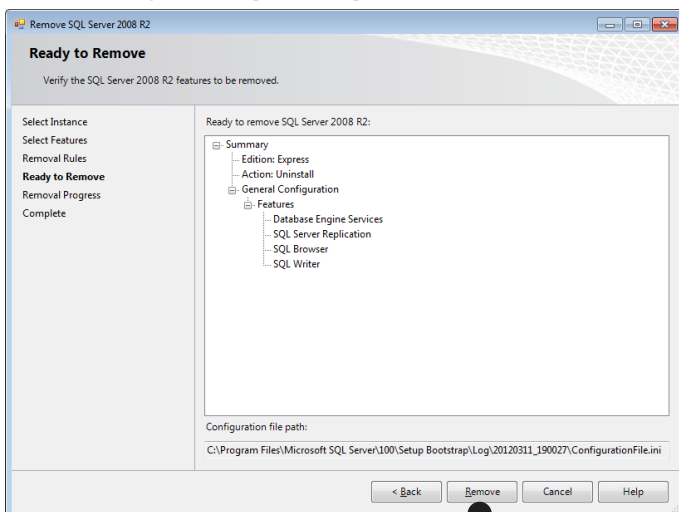
13 Fare clic sul pulsante [Next].

14 Fare clic sul pulsante [Next].

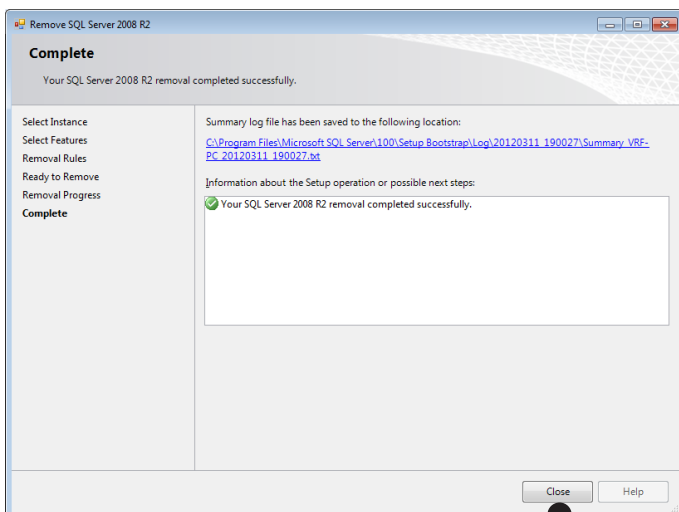


14

15 Fare clic sul pulsante [Remove].



16 Fare clic sul pulsante [Close].



17 Chiudere la finestra "Programs and Features (Programmi e funzioni)" facendo clic sul simbolo [x] nell'angolo superiore destro della finestra.

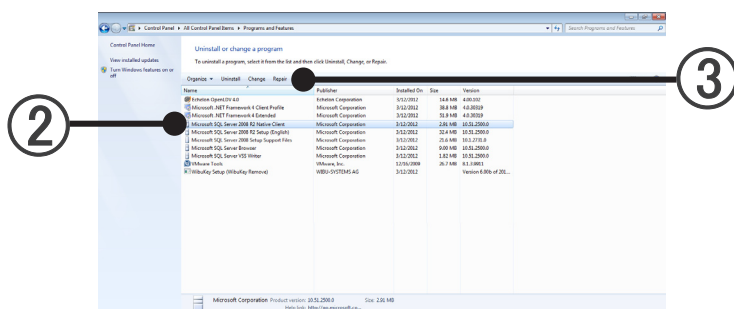
5-4-4 Disinstallazione di Microsoft® SQL Server® Native Client

Eseguire solo quando si è sicuri che Microsoft® SQL Server® non sia utilizzato da altri programmi diversi da System Controller Lite.

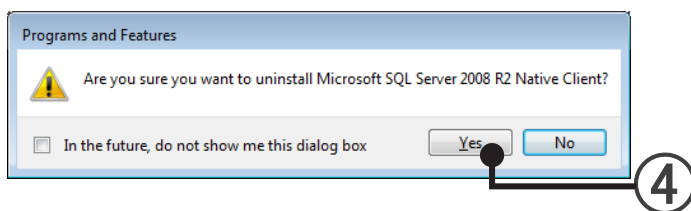
Quando non se ne è sicuri, non eseguire.

Inoltre, non eseguire quando sono installati prodotti Microsoft® SQL Server® diversi da "Microsoft SQL Server".

- ① Visualizzare "Start" → "Control Panel (Pannello di controllo)" → "Programs and Features (Programmi e funzioni)".



- ② Eliminare "Microsoft SQL Server 2008 R2 Native Client".
- ③ Fare clic sul tasto "Uninstall".
- ④ Fare clic sul pulsante [Yes]



Quando la schermata relativa al processo di disinstallazione si chiude, la disinstallazione è stata completata.

- ⑤ Chiudere la finestra "Programs and Features (Programmi e funzioni)" facendo clic sul simbolo [x] nell'angolo superiore destro della finestra.

Nota

Quando si installa System Controller Lite, possono essere installati contemporaneamente alcuni dei "Microsoft® .NET Framework". Dal momento che i Framework potrebbero essere utilizzati anche da altri programmi, la loro disinstallazione potrebbe provocare dei malfunzionamenti. Se non crea problemi, non disinstallare i Framework, ma lasciarli così come sono.

Installazione PC client

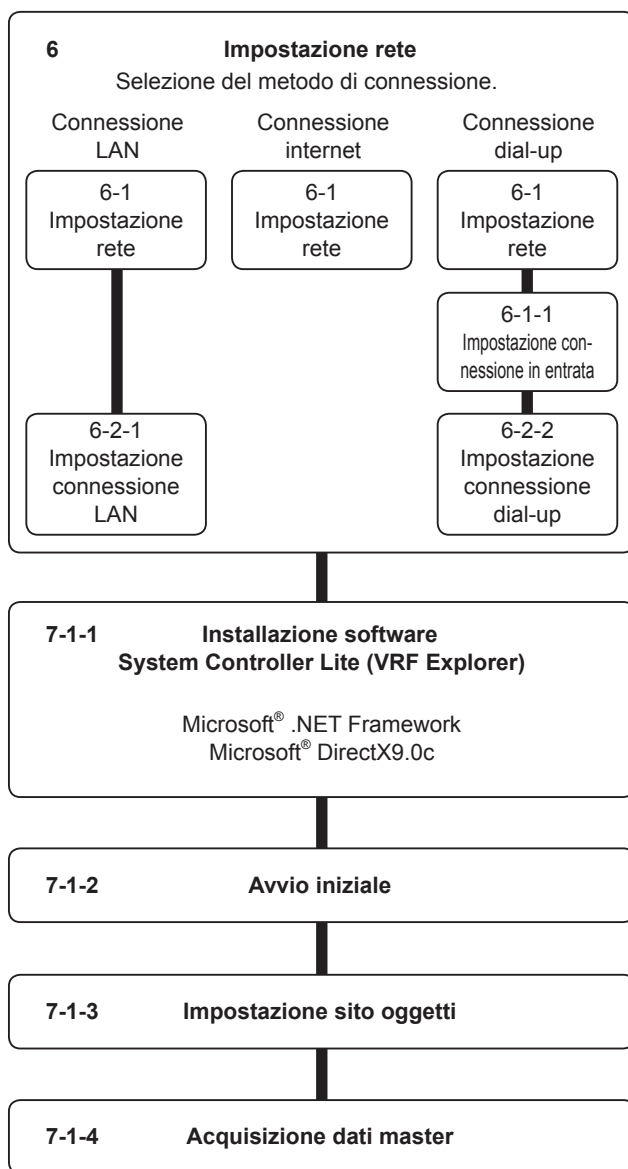
6. Impostazione rete
7. Installazione (PC client)

Installazione PC client

Questa sezione descrive la procedura di installazione software per client del System Controller Lite (VRF Explorer), ecc. su un PC diverso dal PC server. In generale, questa installazione si effettua quando si desidera gestire siti utilizzando un PC in una postazione separata dal PC server.

Questa sezione inoltre descrive la procedura di disinstallazione del software quando il software client non è più necessario e la procedura di reinstallazione del software già installato per effettuare l'upgrade della versione o per altri motivi.

Flusso di installazione



6. Impostazione rete

La descrizione di questa sezione è richiesta quando si usa l'opzione accesso in remoto.

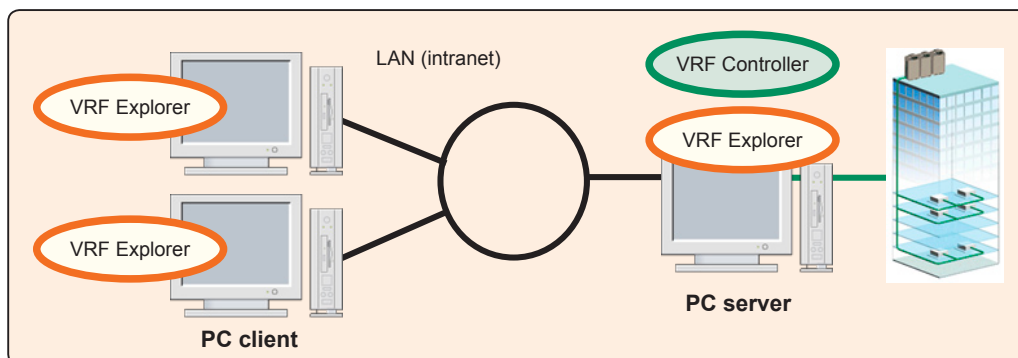
Per utilizzare System Controller Lite (solo VRF Explorer) su un PC client, è necessaria la connessione della rete al System Controller Lite (VRF Controller) installato su un PC server.

La connessione remota non è disponibile tra UTY-APGX e UTY-ALGX.

I metodi di connessione sono 3.

1. Connessione LAN (connessione intranet)

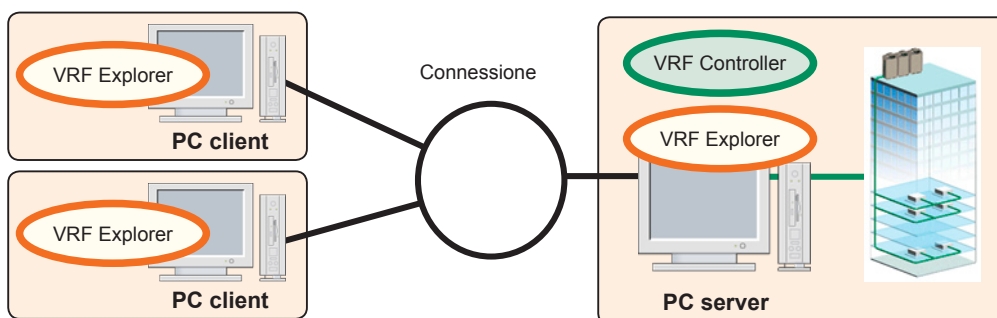
Questo metodo collega il PC client e il PC server via LAN (intranet)



→6-2-1 Impostazione connessione LAN

2. Connessione internet

Questo metodo collega il PC client e il PC server via internet. Esiste un metodo che effettua il collegamento a internet tramite una intranet e un metodo che effettua il collegamento a internet direttamente tramite un provider, utilizzando un router di accesso, ecc. senza utilizzare una intranet.

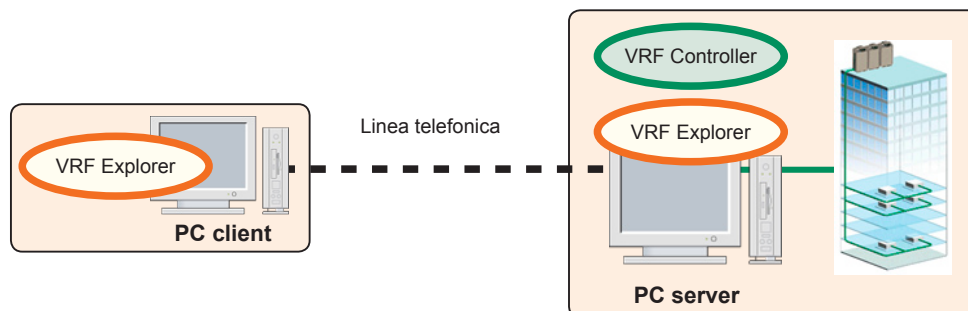


Nota

È necessario prestare attenzione alla sicurezza, poiché si utilizza internet su una linea pubblica. È necessario un indirizzo IP fisso in grado di specificare il PC server dal PC client. Quando ci si collega utilizzando una intranet è necessario attivare un firewall. Per maggiori dettagli, contattare l'amministratore della rete.

3. Connessione dial-up

Questo metodo effettua il collegamento tra PC client e PC server effettuando una chiamata verso un telefono tramite una normale linea telefonica.



→ 6-1-1 Impostazione connessione in entrata
6-2-2 Impostazione connessione dial-up

Nota

Comporta delle spese telefoniche. Poiché la connessione è 1:1, non è possibile la connessione simultanea da PC client multipli o a server multipli. Non è possibile un monitoraggio costante se la linea telefonica non è collegata.

6-1 Impostazione rete (impostazione PC server)

Per scambiare dati tra server e client, effettuare le seguenti impostazioni (necessarie per tutti i metodi di connessione).

Impostazione software di sicurezza

Quando si installa un software di sicurezza, registrare al suo interno "VrfController.exe" e "VrfExplorer.exe". Il metodo di impostazione cambia a seconda del software di sicurezza.

Per quanto riguarda la seguente impostazione, le impostazioni necessarie cambiano a seconda del metodo di collegamento del server e del client. Effettuare l'impostazione dopo aver confermato il metodo di connessione

1. Connessione internet

Potrebbe essere necessaria l'autorizzazione dell'amministratore di rete per comunicare fuori dalla intranet.

Contattare sia l'amministratore di rete del server, sia quello del client.

In caso di collegamento tramite provider, è necessario ottenere una linea dal provider. Per i dettagli, contattare il provider utilizzato. In ogni caso, è necessario un indirizzo IP fisso per il PC server.

2. Connessione dial-up

È necessario effettuare l'impostazione connessione in entrata. →6-1-1 Impostazione connessione in entrata

6-1-1 Impostazione connessione in entrata (per connessione dial-up)

Quando il client effettua una connessione tramite dial-up, effettuare le seguenti impostazioni.

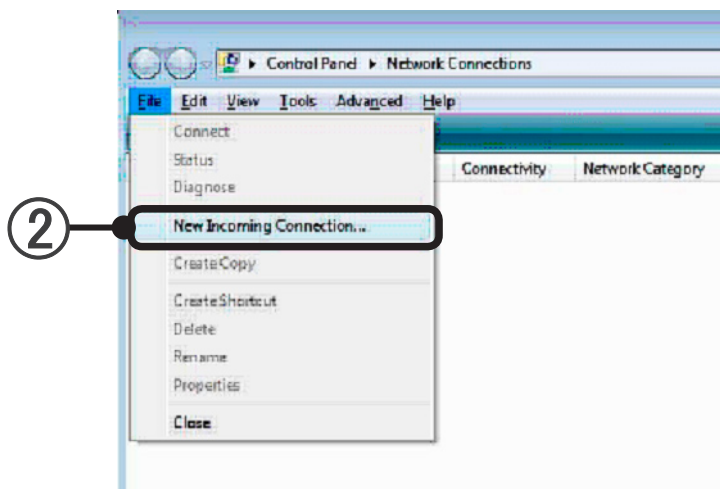
■ Impostazione modem

Effettuare l'impostazione della connessione sulla base della procedura di collegamento del modem in uso.

■ Impostazione connessione remota

Windows Vista

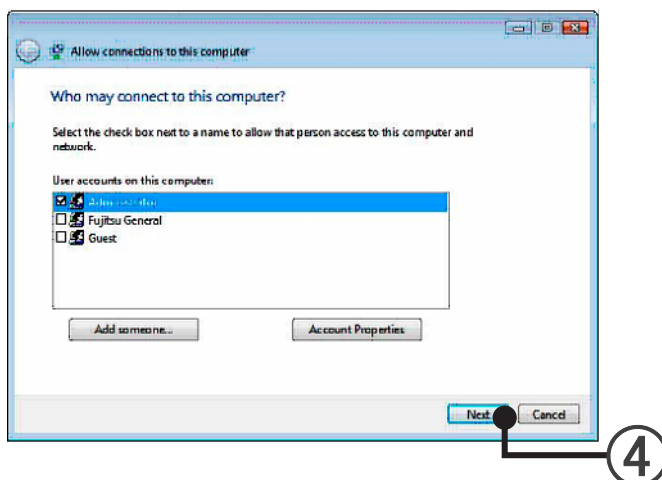
- ① Visualizzare la schermata di impostazione della rete selezionando in sequenza le seguenti voci di menu:
"Start"→"Pannello di controllo"→"Rete e internet"→"Centro connessioni di rete e condivisione"→"Gestisci connessioni di rete"
- ② Nella finestra delle connessioni di rete premere il tasto "Alt" Quando in alto compare la barra dei menu, fare clic su "File", quindi "New Incoming Connection..."



- ③ Questa schermata imposta gli utenti che possono collegarsi al computer. Vengono visualizzati gli utenti del sistema operativo delle macchine. Selezionare gli utenti autorizzati a collegarsi nell'elenco visualizzato. (*1) La verifica è effettuata dal sistema operativo in entrata. Per la connessione da client, è necessario immettere l'utente impostato qui e la password corrispondente. (*2)

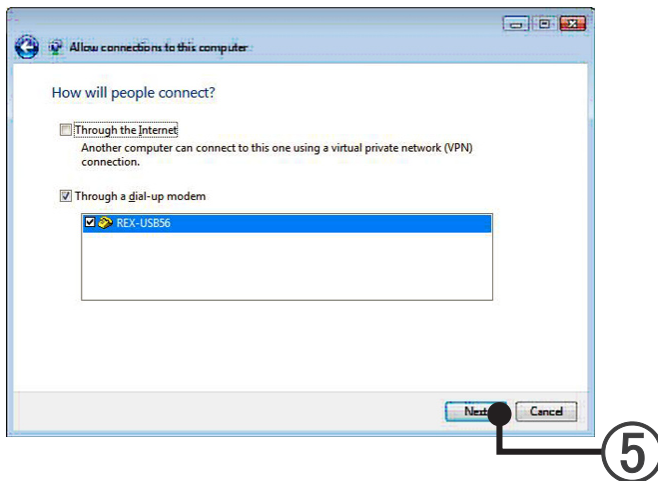
Informazioni

- *1. Quando si crea un nuovo utente, fare clic su [Add someone...] e creare l'utente utilizzando l'apposita schermata.
- *2. Effettuare la connessione dal client dalla schermata par. 6-2-2 Impostazione dial-up.

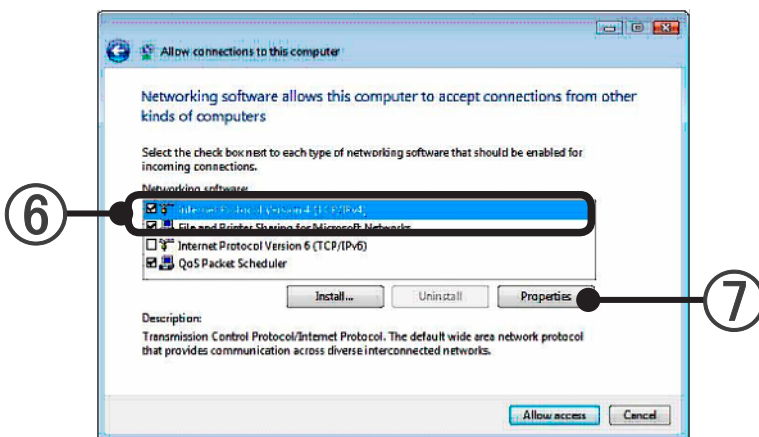


- ④ Fare clic su [Next].

- ⑤ Selezionare il modello da utilizzare e fare clic su [Next]

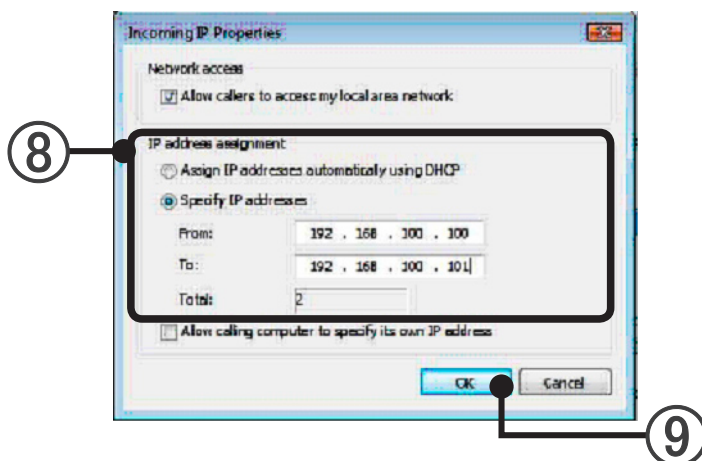


- ⑥ Verificare che sia selezionato "Internet Protocol Version 4 (TCP/IPv4)". Se non è selezionato "Internet Protocol Version 4 (TCP/IPv4)", effettuare ora la selezione.

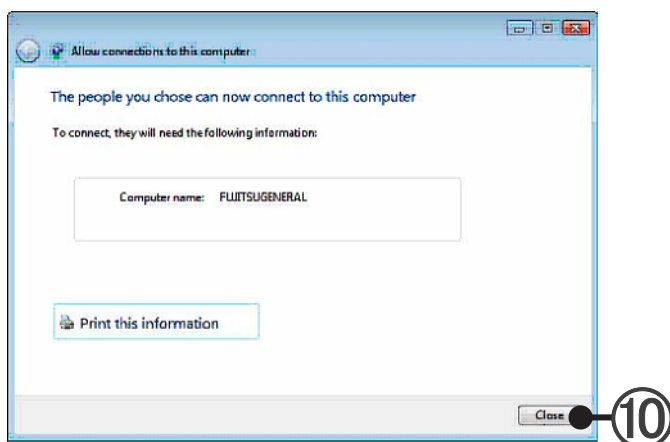


- ⑦ Nello stato selezionato del protocollo internet (TCOP/IP) fare clic su [Properties]

- ⑧ Questa schermata imposta l'indirizzo IP allocato alla connessione in entrata. Selezionare "Specify TCP/IP address (Specificare indirizzo TCP/IP)" e impostare gli indirizzi "From (Da)" e "To (A)" in serie in modo che l'ambiente di installazione corrisponda alle istruzioni dell'amministratore di rete. Normalmente gli indirizzi IP vengono specificati in serie a partire da 192.168. . , ma quando si collega il PC che effettua l'impostazione su un'altra rete (per esempio, una LAN), assicurarsi che gli indirizzi IP impostati non siano duplicati di quelli di un PC presente nell'altra rete. Per la connessione in entrata, l'indirizzo IP specificato in "From" diventa l'indirizzo IP di questa macchina e l'indirizzo IP specificato in "To" diventa l'indirizzo IP del client. Il seguente esempio mostra l'impostazione quando il PC locale è impostato su 192. 168. 100. 100 e l'indirizzo IP del client è impostato su 192. 168. 100. 101.



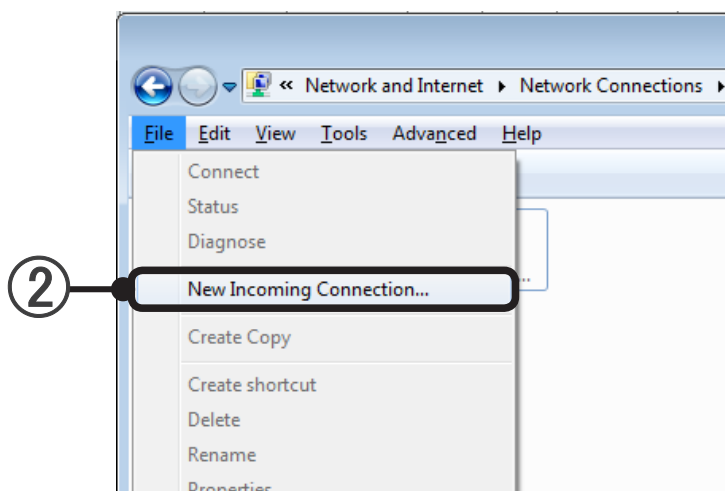
- ⑨ Chiudere la schermata facendo clic su [OK]. Quindi fare clic su [Allow access] nella schermata.



- ⑩ Fare clic su [Close].
- Chiudere la schermata "Network Connections".
 - Chiudere il "Network and Sharing center".

Windows 7/8

- ① Visualizzare la schermata di impostazione della rete selezionando in sequenza le seguenti voci di menu: "start"→"Control Panel (Pannello di controllo)"→ "Network and Sharing Center (Centro connessioni di rete e condivisione)"→"Change adaptor settings (Modifica impostazioni adattatore)"
- ② Nella finestra delle connessioni di rete premere il tasto "Alt" Quando in alto compare la barra dei menu, fare clic su "File", quindi "New Incoming Connection..."

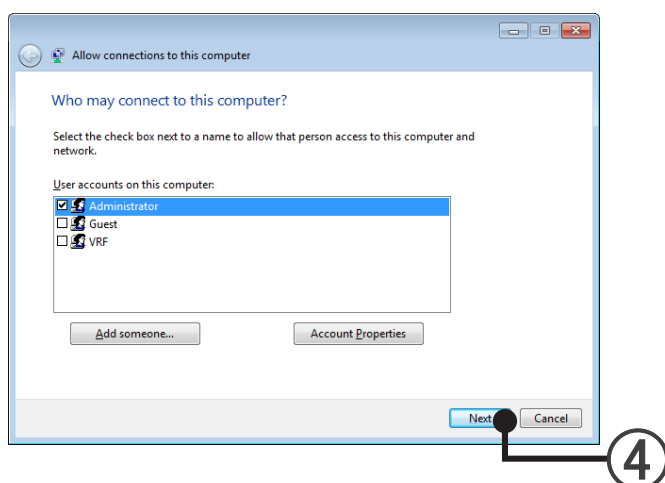


- ③ Questa schermata imposta gli utenti che possono collegarsi al computer. Vengono visualizzati gli utenti del sistema operativo delle macchine. Selezionare gli utenti autorizzati a collegarsi nell'elenco visualizzato. (*1)

La verifica è effettuata dal sistema operativo in entrata. Per la connessione da client, è necessario immettere l'utente impostato qui e la password corrispondente. (*2)

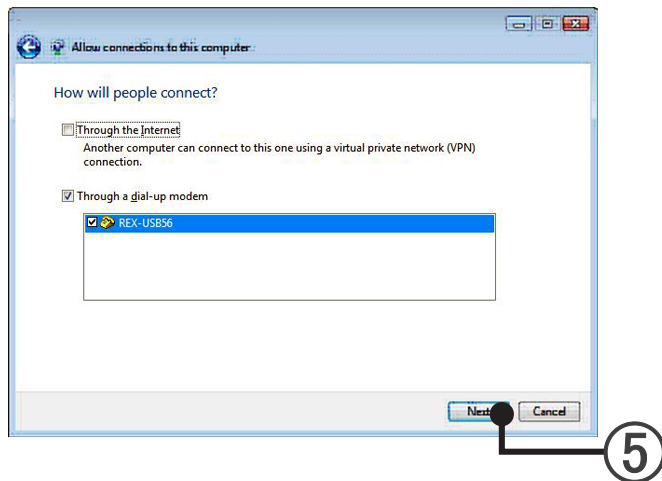
Informazioni

- *1. Quando si crea un nuovo utente, fare clic su [Add someone...] e creare l'utente utilizzando l'apposita schermata.
- *2. Effettuare la connessione dal client dalla schermata par. 6-2-2 Impostazione dial-up.

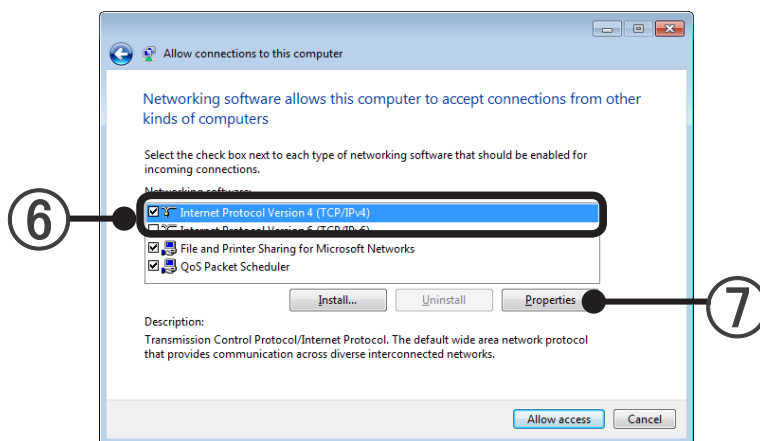


- ④ Fare clic su [Next].

- ⑤ Selezionare il modem da utilizzare e fare clic su [Next].

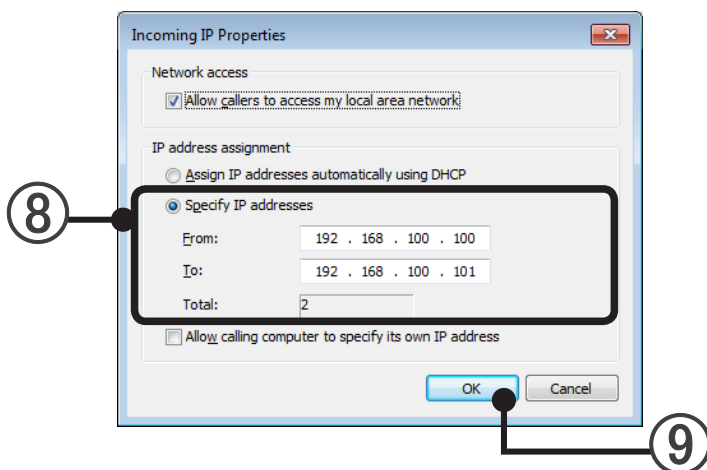


- ⑥ Verificare che sia selezionato "Internet Protocol Version 4 (TCP/IPv4)". Se non è selezionato "Internet Protocol Version 4 (TCP/IPv4)", effettuare ora la selezione.

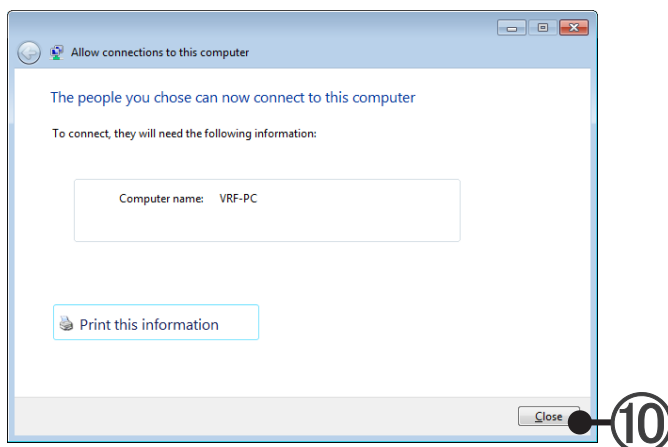


- ⑦ Nello stato selezionato del protocollo internet (TCOP/IP) fare clic su [Properties]

- ⑧ Questa schermata imposta l'indirizzo IP allocato alla connessione in entrata. Selezionare "Specify TCP/IP address (Specificare indirizzo TCP/IP)" e impostare gli indirizzi "From (Da)" e "To (A)" in serie in modo che l'ambiente di installazione corrisponda alle istruzioni dell'amministratore di rete. Normalmente gli indirizzi IP vengono specificati in serie a partire da 192.168. . , ma quando si collega il PC che effettua l'impostazione su un'altra rete (per esempio, una LAN), assicurarsi che gli indirizzi IP impostati non siano duplicati di quelli di un PC presente nell'altra rete. Per la connessione in entrata, l'indirizzo IP specificato in "From" diventa l'indirizzo IP di questa macchina e l'indirizzo IP specificato in "To" diventa l'indirizzo IP del client. Il seguente esempio mostra l'impostazione quando il PC locale è impostato su 192. 168. 100. 100 e l'indirizzo IP del client è impostato su 192. 168. 100. 101.



- ⑨ Chiudere la schermata facendo clic su [OK]. Quindi fare clic su [Allow access] nella schermata.



- ⑩ Fare clic su [Close].
- Chiudere la schermata "Network Connections".
 - Chiudere il "Network and Sharing center".

6-2 Impostazione rete (impostazione PC client)

I contenuti dell'impostazione cambiano a seconda del metodo di connessione su server e client. Effettuare l'impostazione dopo aver confermato il metodo di connessione.

System Controller Lite può essere utilizzato con le seguenti modalità di connessione alla rete:

1. Connessione LAN

In questa modalità, è possibile accedere a System Controller Lite da terminali diversi nei locali dell'utente collegati via intranet.

Ambiente richiesto: ambienti di connessione LAN

Interfaccia di rete

Cavo LAN

Potrebbe essere necessario utilizzare hub o router

→Vedi par. 6-2-1 Impostazione connessione LAN

2. Connessione internet

L'impostazione non è particolarmente necessaria per il client, ma potrebbe essere impossibile stabilire una connessione senza l'autorizzazione dell'amministratore di rete.

3. Connessione dial-up

Questa modalità utilizza una linea telefonica per connettersi a un server installato nei locali dell'utente.

Ambiente richiesto: linea telefonica, modem

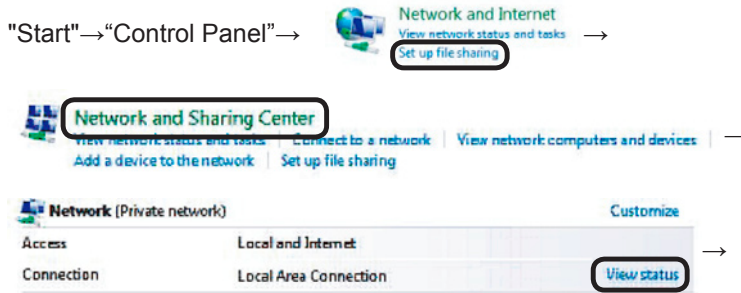
→Vedi par. 6-2-2 Impostazione connessione dial-up

6-2-1 Impostazione connessione LAN

Effettuare l'impostazione della LAN in modo che corrisponda all'ambiente di utilizzo. Contattare l'amministratore della rete per l'indirizzo IP, la subnet mask e altre impostazioni.

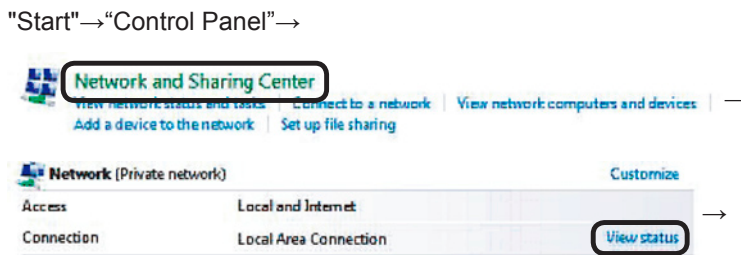
Windows Vista

- 1 Visualizzare la schermata di impostazione della LAN selezionando in sequenza le seguenti voci di menu:

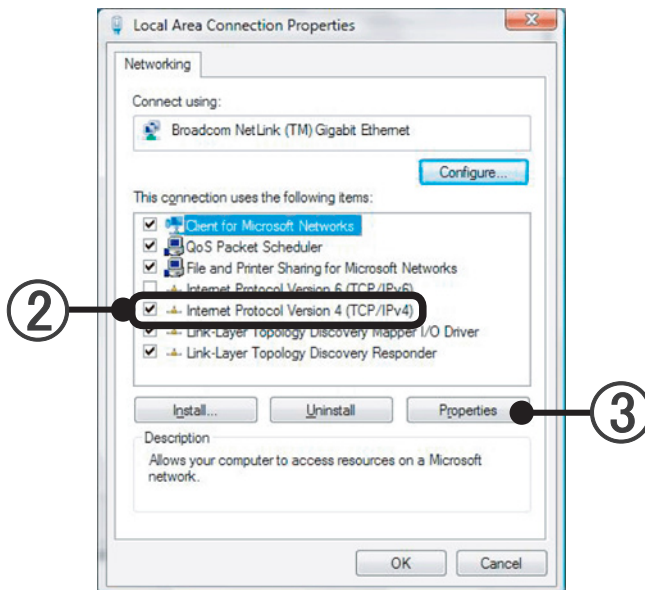


Nota

- Quando il pannello di controllo è in Visualizzazione classica, selezionare i menu nell'ordine che segue:

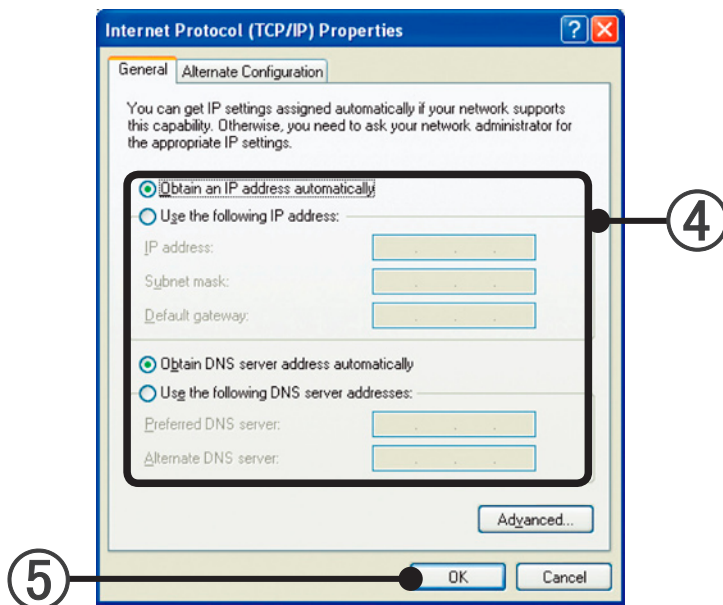


- 2 Selezionare "Internet Protocol Version 4 (TCP/IPv4)".



- 3 Fare clic su "[Proprietà] (Properties)".

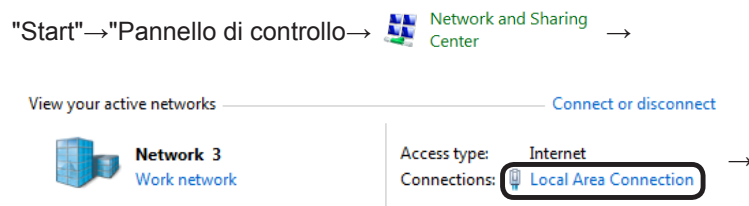
- ④ Selezionare il metodo di acquisizione/inserimento dell'indirizzo IP, immettere l'indirizzo IP da impostare, la subnet mask, il gateway predefinito e le voci di impostazione del DNS, tutte presenti su questa schermata, in modo che l'ambiente di installazione corrisponda alle istruzioni dell'amministratore di rete.



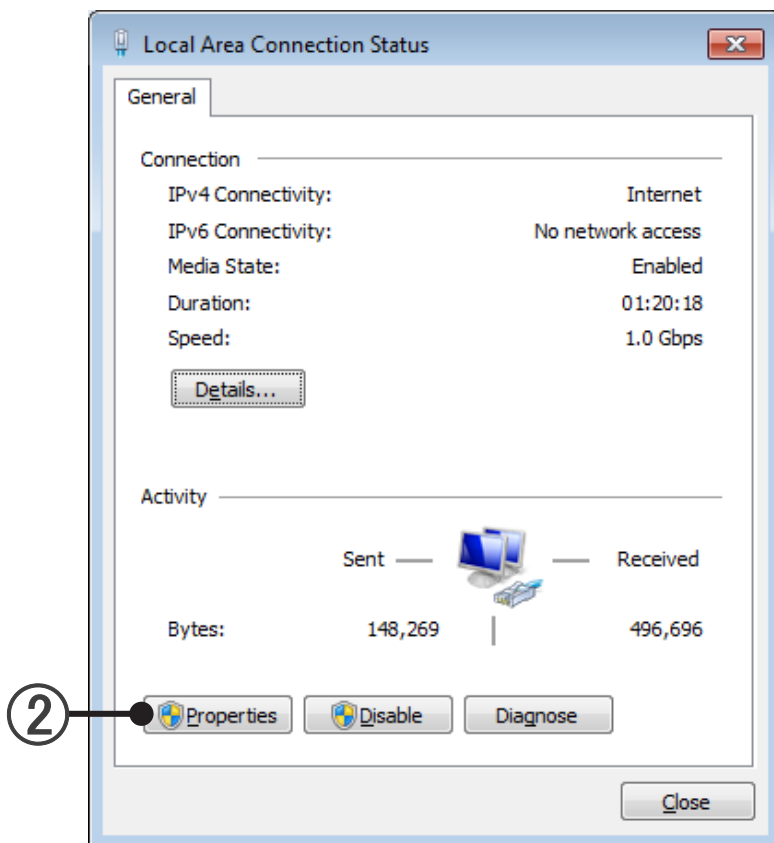
- ⑤ Uscire dalla configurazione facendo clic su [OK].

Windows 7/8

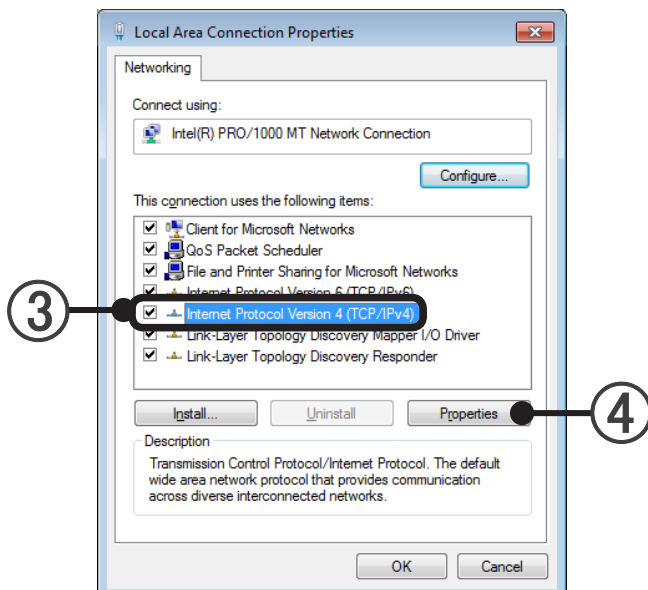
- 1 Visualizzare la schermata di impostazione della LAN selezionando in sequenza le seguenti voci di menu:



- 2 Fare clic su "[Proprietà] (Properties)".

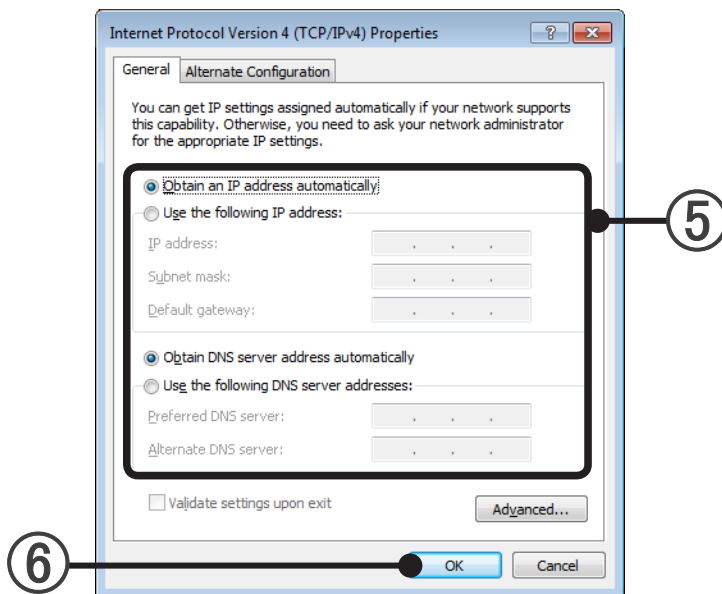


- ③ Selezionare “Internet Protocol Version 4 (TCP/IPv4)”.



- ④ Fare clic su [Properties]

- ⑤ Selezionare il metodo di acquisizione/inserimento dell'indirizzo IP, immettere l'indirizzo IP da impostare, la subnet mask, il gateway predefinito e le voci di impostazione del DNS, tutte presenti su questa schermata, in modo che l'ambiente di installazione corrisponda alle istruzioni dell'amministratore di rete.

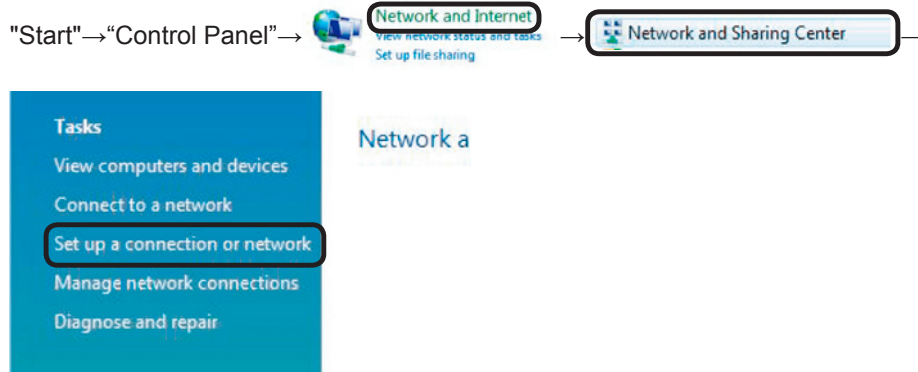


- ⑥ Uscire dalla configurazione facendo clic su [OK].

6-2-2 Impostazione connessione dial-up

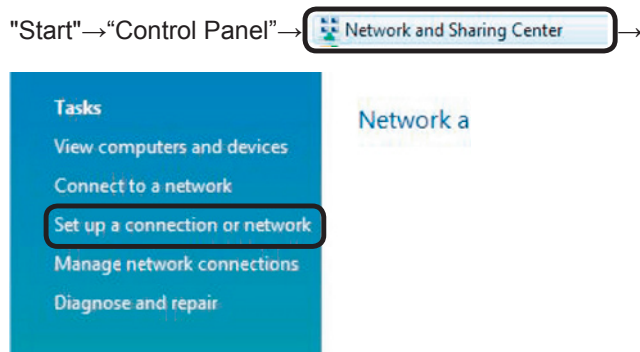
Windows Vista

- 1 Visualizzare la schermata di impostazione della rete selezionando in sequenza le seguenti voci di menu:

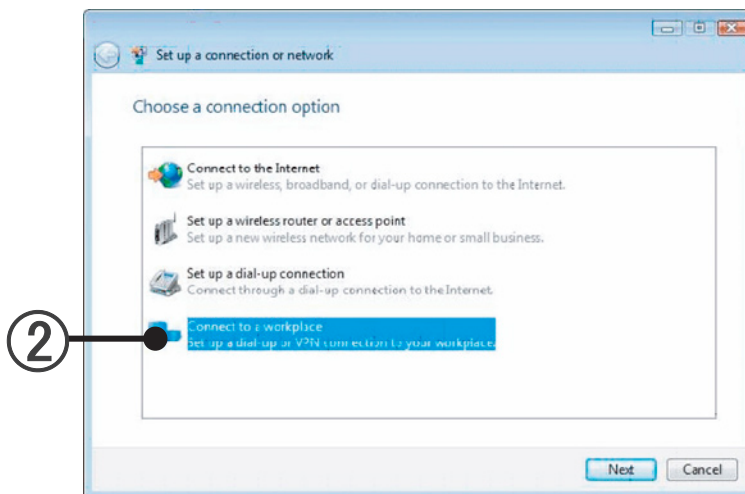


Nota

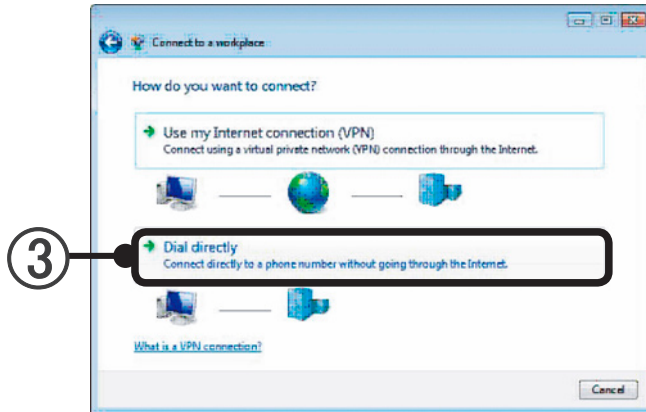
- Quando il pannello di controllo è in Visualizzazione classica, selezionare i menu nell'ordine che segue:



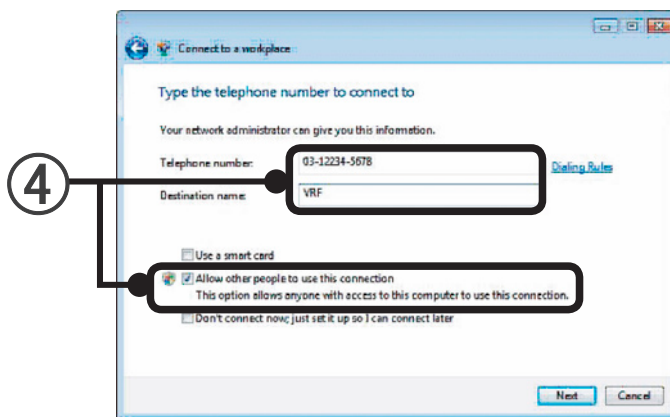
- 2 Selezionare "Connect to a workplace".



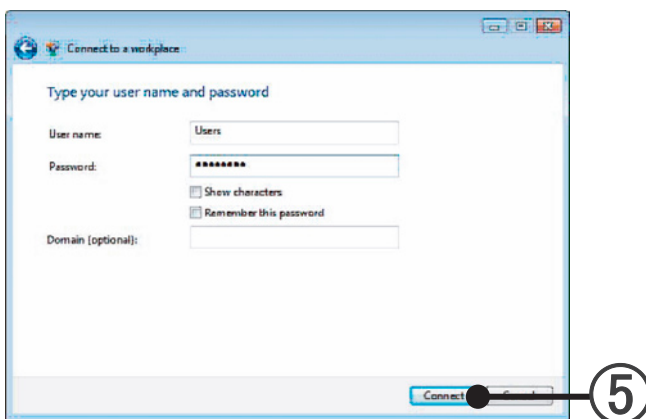
- ③ Selezionare “Dial directly”.



- ④ Immettere il numero di telefono, il nome di destinazione (arbitrario) e selezionare “Allow other people to use this connection” se non vi sono problemi particolari. Questa impostazione di connessione può essere utilizzata da tutti gli utenti del computer in uso.




- ⑤ Utilizzare questa schermata per effettuare la connessione. Chiudere la schermata facendo clic su [Cancel].

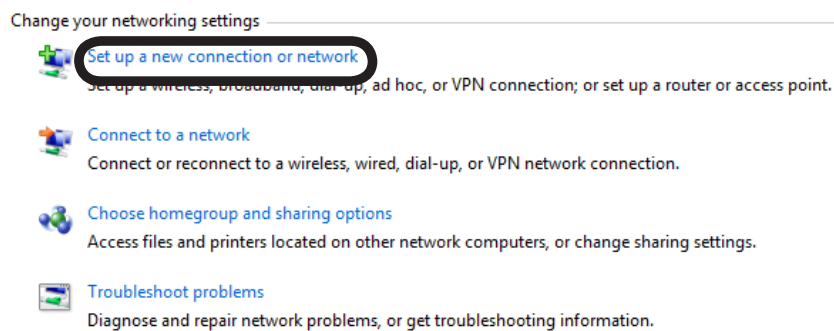


* Per effettuare la connessione, immettere nome utente/password specificati 6-1-1 Impostazione connessione in entrata.

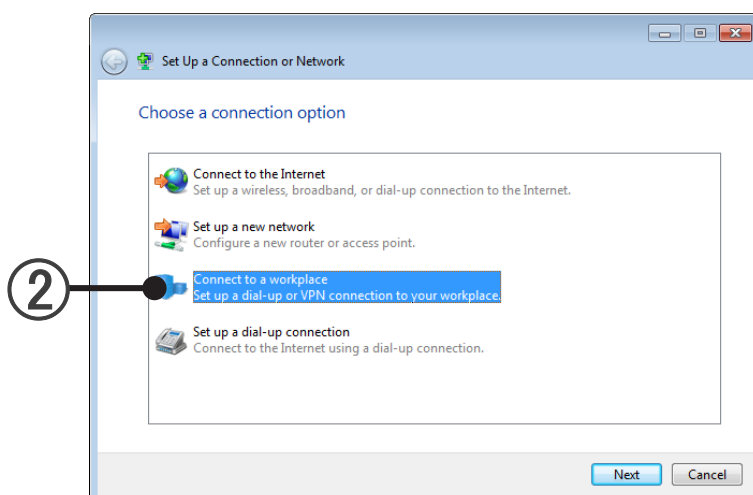
Windows 7/8

- ① Visualizzare la schermata di impostazione della rete selezionando in sequenza le seguenti voci di menu:

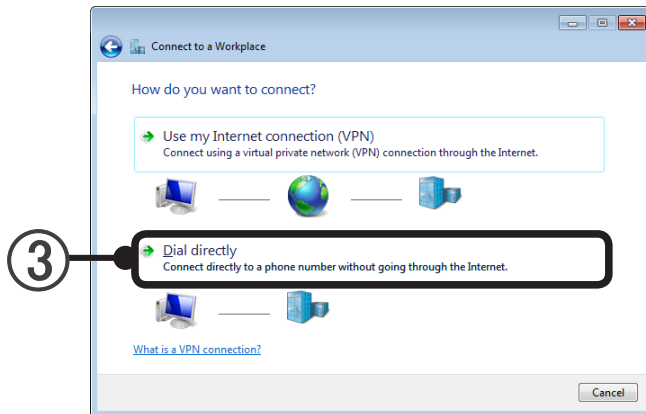
"Start" → "Control Panel" →  Network and Sharing Center →



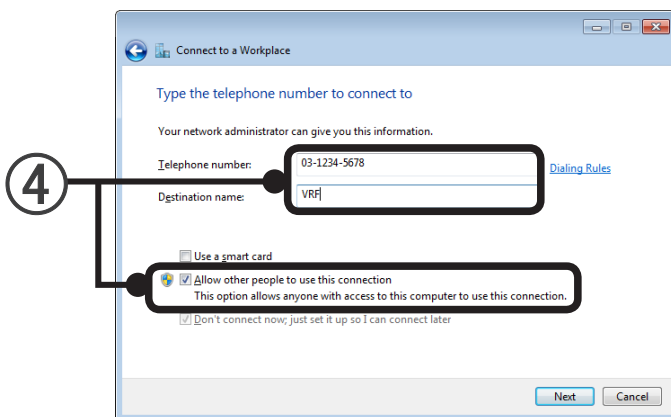
- ② Selezionare "Connect to a workplace".



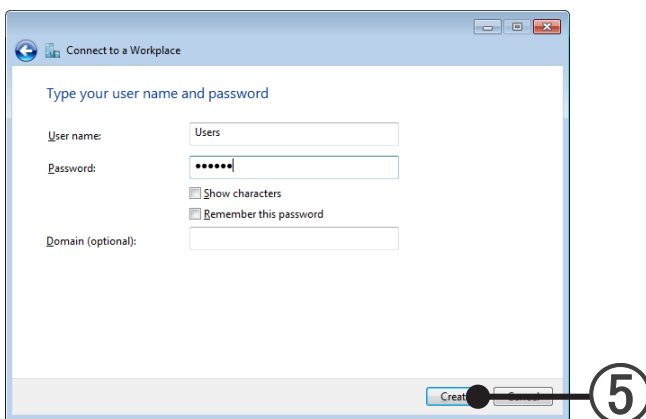
- ③ Selezionare "Allow other people to use this connection".



- ④ Immettere il numero di telefono, il nome di destinazione (arbitrario) e selezionare "Consenti l'utilizzo della connessione ad altri utenti" se non vi sono problemi particolari. Questa impostazione di connessione può essere utilizzata da tutti gli utenti del computer in uso.



- ⑤ Utilizzare questa schermata per effettuare la connessione. Chiudere la schermata facendo clic su [Cancel].



* Per effettuare la connessione, immettere nome utente/password specificati 6-1-1 Impostazione connessione in entrata.

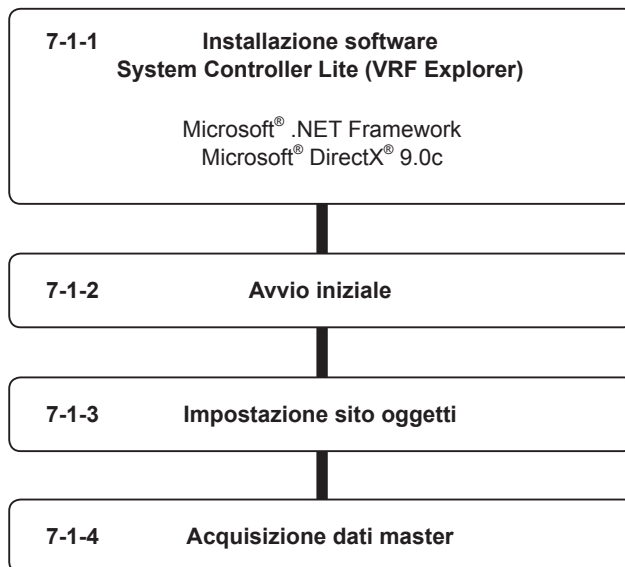
7. Installazione (PC client)

7-1 Flusso di installazione

La descrizione di questa sezione è richiesta quando si usa l'opzione accesso in remoto.

- Installa System Controller Lite (il client è solo VRF Explorer) sul PC client.

Flusso di installazione

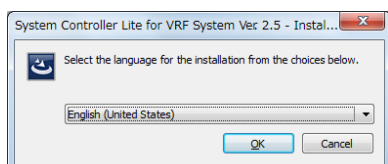


7-1-1 Installazione software

I seguenti software sono installati.

- Microsoft® .NET Framework
- System Controller Lite (solo VRF Explorer)
- Microsoft® DirectX® 9.0c

- ① Eseguire il file setup.exe nella cartella di System Controller Lite presente nel DVD di installazione di System Controller Lite.
- ② Selezionare la lingua corrispondente a quella di Windows® (se si seleziona una lingua differente, è possibile che i caratteri non vengano visualizzati correttamente).



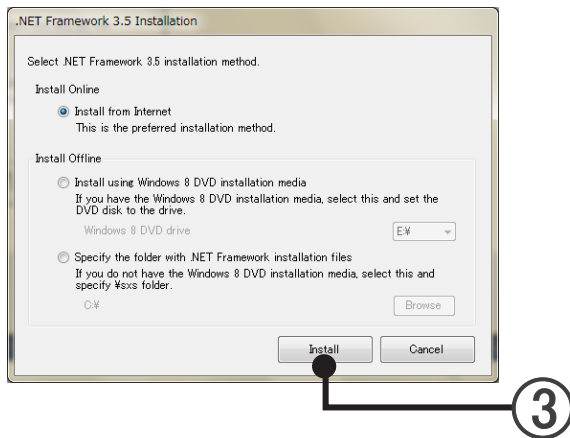
- ③ Installare .NET Framework utilizzando il metodo scelto (per Windows 8 (o versioni successive)). Questa schermata non sarà visualizzata per Windows, eccetto per Windows 8 (o versioni successive). Anche per Windows 8 (o versioni successive), non sarà visualizzata se .NET Framework è stato già installato.

- Install Online (quando il PC è collegato a internet)
Scegliere "Install from Internet" e premere sul tasto "Install".
.NET Framework 3.5 verrà scaricato dal sito Microsoft e verrà installato.
- Install Offline (quando il PC non è collegato a internet)
Se il PC non è collegato a internet, il supporto di installazione di Windows 8 (o versioni successive) dovrà installare .NET Framework 3.5. Si prega di avere il supporto pronto prima di proseguire con le seguenti operazioni.

Se avete il DVD di installazione di Windows 8 (o versioni successive), scegliere "Install using Windows 8 (or later) DVD installation media". Se si possiedono altri tipi di supporto di installazione di Windows 8 (o versioni successive), controllare che la cartella "sxs" che contiene le componenti .NET Framework sia presente nel supporto, quindi scegliere "Specify the folder with .NET Framework installation files".

- Install using Windows 8 (or later) DVD installation media.
Inserire DVD di installazione di Windows 8 (o versioni successive) per l'unità DVD.
Scegliere l'unità e premere sul tasto "Install".
Quando l'installazione di .NET Framework 3.5 è completata, un messaggio "Set the System Tool DVD installation media" è visualizzato. Inserire il DVD System Controller Lite nuovo.

- Specify the folder with .NET Framework installation files.
Specificare la cartella "sxs" e premere sul tasto "Install".
(La cartella "sxs" si trova dove sono memorizzate le componenti .NET Framework).
Es. D:\windows8\sources\sxs



Nota

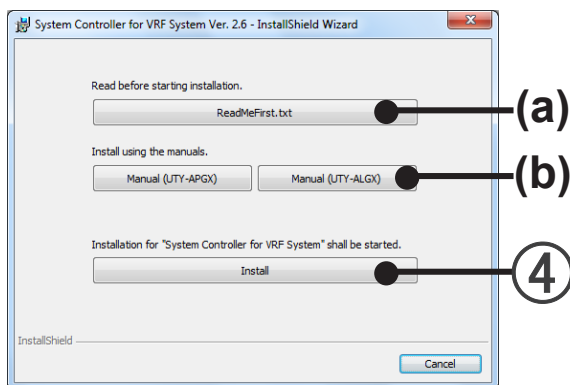
L'installazione di .NET Framework 3.5 richiede alcuni minuti per completarsi. Non azionare lo schermo fino al completamento dell'installazione.

- ④ Quando si seleziona "Install", l'installazione ha inizio.
a Quando si seleziona "ReadMeFirst.txt", si visualizza ReadMe.

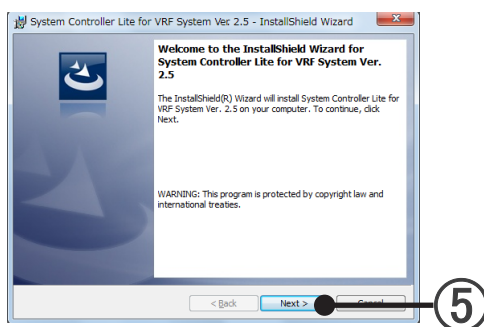
Nota

Assicurarsi di leggere le informazioni importanti.

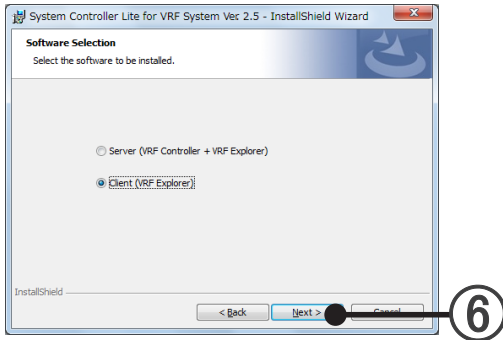
- b Quando si seleziona "Manual", si visualizza il manuale.



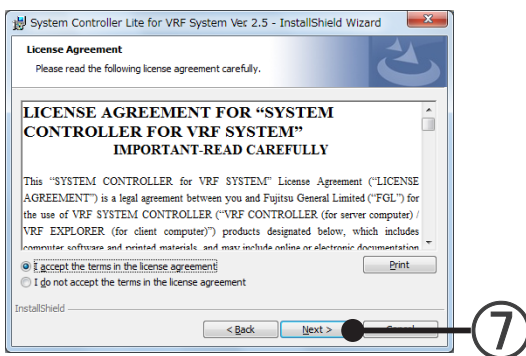
- ⑤ Viene visualizzata questa schermata. Fare clic sul tasto [Next].



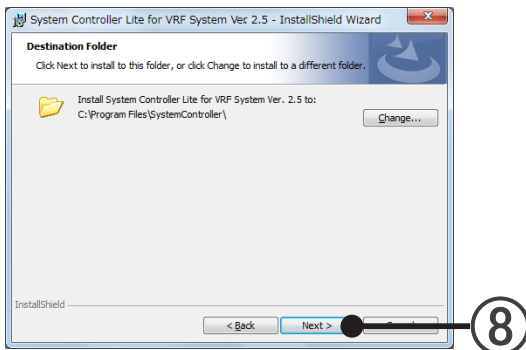
- ⑥ Sezionare Client (VRF Explorer) quindi premere il tasto [Next].



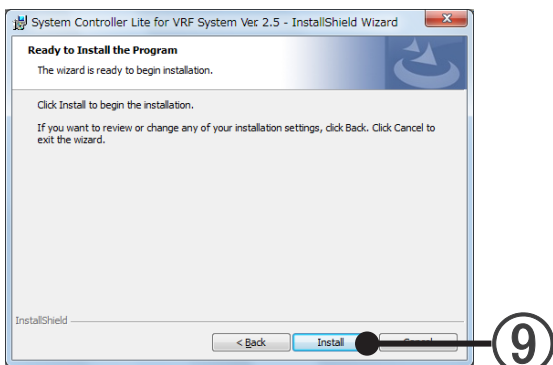
- ⑦ Se viene visualizzato in contratto di licenza per l'utente finale di System Controller Lite, confermarne in contenuti. Per accettare i termini del contratto di licenza, selezionare "I accept the terms in the license agreement" e fare clic sul tasto [Next].



- ⑧ Specificare la cartella di destinazione dell'installazione fare clic sul tasto [Next].



- ⑨ Se i contenuti delle impostazioni di installazione sono corretti, fare clic sul tasto [Install].



L'installazione si avvia.

Vengono installati anche i driver necessari.

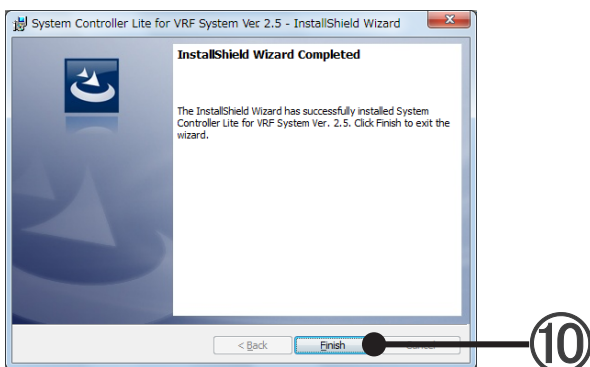
Viene installato automaticamente anche "Microsoft® DirectX®9.0c".

Se si verifica il seguente errore durante l'installazione del System Controller Lite: "Internal error 25259.

DirectX -9: An internal error occurred." eseguire il seguente programma e installare DirectX.

Eseguire DXSETUP.exe nella cartella DirectX9c del DVD di installazione del System Controller Lite.

- ⑩ Una volta copiati tutti i file, viene visualizzata questa schermata. Fare clic sul tasto [Finish].

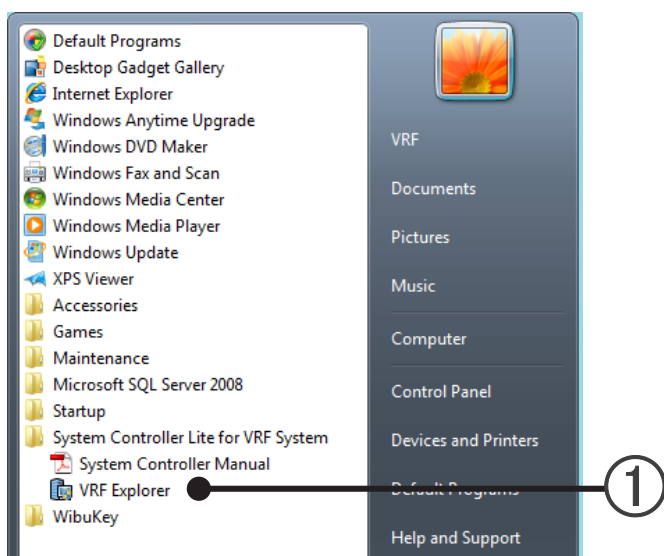


Questo passaggio completa l'installazione di System Controller Lite per il client VRF System (VRF Explorer).

A questo punto, effettuare le varie impostazioni. →Vedi par. 7-1-2 Avvio iniziale

7-1-2 Avvio iniziale

- ① Selezionare Start in Windows®.
Selezionare "Start" → "All Programs" → "System Controller Lite for VRF System" → "VRF Explorer".



- ② System Controller Lite si avvia.

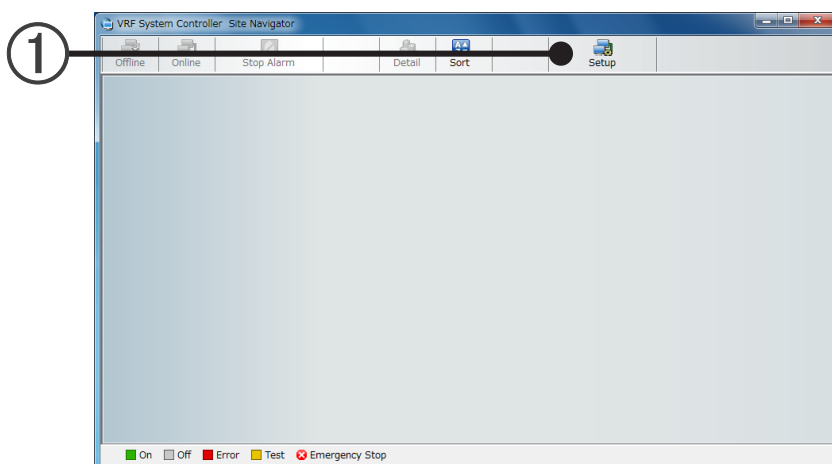


Continua al par. 7-1-3 Impostazione sito oggetti.

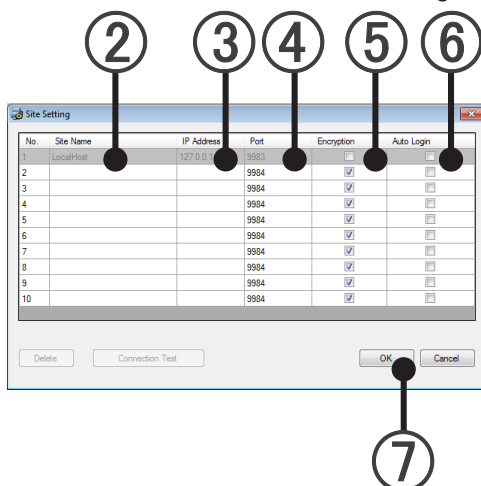
7-1-3 Impostazione sito oggetti

Impostare il sito connesso da VRF Explorer.

- ① Quando viene visualizzato "Site Navigator", fare clic su [Setup].

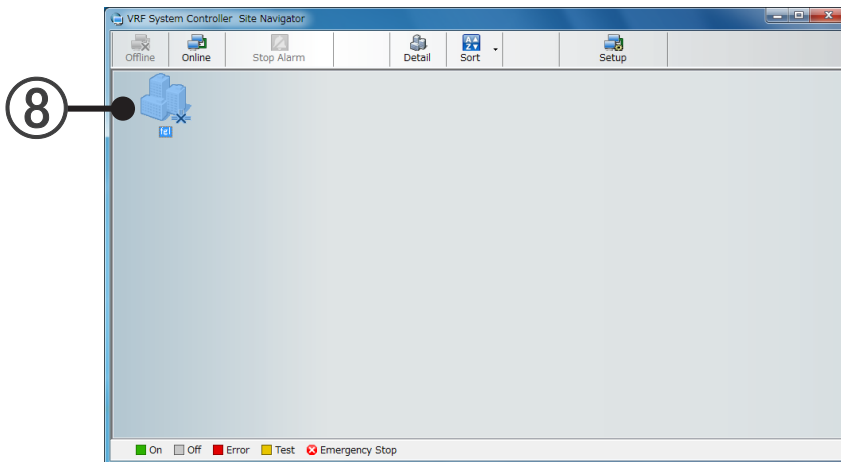


- ② Quando viene visualizzato "Site Setting", immettere il nome del sito in "Site Name".

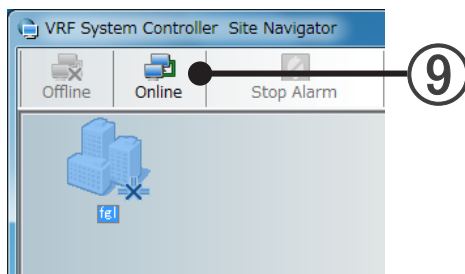


- ③ Immettere l'indirizzo IP del PC server (VRF Controller) da connettere.
Per la connessione LAN, immettere l'indirizzo IP della intranet.
Per la connessione internet, immettere l'indirizzo IP globale del server.
Per la connessione dial-up, immettere l'indirizzo IP del PC server impostato al par. 6-1-1 Impostazione connessione in entrata.
- ④ Si visualizza il numero porta da impostare.
→Vedere il par. 12-3 Impostazione Porta.
- ⑤ Verificare la cifratura perché corrisponda all'impostazione del VRF Controller di destinazione della connessione.
→Vedere il par. 12-2 Impostazione di sicurezza
Selezionato: crittografia
Non selezionato: non crittografare
- ⑥ Accedere automaticamente senza inserire la password.
Ciò può essere verificato alla schermata di accesso.
- ⑦ Fare clic su [OK].

- ⑧ Questo passaggio registra un sito di destinazione di connessione.
Selezionare un'icona "Site" visualizzata in stato offline.



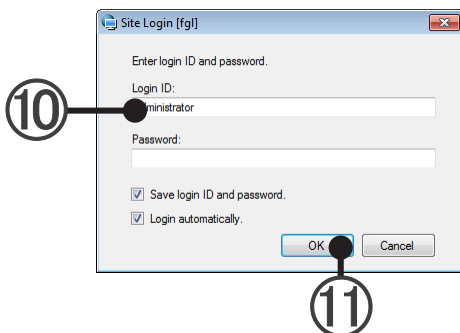
- ⑨ Fare clic su [Online] (è anche possibile fare doppio clic sull'icona del sito).



* Se viene visualizzato "Failed to connect", vedere "Non connesso da PC client a PC server" nella sezione "30-1 Risoluzione dei problemi".

- ⑩ Quando viene visualizzata la schermata di accesso, immettere ID di accesso e password assegnati.

* Se non si conoscono ID di accesso e password, rivolgersi all'amministratore del VRF Controller di destinazione della connessione.



- ⑪ Fare clic su [OK].

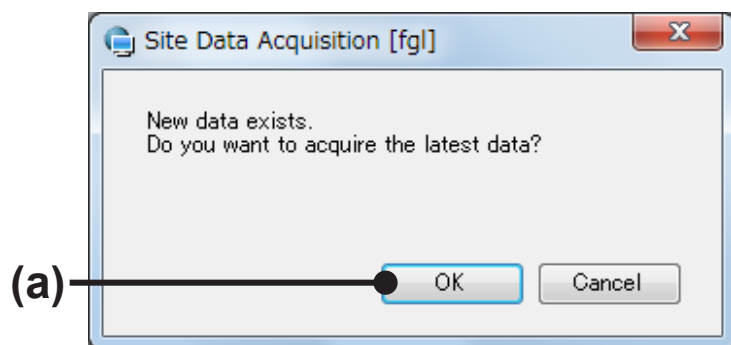
Poiché è la prima connessione al sito, viene visualizzata la schermata "Master data acquisition".

Continua al par. 7-1-4 Acquisizione dati master.

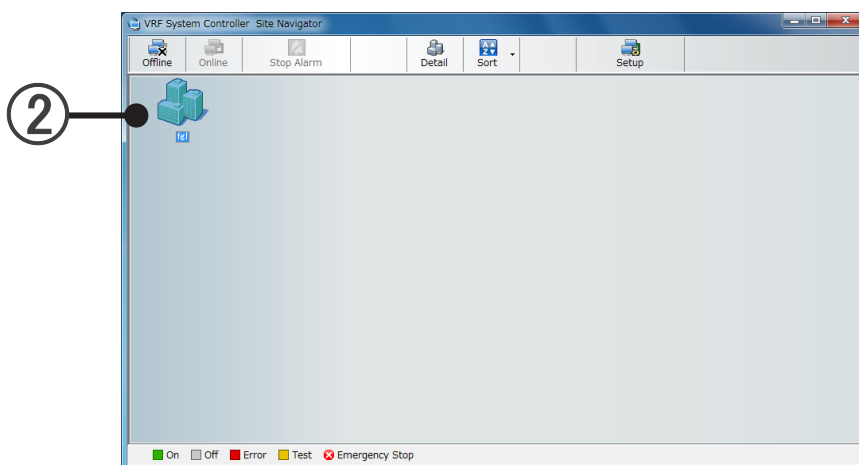
7-1-4 Acquisizione dati master

Acquisisce i dati master più recenti dal server.

- ① Fare clic sul tasto (a) [OK] e acquisire i dati master.



- ② L'icona "Site" passa allo stato connesso.



Questo consente l'uso di VRF Explorer.

Per il metodo operativo di VRF Explorer, vedere la sezione Funzionamento VRF Explorer.

7-2 Disinstallazione e upgrade della versione

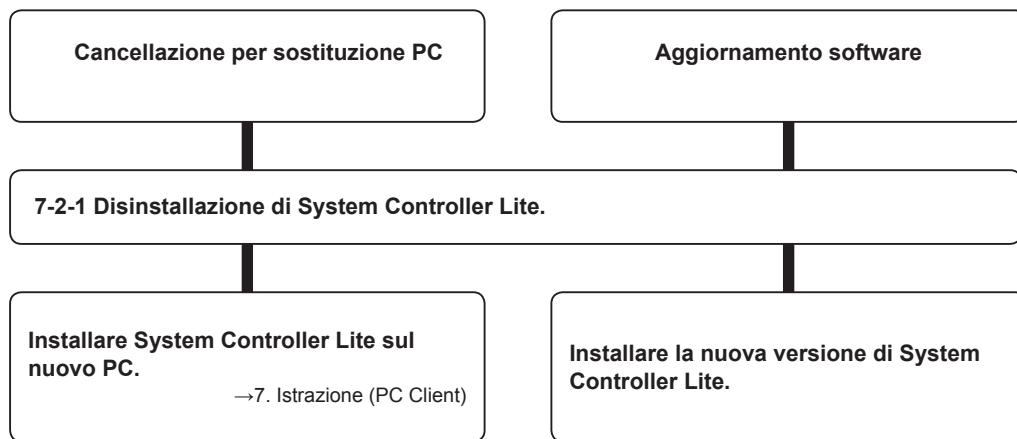
Per la disinstallazione e l'upgrade della versione nel PC Client, seguire le procedure indicate di seguito.

Nota

Per gli aggiornamenti, se è annunciato il metodo di aggiornamento di una versione fornita con una nuova versione di System Controller Lite, assegnargli priorità.

Quando il metodo di aggiornamento della versione non è fornito con la nuova versione di System Controller Lite, fare riferimento alla procedura descritta nel par. 7-1-1 Installazione software.

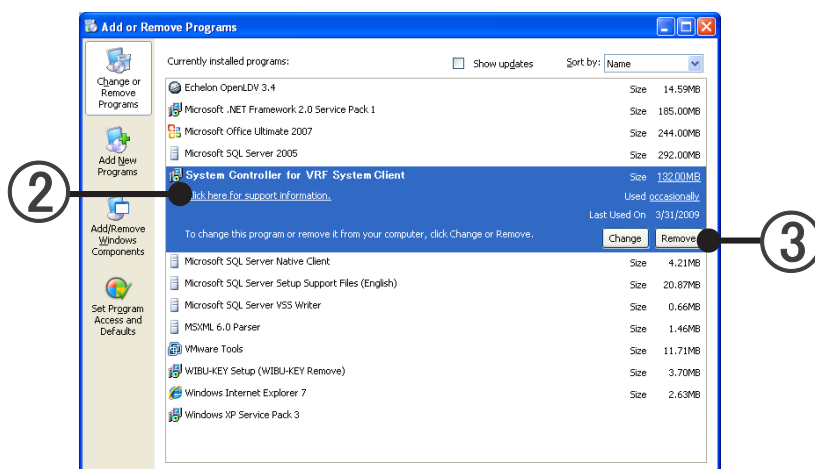
Diagramma di flusso per disinstallazione e upgrade



7-2-1 Disinstallazione di System Controller Lite

Windows XP

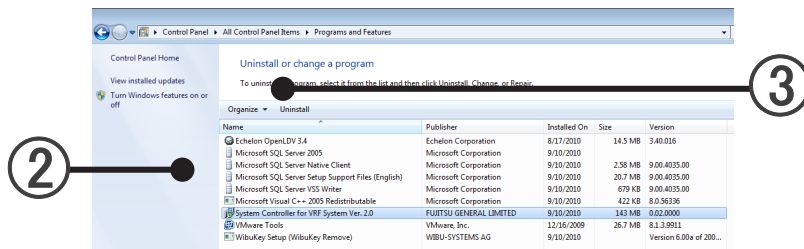
- 1 Visualizzare "Start" → "Control Panel" → "Add or Remove Programs"



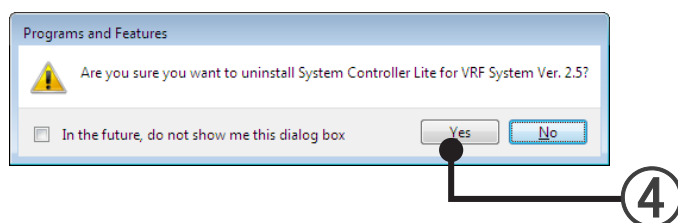
- 2 Selezionare "System Controller Lite for VRF System".
- 3 Fare clic sul tasto [Remove].

Windows 7/8

- 1 Visualizzare "Start" → "Control Panel (Pannello di controllo)" → "Programs and Features (Programmi e funzioni)"



- 2 Selezionare "System Controller Lite for VRF System".
- 3 Fare clic sul tasto "[Uninstall] (Disinstalla)".
- 4 Quando si fa clic sul tasto [Yes], la disinstallazione si avvia.



- ⑤ Quando la schermata relativa al processo di disinstallazione si chiude, la disinstallazione è stata completata.
- ⑥ Chiudere la finestra "Programs and Features (Programmi e funzioni)" facendo clic sul simbolo [x] nell'angolo superiore destro della finestra.
 - * Una cartella nominata "System Controller Lite" resta nella cartella di destinazione dell'installazione di System Controller Lite anche dopo la disinstallazione.

Non ci sono problemi sia se la cartella rimanga così com'è, sia che venga eliminata.

Nota

Quando si installa System Controller Lite, possono essere installati contemporaneamente alcuni dei "Microsoft® .NET Framework". Dal momento che i Framework potrebbero essere utilizzati anche da altri programmi, la loro disinstallazione potrebbe provocare dei malfunzionamenti. Se non crea problemi, non disinstallare i Framework, ma lasciarli così come sono.

Impostazioni

8. Impostazione di base
9. Impostazione della notifica degli errori via e-mail
10. Impostazione ambiente utente

8. Impostazione di base

Prima dell'uso vengono effettuate sul PC server le necessarie impostazioni di base. Queste vengono effettuate anche in caso di aggiornamenti dovuti a variazioni di attrezzature e inquilini.

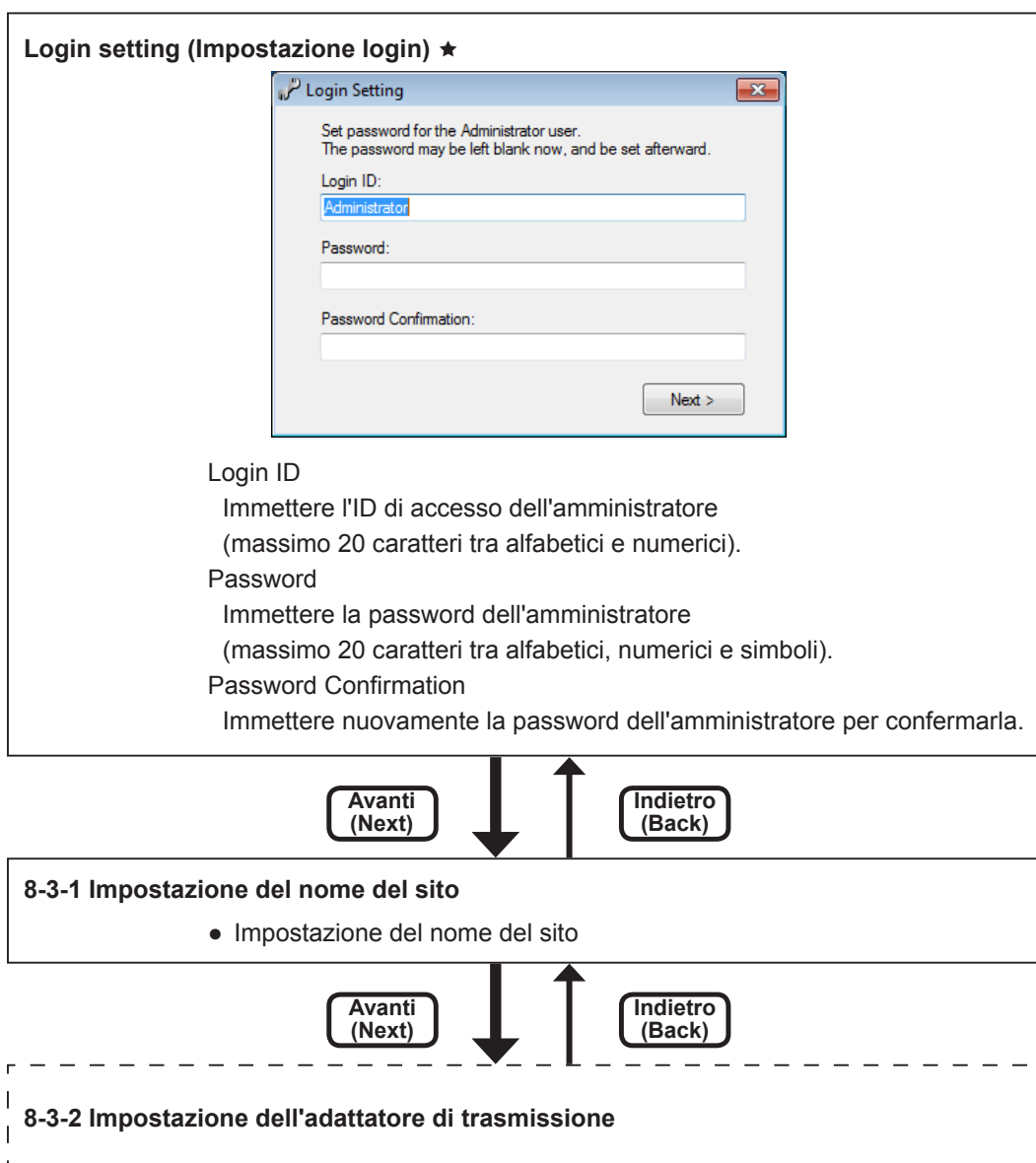
Al primo avvio del sistema dopo l'installazione, effettuare le impostazioni secondo il flusso descritto di seguito. Al secondo avvio e ai successivi, effettuare le impostazioni necessarie secondo le indicazioni del par. 8-1 e successivi.

Flusso delle impostazioni richieste al primo avvio

Al primo avvio del sistema, effettuare le impostazioni secondo il flusso descritto di seguito. Il simbolo ★ indica le voci essenziali.

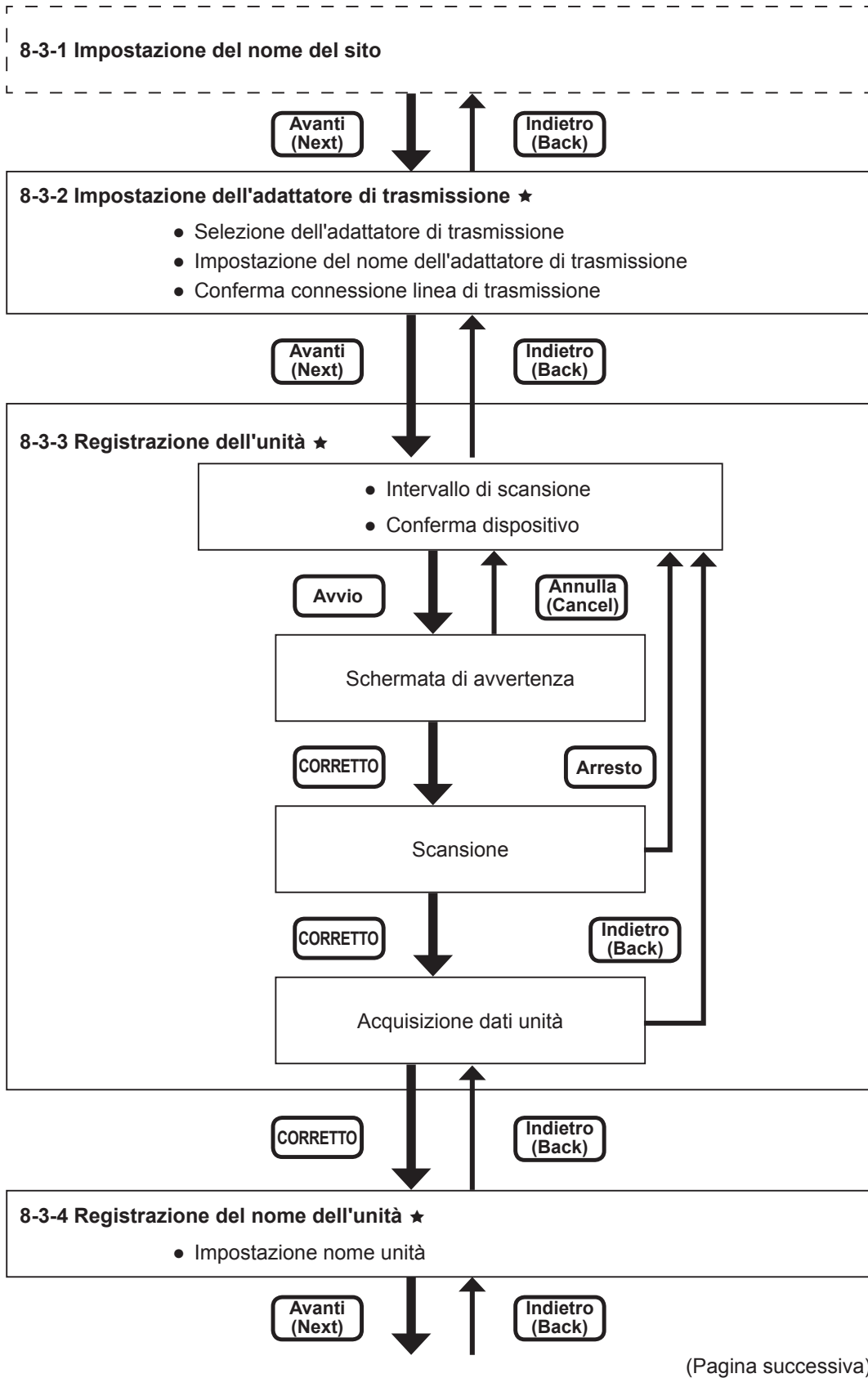
Il metodo di visualizzazione della schermata è descritto all'inizio di ciascuna voce di impostazione ma non si riferisce al flusso di impostazione all'avvio iniziale.

La schermata passa automaticamente a quella necessaria facendo clic sul pulsante [Next] in ciascuna schermata di impostazione.

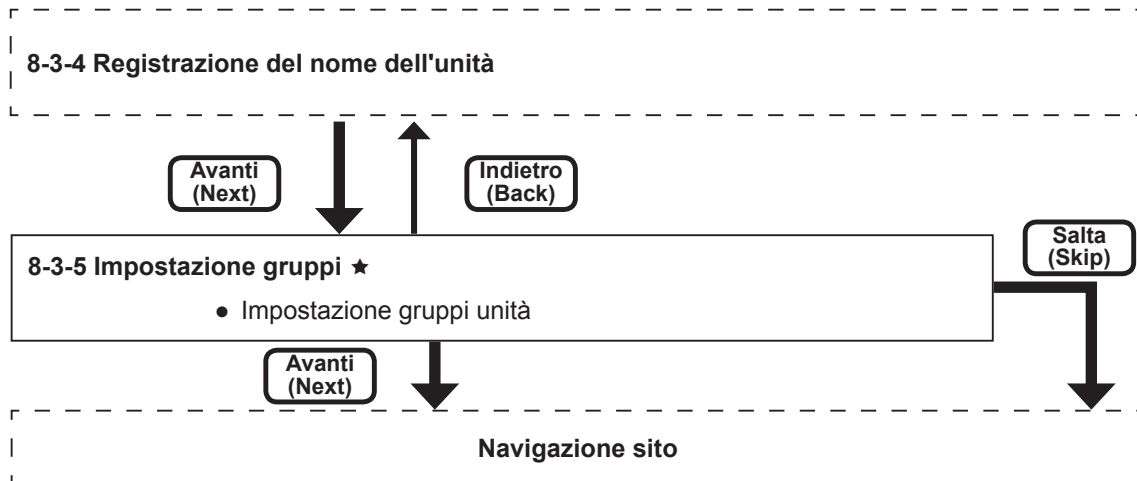


(Pagina successiva)

(Pagina precedente)



(Pagina precedente)

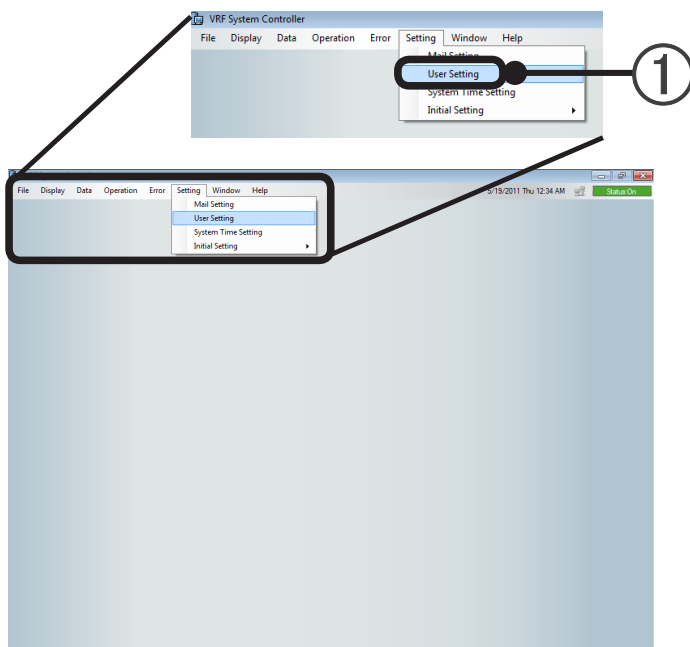


8-1 Impostazioni gestione utente

Visualizza l'elenco degli utenti da registrare.

Consente di effettuare la registrazione di nuovi utenti e modifiche e cancellazioni di contenuti di utenti registrati.

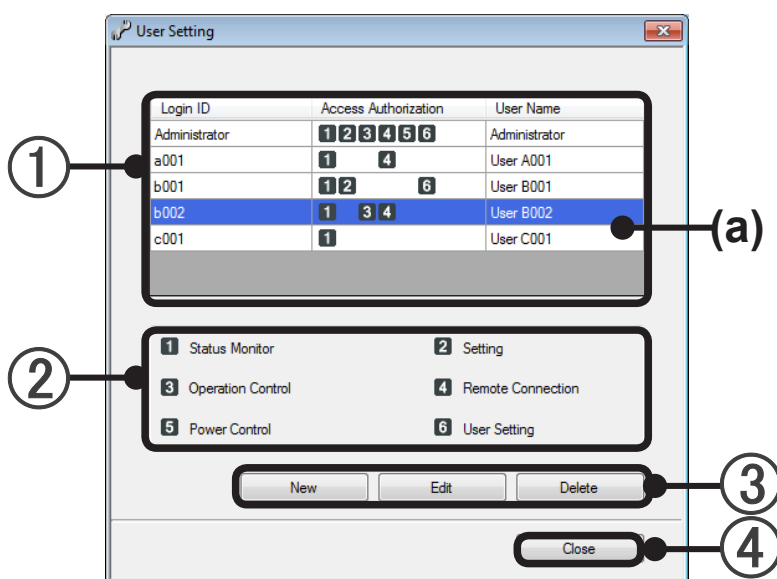
- ① Nel menu della schermata principale, selezionare →"Setting" → "User Setting".



Si apre la schermata "User Setting". Passare al par. 8-1-1 Schermata "User Setting".

8-1-1 Schermata User Setting

Descrizione della schermata



- ① Elenco User: visualizza l'ID di accesso, le autorizzazioni di accesso e il nome utente degli utenti registrati. (a) Gli utenti selezionati sono visualizzati su sfondo blu.
- ② Elenco Access Authorization: visualizza la voce di impostazione dell'autorizzazione all'accesso di ①.

	Elemento	Contenuti modificabili
1	Status Monitor	visualizzazione elenco, notifica errori, cronologia del funzionamento, cronologia degli errori, impostazione ambiente utente
2	Setting	Impostazione nome sito*, registrazione unità*, registrazione nome unità*, impostazione gruppi, impostazione adattatore di trasmissione*, notifica degli errori via e-mail
3	Controllo del funzionamento	controllo del funzionamento, funzionamento memoria, funzionamento programma, funzionamento a bassa rumorosità
4	Remote Connection	Connessione remota
5	Power Control	Impostazione distribuzione carica elettrica, esecuzione del calcolo distribuzione, creazione bolletta, risparmio energetico
6	User Setting	Impostazione gestione utente (queste impostazioni)

* L'impostazione è possibile solo per connessioni locali.

Nota

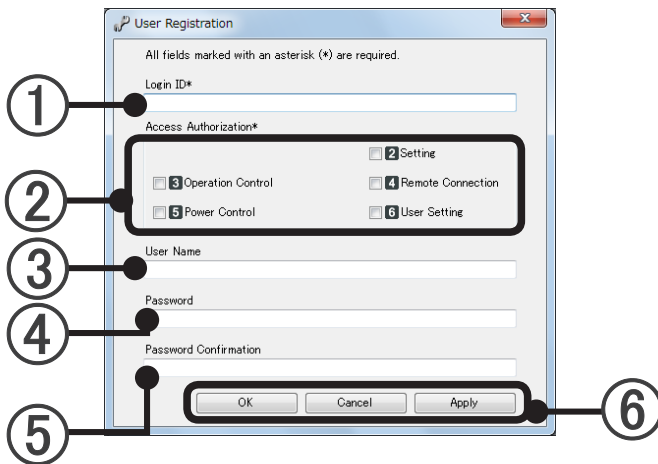
L'amministratore può eseguire tutte le operazioni mostrate sopra.
Solo l'amministratore può utilizzare VRF Controller.

- ③ [New]: registra nuovi utenti.
Facendo clic su questo pulsante si apre la schermata di registrazione utente (vedere il par. 8-1-2).
- [Edit]: consente di modificare autorizzazione di accesso, nome utente e password dell'utente selezionato. Facendo clic su questo pulsante si apre la schermata di registrazione utente (vedere il par. 8-1-3).
- [Delete]: elimina un utente registrato
(non è possibile eliminare l'amministratore).
- ④ [Close]: chiude la schermata delle impostazioni utente.

8-1-2 Registrazione di nuovi utenti

Crea un nuovo utente che può accedere a System Controller Lite.

Per visualizzare questa schermata, fare clic sul pulsante ③ [New] nella schermata par. 8-1-1 Schermata User Setting.

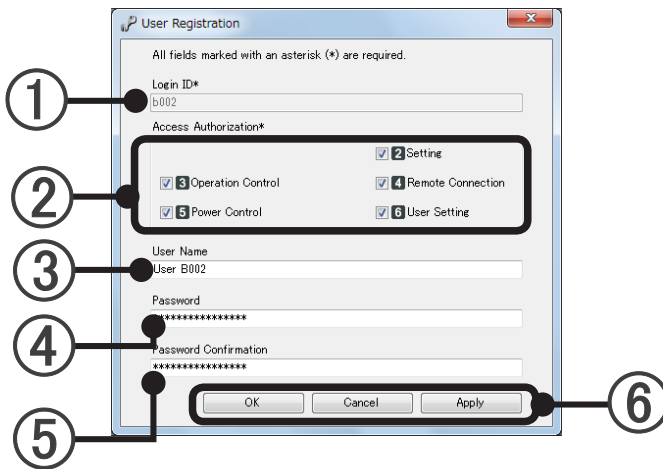


- ① Immettere l'ID di accesso [obbligatorio] (non modificabile dopo aver completato l'impostazione) (utilizzato per l'accesso) (massimo 20 caratteri alfabetici e numerici).
- ② Selezionare la funzione consentita in [Access Authorization] [obbligatorio].
Poiché Status Monitor è sempre valido, deselezionare la casella di controllo.
 - Quando l'opzione accesso in remoto non è abilitata, "Remote Connection" non può essere selezionato.
 - Quando né l'opzione di distribuzione della carica elettrica né l'opzione di risparmio energetico sono disponibili, "Power Management" non può essere selezionato.
- ③ Immettere il nome utente (massimo 20 caratteri tra alfabetici, numerici e simboli).
- ④ Immettere la password (usata per l'accesso) (massimo 20 caratteri tra alfabetici, numerici e simboli).
- ⑤ Immettere nuovamente la password e confermarla.
- ⑥ [OK]: memorizza le impostazioni e termina la registrazione.
[Cancel]: termina la registrazione senza memorizzare le impostazioni (se durante le impostazioni è stato selezionato [Apply], non è possibile modificare i contenuti selezionando [Cancel]).
[Apply]: memorizza i contenuti e la schermata di immissione resta aperta.

8-1-3 Modifica di utenti registrati

Modifica gli utenti registrati di System Controller Lite.

Per visualizzare questa schermata, fare clic sul pulsante ③ [Edit] nella schermata par. 8-1-1 Schermata User Setting.



- ① Viene visualizzato l'ID di accesso (non modificabile) (usata per l'accesso)
- ② Selezionare la funzione consentita in [Access Authorization] [obbligatorio].
Lo Stato del Monitor è sempre valido e non può essere deselezionato.
- ③ Immettere il nome utente (massimo 20 caratteri tra alfabetici, numerici e simboli).
- ④ Immettere la password (usata per l'accesso)
(massimo 20 caratteri tra alfabetici, numerici e simboli).
- ⑤ Immettere nuovamente la password e confermarla.
- ⑥ [OK]: memorizza le impostazioni e termina la registrazione.
[Cancel]: termina la registrazione senza memorizzare le impostazioni
(se durante le impostazioni è stato selezionato [Apply], non è possibile modificare i contenuti selezionando [Cancel]).
[Apply]: memorizza i contenuti e la schermata di immissione resta aperta.

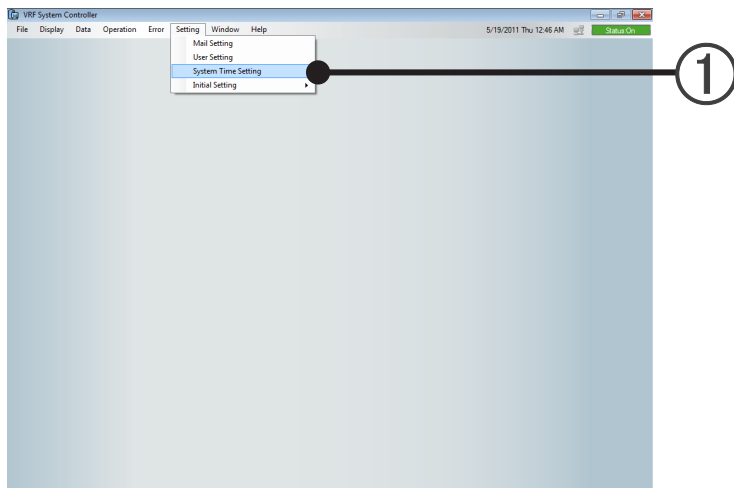
Nota

Non è possibile cambiare l'ID di accesso registrato.
Le eventuali modifiche per un utente autenticato sono valide solo dal successivo accesso.

8-2 Impostazione ora di sistema

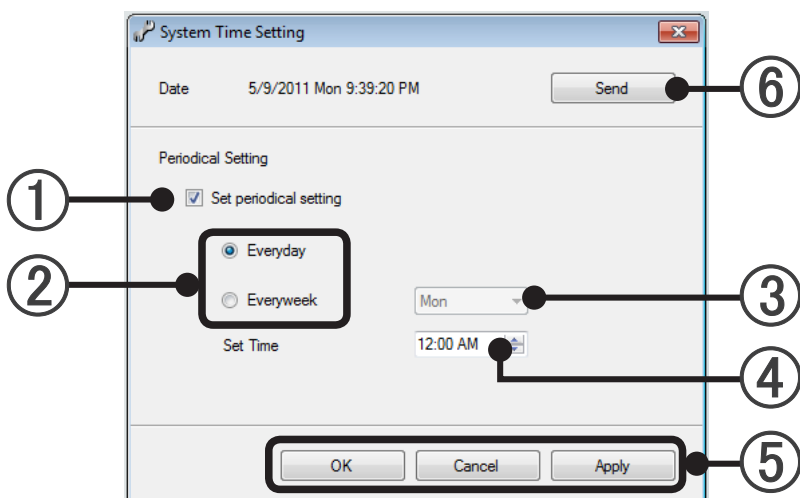
Impostare l'ora per i controller collegati alla rete VRF. (V-II/V-III/VR-II/J-II/J-IIS)

- 1 Selezionare la voce da impostare nel menu della schermata principale → "Setting" → "System Time Setting".



8-2-1 Schermata di impostazione ora di sistema

Descrizione della schermata



Impostazione periodica

Impostare periodicamente l'ora per il giorno specifico di ciascun giorno o di ciascuna settimana.

- 1 "Set periodical setting" L'impostazione periodica viene abilitata contrassegnando la casella.
- 2 "Everyday, Everyweek" Selezionare l'impostazione dell'ora per ciascun giorno o per ciascuna settimana.
- 3 Selezionare il giorno della settimana in cui deve essere eseguita l'impostazione periodica. L'impostazione è possibile solo se ciascuna settimana è stata selezionata al passo 2.
- 4 Specificare l'ora in cui l'impostazione periodica dell'ora deve essere eseguita.

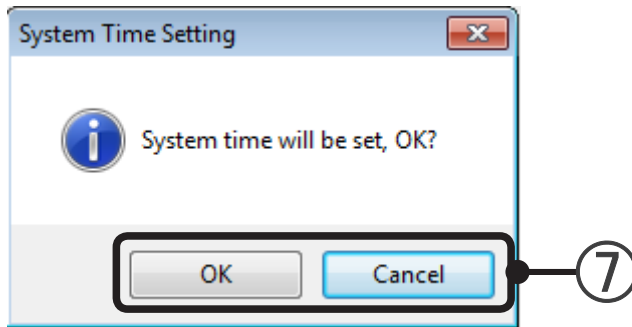
- ⑤ Quando si fa clic sul pulsante [OK], i contenuti impostati vengono riflessi e l'impostazione ora di sistema termina.
[Cancel]: Se si stanno editando dei dati, questi vengono annullati e l'impostazione termina.
[Apply]: Salva i contenuti impostati senza terminare l'impostazione.
(Si visualizza la schermata impostazione ora di sistema così com'è.)

Impostazione manuale

Impostare l'ora sull'ora corrente.

(L'impostazione manuale non può essere eseguita da un PC remoto.)

- ⑥ [Send] Visualizza un messaggio di conferma di invio.

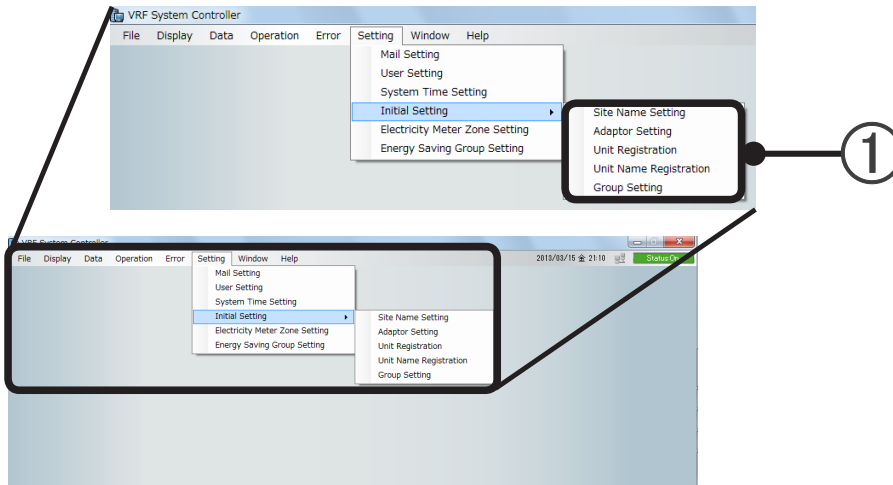


- ⑦ [OK]: Quando si fa clic, invia l'ora corrente alla rete VRF.
[Cancel]: Torna alla schermata impostazione ora di sistema senza inviare i dati dell'ora.

8-3 Impostazione iniziale

Consente di effettuare le impostazioni e le modifiche necessarie prima del funzionamento.

- 1 Selezionare la voce da impostare nel menu della schermata principale → "Setting" → "Initial Setting".



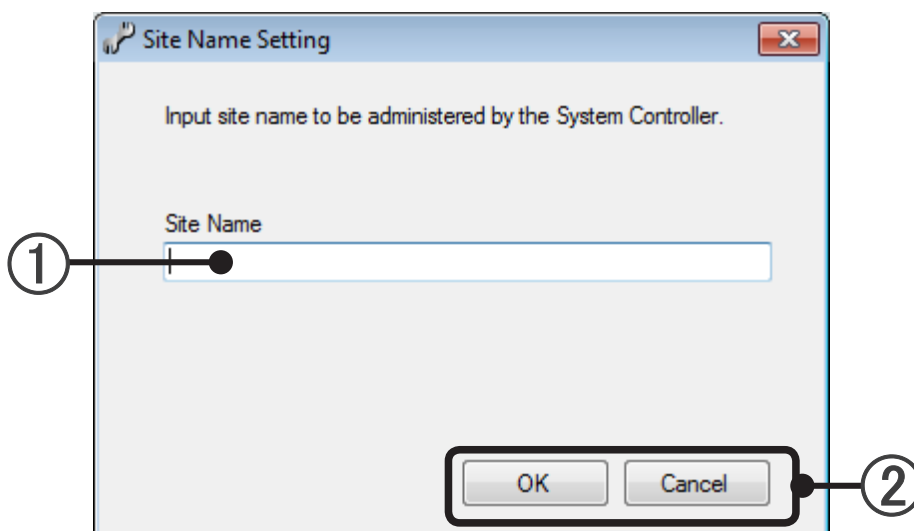
Elemento	Contenuti
Site Name Setting	Consente di impostare e modificare il nome del sito (per i dettagli, vedere il par. 8-3-1).
Adaptor Setting	Consente di modificare il nome dell'adattatore di trasmissione (interfaccia di rete USB U10) e verificare lo stato della connessione (per i dettagli, vedere il par. 8-3-2).
Unit Registration	Consente di verificare lo stato di connessione di ciascuna unità mediante scansione di rete (per i dettagli, vedere il par. 8-3-3). Note: durante la scansione Secure Reg., il funzionamento delle unità viene interrotto.
Unit Name Registration	Consente di impostare e modificare il nome del gruppo di unità esterne e del gruppo R.C. (per i dettagli, vedere il par. 8-3-4).
Group Setting	Consente di impostare un gruppo arbitrario combinando gruppo di unità esterne e gruppo R.C. (Fino alla gerarchia). Con l'impostazione di un gruppo è possibile ottenere dati e controllo di gruppo. È anche possibile effettuare impostazioni di gruppo per sistemi refrigeranti diversi e impostazioni duplicate per gruppi multipli (per i dettagli, vedere il par. 8-3-5).

8-3-1 Impostazione del nome del sito

Imposta e modifica il nome del sito.

Per visualizzare la schermata, selezionare il menu della schermata principale → "Setting" → "Initial Setting" → "Site name setting".

Descrizione della schermata



① Immettere il nome del sito (massimo 20 caratteri tra alfabetici, numerici e simboli).

Nota

Il Site Name inserito in ① è il nome di un sito controllato direttamente da VRF Controller. Esso non deve necessariamente coincidere con il "Site Name" presente in Site Navigator quando ci si connette da VRF Explorer.

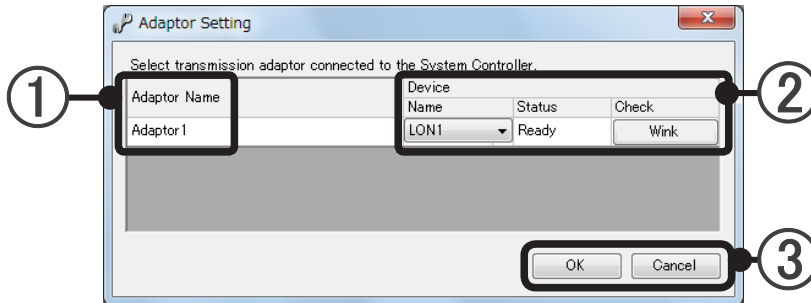
② [OK]: salva e termina le impostazioni (all'avvio iniziale, [Back]: torna all'impostazione di accesso).
[Cancel]: termina le impostazioni senza salvarle (all'avvio iniziale, [Next]: passa all'impostazione dell'adattatore di trasmissione).

Per effettuare l'impostazione all'avvio iniziale, passare al par. 8-3-2 Impostazione dell'adattatore di trasmissione facendo clic sul pulsante [Next].

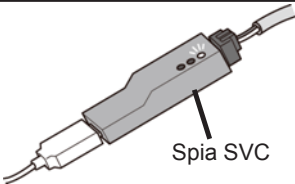
8-3-2 Impostazione dell'adattatore di trasmissione

Imposta il nome e verifica lo stato di connessione dell'adattatore di trasmissione (interfaccia di rete USB U10) che collega VRF Controller.

Per visualizzare la schermata, selezionare il menu della schermata principale → "Setting" → "Initial Setting" → "Adaptor setting".



- ① È possibile impostare il nome dell'adattatore per semplificarne l'identificazione da parte dell'utente. Fare clic sul nome dell'adattatore che si desidera impostare e immettere il testo (nome predefinito: "AdaptorX"). È possibile impostare fino a 20 caratteri (alfabetici, numerici e simboli). Non è possibile duplicare il nome dell'adattatore. È possibile impostare solo l'adattatore connesso.
- ② È possibile impostare e confermare i dispositivi utilizzabili.

Nome	È possibile visualizzare e selezionare un elenco di dispositivi utilizzabili (LONx) o "Not Used".	
Status	Visualizza lo stato del dispositivo.	
	Ready	È possibile utilizzare l'adattatore specificato.
	Busy	L'adattatore specificato è utilizzato da un altro sistema.
	Error	Non è possibile utilizzare l'adattatore specificato.
	(Blank)	Non visualizzato se non è collegato alcun adattatore.
Check	<p>Facendo clic sul pulsante [Wink], la spia SVC del dispositivo specificato si accende (per circa 2 secondi) ed è possibile verificare a quale linea di trasmissione è collegato l'adattatore (solo se lo stato del dispositivo è Ready).</p> 	

- ③ [OK]: salva e termina le impostazioni (all'avvio iniziale, [Back]: torna all'impostazione del nome del sito).
[Cancel]: termina le impostazioni senza salvarle (all'avvio iniziale, [Next]: passa alla registrazione dell'unità).

Nota

Adaptor Name è un nome che può essere impostato arbitrariamente, in modo da consentire all'utente di identificare facilmente la connessione dell'adattatore di trasmissione (interfaccia di rete USB U10) (nome predefinito: "AdaptorX").

"Nome dispositivo (Device Name)" è un nome allocato automaticamente alla rete nel momento in cui è connesso l'adattatore di trasmissione (interfaccia di rete USB U10). (L'utente potrebbe selezionare il numero LONx)

È quindi necessario impostare l'adattatore di trasmissione perché la Serie S/V e la Serie V-II/V-III/VR-II/J-II/J-IIS non possono essere collegate alla stessa linea di comunicazione. Per effettuare l'impostazione all'avvio iniziale, passare al par. 8-3-3 Registrazione dell'unità facendo clic sul pulsante [Next].

Se si commuta su "Not Used (Non utilizzato)", tutti i dati presenti sull'adattatore collegato verranno cancellati.

8-3-3 Registrazione dell'unità

Scansiona la rete e rileva e registra le unità esterne e i gruppi R.C. utilizzabili e le unità esterne utilizzabili e le misurazioni dell'elettricità.

Le unità registrate mediante scansione vengono gestite da System Controller Lite.

Per visualizzare la schermata, selezionare il menu della schermata principale → "Setting" → "Initial Setting" → "Unit Registration".

Descrizione della schermata

The screenshot shows the 'Unit Registration' interface. At the top, there is a table for specifying the refrigerant system range. Below this is a checkbox for 'Perform scan for electricity meter' and a 'Start' button. The interface is divided into two main sections: 'Unit Newly Detected' and 'Unit Not Detected', each with a table for listing detected units. At the bottom, there are navigation buttons for '< Back' and 'Next >'. Numbered callouts (1-6) and a label (a) point to various UI elements: 1 points to the Adaptor Name dropdown, 2 to the scan checkbox, 3 to the Start button, 4 to the Unit Newly Detected table, 5 to the Unit Not Detected table, 6 to the navigation buttons, and (a) to the 'Wipe' buttons in the top table.

Adaptor Name	Secure Reg.	Ref. No. Start	End	Progress	Device Name	Status	Check
Adaptor1	<input checked="" type="checkbox"/> Enable	00	99		LON11	Ready	Wipe
Adaptor2	<input checked="" type="checkbox"/> Enable	00	99		LON2	Ready	Wipe

Perform scan for electricity meter [Start]

Adaptor Name	Address No.	R.C. Group Name	Unit Type	Model Name	RB Group No.	RB Model Name
--------------	-------------	-----------------	-----------	------------	--------------	---------------

Adaptor Name	Address No.	R.C. Group Name	Unit Type	Model Name	RB Group No.	RB Model Name
--------------	-------------	-----------------	-----------	------------	--------------	---------------

< Back [Next >

Nota

Quando l'ora di sistema del PC viene riportata indietro da un'operazione di modifica dell'ora, e la data di inizio del contratto o del blocco di ripartizione d'onere d'elettricità è fissata a una data futura, il contratto e il blocco vengono cancellati al completamento della scansione.

Se al termine della scansione è visualizzato il seguente messaggio, le informazioni necessarie non possono essere acquisite.

"Information was not acquired for some units. Perform unit registration again."

In questo caso, eseguire sempre un'altra scansione per acquisire tutte le informazioni necessarie.

Se invece si va avanti, il normale funzionamento diventerebbe impossibile. In particolare, se c'è un'unità per la quale non è possibile acquisire le informazioni quando viene eseguita una distribuzione della carica elettrica, il sistema refrigerante che comprende quell'unità non può essere gestito dalla funzione di distribuzione della carica elettrica.

Quando queste unità prive di informazioni sono incluse in "Unit Newly

Detected (Nuove unità rilevate)", dal momento che sono visualizzate con caratteri rossi, gestirle come indice delle specifiche del sistema di refrigerazione quando viene rifatta la scansione.

① Elenco reti VRF: imposta le destinazioni della scansione.

Adaptor Name	Seleziona il nome dell'adattatore che deve effettuare la scansione (per l'impostazione del nome, vedere il par. 8-3-2 Impostazione dell'adattatore di trasmissione). Per ciascun adattatore è necessaria la registrazione dell'unità. Se un adattatore viene impostato in una riga vuota, al di sotto di esso viene aggiunta una riga vuota. Lo stesso adattatore può essere impostato su linee multiple ed è inoltre possibile specificare un diverso sistema refrigerante.	
Secure Reg.	Specifica mediante casella di controllo se effettuare la registrazione protetta durante la scansione. Selezionato: registrazione protetta (raccomandato). Non selezionato: senza registrazione protetta. Durante la scansione con registrazione protetta, il funzionamento delle unità viene interrotto. Se non si desidera interrompere il funzionamento delle unità, deselezionare la casella di controllo. Vedere il par. 31-1 n. 6.	
Ref. No.	Avvio	Durante la scansione parziale, specificare il numero di inizio del sistema refrigerante mediante il menu a discesa o l'immissione tramite tasti. Vedere il par. 31-1 n. 10.
	Termina	Durante la scansione parziale, specificare il numero di fine del sistema refrigerante mediante il menu a discesa o l'immissione tramite tasti.
Device	Nome	Visualizza il nome del dispositivo usato dalla relativa rete.
	Status	Visualizza lo stato del dispositivo usato dalla relativa rete. Normale: "Ready"; anomalo: "Error"; non connesso: "Blank".
	Check	Facendo clic sul pulsante (a) [Wink], la spia SVC dell'adattatore di trasmissione usato dalla relativa rete si accende (per circa 2 secondi) ed è possibile identificare la connessione dell'adattatore selezionato (abilitato solo quando lo stato dell'adattatore di trasmissione è normale).

② Selezionare "Perform scan for electricity meter".

Mettere un segno di spunta anche per gli adattatori che collegano le misurazioni dell'elettricità per le quali si vuole effettuare la scansione.

Non visualizzato quando non sono fornite né l'opzione funzione di distribuzione della carica elettrica né quella di risparmio energetico.

③ Tasto [Start]:

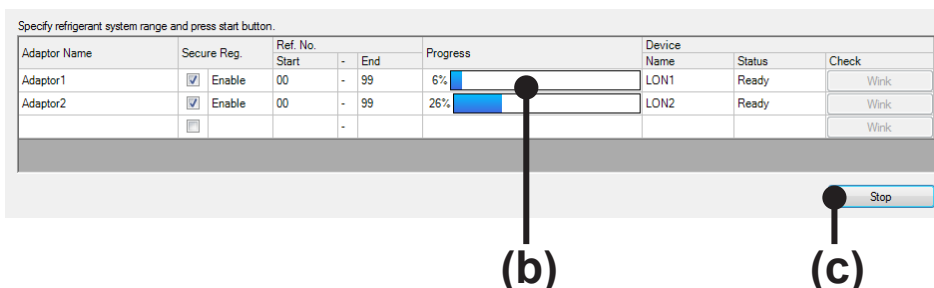
Avvia la scansione (disabilitato se non vi è alcuna destinazione di scansione).

Nota: Tutti i sistemi connessi a 1 adattatore di trasmissione (interfaccia di rete USB U10) vengono arrestati durante la scansione con registrazione protetta.

La durata della scansione varia a seconda delle dimensioni del sistema. Come linea guida, durante la scansione usare l'indicatore visualizzato in (b).

Durante la scansione viene visualizzato il pulsante [Stop] (c). Fare clic su questo pulsante per interrompere la scansione.

① Visualizzazione dell'elenco reti VRF durante la scansione



Nota

Se al termine della scansione è visualizzato il seguente messaggio, le informazioni necessarie non possono essere acquisite.

"Information was not acquired for some units. Perform unit registration again."

In questo caso, eseguire sempre un'altra scansione per acquisire tutte le informazioni necessarie. Se invece si va avanti, il normale funzionamento diventerebbe impossibile. In particolare, se c'è un'unità per la quale non è possibile acquisire le informazioni quando viene eseguita una distribuzione della carica elettrica, il sistema refrigerante che comprende quell'unità non può essere gestito dalla funzione di distribuzione della carica elettrica. Quando queste unità prive di informazioni sono incluse in "Unit Newly Detected (Nuove unità rilevate)", dal momento che sono visualizzate con caratteri rossi, gestirle come indice delle specifiche del sistema di refrigerazione quando viene rifatta la scansione.

④ Elenco delle nuove unità rilevate:

Al termine della scansione, l'elenco visualizza le nuove unità rilevate.

Alla scansione iniziale vengono visualizzate tutte le unità. Dopo la seconda scansione vengono visualizzate solo le nuove unità rilevate.

I nomi dei modelli per la serie S/V non verranno visualizzati.

Nota

A seconda del dispositivo R/C connesso all'unità interna, "R/C address", parte della colonna "Address No.", potrebbe mostrare un valore diverso da quello impostato nell'unità interna.

La stessa cosa avviene per le colonne "Address No." e "Address" degli altri schermi. I numeri in "Address No." corrispondono a "Refrigerant system address" - "Unit address" - "R/C address".

⑤ Elenco delle unità non rilevate:

Quando si esegue la scansione per la seconda volta e successive, l'elenco visualizza le unità già registrate e non rilevate in questa occasione.

Nota

- Dopo aver effettuato la scansione, una unità con lo stesso indirizzo potrebbe essere visualizzata nell'elenco Unit Newly Detected e nell'elenco Undetected Unit. Questa situazione si verifica quando una unità registrata è sostituita con un modello diverso mantenendo lo stesso indirizzo, ecc. Dal momento che le informazioni di registrazione dell'unità precedente sono cancellate al completamento della registrazione, proseguire con quelle impostazioni.
- Quando si rimuove intenzionalmente una unità dalla registrazione, ecc., perché l'unità è stata rimossa dall'obiettivo della distribuzione della carica elettrica o per altre ragioni, dare qui la conferma (eseguire la scansione dopo aver spento tutte le unità rimosse dalla registrazione).

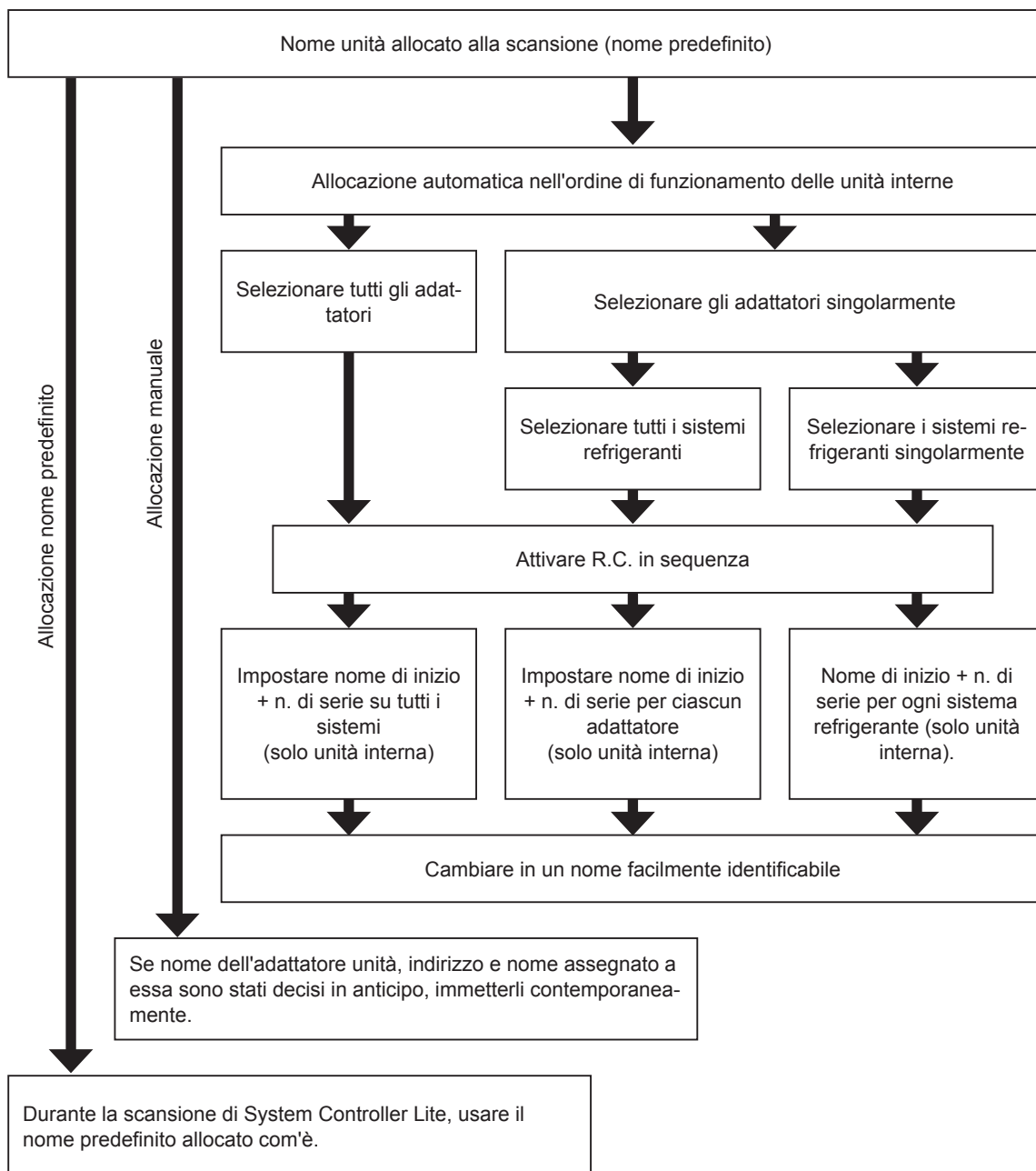
- ⑥ Pulsante [OK]:** salva la configurazione delle unità rilevate mediante scansione (all'avvio iniziale, "[Indietro] (Back)": torna all'impostazione dell'adattatore di trasmissione).
- Tasto [Cancel]:** termina la scansione senza salvare il risultato della stessa (all'avvio iniziale, "[Avanti] (Next)": passa alla registrazione del nome dell'unità).

Per effettuare l'impostazione all'avvio iniziale, passare al par. 8-3-4 Registrazione del nome dell'unità facendo clic sul pulsante [Next].

8-3-4 Registrazione del nome dell'unità

Assegna il nome delle unità al gruppo R.C. di unità interne ed esterne registrate mediante scansione in modo che tutti gli utenti possano facilmente identificarle.
(È possibile utilizzare l'assegnazione automatica dei nomi).

Opzioni di registrazione del nome unità



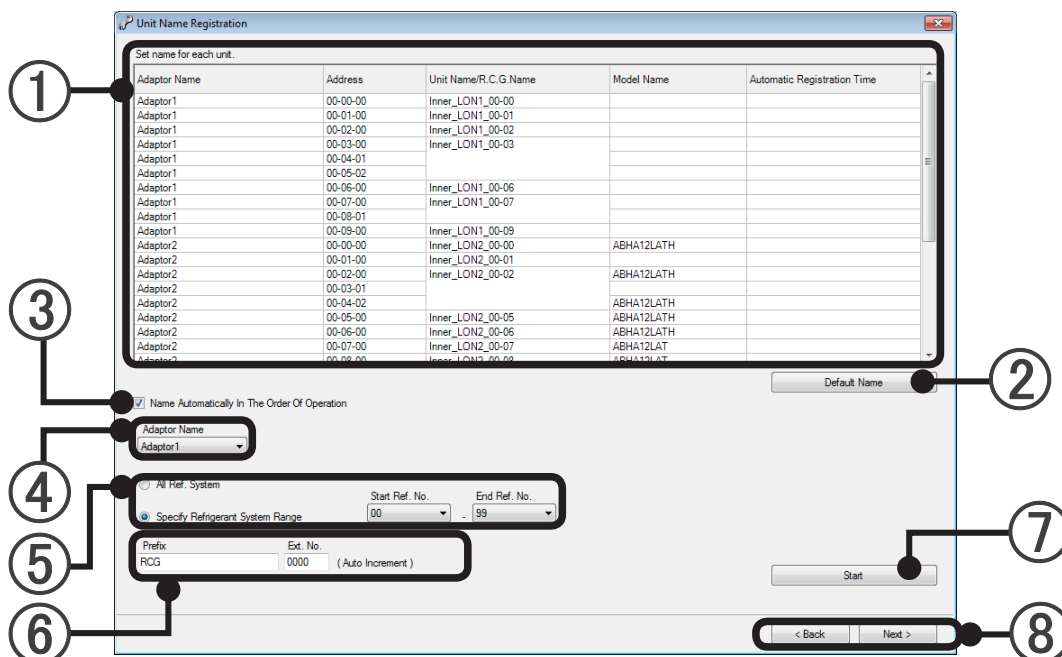
All'assegnazione automatica nell'ordine di funzionamento delle unità interne, assegnare il numero di serie alle unità nell'ordine in cui vengono fatte funzionare.

Nota

Se è stata eseguita un'allocazione automatica dell'ordine di operazione unità esterna, registrare il rapporto tra l'unità e il N. seriale. Dopo che l'allocazione automatica nell'ordine di funzionamento dell'unità interna è completata, sostituire i nomi con stringhe che consentano una facile identificazione delle unità.

Per visualizzare la schermata, selezionare il menu della schermata principale → "Setting" → "Initial Setting" → "Unit Name Registration".

Descrizione della schermata di registrazione nome unità



① **Unit list:** visualizza un elenco di tutte le unità registrate mediante scansione.

Facendo clic sull'intestazione dell'elenco è possibile cambiare l'ordinamento ascendente/discendente della colonna selezionata.

Adaptor Name	Vengono visualizzati i nomi degli adattatori connessi (per l'impostazione del nome, vedere il par. 8-3-2 Impostazione dell'adattatore di trasmissione).
Address	"Indirizzo del sistema refrigerante" – "Indirizzo dell'unità" – "Indirizzo R.C."
Unit Name/ R.C.G. Name (Nome unità/ Nome R.C.G.)	Nome R.C.G., nome del gruppo di unità esterne Se ③ non è selezionato è possibile apportare modifiche. Massimo 20 caratteri (alfabetici, numerici e simboli). Spazi vuoti non consentiti.
Model Name	Nome del modello*
Automatic Registration Time (Tempo di registrazione automatica)	Visualizza il tempo di rilevamento ON di funzionamento

*La lettera ":" come ultima lettera del nome del modello indica che il nome modello dell'unità corrispondente è stato scritto dopo la spedizione. La lettera ":" non fa parte del nome del modello.

② **Pulsante [Default Name]:**

Reimposta tutti i nomi del gruppo R.C. e delle unità esterne ai nomi predefiniti.

③ **Name Automatically In The Order Of Operation checkbox:** se selezionato, è possibile impostare ④, ⑤ e ⑥ ed è possibile effettuare l'allocazione automatica nell'ordine di funzionamento delle unità interne.

Non è possibile modificare il nome dall'elenco unità di ①.

④ **Adaptor Name:**

Per effettuare l'impostazione automatica dei nomi su un'intera rete VRF, selezionare "All" (se è selezionato "All", non è possibile impostare ⑤).

Per effettuare l'impostazione specificando un intervallo di sistemi refrigeranti, selezionare "Specify Refrigerant System Range" e indicare il numero di inizio e il numero di fine del sistema refrigerante. Se si seleziona "All (Tutti)" e quindi si impartisce il comando, tutte le unità si arrestano.

⑤ Refrigerant system name:

Per effettuare l'impostazione automatica dei nomi di tutti i sistemi refrigeranti, selezionare "All Ref. System".

(i nomi delle unità nei sistemi refrigeranti diventano gli stessi nome di inizio + n. di serie).

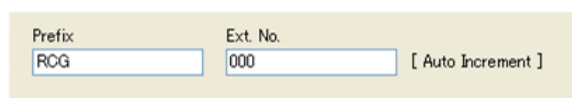
Per effettuare l'impostazione specificando un intervallo di sistemi refrigeranti, selezionare "Specify Refrigerant System Range" e indicare il numero di inizio e il numero di fine (nome di inizio arbitrario + n. di serie per ogni sistema refrigerante specificato).

Se il numero di inizio indicato è più grande del n. di fine, quest'ultimo viene automaticamente impostato allo stesso valore del n. di inizio.

Se il numero di fine indicato è più piccolo del n. di inizio, quest'ultimo viene automaticamente impostato allo stesso valore del n. di fine.

⑥ R/C group name setting:

Il gruppo R.C. e la combinazione di nome di inizio e n. di serie vengono impostati per ciascun sistema refrigerante specificato in ⑤ (solo unità interna)



Prefix: Specifica la stringa di caratteri arbitrari data all'inizio del nome impostato per un gruppo R.C. rilevato (massimo 16 caratteri tra alfabetici, numerici e simboli).

Ext. No.: Specifica il valore di inizio e il numero di cifre del numero dato alla fine del nome impostato per un gruppo R.C. rilevato. Solo stringhe numeriche.

Se il numero supera il numero di cifre specificato, solo la stringa numerica necessaria (entro 4 cifre).

0 → 1 cifra a partire da 0 (0, 1, 2, ---9, 10, 11---)

0021 → 4 cifre a partire da 21 (0021, 0022, 0023---)

⑦ Pulsante [Start (Stop)]:

Avvia la modalità di rilevamento del funzionamento. Per terminare la modalità di rilevamento del funzionamento, premere il pulsante [Stop].

Nella modalità di rilevamento del funzionamento, vengono monitorate la rete di destinazione e le unità nell'intervallo di sistemi refrigeranti. I numeri di serie vengono assegnati alle unità dell'intervallo di sistemi refrigeranti nell'ordine in cui le unità sono azionate da R.C. e sono visualizzati sulla riga superiore dell'elenco unità ①.

⑧ [OK]: Salva i contenuti modificati e termina le operazioni di modifica (all'avvio iniziale, [Back]: torna alla registrazione dell'unità).

[Cancel]: Termina le operazioni di modifica senza salvare il risultato della scansione (all'avvio iniziale, [Next]: passa all'impostazione gruppi).

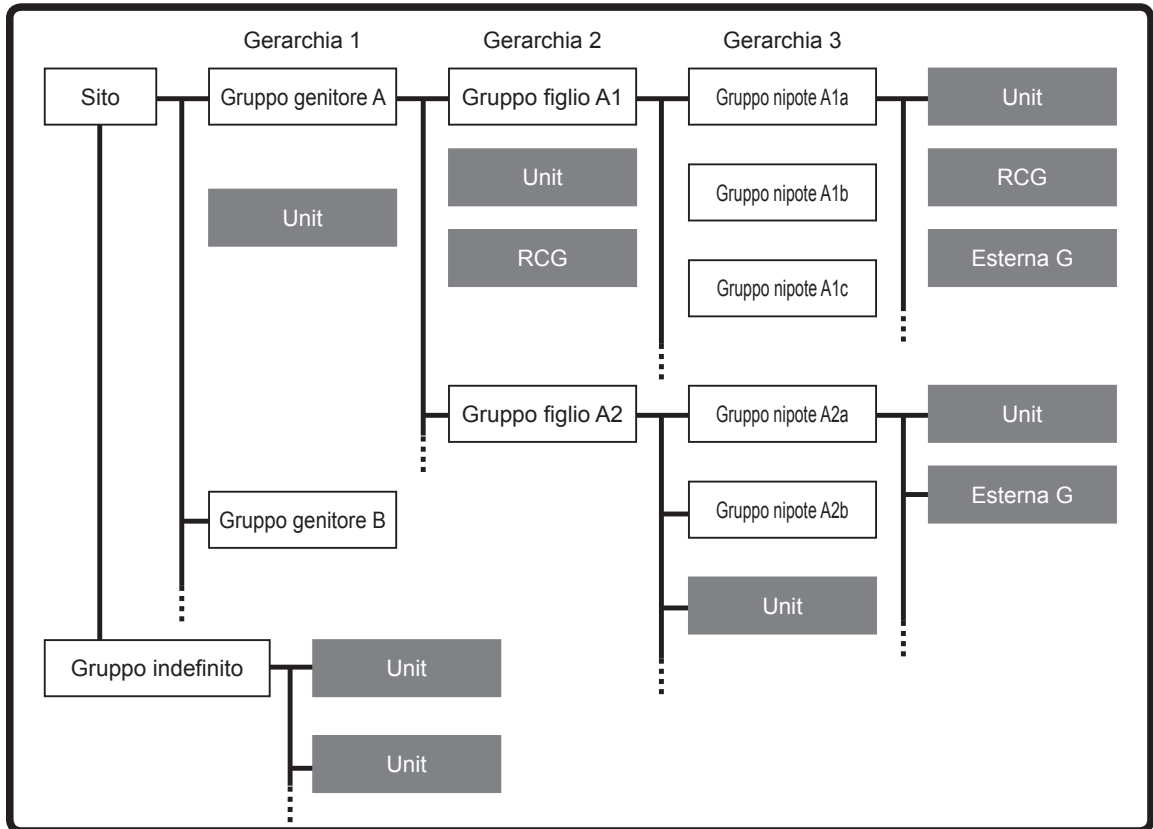
8-3-5 Impostazione gruppi

È possibile impostare e modificare gruppi per gruppi di unità multiple, unità esterne, gruppi R.C. e unità esterne (fino a 3 gerarchie).

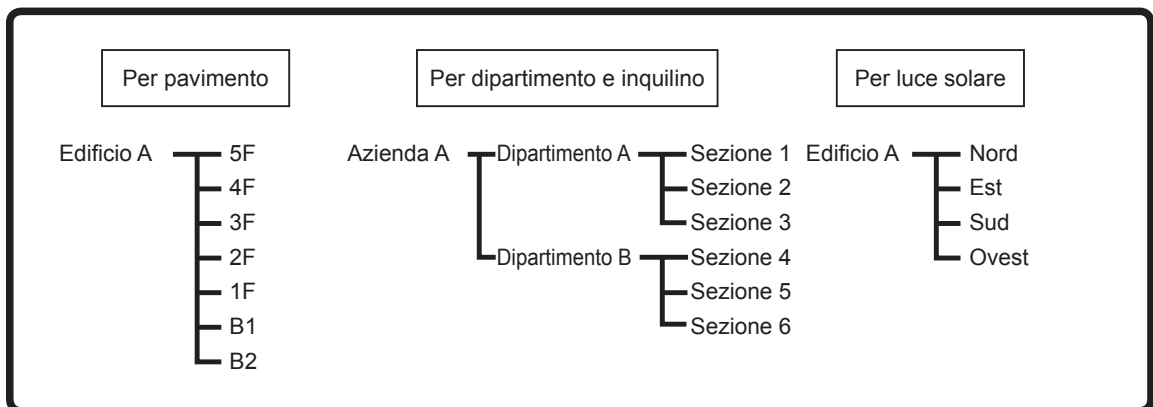
Con l'impostazione di un gruppo è possibile ottenere dati e controllo di gruppo.

È anche possibile effettuare impostazioni di gruppo per sistemi refrigeranti diversi e impostazioni duplicate per gruppi multipli

Concetto di gruppo



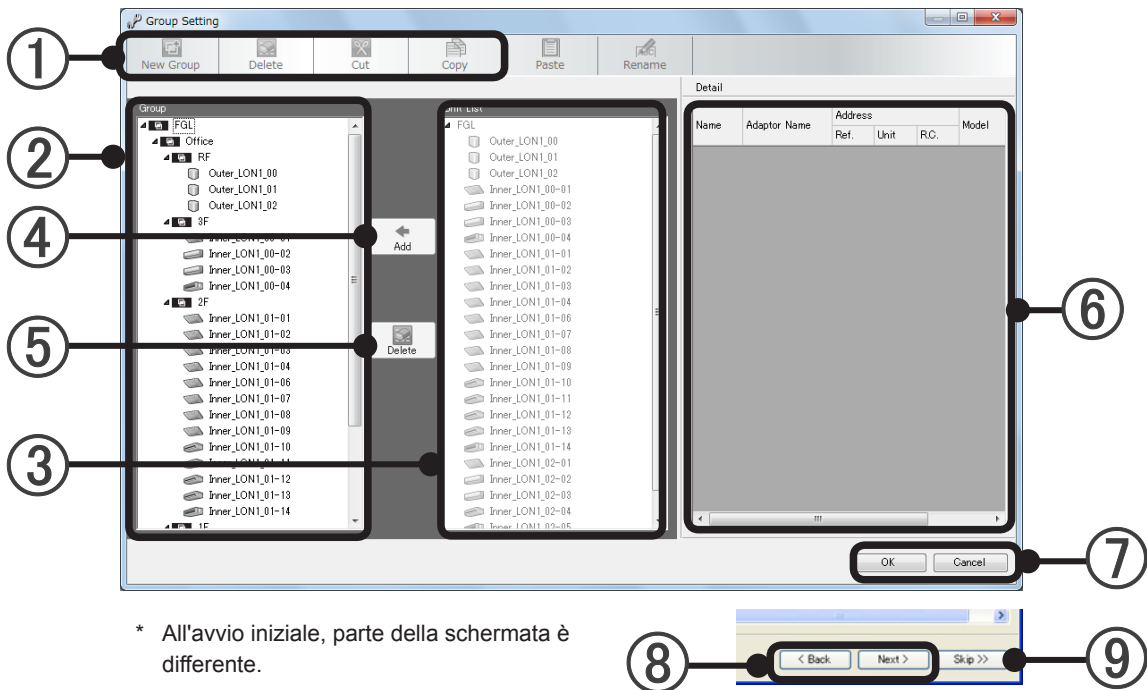
Esempio di impostazione dei gruppi



Effettuare l'impostazione dei gruppi.

Per visualizzare la schermata, selezionare il menu della schermata principale → "Setting" → "Initial Setting" → "Group Setting".

Descrizione della schermata di impostazione gruppi



* All'avvio iniziale, parte della schermata è differente.

- ① Barra degli strumenti: seleziona la voce di lavoro (le voci selezionabili differiscono a seconda dei contenuti).

New Group	Crea un nuovo gruppo nella gerarchia (gruppo) selezionata in ②.
Delete	Elimina il gruppo selezionato in ② oppure rilascia un'unità in un gruppo. Ha la stessa funzione del pulsante ⑤ [Delete].
Cut	Effettua il taglio quando si vuole spostare un gruppo o un'unità selezionati. Lo spostamento è completo quando si seleziona la destinazione di spostamento com'è e si fa clic su [Paste].
Copy	Effettua la copia quando si vuole duplicare un gruppo o un'unità selezionati. La duplicazione è completa quando si seleziona la destinazione di spostamento com'è e si fa clic su [Paste].
Paste	Quando si seleziona e si fa clic sulla destinazione di spostamento [Cut] e sulla destinazione [Copy], vengono incollati il gruppo e l'unità.
Rename	Quando si selezionano il gruppo e l'unità di cui si desidera cambiare il nome e si fa clic su questo pulsante, è possibile immettere il nuovo nome (massimo 20 caratteri tra alfabetici, numerici e simboli).

Nota

Relativamente alle voci operative della barra degli strumenti, le stesse operazioni sono possibili facendo clic con il tasto destro del mouse sull'unità e sulla gerarchia da impostare.

- ② Visualizzazione gruppi: visualizzazione ad albero dei gruppi attualmente impostati. Le unità selezionabili ma non impostate in un gruppo sono visualizzate nella parte inferiore in Undefined Group.
- ③ Visualizzazione delle liste di unità: visualizzazione ad albero delle unità installate nel sito.
- ④ Pulsante [Add]: imposta le unità selezionate in ③ nel gruppo della posizione selezionata in ②.
- ⑤ Tasto [Delete]: elimina un gruppo selezionato in ② oppure rilascia un'unità. Ha la stessa funzione del pulsante "[Elimina] (Delete)" nella barra degli strumenti ①.

- ⑥ Elenco informazioni: visualizza le informazioni dell'unità selezionata per struttura ad albero di gruppo o una struttura ad albero delle liste di unità. (non è possibile eseguire modifiche nell'elenco delle informazioni).

Nome	Visualizza il nome del gruppo di unità esterne o del gruppo R.C. (per l'impostazione del nome, vedere il par. 8-3-4 Registrazione del nome dell'unità).
Adaptor Name	Visualizza il nome dell'adattatore connesso (per l'impostazione del nome, vedere il par. 8-3-2 Impostazione dell'adattatore di trasmissione).
Address	Ref. Visualizza il numero del sistema refrigerante.
	Unit Visualizza il numero di unità nel sistema refrigerante.
	R.C. Visualizza l'ordine di connessione dei gruppi R.C. "0" è l'unità principale (vuoto quando è selezionata l'unità esterna).
Model	Visualizza le icone del gruppo di unità esterne o del gruppo R.C. in forma di elenco.
Model Name	Visualizza il nome del modello delle unità del gruppo di unità esterne e del gruppo R.C. in forma di elenco.*

*La lettera ":" come ultima lettera del nome del modello indica che il nome modello dell'unità corrispondente è stato scritto dopo la spedizione. La lettera ":" non fa parte del nome del modello.

- ⑦ [OK]: salva i contenuti modificati e termina.
[Cancel]: termina senza salvare
- ⑧ Pulsante [Back]: torna al par. 8-3-4 Registrazione del nome dell'unità.
Pulsante [Next]: salva i contenuti e completa l'impostazione iniziale (visualizzato solo all'avvio iniziale).
- ⑨ Pulsante [Skip]: completa l'impostazione iniziale senza completare l'impostazione "Group" (visualizzato solo all'avvio iniziale).
Le voci di impostazione saltate possono essere impostate in un momento successivo ma vanno completate prima del funzionamento.

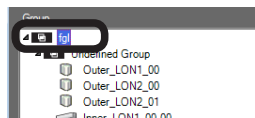
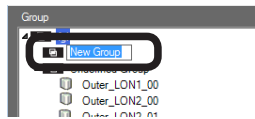
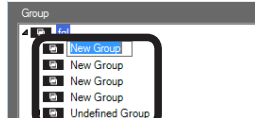
Nota

I tasti [Next], [Back] e [Skip] di ⑧ e ⑨ sono visualizzati solo all'avvio iniziale.

Creazione di un nuovo gruppo

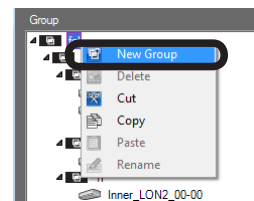
Creazione di un gruppo parallelo

1. Selezionare il sito nella visualizzazione ad albero ② in cui si vuole creare il gruppo.
2. Fare clic sul pulsante ① [New group].
3. Viene creato un gruppo nella gerarchia sotto il sito selezionato in 1 (in questa condizione è possibile digitare "Group name").
4. Facendo continuamente clic sul pulsante ① [New Group] nello stato del sito selezionato vengono creati gruppi paralleli.

[Creazione mediante tasto destro del mouse]

I gruppi possono essere creati anche facendo clic con il tasto destro del mouse sul sito in cui si vuole creare il gruppo nella visualizzazione ad albero dei gruppi ② e selezionando "New Group".



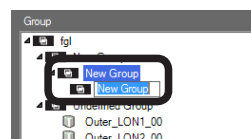
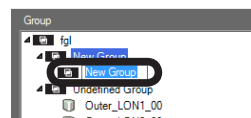
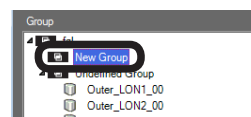
Creazione di un gruppo avente una gerarchia

1. Selezionare il gruppo che si desidera aggiungere alla gerarchia nella visualizzazione ad albero dei gruppi ②.

2. Fare clic sul pulsante ① [New group].

3. Viene creato un gruppo nella gerarchia sotto il gruppo selezionato in 1.

4. Se è selezionato il gruppo creato al punto 3 e si fa clic sul pulsante ① [New Group], viene creato un gruppo di gerarchia inferiore (fino a 3 gerarchie).



Modifica del nome di un gruppo (tutti i nomi dei gruppi appena creati diventano New Group)

1. Selezionare il gruppo di cui si desidera modificare il nome nella visualizzazione ad albero dei gruppi ②.
2. Fare clic sul pulsante ① [Rename].
3. È possibile modificare il nome del gruppo selezionato al punto 1 mediante immissione con i tasti delle lettere.

[Modifica mediante tasto destro del mouse]

I gruppi possono essere creati anche facendo clic con il tasto destro del mouse sul gruppo di cui si desidera modificare il nome nella visualizzazione ad albero dei gruppi ② e selezionando "Rename".

Non è possibile modificare il nome del sito con questa operazione (vedere il par. 8-3-1 Impostazione del nome del sito). Non è possibile modificare i nomi in "Undefined Group".

Disporre le unità nei gruppi creati
(è anche possibile la disposizione duplicando le unità in gruppi diversi).

1. Selezionare il gruppo in cui disporre le unità nella visualizzazione ad albero ② (non disponibili in "Undefined Group").
2. Selezionare le unità che si desidera disporre nella visualizzazione ad albero delle liste di unità ③. (è possibile la selezione multipla mediante il tasto + MAIUSC o + CTRL).
3. Fare clic sul pulsante ④ [Add].
4. Le unità vengono disposte nel gruppo selezionato al punto 1 (le unità disposte non vengono visualizzate in "Undefined Group" nella struttura ad albero del gruppo ②).

[Disposizione mediante tasto destro del mouse]

Fare clic con il tasto destro del mouse sull'unità da disporre nella visualizzazione ad albero delle liste di unità ③ e selezionare "Copy".

La disposizione è possibile anche facendo clic con il tasto destro del mouse sul gruppo di destinazione della disposizione nella visualizzazione ad albero dei gruppi ② e selezionando "Paste" (è anche possibile la selezione da "Undefined Group" di ②).

Verificare che non vi siano unità disposte duplicate

1. Selezionare le unità di cui si desidera verificare la duplicazione nella visualizzazione ad albero dei gruppi ②.
2. In caso di unità duplicate, queste vengono visualizzate evidenziate nella struttura ad albero dei gruppi ②.

Spostamento delle unità disposte e dei gruppi creati in un diverso gruppo e gerarchia (quando un gruppo viene spostato, vengono spostate anche le unità del gruppo. Inoltre, non è possibile lo spostamento in una posizione che superi 3 gerarchie).

1. Selezionare il gruppo e le unità di cui si desidera spostare la gerarchia nella visualizzazione ad albero dei gruppi ② (è possibile la selezione multipla mediante il tasto + MAIUSC o + CTRL).
2. Fare clic sul pulsante ① [Cut].
3. Selezionare il sito o il gruppo di destinazione dello spostamento.
4. Fare clic sul pulsante ① [Paste].
5. I gruppi e le unità vengono spostati nel gruppo o sito selezionato al punto 3.

[Spostamento mediante tasto destro del mouse]

Fare clic con il tasto destro del mouse sull'unità da spostare nella visualizzazione ad albero dei gruppi ② e selezionare "Cut". Fare clic con il tasto destro del mouse su un sito o gruppo sulla destinazione di spostamento e selezionare "Paste".

[Spostamento mediante trascinamento]

Lo spostamento è possibile trascinando il gruppo e le unità da spostare nella visualizzazione ad albero dei gruppi ②.

Eliminare un gruppo creato e rilasciare le unità disposte.

1. Selezionare il gruppo e l'unità che si desidera eliminare o rilasciare nella visualizzazione ad albero dei gruppi ② (è possibile la selezione multipla mediante il tasto + MAIUSC o + CTRL). Non è possibile eliminare "Undefined Group" e "Site".
2. Fare clic sul pulsante [Delete] di ① o ⑤. Le unità rilasciate che non appartengono ad alcun gruppo vengono visualizzate in "Undefined Group" nella struttura ad albero dei gruppi ②.

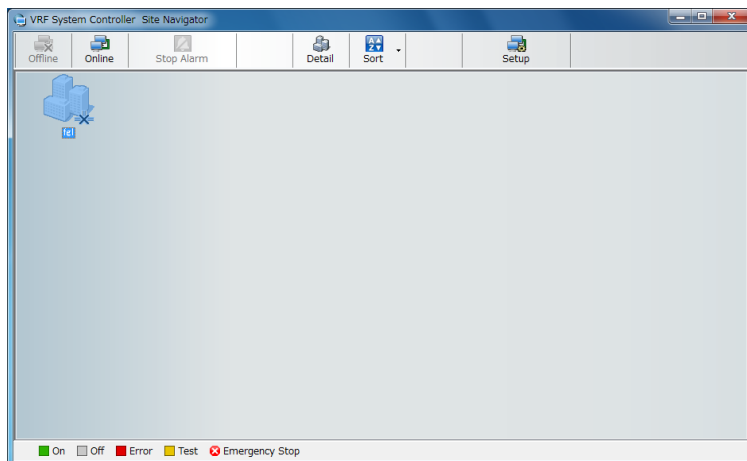
[Eliminazione e rimozione mediante tasto destro del mouse]

Fare clic con il tasto destro del mouse sul gruppo e sull'unità da eliminare e rilasciare nella visualizzazione ad albero dei gruppi ② e selezionare "Delete".

Nota

Quando si imposta il gruppo, la schermata di monitoraggio viene chiusa. Per visualizzare la schermata di monitoraggio dopo aver completato l'impostazione, fare clic sulla schermata del menu principale → "Display" → "Unit List"

Una volta completata l'impostazione all'avvio iniziale, appare la schermata "Site Navigator" di VRF Explorer.



Per effettuare la connessione a un sito e continuare il monitoraggio, il controllo, ecc., fare doppio clic sull'icona del sito e accedere e visualizzare la schermata principale di VRF Explorer.

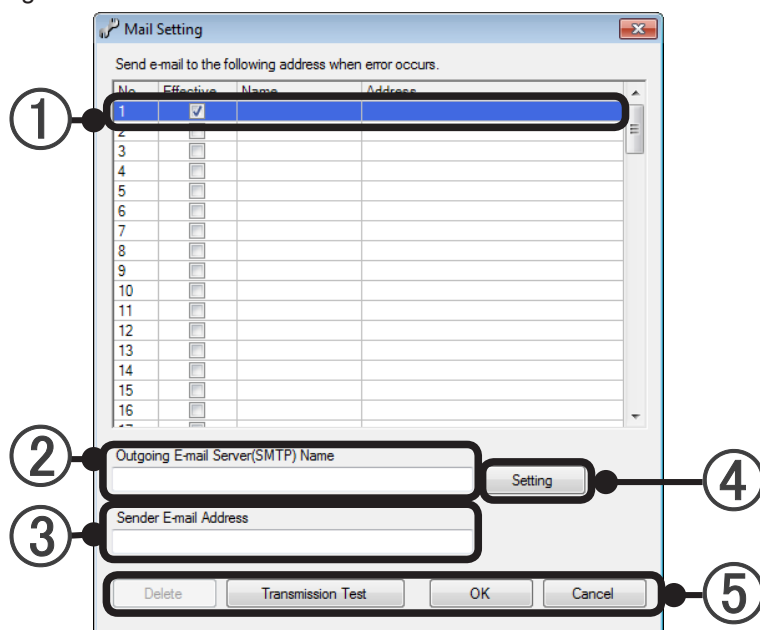
Per i dettagli, vedere i par. 15-1-2 Connessione di comunicazione al sito e 15-1-4 Visualizzazione dettagli sito.

9. Impostazione della notifica degli errori via e-mail

Invia automaticamente una e-mail di notifica di errori all'indirizzo e-mail impostato ogni qualvolta si verifica un errore.

9-1 Schermata E-mail Setting

Per visualizzare questa schermata, selezionare il menu della schermata principale → "Setting" → "Mail Setting".



- ① Inserire il nome e l'indirizzo e-mail del destinatario (è possibile registrare fino a 100 nomi e indirizzi).
"No.": visualizza i numeri delle righe da 1 a 100.
"Effective": se selezionato, abilita l'impostazione della riga.
* Se "Effective" è deselezionato, non viene inviata alcuna e-mail.
"Name": immettere il nome del destinatario (massimo 20 caratteri tra alfabetici, numerici e simboli).
"Address": immettere l'indirizzo e-mail del destinatario (massimo 50 caratteri tra alfabetici, numerici e simboli).
- ② Immettere il nome del server SMTP per la trasmissione della e-mail (massimo 50 caratteri tra alfabetici, numerici e simboli).
* Il nome del server SMTP differisce a seconda dell'ambiente di rete. Se il nome del server SMTP è sconosciuto, rivolgersi all'amministratore di rete.
- ③ Immettere l'indirizzo e-mail del mittente (massimo 50 caratteri tra alfabetici, numerici e simboli).
- ④ Premere il tasto [Setting] per modificare la schermata di impostazione del server della posta in uscita.
- ⑤ Chiude la schermata di impostazione e-mail al termine delle impostazioni.
[OK]: salva i contenuti modificati e termina le impostazioni.
[Cancel]: termina le impostazioni senza salvare i contenuti modificati.
"[Elimina] (Delete)": elimina la voce selezionata.
[Transmission Test]: invia testi tramite e-mail. (Confermare che l'e-mail abbia raggiunto la destinazione.)

Nota

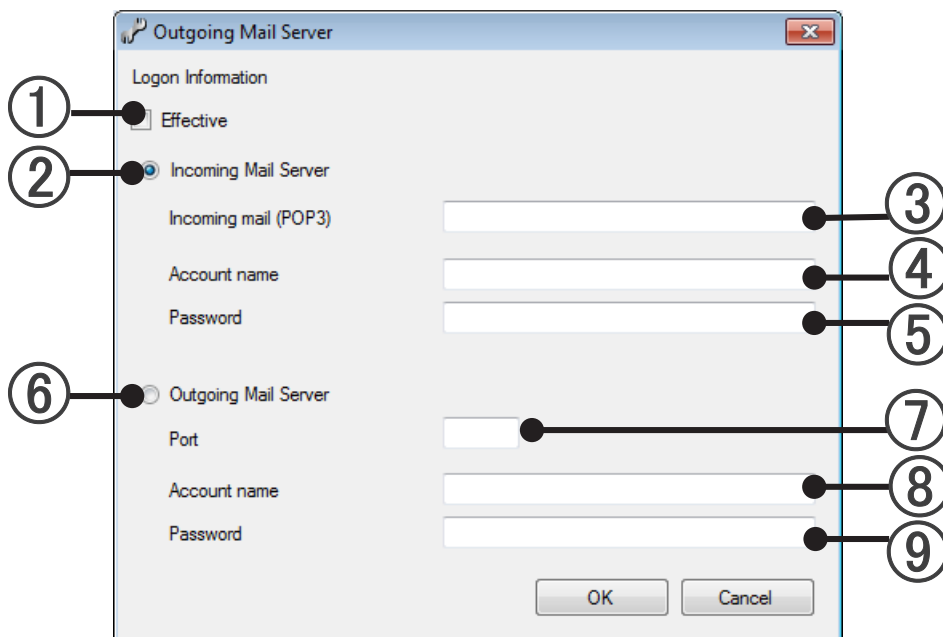
Condizioni di trasmissione degli errori via e-mail

Gli errori sono controllati a intervalli di 5 minuti e vengono inviati solo gli errori che si stanno generando. Al contrario, gli errori inviati e gli errori resettati entro 5 minuti non vengono inviati.

9-2 Impostazione del server di posta in uscita

Qualora per l'invio di una mail si utilizzi un server di posta che richieda l'autenticazione, impostare le informazioni di accesso.

Il metodo di autenticazione sarà "POP prima di SMTP" o autenticazione SMTP.



① Effective (Abilitato)

Con controllo: l'autenticazione si attiva all'invio di una mail.

Impostare il Server di posta in entrata o Server di posta in uscita.

Senza controllo: l'autenticazione non si attiva all'invio di una mail.

② Incoming Mail Server (Server di posta in entrata)

La mail viene inviata con il metodo di autenticazione "POP prima di SMTP"

③ Incoming mail(POP3) [Posta in entrata (POP3)]:

inserire il nome del server di posta in entrata.

④ Account name (Nome account):

inserire il nome dell'account del server di posta in entrata.

⑤ Password:

inserire la password del server di posta in entrata.

⑥ Outgoing Mail Server (Server di posta in uscita)

La posta viene inviata con l'autenticazione SMTP.

⑦ Port (Porta):

inserire il numero di porta del server di posta in entrata. (predefinito: 25)

⑧ Account name (Nome account):

inserire il nome dell'account del server di posta in uscita.

⑨ Password:

inserire la password del server di posta in uscita.

Nota

POP prima di SMTP: è un metodo per spedire una mail dopo l'attivazione del server di posta in entrata con autenticazione prima dell'invio della mail.

(Soltanto System Controller Lite accede al server di posta in entrata, per cui la mail non verrà ricevuta). Autenticazione SMTP: è un metodo di autenticazione del server di posta in uscita impiegato per l'invio di una mail.

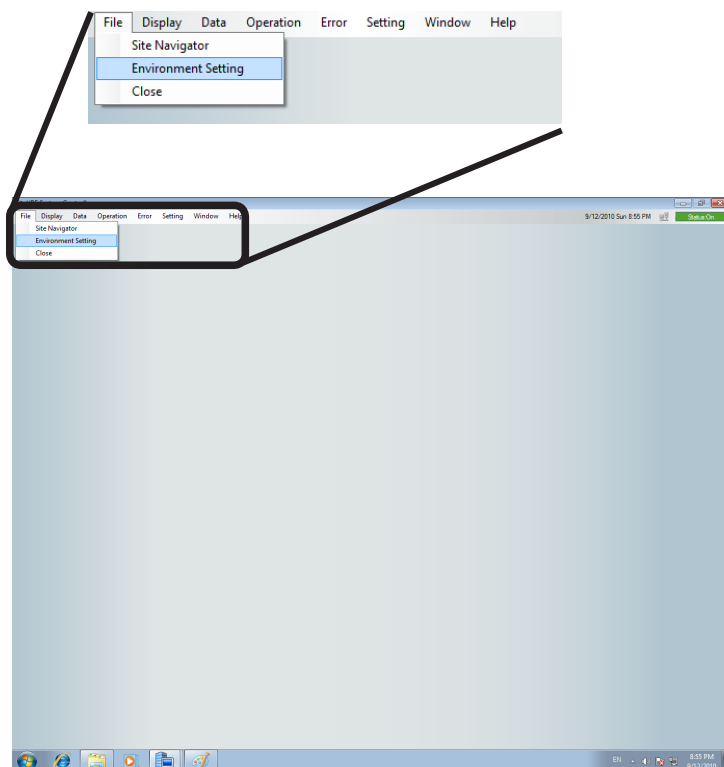
10. Impostazione ambiente utente

Effettua le impostazioni relative alla rappresentazione di VRF Explorer. In questa schermata vengono effettuate le seguenti impostazioni.

"Alarm": impostazione del suono allarme

"Unit": impostazione delle unità di temperatura

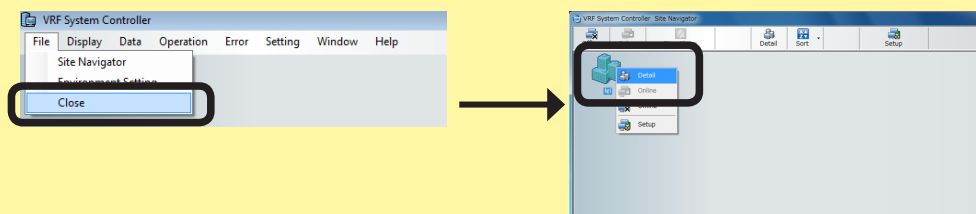
Per visualizzare la schermata, selezionare il menu della schermata principale → "File" → "Environment Setting".



Si apre la schermata di impostazione ambiente. Passare alla schermata "Environment Setting" (par. 10-1).

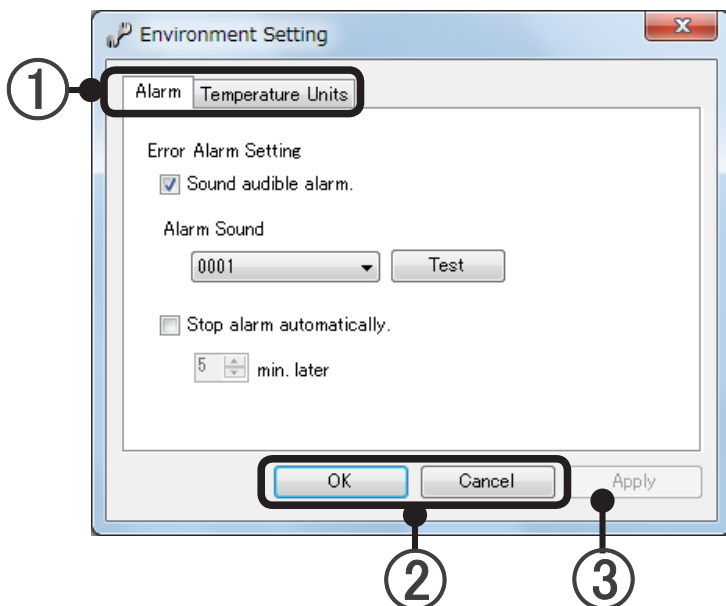
Nota

Le impostazioni effettuate qui diventano effettive quando la schermata principale di VRF Explorer viene chiusa e poi riaperta. Alle fine delle impostazioni, selezionare il menu della schermata principale "File" → "Close", fare clic con il tasto destro sull'icona del sito e selezionare "Detail" dalla schermata "Site Navigator" (è anche possibile selezionare l'icona del sito e fare clic sul tasto "Detail" nelle icone degli strumenti).



10-1 Schermata Environment Setting

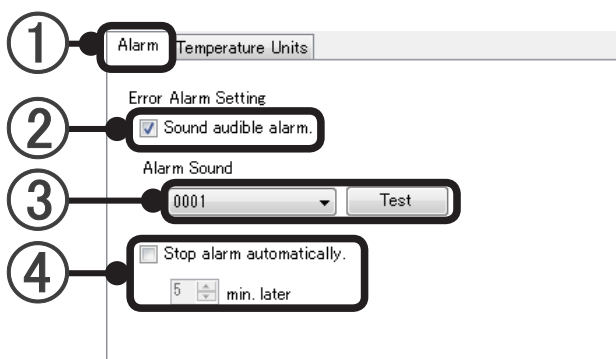
Descrizione della schermata



- ① Schede del tipo di impostazione: cambia la voce di impostazione.
- ② Chiude la schermata al termine dell'impostazione.
[OK]: salva i contenuti modificati e termina le impostazioni.
[Cancel]: termina le impostazioni senza salvare i contenuti modificati.
- ③ [Apply]: salva le impostazioni senza chiudere la schermata.
Se vi è anche una sola impostazione è possibile la selezione.
* Se si seleziona [Apply], non è possibile annullare l'impostazione mediante [Cancel].

10-1-1 Impostazione del suono allarme

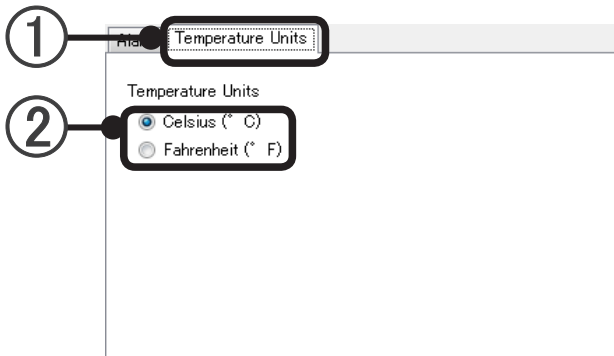
Effettua le impostazioni relative al suono dell'allarme quando si verifica un evento.



- ① Selezionare la scheda "Alarm".
- ② Casella di controllo Sound audible alarm: seleziona se generare un allarme sonoro quando si verifica un errore (se non selezionato, non è possibile effettuare le impostazioni di ③ e ④).
- ③ Seleziona il tipo di suono dell'allarme. Il pulsante [Test] genera il suono dell'allarme per il test.
- ④ Casella di controllo Stop alarm automatically: se selezionata, è possibile impostare la durata del suono dell'allarme mediante i pulsanti su/giù o mediante tastiera (da 1 a 60 minuti).

10-1-2 Impostazione delle unità di temperatura

Imposta le unità di visualizzazione della temperatura.



- ① Selezionare la scheda "Unit".
- ② Pulsante di opzione Temperature Units: consente di selezionare "Celsius" o "Fahrenheit". Selezionare le unità da utilizzare per la visualizzazione della temperatura.

Funzionamento VRF Controller

11. Avvio e spegnimento di VRF Controller
12. Funzionamento dell'area di notifica

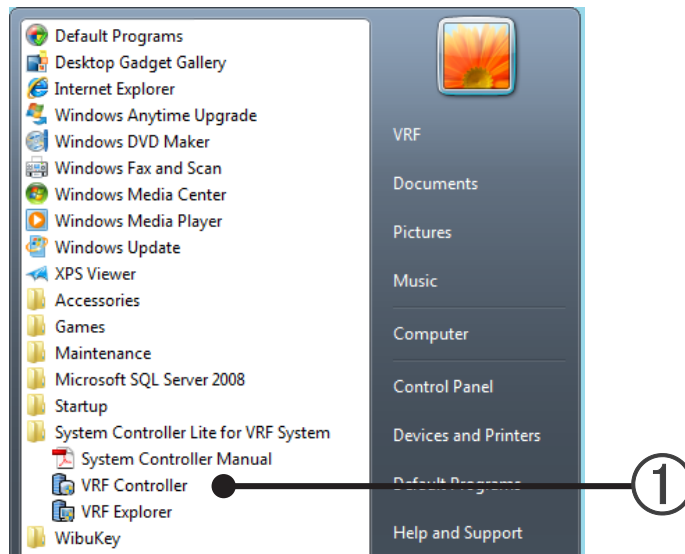
11. Avvio e spegnimento di VRF Controller

VRF Controller

VRF Controller si collega al sistema VRF sul PC server e controlla e monitora il sistema sulla base dei comandi operativi da VRF Explorer. Durante il funzionamento di VRF System, tenere sempre VRF Controller nello stato operativo.

11-1 Avvio di VRF Controller

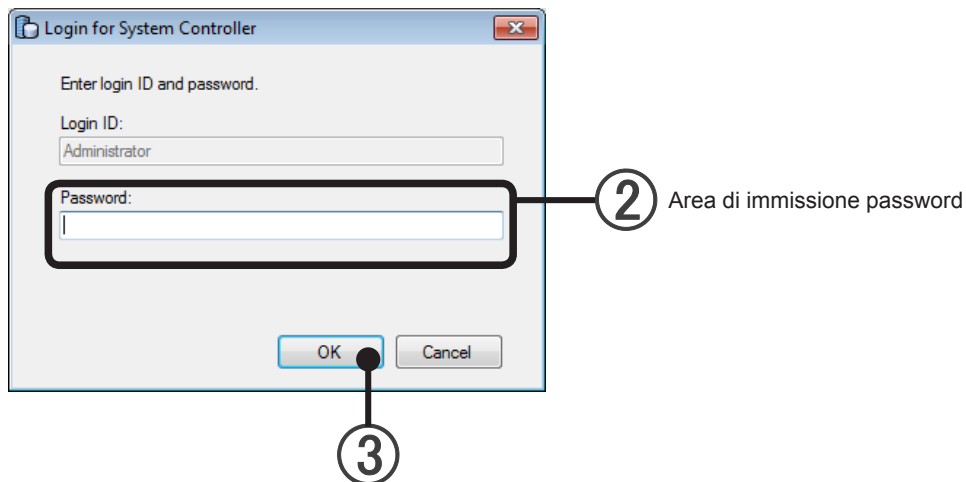
- ① Avviare VRF Controller dal pulsante Start di Windows®.
Selezionare "Start" → "All Programs" → "System Controller Lite for VRF System" → "VRF Controller".



Nota

Quando è visualizzato il messaggio "Failed to recognize software protection key", WIBU-KEY non è collegato al PC server.
Collegare WIBU-KEY alla porta USB e riavviare VRF Controller.

- ② Quando appare la schermata di accesso, immettere la password dell'amministratore.



③ Fare clic sul pulsante [OK].

④ VRF Controller si avvia.

Mentre è in esecuzione, VRF Controller risiede nell'area di notifica di Windows.



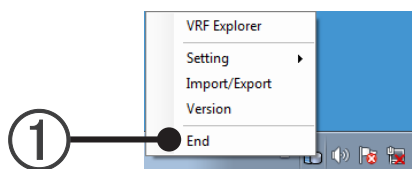
⑤ VRF Explorer si avvia automaticamente e viene visualizzata la schermata di monitoraggio del gruppo siti.

→Vedi par. 15 Site Navigator

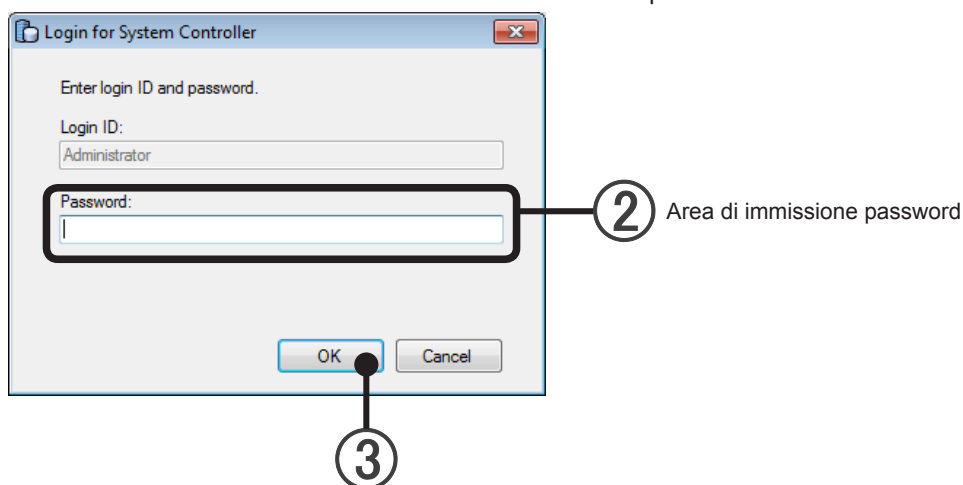
11-2 Spegnimento di VRF Controller

Normalmente, VRF Controller è sempre in esecuzione. Spegnerlo solo se necessario a scopo di manutenzione o simili.

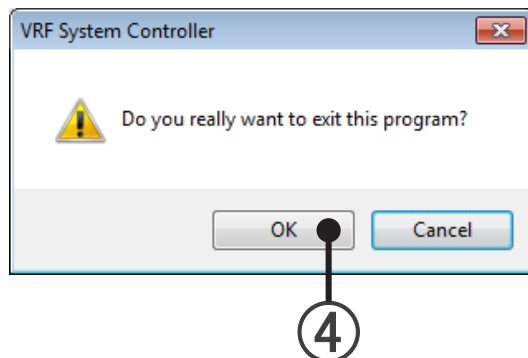
- ① Spegnere VRF Controller.
Fare clic con il tasto destro del mouse sull'icona di VRF Controller nell'area di notifica e selezionare nel menu dell'aria di notifica → "End".



- ② Viene visualizzata una schermata di accesso. Immettere la password dell'amministratore.



- ③ Fare clic sul pulsante [OK].
- ④ Viene visualizzata una schermata di conferma. Fare clic sul pulsante [OK].



- ⑤ VRF Controller si spegne.

Nota

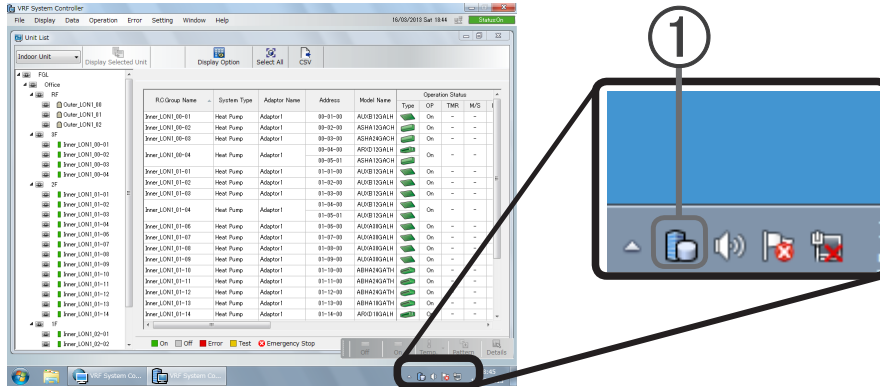
- Quando VRF Controller termina, le sue funzioni come System Controller Lite si arrestano. Pertanto, non è più possibile il funzionamento del condizionatore d'aria e la gestione tramite VRF Explorer.
- Mentre VRF Controller è fermo, non viene registrata la cronologia di funzionamento e degli errori e la raccolta di altri dati relativi a VRF System.
- Quando VRF Controller termina durante il periodo di raccolta dei dati di distribuzione della Carica elettrica con l'utilizzo della funzione di distribuzione della Carica elettrica, il calcolo corretto della distribuzione della Carica elettrica potrebbe non essere possibile.

12. Funzionamento dell'area di notifica

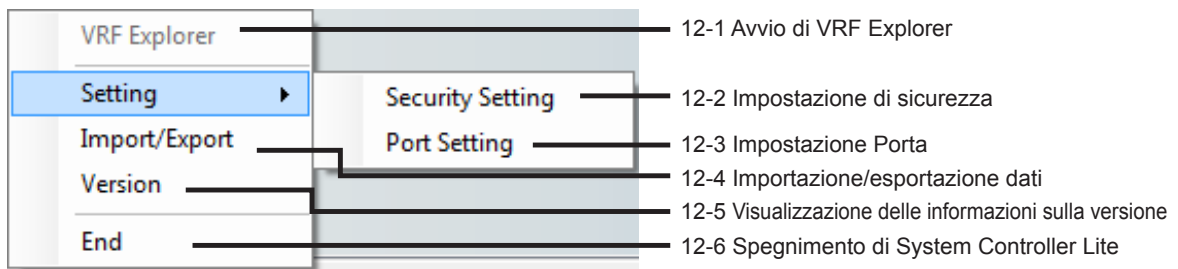
Mentre è in esecuzione, VRF Controller risiede nell'area di notifica di Windows ed è visualizzata una piccola icona.

Tutte le operazioni di VRF Controller sono effettuate mediante questa icona.

- 1 Fare clic con il tasto destro del mouse sull'icona di VRF Controller nel menu dell'area di notifica.



- 2 Viene visualizzato il menu dell'area di notifica. Selezionare l'operazione da effettuare.



Nota

- Con le impostazioni predefinite di Windows, la barra delle attività è visualizzata sullo schermo in basso a destra.

12-1 Avvio di VRF Explorer

Avviare VRF Explorer.

- 1 Selezionare "VRF Explorer" dal menu dell'area di notifica.
- 2 VRF Explorer si avvia e viene visualizzato il Site Navigator.
→Vedi par. 15 Site Navigator

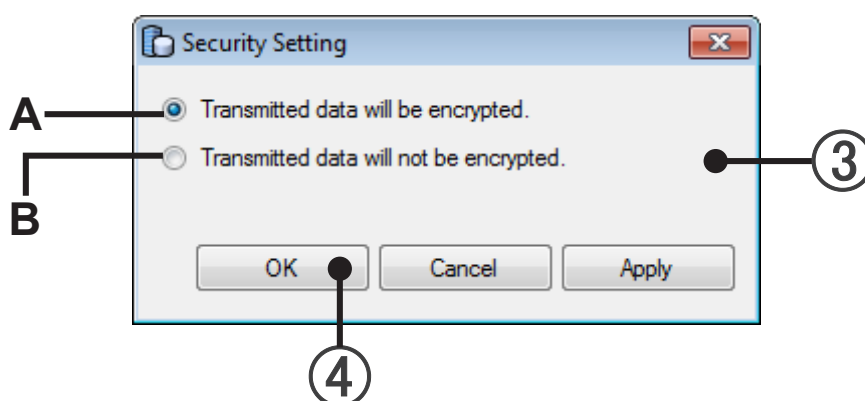
12-2 Impostazione di sicurezza

Esegue l'impostazione quando l'opzione accesso in remoto è abilitata.

L'opzione Security setting imposta la cifratura dei dati. Solo l'amministratore può utilizzare effettuare questa impostazione.

- ① Selezionare "Security Setting" dal menu dell'area di notifica.
- ② Viene visualizzata una schermata di accesso. Immettere la password dell'amministratore.
- ③ Viene visualizzata la schermata "Security Setting". Fare clic su una delle voci.

A: crittografa i dati trasmessi
B: non crittografa i dati trasmessi



- ④ Facendo clic sul pulsante [OK] si confermano i contenuti impostati e l'impostazione di sicurezza termina.

Pulsante [Cancel]

Termina le impostazioni di sicurezza senza salvare i contenuti.

Pulsante [Apply]

Salva i contenuti impostati

(la schermata delle impostazioni di sicurezza viene visualizzata com'è).

Nota

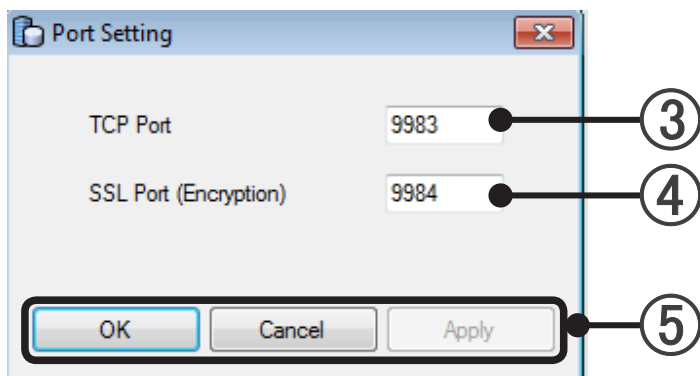
- Normalmente selezionare "Transmitted data will be encrypted". In circostanze eccezionali, è possibile selezionare "Transmitted data will not be encrypted".
- Se le impostazioni di cifratura sono diverse, VRF Controller e VRF Explorer non possono comunicare. Far coincidere le impostazioni di VRF Explorer con quelle di VRF Controller.
→Vedi par. 15-2 Impostazione sito

12-3 Impostazione Porta

Impostare la porta del VRF Controller.

Esegue l'impostazione quando l'opzione accesso in remoto è abilitata.

- ① Selezionare "Port Setting" dal menu task tray.
- ② Compare una schermata di Login. Immettere la password dell'amministratore.



- ③ Immettere TCP Port in un intervallo compreso tra 1 e 65535. Valore iniziale 9983
Specificare il numero porta non in uso da parte di altre applicazioni.
Se su 12-2 Impostazione di sicurezza si seleziona "Transmitted data will not be encrypted.", si può usare questo TCP Port.
- ④ Immettere SSL Port in un intervallo compreso tra 1 e 65535. Valore iniziale 9984
Specificare il numero porta non in uso da parte di altre applicazioni.
Se su 12-2 Impostazione di sicurezza si seleziona "Transmitted data will be encrypted.", si può usare questo SSL Port.
- ⑤ Quando si fa clic sul pulsante [OK], i contenuti impostati vengono riflessi e l'impostazione Porta termina.

Pulsante [Cancel]

Termina l'impostazione Porta senza salvare i contenuti editati.

Pulsante [Apply]

Salva i contenuti impostati senza terminare l'impostazione.

(La schermata d'impostazione porta viene visualizzata com'è.)

Nota

Normalmente non è necessario modificare il numero Porta.

Modificare il numero Porta solo quando si renda necessario per ragioni dovute alla sicurezza della rete.

Quando si modifica il numero Porta, impostare il numero Porta del VRF Explorer al medesimo numero.

Se il numero Porta del VRF Controller e del VRF Explorer sono diversi, essi non possono essere collegati. Impostare il numero Porta in "Site Setting" nella schermata "Navigator".(Vedere il par. 15-2 Impostazione sito.)

12-4 Importazione/esportazione dati

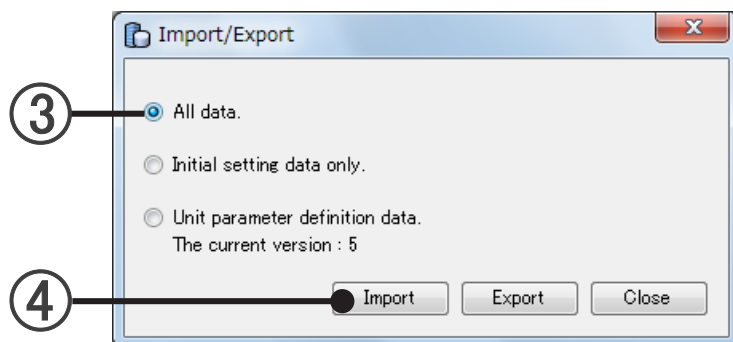
Importa/esporta dati di registrazione. Solo l'amministratore può utilizzare effettuare questa impostazione.

- Tre tipi di dati possono essere selezionati: "Tutti i dati", "Solo dati di impostazione iniziale" o "Dati di definizione parametro di unità".
 - Tutti i dati
Dati di registrazione unità acquisiti mediante scansione del sistema, diversi tipi di dati di impostazione, dati operativi, dati di cronologia e altri dati.
 - Solo dati di impostazione iniziale
Dati di registrazione unità acquisiti mediante scansione del sistema.
 - Dati di definizione parametro di unità (solo importazione)
Parametri individuali per ciascun modello supportato.
- Si effettua il backup dei vari dati raccolti ecc. esportando tutti i dati.
- La sostituzione del PC server e la manutenzione sono effettuati in maniera semplice utilizzando l'importazione/esportazione di tutti i dati.
- A seconda dei diritti di accesso alla cartella, potrebbe non essere possibile effettuare le Importazioni/Esportazioni. In questo caso usare la cartella "My Documents (Documenti)".
- Utilizzare file di importazione/esportazione con una sola lingua. Potrebbero verificarsi problemi ad esempio di visualizzazione, ecc.

12-4-1 Tutti i dati

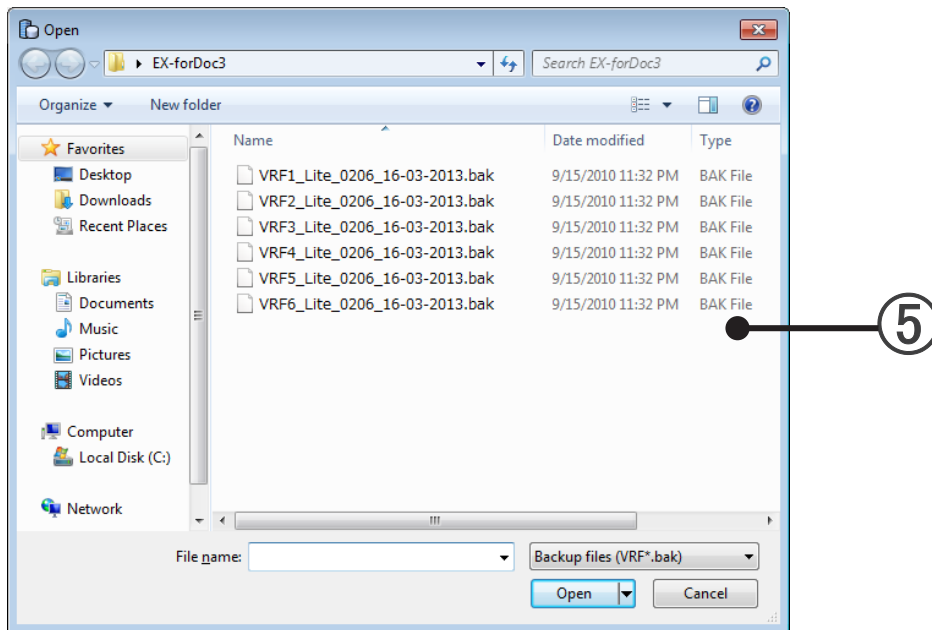
Importa tutti i dati.

- ① Selezionare "Import/Export" dal menu dell'area di notifica.
- ② Viene visualizzata una schermata di accesso. Immettere la password dell'amministratore.
- ③ Viene visualizzata una schermata di Import/Export. Selezionare "All Data".



- ④ Fare clic sul pulsante [Import].

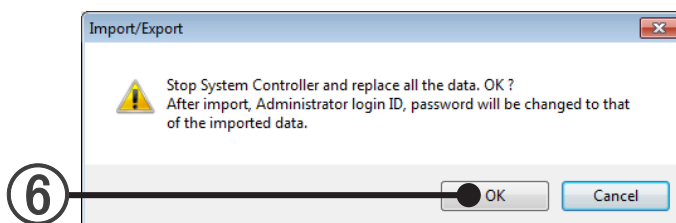
- ⑤ Si apre la finestra di dialogo di selezione dei file. Selezionare i 6 file (estensione: bak) da importare. È possibile selezionare più file tenendo premuto il tasto CTRL.



Nota

I dati esportati da UTY-APGX non possono essere importati.

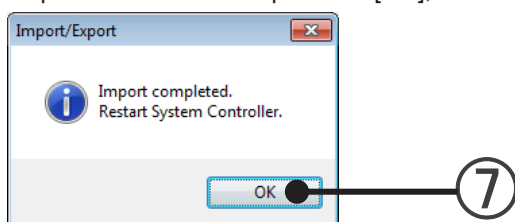
- ⑥ Per importare i dati è necessario spegnere VRF Controller. Viene visualizzata una schermata di conferma. Per confermare, fare clic sul pulsante [OK].



Nota

VRF Controller si arresta e i dati vengono importati.

- ⑦ Una volta terminata l'importazione, viene visualizzato il messaggio seguente. Dopo aver fatto clic sul pulsante [OK], chiudere il controller VRF.

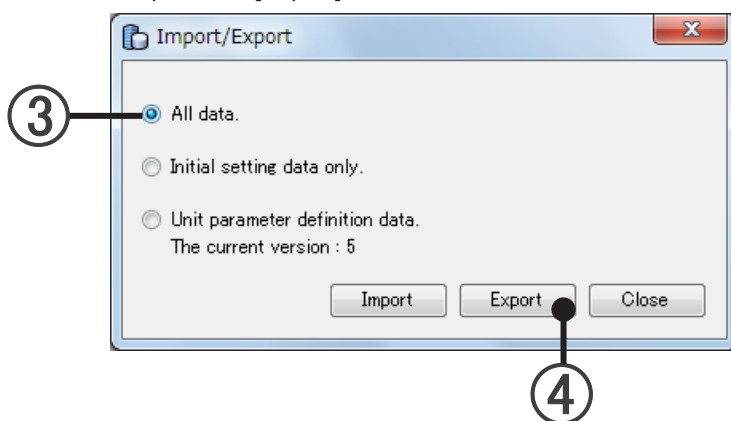


Nota

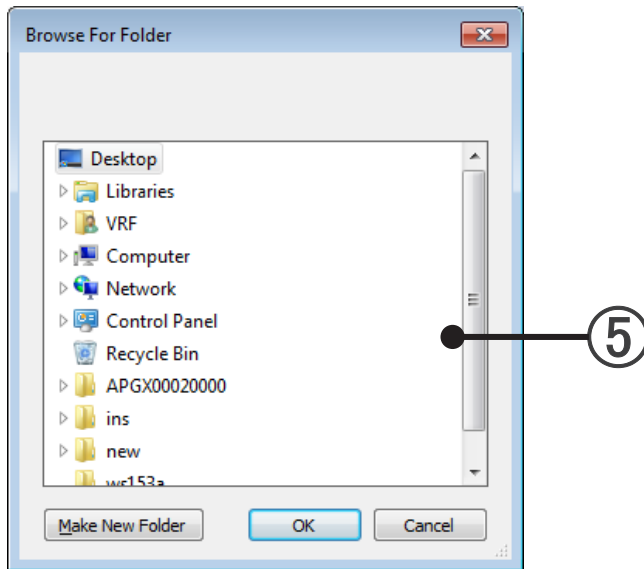
Per riavviare VRF Controller, eseguire la procedura di avvio di VRF controller 11-1 dopo aver eseguito la procedura 11-2 Terminare VRF controller
La password dell'amministratore verrà cambiata in base ai dati importati.

Esporta tutti i dati.

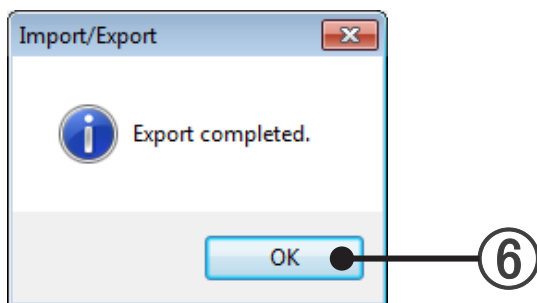
- ① Selezionare "Import/Export" dal menu dell'area di notifica.
- ② Viene visualizzata una schermata di accesso. Immettere la password dell'amministratore.
- ③ Viene visualizzata una schermata di Import/Export. Selezionare "All Data".
- ④ Fare clic sul pulsante [Export].



- ⑤ Si apre la finestra di dialogo di selezione della cartella. Selezionare una cartella oppure crearne una nuova e fare clic sul pulsante [OK].
Inizia l'esportazione dei dati.



- ⑥ Una volta terminata l'esportazione, viene visualizzato il messaggio seguente. Quando si fa clic sul pulsante [OK], l'operazione di esportazione è terminata.



- ⑦ Chiudere la schermata Import/Export facendo clic sul pulsante [Close].

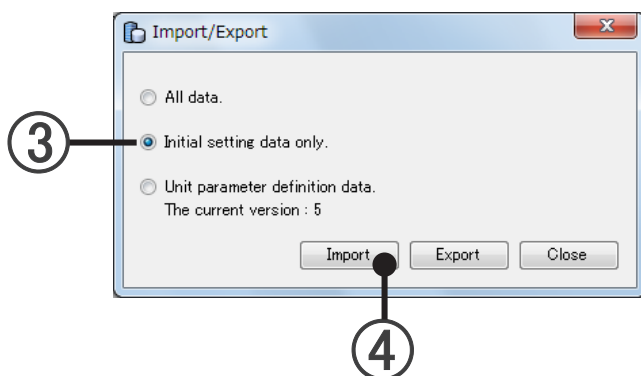
Nota

Quando tutti i dati sono esportati, nella cartella specificata vengono creati 6 file di dati (estensione: bak). Non modificare il nome del file esportato.

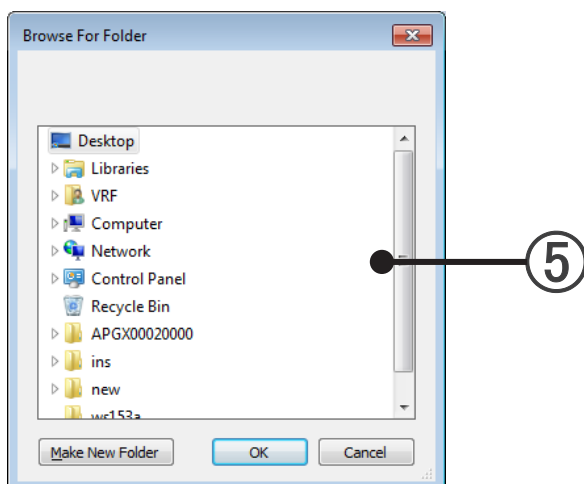
12-4-2 Solo dati di impostazione iniziale

Importa i dati di registrazione.

- ① Selezionare "Import/Export" dal menu dell'area di notifica.
- ② Viene visualizzata una schermata di accesso. Immettere la password dell'amministratore.
- ③ Viene visualizzata una schermata di Import/Export. Fare clic su "Initial setting data only".



- ④ Fare clic sul pulsante [Import].
- ⑤ Si apre la finestra di dialogo di selezione della cartella. Selezionare la cartella contenente i file di dati (estensione: csv) da importare.

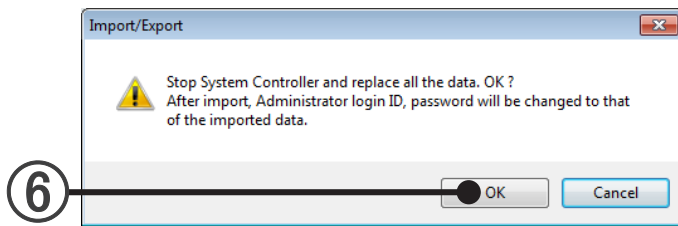


Nota

Se i dati da importare e la registrazione dell'unità attuale sono diversi, sarà visualizzato un messaggio di conferma.

I dati esportati da UTY-APGX non possono essere importati.

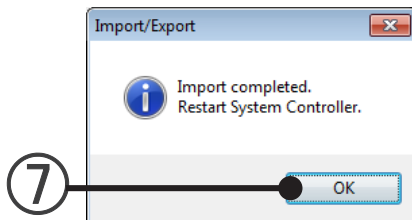
- ⑥ Per importare i dati è necessario spegnere VRF Controller.
Viene visualizzata una schermata di conferma. Per confermare, fare clic sul pulsante [OK].



Nota

VRF Controller si arresta e i dati vengono importati.

- ⑦ Una volta terminata l'importazione, viene visualizzato il messaggio seguente.
Fare clic sul pulsante [OK] e riavviare VRF Controller.

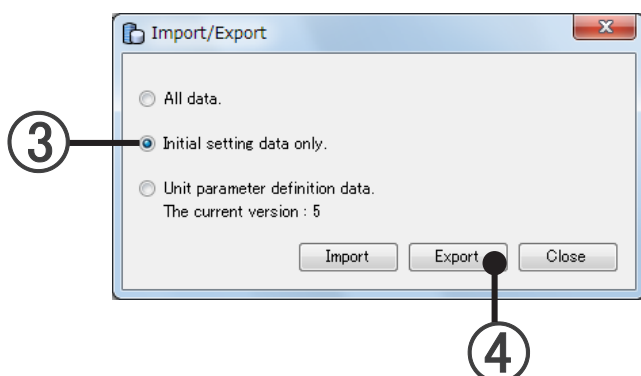


Nota

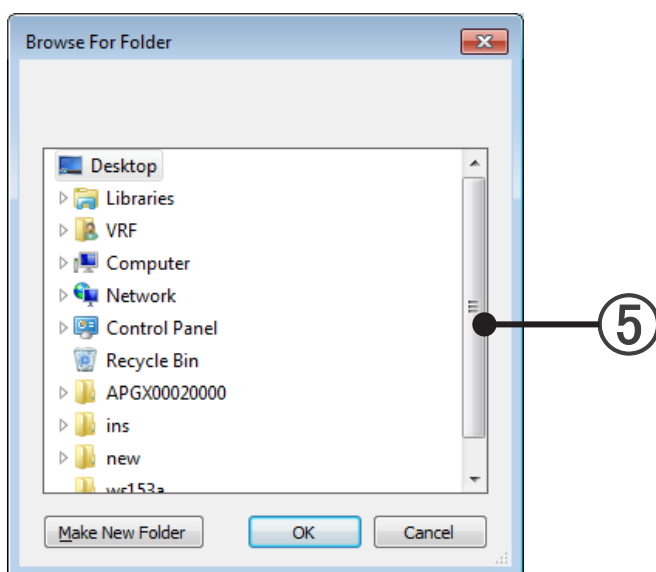
Per riavviare VRF Controller, dopo aver eseguito la procedura "11-2 Terminare VRF Controller", eseguire "11-1 Metodo di avvio di VRF Controller".
Non è possibile importare file creati con una precedente versione (0.1.0.0, 0.1.0.1) di System Controller Lite.

Esportare i dati di registrazione.

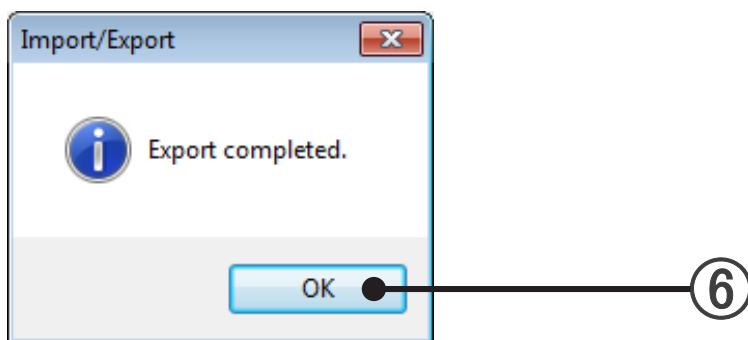
- ① Selezionare "Import/Export" dal menu dell'area di notifica.
- ② Viene visualizzata una schermata di accesso. Immettere la password dell'amministratore.
- ③ Viene visualizzata una schermata di Import/Export. Fare clic su "Initial setting data only".



- ④ Fare clic sul pulsante [Export].
- ⑤ Si apre la finestra di dialogo di selezione della cartella. Selezionare una cartella oppure crearne una nuova e fare clic sul pulsante [OK]. Inizia l'esportazione dei dati.



- ⑥ Una volta terminata l'esportazione, viene visualizzato il messaggio seguente. Quando si fa clic sul pulsante [OK], l'operazione di esportazione è terminata.



- ⑦ Chiudere la schermata Import/Export facendo clic sul pulsante [Close].

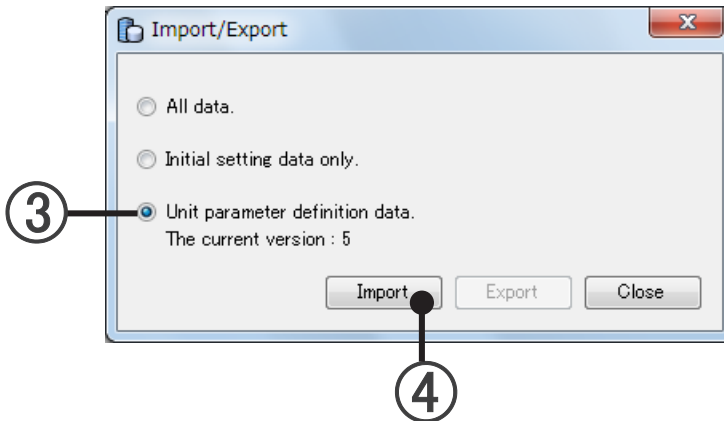
Nota

Quando i dati di registrazione sono esportati, vengono creati file di dati multipli (estensione: csv) nella cartella specificata.
Non modificare il nome del file esportato.

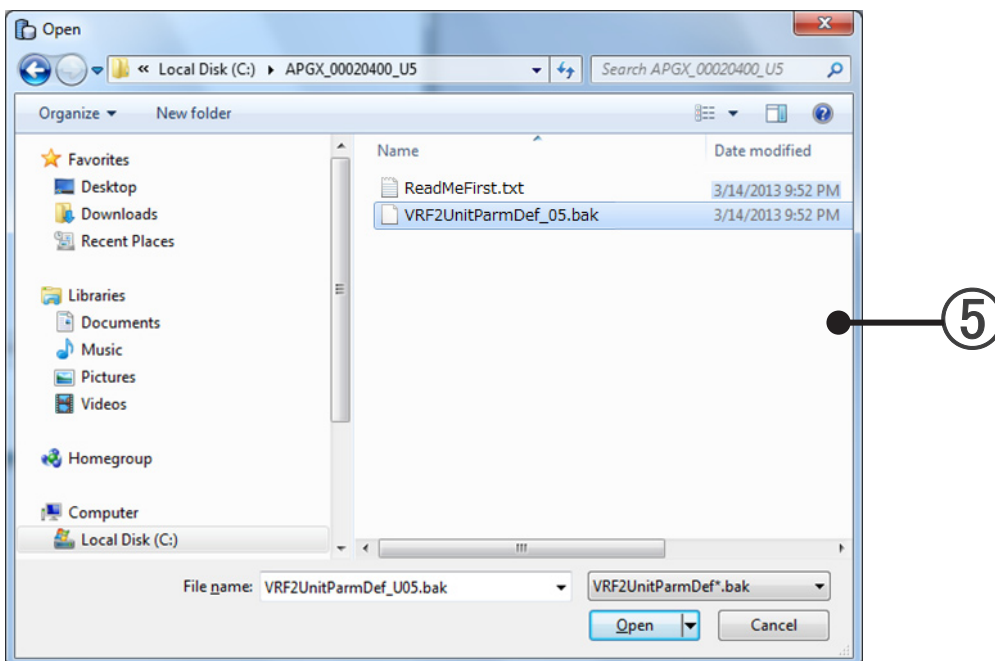
12-4-3 Dati di definizione parametro di unità

Importare i dati di definizione parametro di unità.

- ① Selezionare "Import/Export" dal menu dell'area di notifica.
- ② Viene visualizzata una schermata di accesso. Immettere la password dell'amministratore.
- ③ Viene visualizzata una schermata di Import/Export. Selezionare "Unit parameter definition data".
- ④ Fare clic sul pulsante [Import].



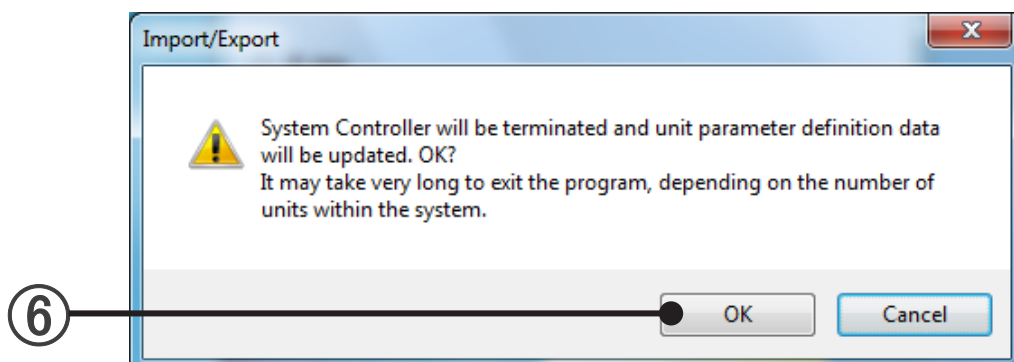
- ⑤ Si apre la finestra di dialogo di selezione dei file. Selezionare il file di definizione parametro di unità.



Nota

Contattare il personale tecnico per ottenere il file di definizione parametro di unità.

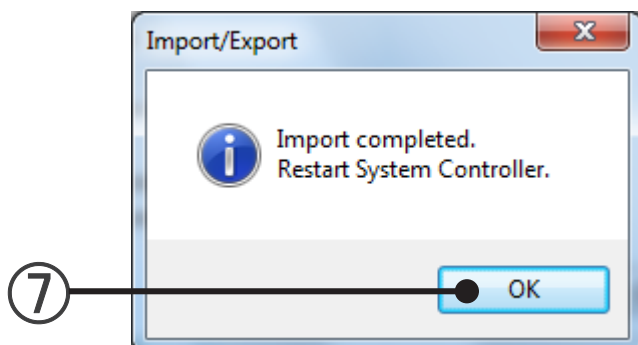
- ⑥ Per importare i dati è necessario spegnere VRF Controller.
Viene visualizzata una schermata di conferma. Per confermare, fare clic sul pulsante [OK].



Nota

VRF Controller si arresta e i dati vengono importati.

- ⑦ Una volta terminata l'importazione, viene visualizzato il messaggio seguente.
Dopo aver fatto clic sul pulsante [OK], chiudere il controller VRF.



Nota

Per riavviare VRF Controller, eseguire la procedura di avvio di VRF controller 11-1.

12-5 Versione

Consente di visualizzare le informazioni sulla versione.

Visualizzare le informazioni sulla versione.

- ① Selezionare "Version" dal menu dell'area di notifica.
- ② Viene visualizzata la schermata seguente.



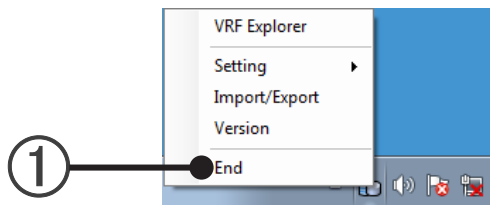
- ③ Per chiudere la schermata, fare clic su di essa.

12-6 Termina

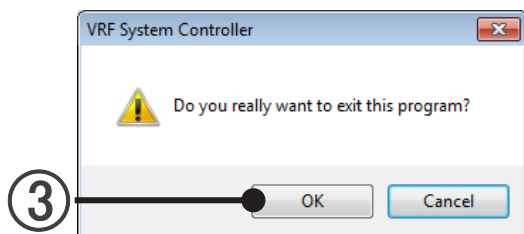
Spegne VRF Controller. Spegnerlo solo se necessario a scopo di manutenzione o simili.

Spegnere VRF Controller.

- 1 Selezionare "End" dal menu dell'area di notifica.



- 2 Viene visualizzata una schermata di accesso. Immettere la password dell'amministratore.
- 3 Viene visualizzata una schermata di conferma. Fare clic sul pulsante [OK].



- 4 VRF Controller si spegne.

Nota

- Quando VRF Controller termina, le sue funzioni come System Controller Lite si arrestano. Pertanto, non è più possibile il funzionamento del condizionatore d'aria e la gestione tramite VRF Explorer.
- Mentre VRF Controller è fermo, non viene registrata la cronologia di funzionamento e degli errori e la raccolta di altri dati relativi a VRF System.
- Quando VRF Controller termina durante il periodo di raccolta dei dati di distribuzione della Carica elettrica con l'utilizzo della funzione di distribuzione della Carica elettrica, il calcolo corretto della distribuzione della Carica elettrica potrebbe non essere possibile.

Funzionamento VRF Explorer

13. Panoramica di VRF Explorer
14. Avvio e spegnimento di VRF Explorer
15. Site Navigator
16. Funzionamento di base
17. Controllo del funzionamento
18. Funzionamento programmato
19. Monitoraggio errori
20. Gestione funzionamento
21. Funzionamento a bassa rumorosità
22. Il diagramma di flusso fino al funzionamento
23. Creazione di un sistema di misurazione dell'elettricità

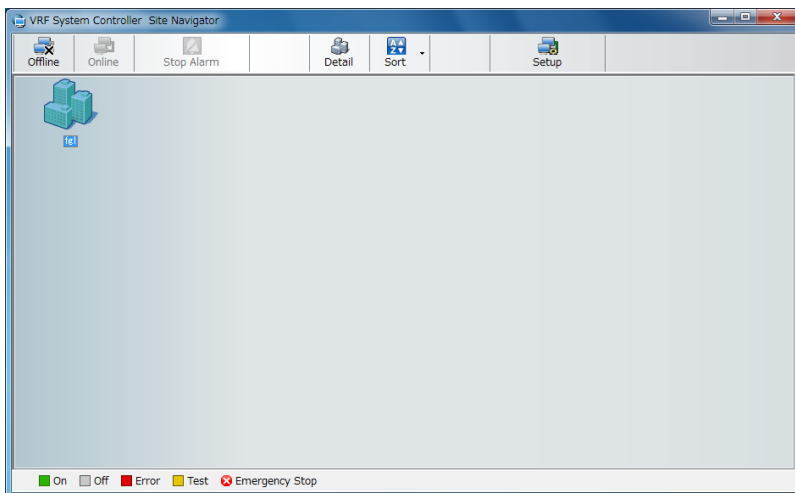
13. Panoramica di VRF Explorer

13-1 Composizione di VRF Explorer

13-1-1 Schermate di VRF Explorer

VRF Explorer è composto essenzialmente da 2 schermate principali. Queste sono la schermata principale di Site Navigator e di VRF Explorer.

① Site Navigator



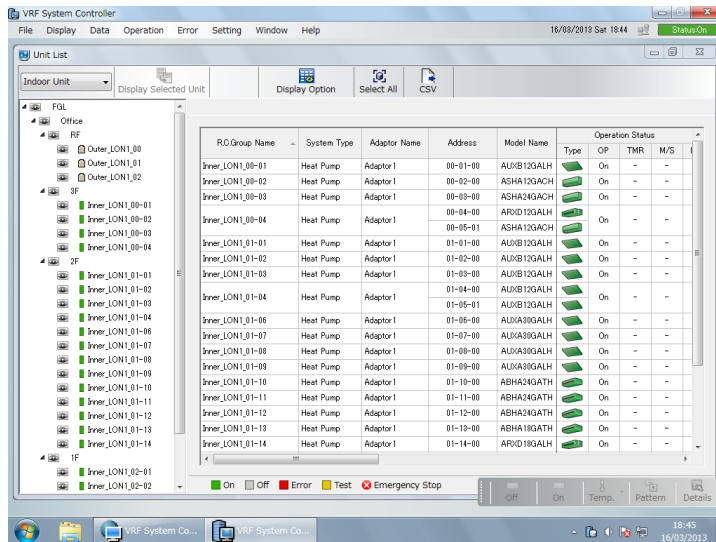
Questa schermata monitora siti multipli in unità di sito. Lo stato operativo e la presenza di errori possono essere verificati in unità di sito in questa schermata.

Quando più siti vengono monitorati a livello centrale, solitamente il monitoraggio viene effettuato solo su questa schermata. Quando si verifica lo stato dettagliato e si controlla il funzionamento, le verifiche vengono effettuate aprendo la schermata principale di VRF Explorer per ciascun sito.

Quando si monitorano più siti mediante Site Navigator, porre tutti i siti di monitoraggio nello stato in linea.

→Vedi par. 15-1-1 Site Navigator

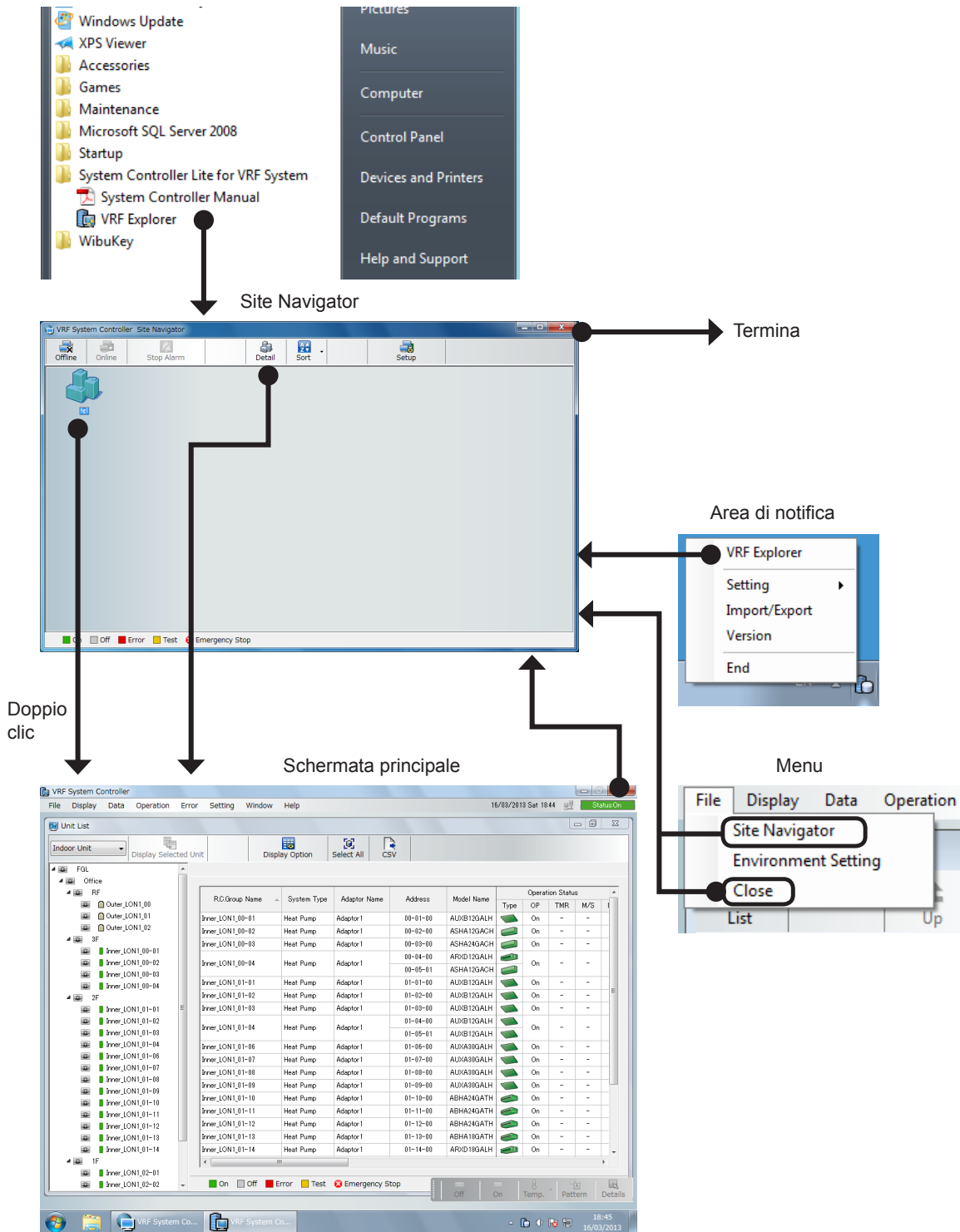
② Schermate principali di VRF Explorer



È possibile effettuare il monitoraggio dettagliato dello stato, il controllo del funzionamento e altre operazioni di ciascuna unità relative a un sito selezionato.

→Vedi par. 16-1-1 Composizione della schermata principale

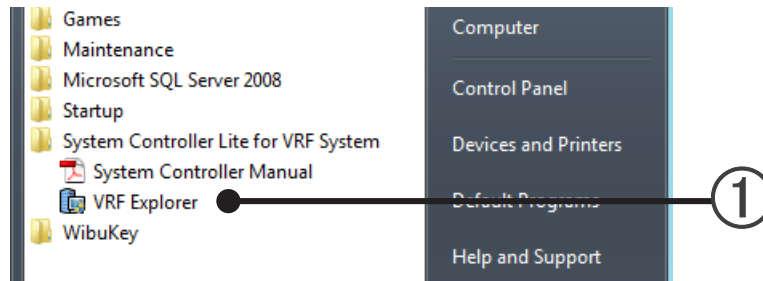
13-1-2 Passaggio da una schermata all'altra



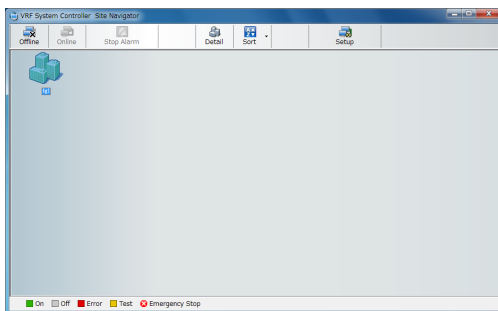
14. Avvio e spegnimento di VRF Explorer

Quando si avvia VRF Controller dal PC server, VRF Explorer si avvia automaticamente.

14-1 Avvio di VRF Explorer



- ① Avviare VRF Explorer dal pulsante Start di Windows®.
Selezionare "Start" → "All Programs" → "System Controller Lite for VRF System" → "VRF Explorer"
- ② Viene visualizzato Site Navigator.
→Vedi par. 15 Site Navigator

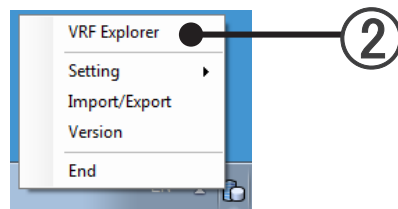


Se VRF Controller è già stato avviato (l'icona VRF Controller è visualizzata nel menu dell'area di notifica), è possibile avviare VRF Explorer dal menu dell'area di notifica.

- ① Fare clic con il tasto destro del mouse sull'icona di VRF Controller nel menu dell'area di notifica.



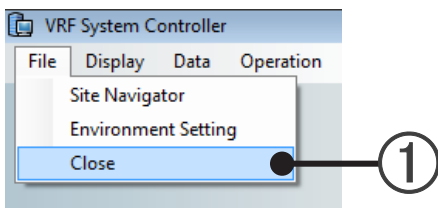
- ② Selezionare "VRF Explorer".



- ③ Viene visualizzato Site Navigator.
→Vedi par. 15 Site Navigator

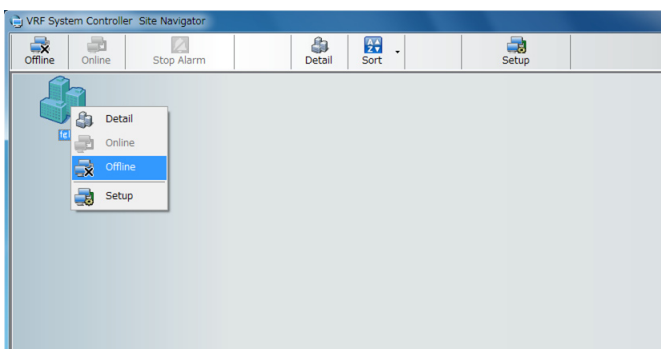
14-2 Spegnimento di VRF Explorer

- ① Nel menu della schermata principale, selezionare → "File" → "Close".

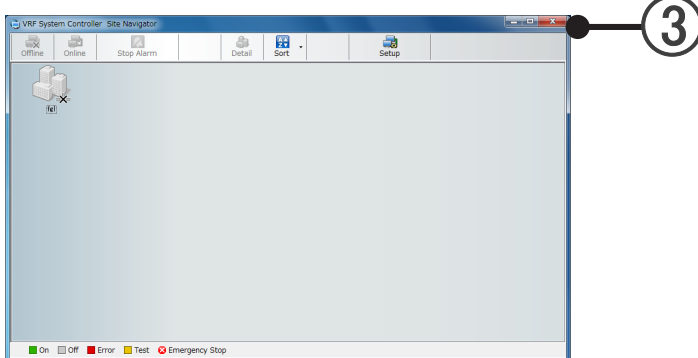


La schermata principale viene chiusa.

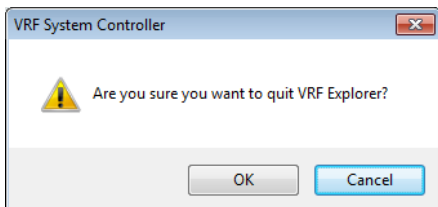
- ② Viene visualizzato Site Navigator. Quando Site Navigator è ridotto a icona, ripristinarlo alle dimensioni originali selezionando Site Navigator nella barra delle applicazioni nella parte bassa di Windows. Se vi sono siti connessi, disattivare la comunicazione. →Vedi par. 15-1-3 Disattivazione della comunicazione con il sito



- ③ Quando si interrompe il monitoraggio di altri siti, fare clic sul pulsante [x] per chiudere Windows®.



- ④ Si apre una finestra di dialogo di conferma della chiusura. Fare clic sul pulsante [OK].

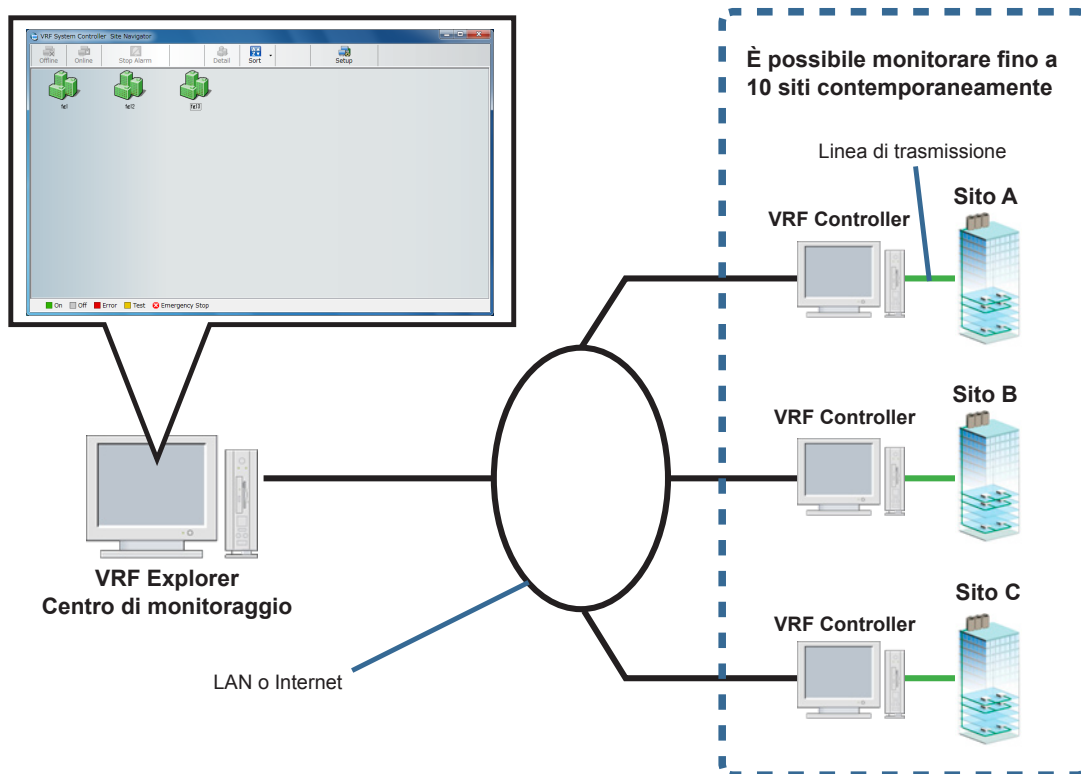


- ⑤ VRF Explorer viene chiuso.

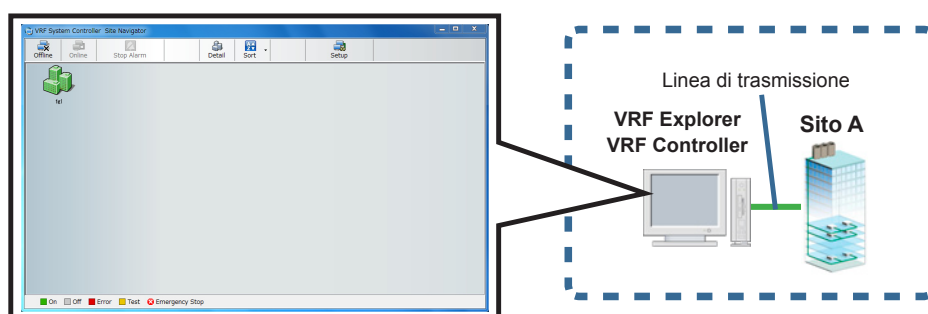
15. Site Navigator

I siti registrati sono visualizzati in forma di elenco ed è possibile verificare lo stato del sito. Site Navigator può essere utilizzato come segue.

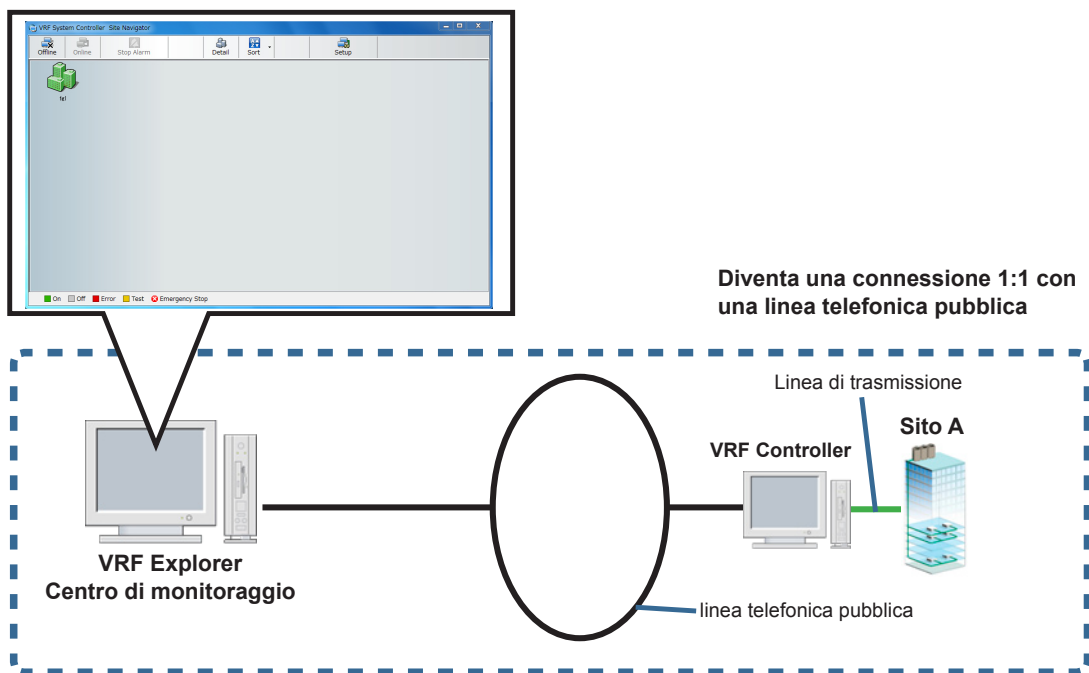
Quando si monitorano simultaneamente più siti da un singolo PC client (massimo 10 siti)



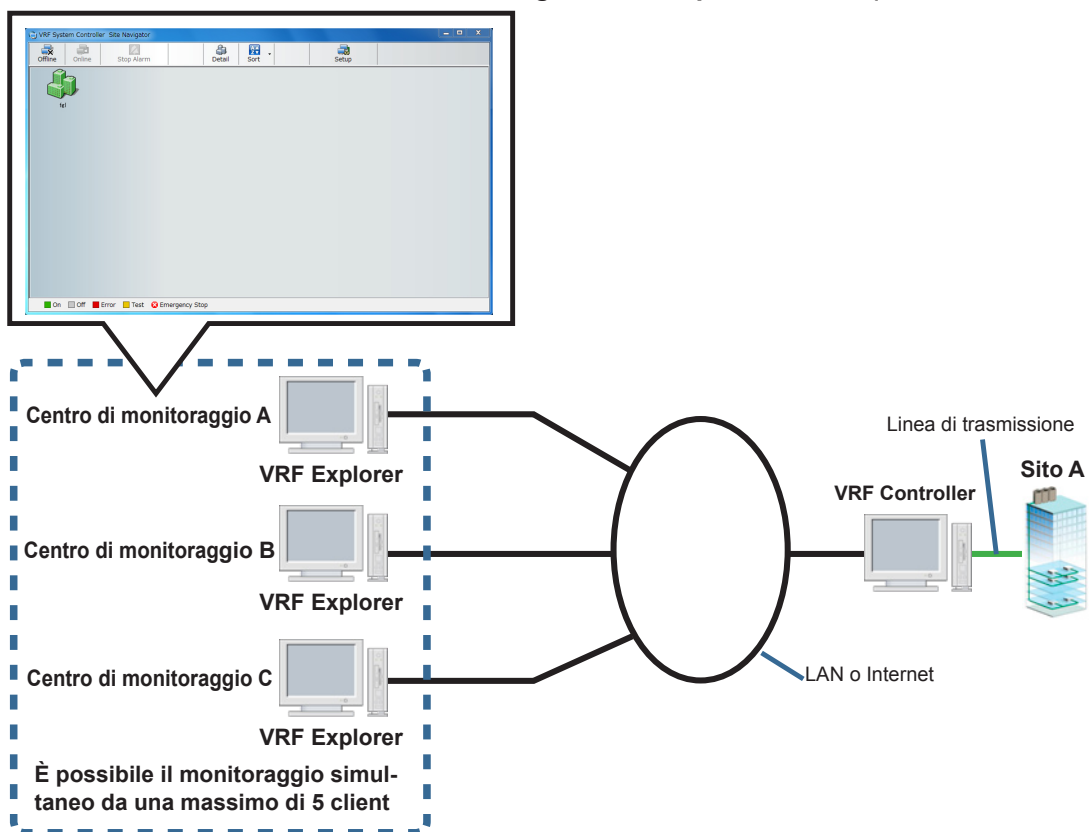
Quando si monitorano siti gestiti da un PC server (1:1)



Quando si utilizza una linea telefonica pubblica per monitorare siti da un PC client (1:1)



Quando si monitora simultaneamente un singolo sito da più PC client (massimo 5 PC client)



Nota

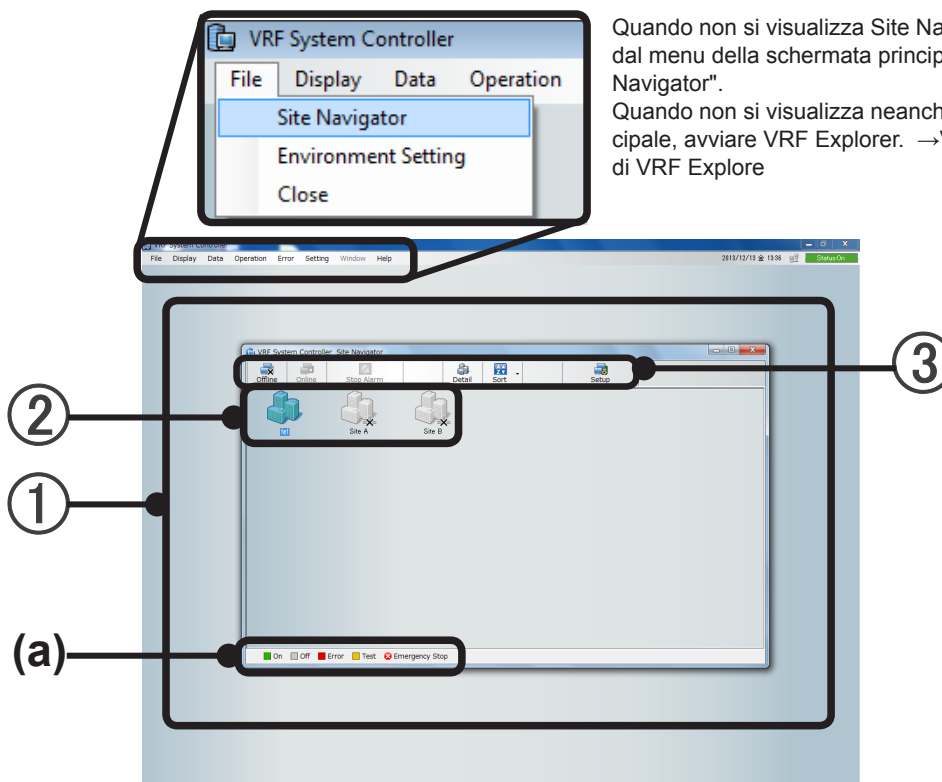
Quando non è costantemente collegata una rete tra VRF Controller e VRF Explorer, collegarla e scollegarla manualmente in occasione di ogni utilizzo.

15-1 Site Navigator

I siti registrati sono visualizzati in forma di elenco ed è possibile verificare lo stato di ciascun sito (massimo 10 siti). Quando più siti vengono monitorati a livello centrale, solitamente ciò avviene su questa schermata. Porre tutti i siti da monitorare nello stato in linea.

15-1-1 Site Navigator

- ① Schermata di Site Navigator. I siti registrati sono visualizzati con un elenco di icone (la schermata è un esempio di 3 siti registrati).
- È possibile collegare fino a 5 VRF Explorer simultaneamente a VRF Controller.
 - È possibile registrare fino a 10 siti su VRF Explorer.
 - Se è utilizzata una linea telefonica pubblica, la connessione tra PC server e PC client diventa 1:1.



- ② Icona sito. Rappresenta lo stato di un sito per colore. Vedere (a) la guida ai colori di visualizzazione per il significato.

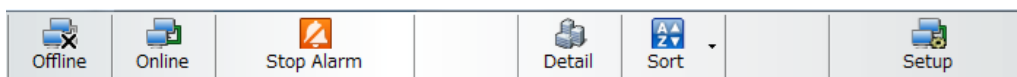
	Offline Non in grado di comunicare con il sito		Test In fase di test
	Acceso In esecuzione		Errore Segnale di errore ricevuto
	Off Spento		Emergency Stop Segnale di arresto di emergenza ricevuto

* Se almeno una delle unità di un sito è nello stato mostrato sopra, l'icona cambia colore e viene visualizzata. L'ordine di priorità è 1: Emergency Stop, 2: Error, 3: Test, 4: On, 5: Off.

Nota

- Se il sito da monitorare non è registrato, eseguire l'impostazione del sito. Vedere il par. 7-1-3 Impostazione sito oggetti.

- ③ Icona degli strumenti. Attiva e disattiva la comunicazione con un sito ed effettua varie impostazioni. I dettagli descrivono ciascuna operazione.



* Questa immagine è riportata a solo scopo illustrativo. Le voci selezionabili differiscono a seconda dell'operazione.

Offline	Disattiva la comunicazione con un "sito" (la selezione è possibile con i siti in stato Online).
Online	Attiva la comunicazione con un "sito" (la selezione è possibile con i siti in stato Offline). Monitora lo stato del sito.
Stop Alarm	Interrompe l'allarme.
Detail	Apri la schermata principale per visualizzare i dati dettagliati di un "sito". Nella schermata principale vengono effettuati il monitoraggio, il controllo del funzionamento, ecc. (→Vedi par. 16-1 Composizione delle schermate di VRF Explorer).
Sort	Imposta l'icona del "sito" dello stato selezionato nel menu a discesa a un livello superiore. Online (sito connesso) On (sito in esecuzione) Off (sito spento) Error (sito in errore)
Setup	Apri la schermata "Site Setting" per impostare la connessione al "sito" (→Vedi par. 15-2 Impostazione sito).

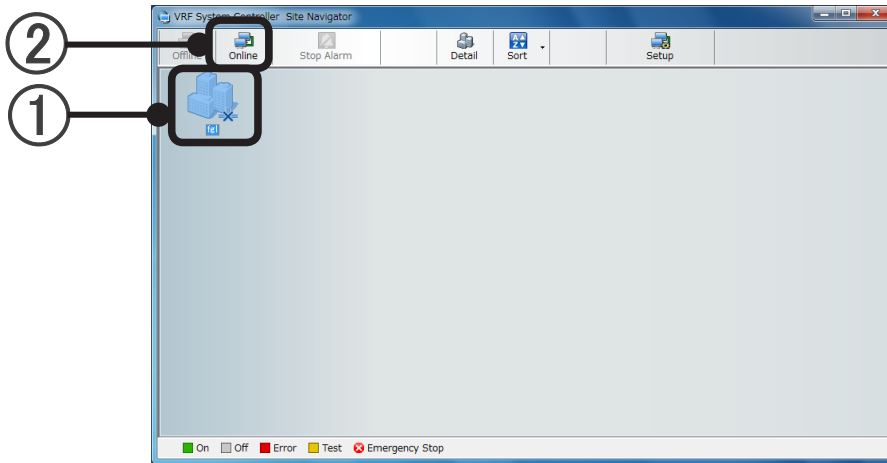
Nota

Per monitorare edifici e piani su un sito, fare riferimento al par. 15-1-4 Visualizzazione dettagli sito.

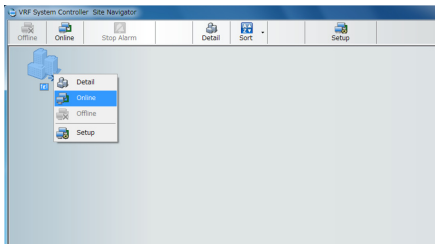
15-1-2 Connessione di comunicazione al sito

In stato "Offline", connettersi a un sito di monitoraggio e controllo (se anche un sito non è visualizzato, vedere il par. 15-2 Impostazione sito).

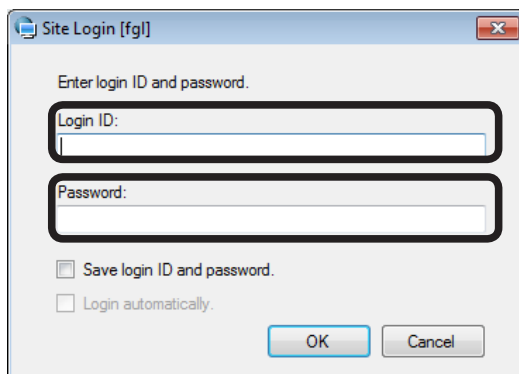
- 1 Selezionare l'icona del sito da connettere.



- 2 Fare clic su [Online] nelle icone degli strumenti (questa operazione è possibile anche facendo clic con il tasto destro del mouse sull'icona del sito e selezionando "Online").



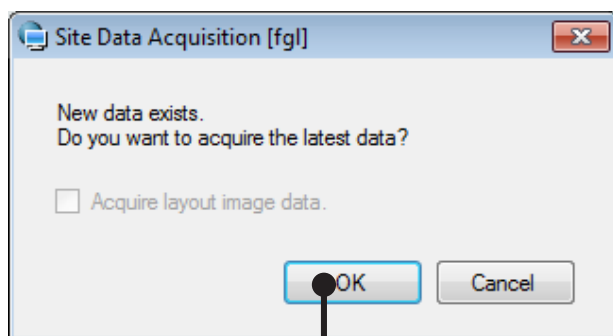
- 3 Quando viene visualizzata la schermata di accesso, immettere ID di accesso e password (non visualizzata se è impostato l'accesso automatico). Vedere il par. 8-1 Impostazioni gestione utente per una descrizione di ID di accesso e password (per il lato client, ottenere ID di accesso e password dall'amministratore server).



Nota

Premere OK, e in caso di differenza tra le versioni server e client, viene visualizzato un messaggio di correzione. Adeguare la versione al server.

- ④ Quando si connette un sito la prima volta e quando si modificano le impostazioni, si apre una finestra di dialogo di acquisizione dei dati del sito.
Fare clic sul pulsante [OK].



- ⑤ Vengono acquisiti i dati del sito.
⑥ Dopo alcuni istanti, l'icona del sito cambia nello stato di connessione (il tempo necessario per la connessione dipende dal tipo e dallo stato della linea).

Per il colore dell'icona del sito connesso, vedere il par. 15-1-1 Site Navigator.

15-1-3 Disattivazione della comunicazione con il sito

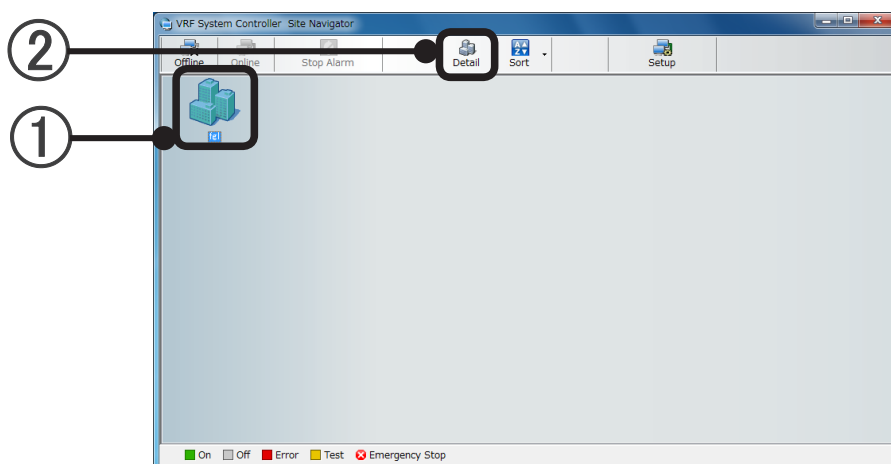
Disattiva la comunicazione con un sito (la selezione è possibile con i siti in stato Online). Consigliato quando i siti non sono monitorati ininterrottamente poiché si utilizza una linea con tariffazione con misurazione.

- ① Selezionare l'icona del sito da disconnettere.
② Fare clic su [Offline] nelle icone degli strumenti.
Si apre una finestra di conferma. Fare clic sul pulsante [Yes]
(questa operazione è possibile anche facendo clic con il tasto destro del mouse sull'icona del sito e selezionando "Offline").
③ Dopo alcuni istanti, l'icona del sito cambia nello stato di disconnessione (il tempo necessario per la disconnessione dipende dal tipo e dallo stato della linea).

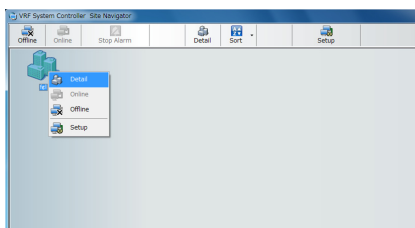
15-1-4 Visualizzazione dettagli sito

Acquisisce i dati del sito e monitora e controlla lo stato degli edifici e delle unità installate nel sito (a seconda delle impostazioni dei diritti di accesso, potrebbe essere solo monitoraggio).

- 1 Selezionare l'icona del sito di cui acquisire i dati.



- 2 Fare clic su [Detail] nelle icone degli strumenti (questa operazione è possibile anche facendo clic con il tasto destro del mouse sull'icona del sito e selezionando [Detail]. Inoltre, questa operazione può essere effettuata facendo doppio clic sull'icona del sito).



- 3 Si apre la schermata di monitoraggio (vedere il par. 16 Funzionamento di base).

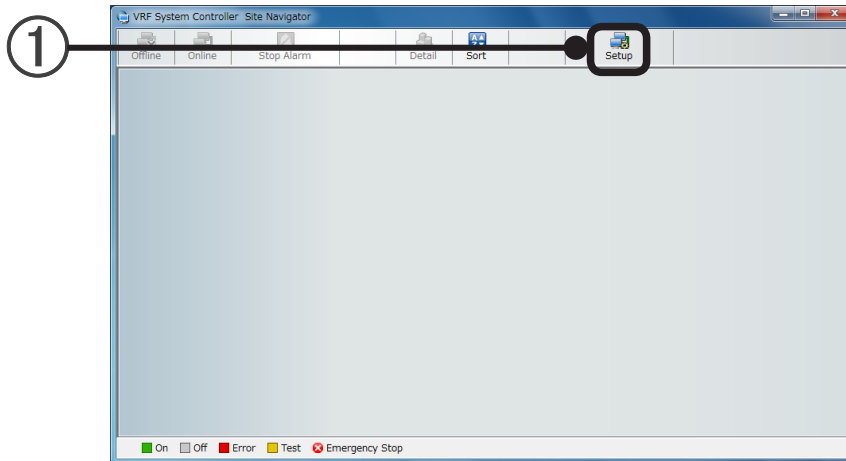
Nota

- Il processo di connessione è eseguito anche automaticamente per i siti in stato di offline.

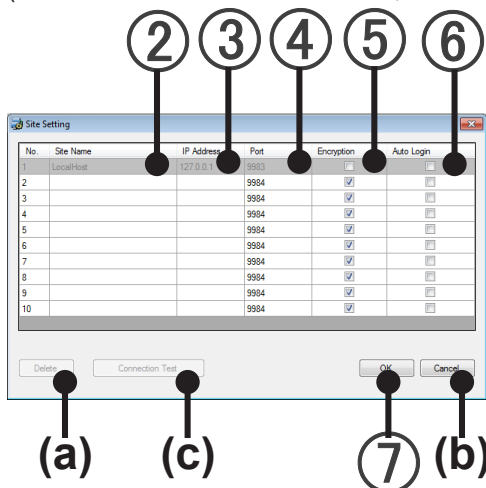
15-2 Impostazione sito

Quando si aggiungono e si eliminano siti da monitorare, effettuare le impostazioni del sito di monitoraggio mediante Site Navigator (è possibile registrare fino a un massimo di 10 siti).

- 1 Fare clic su [Setup].



- 2 Immettere il nome del sito da monitorare in "Site Name" (massimo 20 caratteri tra alfabetici, numerici e simboli).



- 3 Immettere l'indirizzo IP (per la connessione locale, immettere 127.0.0.1).
 - Per connessioni LAN e PC server.
 - Per la connessione internet, immettere l'indirizzo IP del PC server.
 - Per la connessione dial-up, immettere l'indirizzo IP del PC server impostato in Impostazione connessione in entrata.

→Vedi par. 6-1-1 Impostazione connessione in entrata

- 4 Si visualizza il numero porta da impostare.
→Vedere il par. 12-3 Impostazione Porta.

- 5 Specificare la cifratura dei segnali da inviare e ricevere nella casella di controllo "Encryption".
Quando la casella di controllo è selezionata, è disponibile. Consigliato quando si utilizza internet o un'altra linea aperta, ecc.
Verificare che la cifratura corrisponda all'impostazione del VRF Controller di destinazione della connessione.
→Vedi par. 12-2 Impostazione di sicurezza

⑥ Se la casella di controllo Auto Login è selezionata, il sito si connette automaticamente con l'ID salvato (non selezionabile durante la registrazione di un nuovo sito. È possibile selezionare questa opzione solo dopo l'accesso iniziale).

⑦ Fare clic su [OK]. Il sito viene registrato.

(a) Pulsante [Delete]

Elimina la connessione alle impostazioni del sito selezionato.

(b) Pulsante [Cancel]

Termina le impostazioni del sito senza salvare i contenuti.

(c) Pulsante [Connection Test]

Esegue il test di connessione al VRF Controller (Server Software).

(In questo test di connessione, non si esegue la selezione della cifratura. Per la cifratura, far corrispondere alle impostazioni del server.)

Nota

È possibile impostare un nome sito diverso da quello impostato sul lato VRF Controller. Impostare il nome ricordando il metodo di gestione.

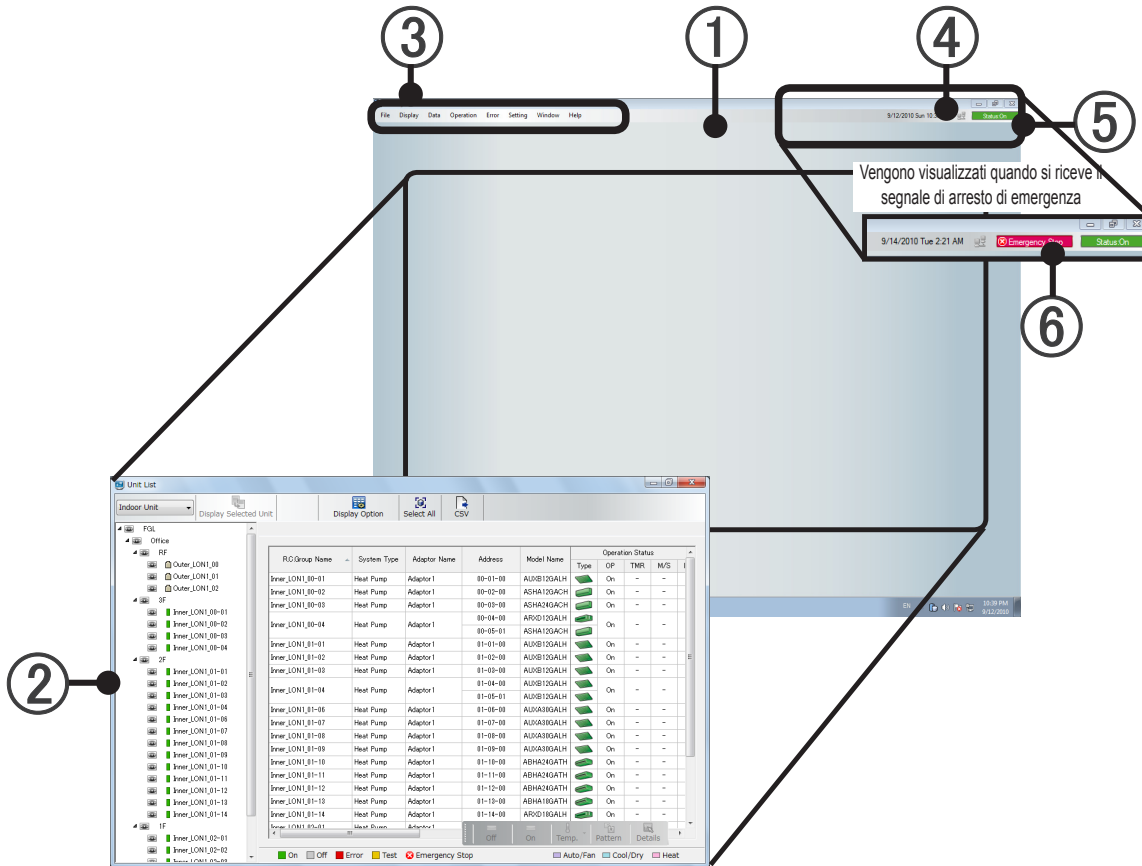
Se la cifratura non è la stessa, la comunicazione tra il PC server connesso e il PC client è impossibile.

16. Funzionamento di base

16-1 Composizione delle schermate di VRF Explorer

16-1-1 Composizione della schermata principale

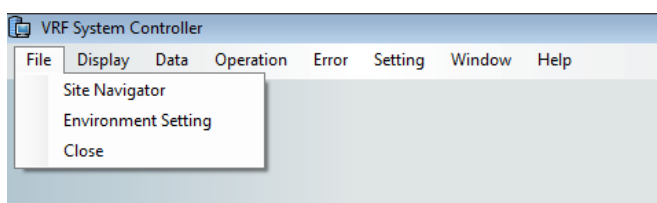
① Schermata principale: è la schermata di base di VRF Explorer.



② Schermate delle funzioni: consentono di monitorare e far funzionare edifici, pavimenti e unità del sito. Le schermate cambiano mediante il menu di ③ (vedere ③ Menu).

③ Menu: richiama le schermate delle funzioni che effettuano varie impostazioni, monitoraggio e controllo. Per i dettagli, vedere la descrizione di ciascuna operazione.

"File"



"Site Navigator" (15-1)

Visualizza la schermata di monitoraggio dei gruppi del sito.

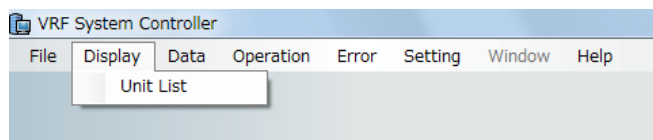
"Environment Setting" (10-1)

Imposta il volume dell'allarme, le unità di temperatura.

"Close"

Chiude la schermata principale. La comunicazione con VRF Controller e il monitoraggio del sito non viene interrotta.

"Display"

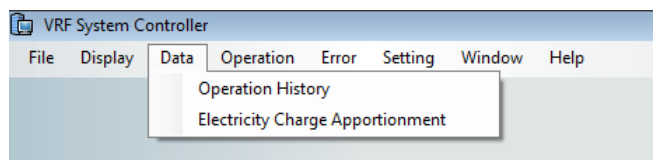


Visualizzazione della schermata di monitoraggio.

"Unit List (Elenco unità)" (16-3)

Visualizza un elenco di unità.

"Data"



"Operation History (Cronologia di funzionamento)" (20-1)

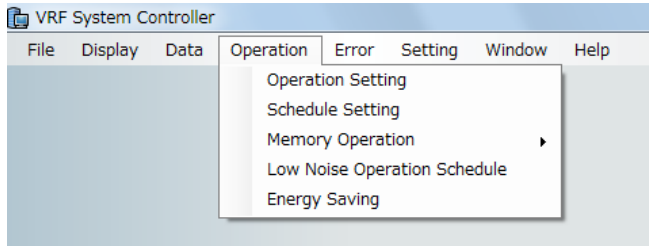
Visualizza, emette ed elimina la cronologia di funzionamento dall'unità e la cronologia di controllo di System Controller Lite.

"Electricity Charge Apportionment" (27), (28)

Effettua l'impostazione della distribuzione della carica elettrica e il calcolo della distribuzione.

* Può essere selezionato solo da utenti con privilegio di distribuzione della carica elettrica.

"Operation"



"Operation Setting (Impostazione funzionamento)" (17-2)

Controlla il funzionamento dei gruppi R.C. e del gruppo.

- * Può essere selezionato solo da utenti con privilegio di controllo del funzionamento.

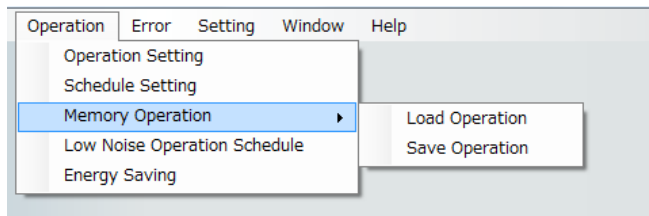
"Schedule Setting" (18)

Imposta il funzionamento programmato dei gruppi R.C. e del gruppo.

- * Può essere selezionato solo da utenti con privilegio di controllo del funzionamento.

"Memory Operation (Funzionamento memoria)" (17-3)

Effettua le seguenti impostazioni:



"Load Operation (Funzionamento programmato)" (17-3-1)

Legge lo schema di funzionamento programmato dei gruppi R.C. e del gruppo.

- * Può essere selezionato solo da utenti con privilegio di controllo del funzionamento.

"Save Operation (Salva funzionamento)" (17-3-2)

Salva lo schema di funzionamento programmato dei gruppi R.C. e del gruppo.

- * Può essere selezionato solo da utenti con privilegio di controllo del funzionamento.

"Low Noise Operation" (21)

Imposta la modalità funzionamento a bassa rumorosità per gruppi.

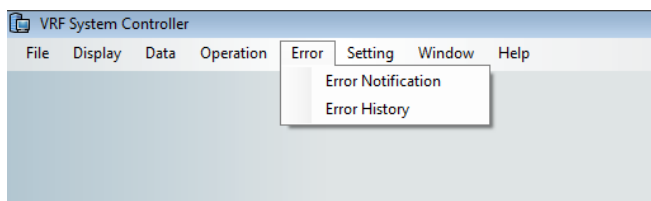
- * Può essere selezionato solo da utenti con privilegio di controllo del funzionamento.

"Energy Saving" (24)

Viene eseguita impostazione di base per il risparmio energetico.

- * L'opzione di risparmio energetico è richiesta.

"Error"



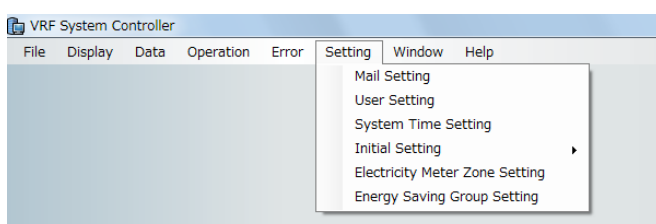
"Error Notification (Notifica errori)" (19-1)

Apri una schermata di notifica errori.

"Error History (Cronologia errori)" (19-4-2)

Visualizza, emette ed elimina la cronologia degli errori correnti e passati.

"Setting"



"Mail Setting" (9)

Effettua un'impostazione per l'invio di una notifica via e-mail in caso di errore.

* Può essere selezionato solo da utenti con privilegio di impostazione.

"User Setting" (8-1)

Visualizza un elenco degli utenti registrati su VRF Controller.

Consente di effettuare la registrazione di nuovi utenti e modifiche e cancellazioni dei contenuti registrati di utenti selezionati.

* Può essere selezionato solo da utenti con privilegio di impostazione utenti.

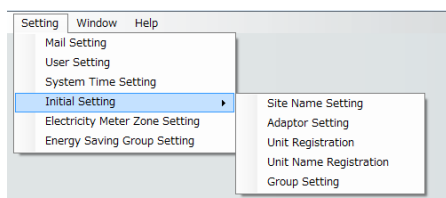
"Impostazione ora di sistema" (8-2)

Imposta l'orario del controller connesso alla rete VRF.

* Può essere selezionato solo da utenti con privilegio di impostazione.

"Initial Setting" (8-3)

Effettua le seguenti impostazioni:



"Site Name Setting" (8-3-1)

Imposta e modifica il nome del sito.

* Può essere selezionato per la connessione locale di utenti con privilegio di impostazione.

"Adaptor Setting" (8-3-2)

Modifica il nome dell'adattatore e verifica lo stato della connessione.

- * Può essere selezionato per la connessione locale di utenti con privilegio di impostazione.

"Unit Registration" (8-3-3)

Acquisisce informazioni di registrazione, capacità e altre informazioni sulle unità connesse mediante scansione di rete.

- * Può essere selezionato per la connessione locale di utenti con privilegio di impostazione.

"Unit Name Registration" (8-3-4)

Imposta e modifica il nome del gruppo di unità esterne e del gruppo R.C.

- * Può essere selezionato per la connessione locale di utenti con privilegio di impostazione.

"Group Setting" (8-3-5)

Effettua impostazioni e modifiche arbitrarie di gruppo per unità esterna, gruppo R.C. e gruppo di unità esterne (massimo 3 gerarchie).

Con l'impostazione di un gruppo è possibile ottenere informazioni e controllo di gruppo.

È anche possibile effettuare impostazioni di gruppo per sistemi refrigeranti diversi e impostazioni duplicate per gruppi multipli.

- * Può essere selezionato solo da utenti con privilegio di impostazione.

"Electricity Meter Zone Setting" (23)

Aggiunge ed elimina gruppi di unità per la misurazione dell'elettricità utilizzabile.

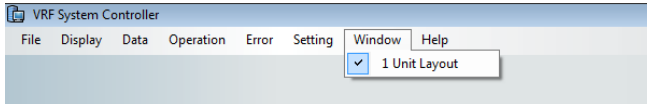
- * L'opzione di distribuzione della carica elettrica o l'opzione di risparmio energetico sono richieste.

"Energy Saving Group Setting" (25-1)

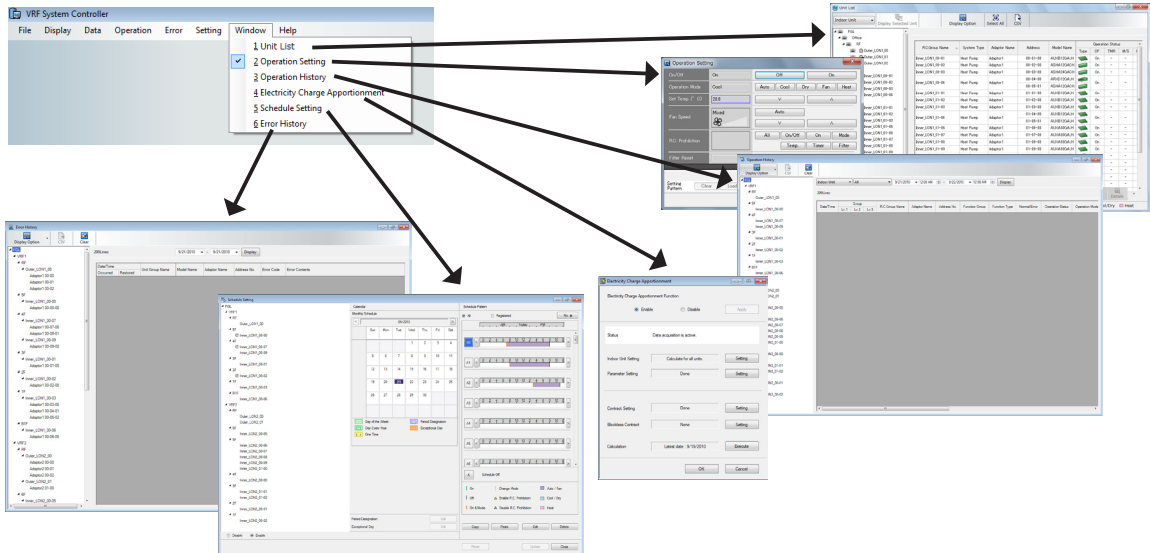
Aggiunge ed elimina le unità interne per i gruppi di risparmio energetico creati.

- * L'opzione di risparmio energetico è richiesta.

"Window"

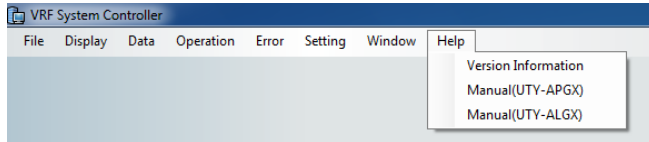


Visualizza una schermata di monitoraggio e un elenco delle schermate operative e passa alla schermata selezionata (i contenuti differiscono a seconda dell'operazione).



Non è selezionabile in "Mail Setting", "User Setting" o "Initial setting" (altre operazioni non vengono effettuate finché le impostazioni non sono state completate).

"Help"



"Version Information"

Visualizza la schermata iniziale e verifica la versione. Quando si fa clic sulla schermata, la finestra si chiude.

"Manual"

Visualizza un file PDF di questo manuale.

- ④ Icona utente: puntando con il mouse a questa icona viene visualizzato il nome dell'utente correntemente connesso da un sito remoto.
* Per la sola connessione locale viene visualizzata l'icona.
- ⑤ Icona di stato: quando tutte le unità riconosciute sono spente, viene visualizzato [Status: Off].

Status: Off

Se vi è anche una sola unità riconosciuta in esecuzione, viene visualizzato [Status: On].

Status: On

Se viene generato un errore, [Status: Error] lampeggia. Facendo doppio clic su questa icona mentre lampeggia, viene visualizzata nuovamente la schermata di notifica degli errori. Per i dettagli, vedere il par. 19 Monitoraggio degli errori.

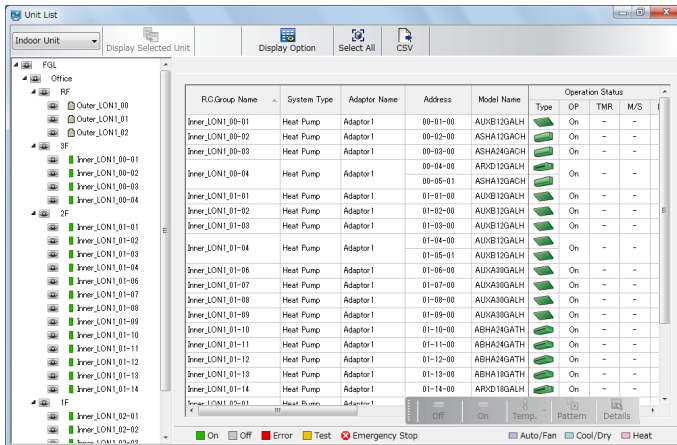
Status:Error ↔ Status:Error
Lampeggiano

- ⑥ Emergency Stop: se anche una sola delle unità riceve un segnale di arresto di emergenza, viene visualizzata l'icona [Emergency Stop].

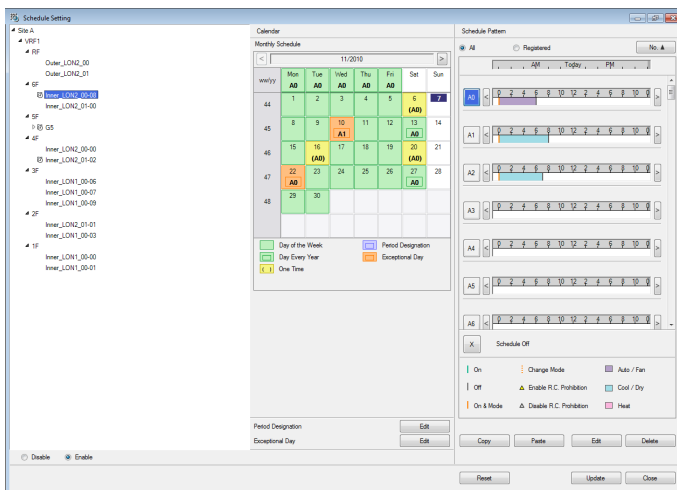
Emergency Stop

16-1-2 Schermate delle funzioni

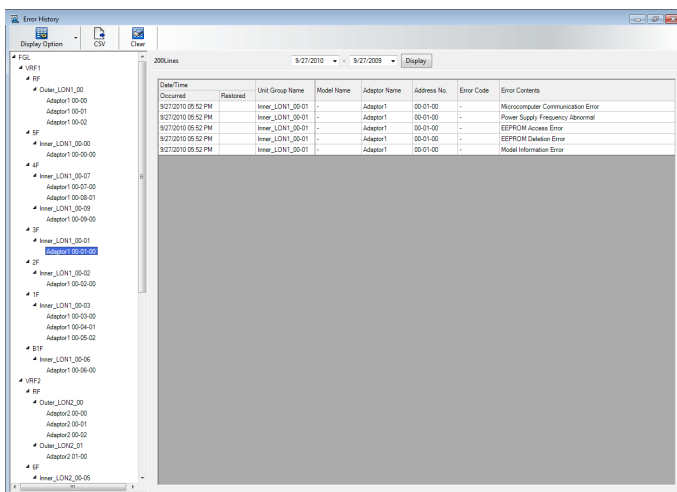
Schermate delle funzioni: selezionando il menu della schermata principale si aprono varie schermate delle funzioni. I contenuti visualizzati differiscono a seconda della funzione.



Esempio schermata funzioni (schermata monitor)



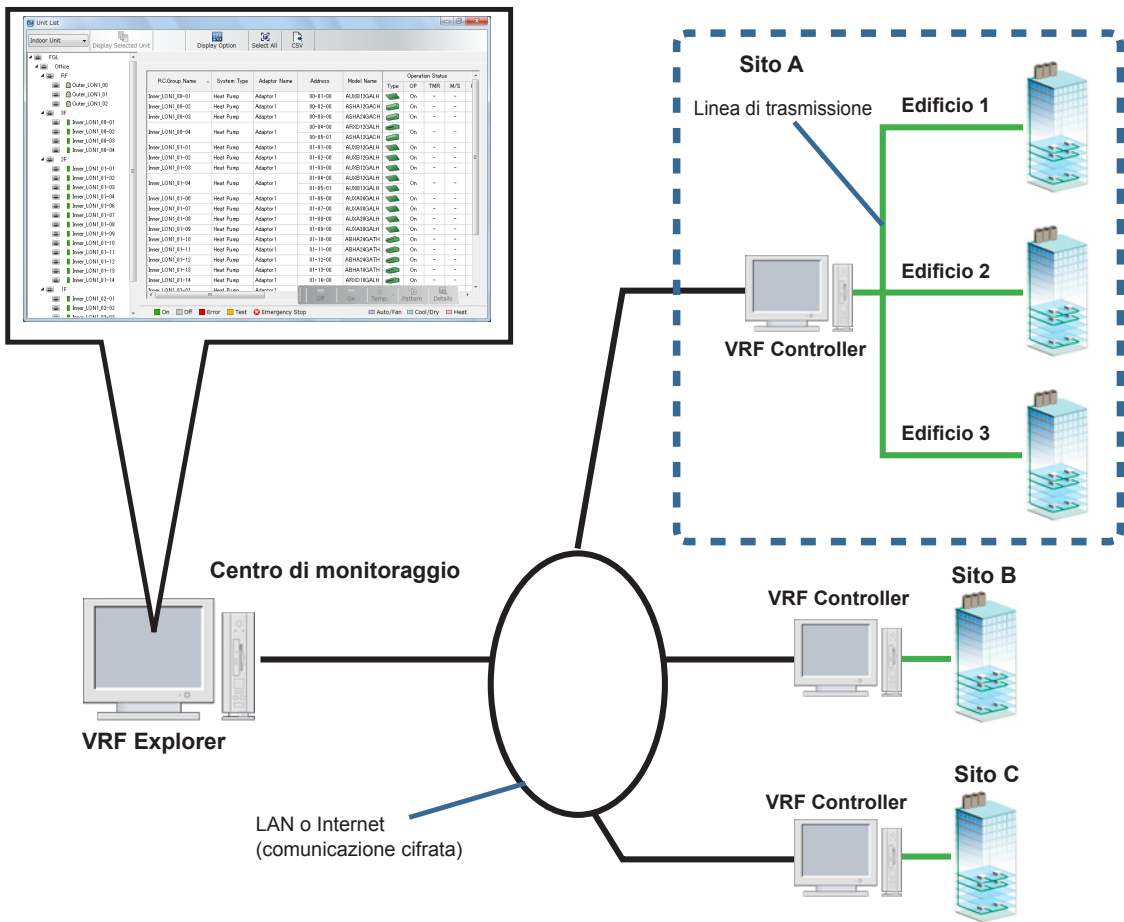
Esempio di schermata funzioni (schermata Schedule Setting)



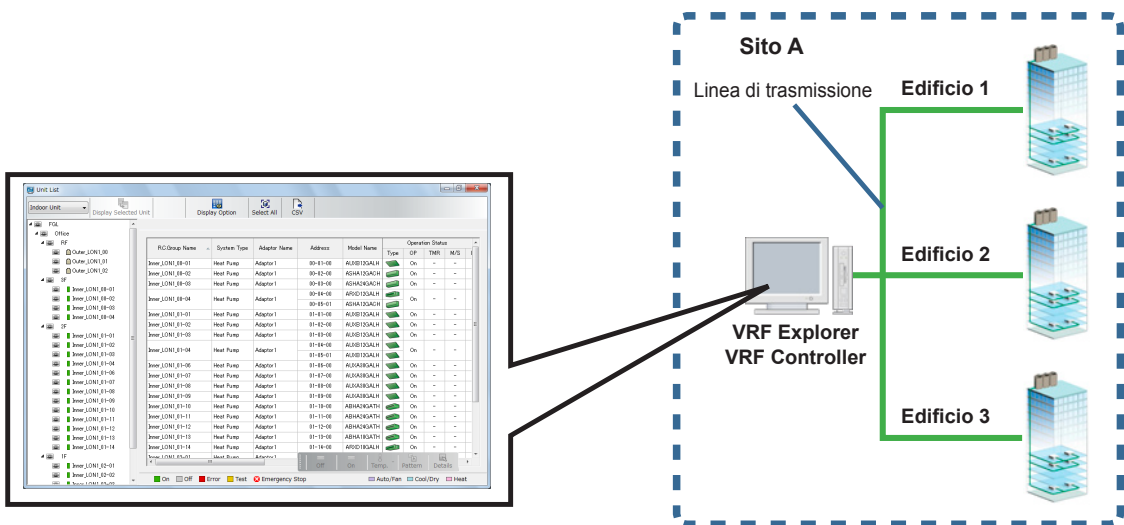
Esempio di schermata funzioni (schermata Error History)

16-2 Panoramica delle schermate di monitoraggio

Edifici multipli di un sito vengono monitorati da un PC client



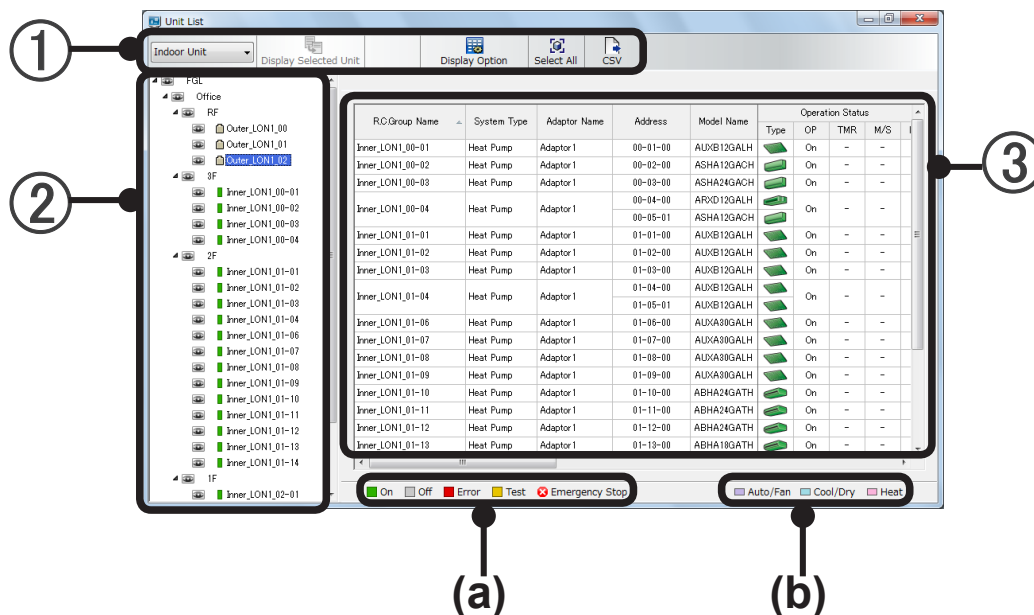
Edifici multipli di un sito vengono monitorati da un PC server



Funzionamento VRF Explorer

16-3 Visualizzazione elenco

Visualizza lo stato dettagliato di un gruppo R.C./unità indipendente su un sito in forma di elenco.



① Icone degli strumenti

Indoor Unit / Outdoor Unit (modificabile dal menu a discesa)	Passa dalla schermata ③ "List display" alla visualizzazione dell'unità interna o unità esterna mediante il menu a discesa.
Display Selected Unit	Visualizza solo il gruppo R.C. selezionato in ② "Tree display" nella schermata ③ "List display".
Display Option	La schermata di impostazione delle opzioni di visualizzazione che visualizza un elenco di voci di impostazione si visualizza premendo il pulsante "Display Option".
Select All	Seleziona tutte le unità visualizzate nella schermata ③ "List display". Questa opzione è comoda nelle operazioni e le impostazioni di gruppo.
CSV	Scriva i contenuti della schermata ③ "List display" in formato CSV.







② Visualizzazione ad albero

Visualizza i gruppi R.C. e i gruppi del sito in formato di struttura ad albero. I contenuti selezionati per ciascuna gerarchia preimpostata e gruppo e per gruppo R.C. vengono riflessi nella schermata ③ "List display". Per i dettagli, vedere il par. 16-4 Visualizzazione ad albero.

③ Visualizzazione elenco

Viene visualizzato il punto di osservazione selezionato in ② "Tree display" e le unità del gruppo (la visualizzazione riguarda le sole unità interne o esterne. Cambiare visualizzazione dal menu a discesa delle icone strumenti ①).

Visualizzazione unità interna

Elemento	Contenuti della visualizzazione		Corrispondenza nel sistema	
			Serie S/V	Serie V-II/ V-III/VR-II/ J-II/J-IIS
R.C.Group Name	Nome del gruppo telecomando		○	○
System Type	Visualizza il tipo di sistema refrigerante (solo raffreddamento o pompa di calore).		○	○
Adaptor Name	Nome dell'adattatore di interfaccia di rete USB U10 connesso		○	○
Address	Visualizza l'indirizzo di ciascuna unità. "Refrigerant system address"- "Unit address"- "R/C address" or "Refrigerant system address"- "Unit address"- "R/C address"- "RBG No"		○	○
Model Name	Nome del modello di unità La lettera "." come ultima lettera del nome del modello indica che il nome modello dell'unità corrispondente è stato scritto dopo la spedizione. La lettera "." non fa parte del nome del modello.		-	○
Operation Status	Tipo	Icona dell'unità interna.* ¹ Consente di verificare lo stato di ciascuna unità. Vedere (a) la guida ai colori di visualizzazione.	○	○
	Funzionamento	Stato del funzionamento. ON / OFF / Test	○	○
	Timer	Stato di timer programma impostato.  Timer impostato  Impostazione timer non valida	○	○
	Master / Slave	Identifica l'unità interna master e l'unità interna slave con un'icona (non è possibile impostare il passaggio riscaldamento/raffreddamento per l'unità slave).  Unità master  Unità slave  Unità secondaria per unità esterna	-	○
	Limitazione fun.	 Visualizza un'icona durante l'arresto di emergenza, la manutenzione e la limitazione del funzionamento.	○	○
	Filtro	Visualizza lo stato della spia del filtro con un'icona. Per l'icona → Vedere il par. 17-2 Funzionamento in dettaglio.	○	○
Operation Mode	Visualizza la modalità di funzionamento (visualizzato anche quando spento). Cool / Dry / Heat / Auto / Fan / "-" (Serie S/V: Stop) (Serie V-II/V-III/VR-II/J-II/J-IIS: Off) Visualizza il colore dello sfondo durante il funzionamento. Vedere (b).		○	○
Set Temp.	Visualizza la temperatura impostata.		○	○
Fan Speed	Visualizza l'impostazione del flusso dell'aria. Auto/Quiet/Low/Med-Low/Med/Med-High/High		○	○
R.C.Prohibition	Visualizza lo stato proibito R.C. Per l'icona → Vedere il par. 17-2 Funzionamento in dettaglio.		○	○

Information	Visualizza lo stato dell'unità.	Emergency Stop	○	○
		Pump Down	○	○
		Op. Restriction	-	○
		Maintenance Mode	○	○
		Defrost	-	○
		Oil Recovery	-	○
		Mode Mismatch	○	○
Air Flow Direction (Direzione del flusso d'aria)	VT	Impostazione della direzione del flusso d'aria verticale	○	○
	HT	Impostazione della direzione del flusso d'aria orizzontale	○	○
Temp. Limit* ²	Cool/Dry	Valore impostato di temperatura limite superiore/inferiore Cool/Dry	-	○
	Heat	Valore impostato di temperatura limite superiore/inferiore di Calore	-	○
	Auto	Valore impostato di temperatura limite superiore/inferiore Automatico	-	○
Economy		Impostazione di funzionamento con risparmio energia (Serie S/V: risparmio energia, Serie V-II/V-III/VR-II/J-II/J-IIS: modalità Eco)	○	○
Anti Freeze		Impostazione anti-congelamento	○	○






Nota

*1. L'icona di un'unità interna può essere modificata da uno strumento (applicazione) separato dal system controller. Poiché lo strumento è installato nella seguente posizione contemporaneamente con il system controller, avviare e impostare facendo doppio clic sul file di esecuzione dalla posizione illustrata di seguito, in base alle necessità.

- Nome applicazione: "Icon Changer"
- Posizione: C:\Program Files\SystemController\IconChanger\IconChanger.exe

*2. Lo sfondo del modo attualmente attivato diventa grigio.

Visualizzazione unità esterna

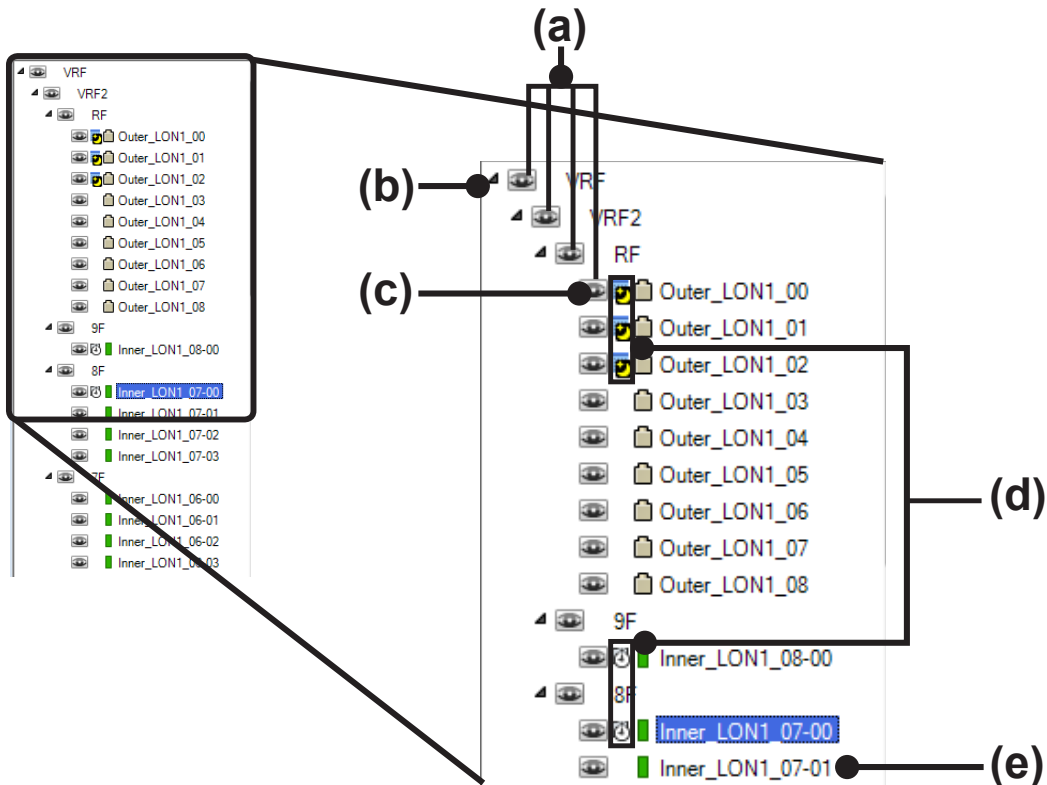
Elemento	Contenuti della visualizzazione		Corrispondenza nel sistema	
			Serie S/V	Serie V-II/ V-III/VR-II/ J-II/J-IIS
Outdoor Unit Group Name (Nome gruppo unità esterne)	Nome del gruppo esterno		○	○
System Type	Visualizza il tipo di sistema refrigerante (solo raffreddamento o pompa di calore)		○	○
Adaptor Name	Nome dell'interfaccia di rete USB U10 connessa		○	○
Address	Visualizza l'indirizzo di ciascuna unità. Contenuti della visualizzazione: "Refrigerant system address"- "Unit address"		○	○
Model Name	Nome del modello di unità* *La lettera ":" come ultima lettera del nome del modello indica che il nome modello dell'unità corrispondente è stato scritto dopo la spedizione. La lettera ":" non fa parte del nome del modello.		○	○
Operation Status	Tipo	Icone delle unità esterne  Normale  Segnale di errore ricevuto  Segnale di arresto di emergenza ricevuto	○	○
	Stato	Visualizza lo stato dell'unità esterna.(Normale/Errore)	○	○
	TMR	 Programma di bassa rumorosità impostato	○	○
		 Programma di bassa rumorosità non valido		
— Programma di bassa rumorosità non impostato				
Information	Visualizza lo stato dell'unità.	Emergency Stop	-	○
		Maintenance Mode	-	○
		Defrost	○	-
		Oil Recovery	○	-

Nota

- La schermata "List Display (Visualizzazione elenco)" potrebbe non essere sufficiente a visualizzare tutti i dati a seconda dei contenuti.
In questo caso, far scorrere i dati usando la barra di scorrimento posizionata lateralmente.
- La modalità di funzionamento, la direzione del flusso d'aria, la velocità del ventilatore e altri contenuti visualizzati potrebbero essere diversi in base all'unità (modello).

16-4 Visualizzazione ad albero

Visualizzazione gerarchica di un elenco di gruppi monitorati e gruppi R.C.
Spostamento rapido alle unità monitorate e possibilità di selezione.



(a) Visualizzazione gerarchica:

È possibile la visualizzazione di gruppi aventi una gerarchia per sito, edificio, pavimento e altre impostazioni di gruppo.

È anche possibile impostare una gerarchia per inquilino, ecc. (impostazione sito solo alla gerarchia massima).

I contenuti della visualizzazione ad albero differiscono a seconda dell'impostazione di gruppo.

Per i dettagli, vedere il par. 8-3-5 Impostazione gruppi.

(b) Segno di espandi (riduci):

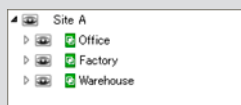
I livelli inferiori alla gerarchia selezionata non vengono visualizzati.

Facendo nuovamente clic, vengono visualizzati.

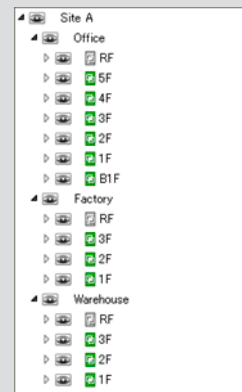
Visualizzazione della sola gerarchia superiore (sito)



Visualizzazione della sola seconda gerarchia (l'edificio nell'esempio illustrato)



Visualizzazione della sola terza gerarchia (il pavimento nell'esempio illustrato)

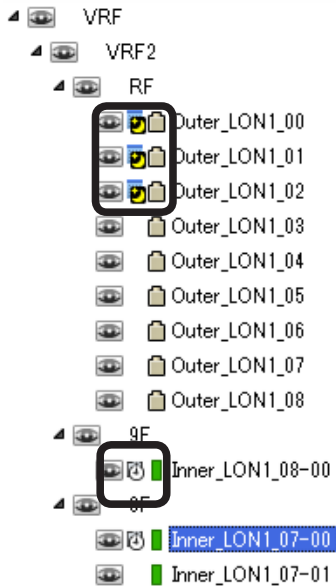




(c) Icona di visualizzazione

Se selezionata, cambia "List view" a seconda della gerarchia selezionata.



(d) Display stato

Visualizza lo stato e l'impostazione del timer di ciascuna unità in una visualizzazione ad albero.











Nessuna icona	Timer impostato (*1)
	Timer impostato
	Impostazione timer non valida




*1. Per una descrizione dettagliata dell'impostazione del timer, vedere il par. 18. Funzionamento programmato.

Icona	Stato programmato a bassa rumorosità (*1)
	Programma di bassa rumorosità allocato
	Programma di bassa rumorosità non valido

*1. Per una descrizione dettagliata dell'impostazione del timer, vedere il par. 21. Funzionamento a bassa rumorosità.

	Funzionamento unità interna
	Esecuzione in gruppo (*2)
	Unità interna arrestata
	Tutti spenti in gruppo (*2)

	Segnale di errore unità interna ricevuto
	Segnale di errore ricevuto in gruppo (*2)
	Prova unità interna
	In fase di test in gruppo (*2)

	Unità esterna
	Segnale di errore unità esterna ricevuto
	Segnale di arresto di emergenza ricevuto

*2. Visualizzato quando non è stata visualizzata la gerarchia delle unità e quando si effettua l'impostazione di gruppo (per una descrizione dettagliata dell'impostazione di gruppo, vedere il par. 8-3-5 Impostazione gruppi).

Se almeno un'unità in una gerarchia e gruppo è nello stato mostrato sopra, l'icona cambia colore e viene visualizzata. L'ordine di priorità è 1: Emergency stop, 2: Error, 3: Test, 4: On, 5: Off.

(e) Elemento struttura ad albero

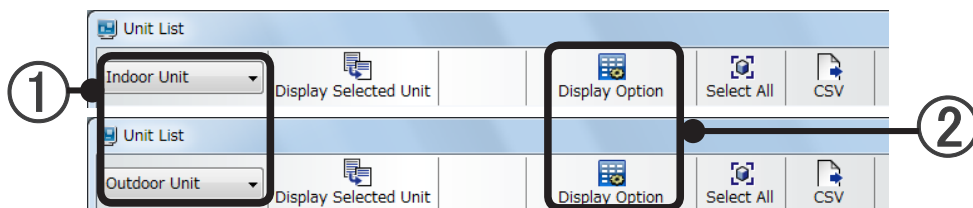
Facendo clic su questo elemento vengono selezionate tutte le unità nella gerarchia selezionata. Vengono effettuate le impostazioni e il funzionamento di gruppo

Nota

- La struttura ad albero potrebbe non essere visualizzata sullo schermo a seconda dei contenuti. In questo caso, spostarsi sullo schermo usando la barra di scorrimento posizionata lateralmente.

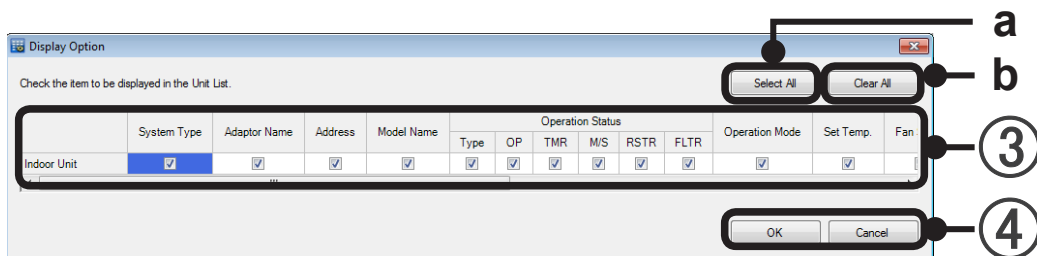
16-5 Impostazione opzioni di visualizzazione

Selezionare le voci che si vogliono visualizzare nella schermata “Unit List”.

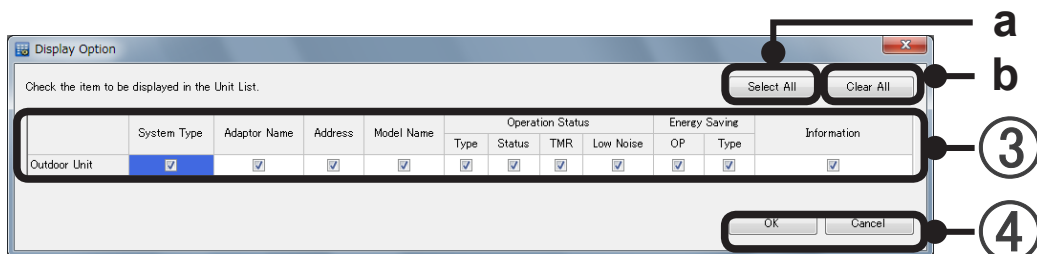


- ① Per impostare le voci di visualizzazione [Indoor Unit], selezionare [Indoor Unit] e per impostare le voci di visualizzazione [Outdoor Unit], selezionare [Outdoor Unit].
- ② Premere il pulsante [Display Option]. Si apre la schermata “Display Option”.

Visualizzazione “Display Option” (Unità interna)



Visualizzazione “Display Option” (Unità esterna)



- ③ Selezionare le voci che si vogliono visualizzare nella schermata “Unit List”.
 - a [Select ALL]: Seleziona tutte le voci.
 - b [Clear All]: Deseleziona tutte le voci.
- ④ [OK]: Riflesse alla schermata “Unit List” in tempo reale.
[Cancel]: Termina l'impostazione senza salvare i contenuti editati.

Nota

Quando si usa l'opzione di Risparmio Energetico (UTY-PLGX1), si aggiunge al menu una voce “Energy Saving”.

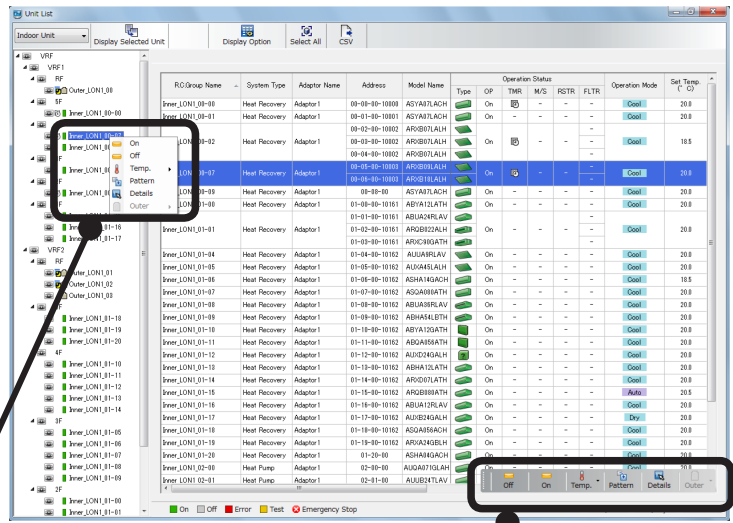
17. Controllo del funzionamento

Il controllo del funzionamento può essere effettuato solo da utenti con privilegio di controllo del funzionamento.

17-1 Funzionamento rapido

Consente di effettuare facilmente l'accensione/spegnimento, l'impostazione della temperatura e altre operazioni utilizzate di frequente.

Sono disponibili 2 metodi di funzionamento rapido: mediante clic con il tasto destro del mouse e mediante tastierino di controllo.



Right click menu

- On — Avvio funzionamento
- Off — Arresto funzionamento
- Temp. — Impostazione di temperatura
- Pattern — Funzionamento modello
- Details — Funzionamento dettagliato
- Outer — Funzionamento unità esterna

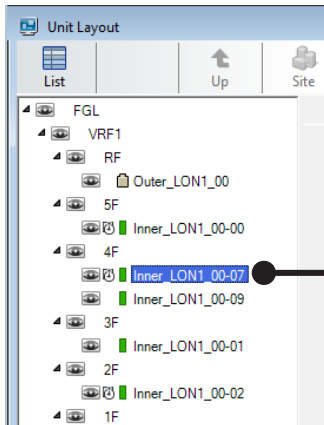
Control pad

- Off — Arresto funzionamento
- On — Avvio funzionamento
- Temp. — Impostazione di temperatura
- Pattern — Funzionamento modello
- Details — Funzionamento dettagliato
- Outer — Funzionamento unità esterna

Il funzionamento rapido è effettuato selezionando un gruppo R.C. e utilizzando il clic con il tasto destro del mouse o il tastierino di controllo.

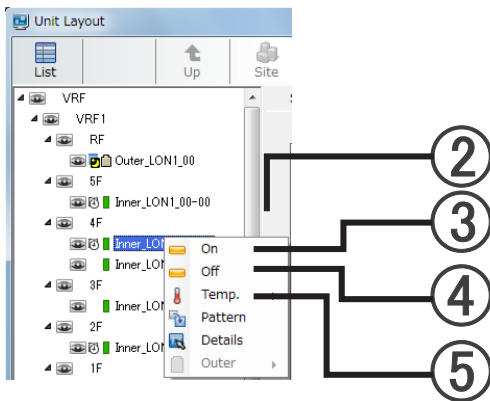
Accensione.

- 1 Selezionare il gruppo R.C. (individuale, gruppo) da controllare.

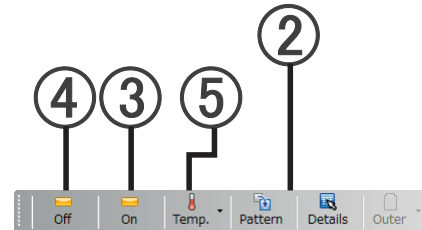


La figura è un esempio di visualizzazione ad albero.

- 2 Visualizzare il menu facendo clic con il tasto destro del mouse.



- 2 Se si utilizza il tastierino di controllo



Tastierino di controllo

- 3 Se è selezionato [On], si avvia il funzionamento.

Spegnimento

- 1 Selezionare il gruppo R.C. (individuale, gruppo) da controllare.
- 2 Visualizzare il menu facendo clic con il tasto destro del mouse o utilizzando il tastierino di controllo.
- 4 Se è selezionato [Off], si arresta il funzionamento.

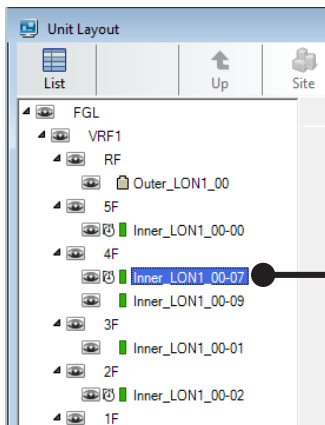
Modifica della temperatura impostata

- 1 Selezionare il gruppo R.C. (individuale, gruppo) da controllare.
- 2 Visualizzare il menu facendo clic con il tasto destro del mouse o utilizzando il tastierino di controllo.
- 5 Se è selezionato [Temp] viene visualizzata la temperatura impostabile.
Con la serie S e la serie V, selezionare la temperatura. Con la Serie V-II/V-III/VR-II/J-II/J-IIS, puntando alla temperatura visualizzata viene visualizzata una temperatura impostabile più dettagliata. Selezionare la temperatura.
Viene impostata la temperatura selezionata.

* Per il risparmio energetico e per altre ragioni, quando si impostano limiti massimi/minimi di temperatura, la temperatura può essere impostata solo in quell'intervallo.

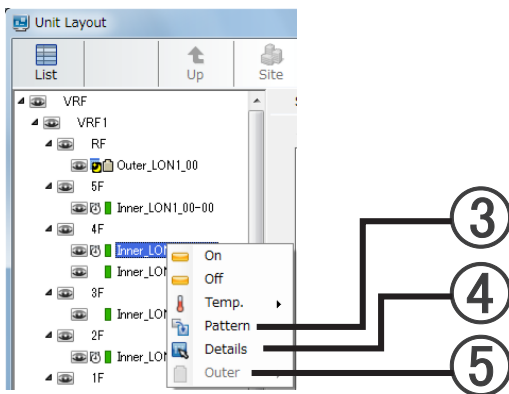
Funzionamento secondo schemi

- 1 Selezionare il gruppo R.C. (individuale, gruppo) da controllare.

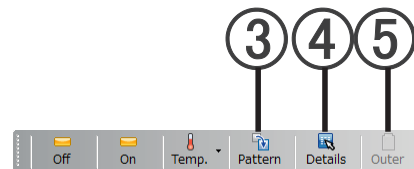


La figura è un esempio di visualizzazione ad albero.

- 2 Visualizzare il menu facendo clic con il tasto destro del mouse.



- 2 Se si utilizza il tastierino di controllo



Tastierino di controllo

- 3 Selezionare [Pattern].
Il funzionamento del gruppo R.C. viene impostato secondo uno schema registrato precedentemente su System Controller Lite.

* Se non è registrato alcuno schema, [Pattern] non viene visualizzato.
→Vedi par. 17-2-1 Funzionamento di base

Funzionamento in dettaglio

- 1 Selezionare il gruppo R.C. (individuale, gruppo) da controllare.
- 2 Visualizzare il menu facendo clic con il tasto destro del mouse o utilizzando il tastierino di controllo.
- 4 Selezionare [Detail].
Si apre la schermata di impostazione del funzionamento.
→Vedi par. 17-2 Funzionamento in dettaglio

Impostazione del funzionamento a bassa rumorosità per le unità esterne

- ① Selezionare il gruppo unità esterna (individuale, gruppo) che deve essere controllato.
- ② Visualizzare il menu di scelta rapida facendo clic con il pulsante destro del mouse oppure usando il pad di controllo.
- ⑤ Selezionare [Outer], quindi [Low noise operation]
A Si apre la schermata impostazione bassa rumorosità.
→ Vedere par. 17-4-1 Funzionamento impostazione bassa rumorosità

17-2 Funzionamento dettagliato

Viene effettuato il funzionamento dettagliato dell'unità interna. Per visualizzare questa schermata:

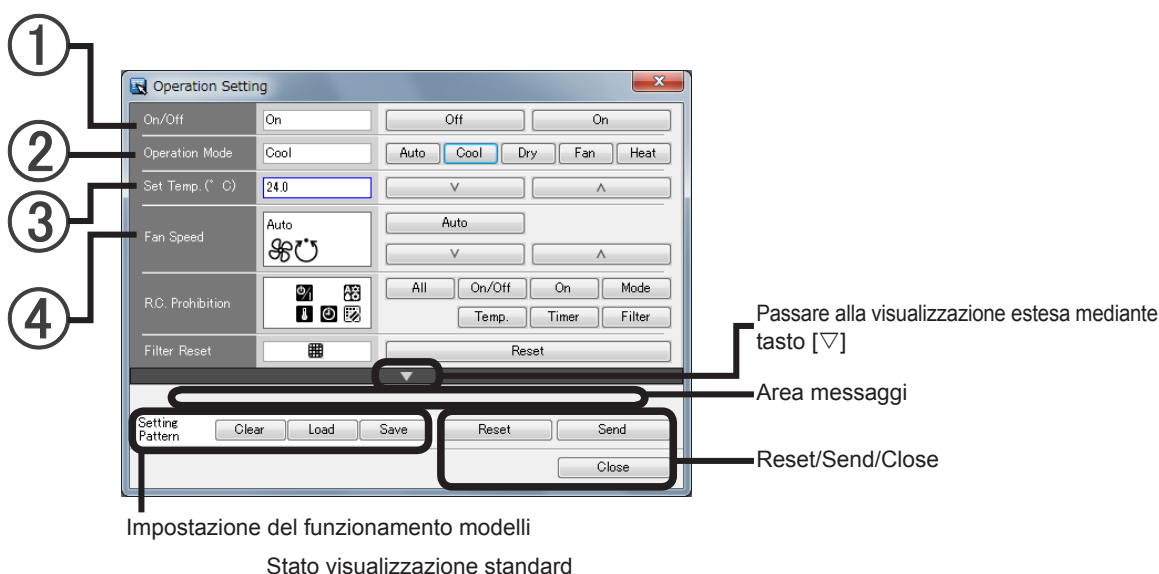
- Selezionare il gruppo R.C. e selezionare dal menu di scelta rapida →[Detail]
- Selezionare il gruppo R.C. e selezionare nel tastierino di controllo →[Detail]
- Selezionare il gruppo R.C. e selezionare dal menu della schermata principale → "Operation" → "Operation Setting"

17-2-1 Funzionamento di base

Descrizione della schermata di impostazione del funzionamento

Visualizza lo stato di funzionamento corrente del gruppo R.C. selezionato.

Quando sono selezionati più gruppi R/C, se l'indicazione visualizzata per ciascun elemento è "Mixed (Misto)", questi vengono visualizzati in uno stato misto.



Impostazione del funzionamento modelli

Stato visualizzazione standard

- ① **On/Off**
Avvio/arresto funzionamento
- ② **Operation Mode**
Cambio della modalità di funzionamento
Auto/Cool/Dry/Fan/Heat
* Sono disponibili altre modalità operative e stati operativi dell'unità interna che non è possibile impostare, a seconda del tipo di sistema. Per i dettagli, vedere "**Modalità di funzionamento**".
- ③ **Set Temp**
Impostazione di temperatura
Impostare mediante immissione numerica diretta oppure mediante i pulsanti [v] e [^].
Con la serie S e la serie V, è possibile l'impostazione in incrementi di 1.
Con la serie V-II/V-III/VR-II/J-II/J-IIS è possibile l'impostazione in incrementi di 0,5.
* Quando si impostano limiti massimi e minimi di temperatura, l'impostazione della temperatura è possibile solo in quell'intervallo.
→Vedi par. 17-2-2 "Funzionamento esteso" (voce di impostazione dei limiti di temperatura massimi/minimi)

④ Fan Speed

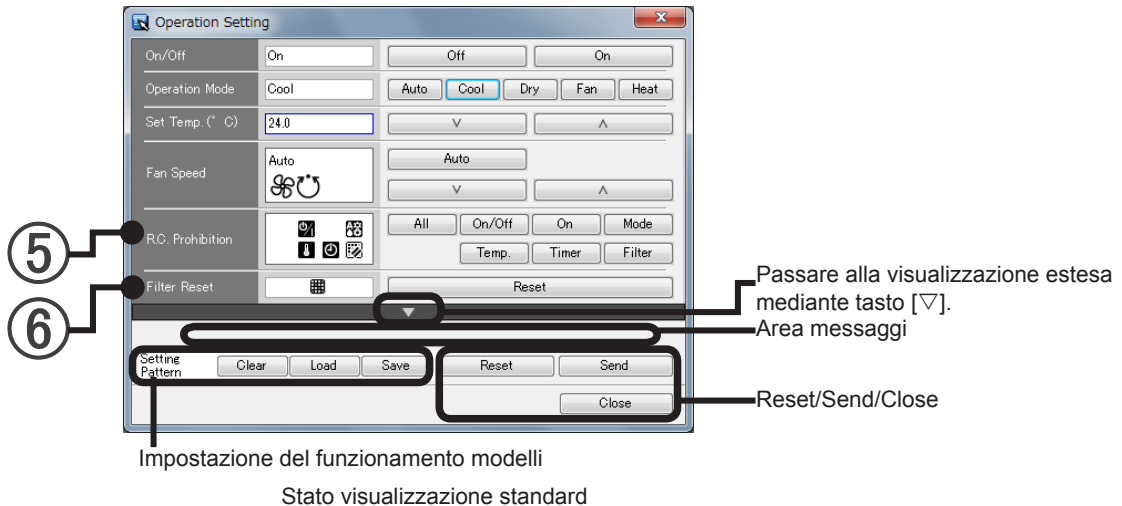
Impostazione velocità ventola

Regolare la velocità della ventola con i pulsanti [V] e [^].

Per impostare su automatico, selezionare [Auto].

Velocità ventola: Quiet, Low, Med-Low, Med, Med-High, High, e Auto

* Per i dettagli di "Auto", vedere "Impostazione automatica della velocità della ventola".



⑤ R.C. Prohibition

R/C prohibition: limita il funzionamento tramite R.C.

All All: tutte le operazioni sono proibite

On/Off On/Off: l'operazione di avvio/arresto funzionamento è proibita

On On: l'avvio del funzionamento è proibito Serie V-II/V-III/VR-II/J-II/J-IIS

Mode Mode: il cambio di funzionamento è proibito

Temp Temp: l'impostazione della temperatura è proibita

Timer Timer: timer proibito

Filter Filter: ripristino filtro proibito

⑥ Filter Reset

Attiva/disattiva la spia del filtro e ripristina la spia del filtro (tempo trascorso).

Contenuti della visualizzazione

Spia filtro

"Vuoto" Nessuna spia filtro

Nota

Quando l'operazione viene eseguita e fa riferimento a una unità, fare sempre clic su [Send].

Se le impostazioni non vengono inviate, l'operazione non sarà riferita all'unità.

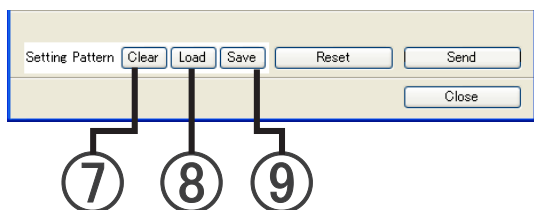
Quando sono selezionati più gruppi R/C, le impostazioni sono inviate solo alle unità configurabili.

Quando l'unità che deve essere utilizzata è in uno stato in cui non può essere azionata, tutte le voci di impostazione non possono essere azionate.

Controllare se l'unità è o non è in uno stato in cui non può essere azionata tramite l'icona visualizzata nella riga "RSTR" dell'elenco sistemi.

Icona visualizzata

Impostazione del funzionamento modelli Clear/Load/Save



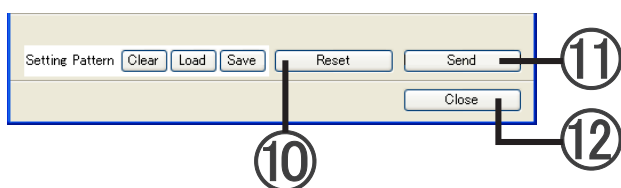
Effettua operazioni relative allo schema di impostazione del funzionamento di schemi utilizzati di frequente.

- ⑦ Pulsante [Clear]
Cancella i contenuti di uno schema di impostazione di funzionamento salvato.
- ⑧ Pulsante [Load]
Carica i contenuti impostati di uno schema di impostazione di funzionamento salvato.
Si riflette nella schermata delle impostazioni di funzionamento correnti.
- ⑨ Pulsante [Save]
Salva i contenuti di impostazione della schermata dell'impostazione di funzionamento corrente come schema di impostazione utilizzato di frequente. (*1)

Nota

*1. È possibile salvare solo 1 impostazione come modello di configurazione del funzionamento. Le impostazioni salvate precedentemente vengono cancellate.

Reset/Send/Close



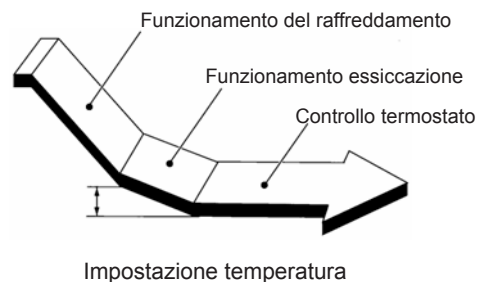
Ripristina o invia i contenuti di impostazione della schermata dell'impostazione di funzionamento e termina l'impostazione del funzionamento.

- ⑩ Pulsante [Reset]
Cancella le impostazioni immerse e acquisisce e visualizza lo stato operativo corrente.
- ⑪ Pulsante [Send]
Invia i contenuti di impostazione della voce impostata all'unità di destinazione.
Le voci non impostate non vengono inviate.
- ⑫ Pulsante [Close]
Termina l'impostazione del funzionamento
(i contenuti di impostazione non vengono inviati all'unità di destinazione.)

Modalità di funzionamento

AUTO .. MODELLO RAFFREDDAMENTO

- Se la temperatura ambiente è di 2 °C(4°F) superiore a quella impostata, lo stato operativo cambia tra raffreddamento ed essiccazione.
- Nel funzionamento in modalità di essiccazione, l'impostazione della ventola deve essere portata a LOW per un delicato effetto di raffreddamento durante cui la ventola potrebbe temporaneamente interrompere la rotazione.
- Se la modalità selezionata automaticamente dall'unità non è soddisfacente, vedere sopra e cambiare l'impostazione della modalità (COOL, FAN).



AUTO (AUTO CHANGE OVER) .. MODELLO RISCALDAMENTO E RAFFREDDAMENTO (ciclo inverso)

- Se è selezionato AUTO CHANGE OVER, il condizionatore seleziona lo stato operativo appropriato (raffreddamento o riscaldamento) a seconda della temperatura ambiente effettiva.
- Se si seleziona prima AUTO CHANGE OVER, la ventola funziona prima a velocità molto bassa per un minuto circa mentre l'unità determina le condizioni correnti dell'ambiente e seleziona la corretta modalità di funzionamento di conseguenza.
- Quando il condizionatore ha regolato la temperatura ambiente quasi all'impostazione del termostato, inizia l'operazione di monitoraggio. Nella modalità operativa di monitoraggio, il ventilatore funziona a velocità bassa. Se la temperatura ambiente successivamente cambia, il condizionatore selezionerà nuovamente il funzionamento appropriato (riscaldamento, raffreddamento) per regolare la temperatura al valore impostato con il termostato (l'intervallo di funzionamento del monitoraggio è di ± 2 °C(± 4 °F) rispetto all'impostazione del termostato).
- Se la modalità selezionata automaticamente dall'unità non è soddisfacente, vedere sopra e cambiare l'impostazione della modalità (HEAT, COOL, FAN).
- Non selezionare AUTO CHANGE OVER se la differenza della temperatura ambientale tra le unità master e slave è superiore a 2 °C(4°F) (in caso contrario, la ventola interna potrebbe non essere controllata in modo corretto).

Riscaldamento

- Utilizzarlo per il riscaldamento della stanza.
- Se si seleziona la modalità di riscaldamento, il condizionatore funziona a una velocità della ventola molto bassa per circa 3 - 5 minuti, dopodiché passa all'impostazione di velocità impostata. Questo tempo serve a consentire alle unità interne di riscaldarsi prima del funzionamento a regime.
- Se la temperatura ambiente è molto bassa, sull'unità esterna potrebbe formarsi della brina che ne diminuirebbe le prestazioni. Per eliminare questo ghiaccio, l'unità avvierà automaticamente di tanto in tanto il ciclo sbrinatorio. Durante lo sbrinatorio, la modalità di riscaldamento viene temporaneamente interrotta e sul display del telecomando viene visualizzato "DEFROST".

Raffreddamento

- Utilizzarlo per il raffreddamento della stanza.

Ventilatore

- Utilizzarlo per la circolazione dell'aria nella stanza.

Priorità raffreddamento/riscaldamento:

Quando si utilizza un sistema operativo del tipo HEAT PUMP TYPE, il sistema può essere utilizzato solo in due modalità operative (raffreddamento/riscaldamento) per singolo sistema refrigerante. Se un'unità interna del sistema inizia per prima un'operazione di riscaldamento, il sistema si trova in "priorità di riscaldamento". Questo significa che il sistema rifiuta un comando per il cambio della modalità di funzionamento.

Al contrario, se un'unità interna del sistema inizia per prima un'operazione di raffreddamento, il sistema si trova in "priorità di raffreddamento". Il sistema rifiuta di passare ad altre modalità operative tranne che per l'operazione di essiccazione.

Impostazione automatica della velocità della ventola

Riscaldamento:

il ventilatore funziona in modo da ottimizzare la circolazione dell'aria calda. Tuttavia, il ventilatore funziona ad una velocità molto bassa quando la temperatura dell'aria che fuoriesce dall'unità interna è bassa.

Raffreddamento:

Man mano che la temperatura ambiente si avvicina all'impostazione del termostato, la velocità della ventola diminuisce.

Ventola:

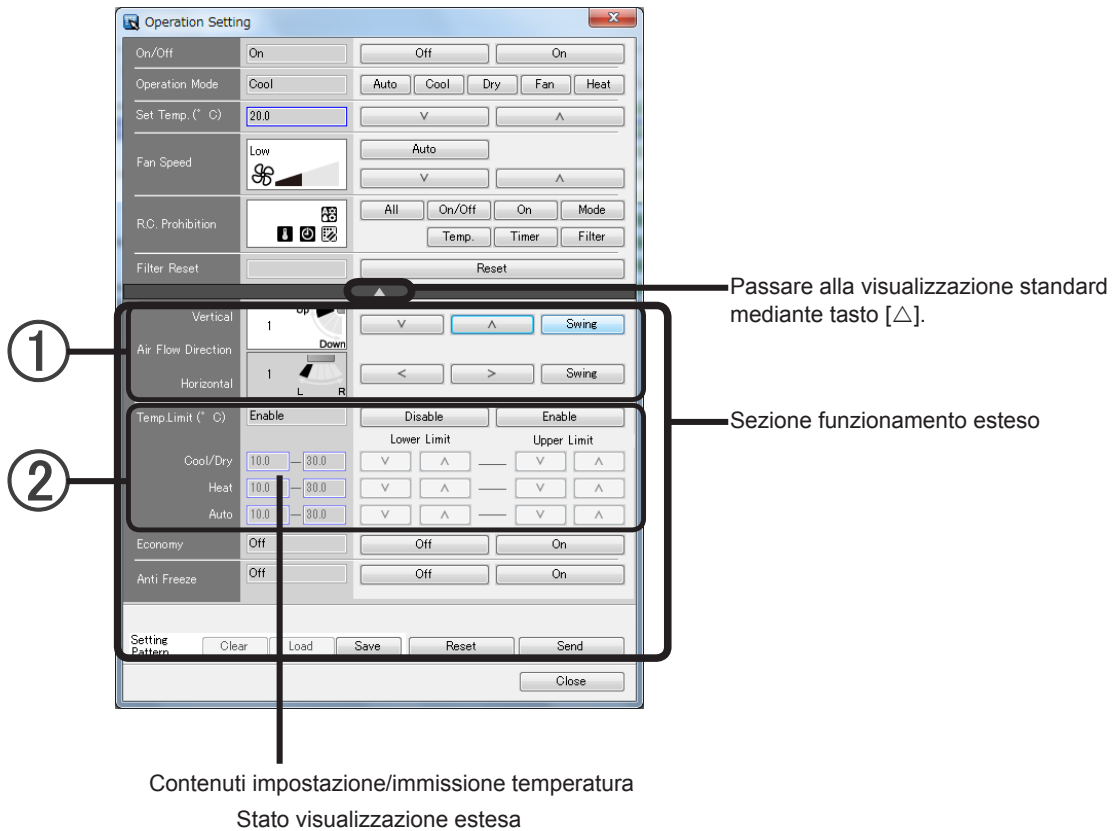
La ventola si accende e si spegne alternatamente; quando la ventola si accende, gira a bassa velocità.

- La ventola funziona a velocità molto bassa durante l'operazione di monitoraggio per cui la temperatura ambiente è eliminata.

17-2-2 Funzionamento esteso

Imposta il funzionamento esteso per il funzionamento dettagliato del condizionatore.

La schermata del funzionamento esteso è visualizzata dalla schermata Impostazione del funzionamento mediante il pulsante [▽].



① Impostazione della direzione del flusso d'aria

Imposta le direzioni del flusso dell'aria.

1. Impostare un angolo arbitrario utilizzando i pulsanti [v], [^], [<] e [>].

Per l'impostazione automatica, selezionare [Swing].

Aletta verticale: impostazione della direzione del flusso d'aria verticale

Aletta orizzontale: impostazione della direzione del flusso d'aria orizzontale

- * Se l'impostazione della direzione del flusso d'aria è disabilitata, viene visualizzato N/A e l'impostazione è impossibile.

② Impostazione valori massimi/minimi temperatura

Quando si impostano limiti massimi e minimi di temperatura, è possibile variare il valore di "Set Temp." solo in quell'intervallo.

Effettuare l'impostazione dei valori massimi/minimi temperatura.

1. Fare clic sul pulsante [Enable].

2. Immettere l'intervallo di temperatura impostato nelle modalità Cool, Dry, Heat e Auto.

Impostare mediante immissione numerica diretta oppure mediante i pulsanti [v] e [^] (incrementi di 0,5 gradi).

Valore massimo: impostazione valore massimo temperatura

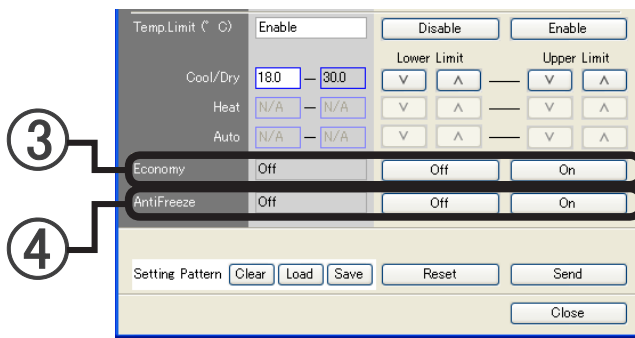
Valore minimo: impostazione valore minimo temperatura

- * È possibile impostare solo le modalità necessarie.

L'impostazione è possibile solo con la serie V-II/V-III/VR-II/J-II/J-IIS.

Annullare l'impostazione dei valori massimi/minimi temperatura.

Fare clic sul pulsante "[Disabilita] (Disable)".



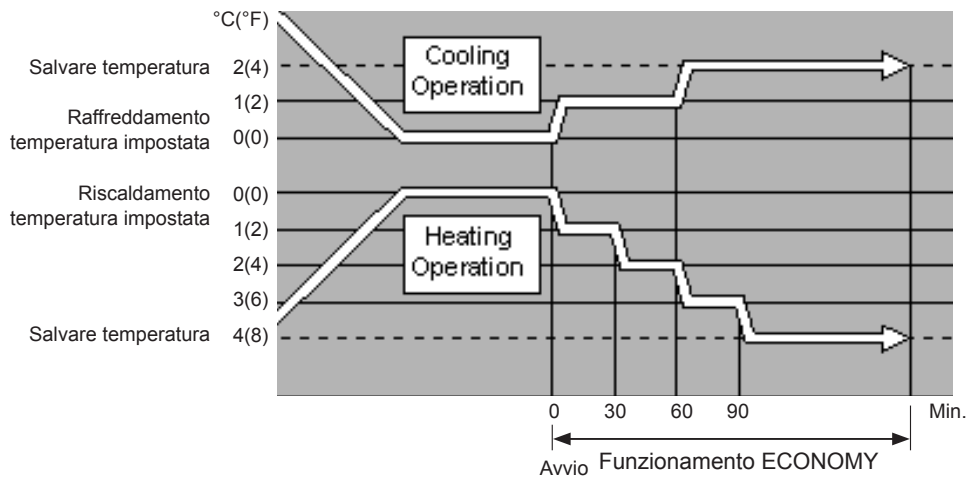
Sezione funzionamento esteso

③ Funzionamento a risparmio energetico

È possibile impostare il funzionamento a risparmio energetico tramite telecomando.

L'impostazione della temperatura va in offset automaticamente dopo un certo periodo di tempo.

Sulla base della temperatura impostata sul telecomando, la temperatura dell'unità interna varia poco a poco. Tuttavia, in questo caso, l'indicazione della temperatura sul telecomando non cambia poiché continua a indicare la temperatura impostata quando è stato attivato il funzionamento in modalità ECONOMY.



Tasto [On]

Imposta il funzionamento a risparmio energetico

* Modalità Energy Save per serie S e serie V

Modalità Economy per serie V-II/V-III/VR-II/J-II/J-IIS

Tasto [Off]

Annulla l'impostazione di funzionamento a risparmio energetico.

④ Anti Freeze

Anti Freeze è una funzione che, a basse temperature, effettua operazioni di riscaldamento per prevenire il congelamento delle tubature d'acqua e delle unità, quando il condizionamento è spento, in zone dove la temperatura esterna potrebbe raggiungere livelli di gelo.

Se le tubature sono lontane dall'unità o inserite tra mura esterne, questa funzione potrebbe non fornire protezione anti freeze a sufficienza.

Tasto [On]

Imposta la funzione anti-congelamento.

Tasto [Off]

Annulla le impostazioni della funzione anti-congelamento.

Nota


Quando l'operazione viene eseguita e fa riferimento a una unità, fare sempre clic su [Send].

Se le impostazioni non vengono inviate, l'operazione non sarà riferita all'unità.

Quando sono selezionati più gruppi R/C, le impostazioni sono inviate solo alle unità configurabili.

Quando l'unità che deve essere utilizzata è in uno stato in cui non può essere azionata, tutte le voci di impostazione non possono essere azionate.

Controllare se l'unità è o non è in uno stato in cui non può essere azionata tramite l'icona visualizzata nella riga "RSTR" dell'elenco sistemi.

Icona visualizzata 

17-3 Funzionamento memoria

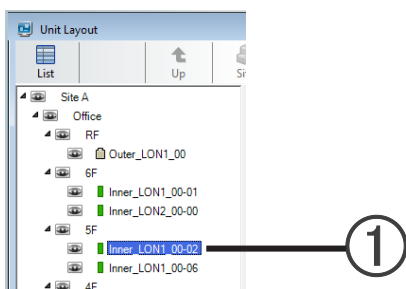
Questa modalità di funzionamento carica e rispecchia il modello di funzionamento salvato per il gruppo R.C. selezionato (è possibile selezionare gruppi multipli).

Le impostazioni di funzionamento per ciascun gruppo o ciascun gruppo R.C. possono essere salvate e riprodotte con semplici operazioni.

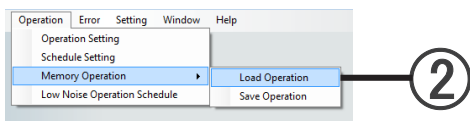
17-3-1 Caricare modello di funzionamento

Attiva il funzionamento secondo un modello di funzionamento salvato in precedenza

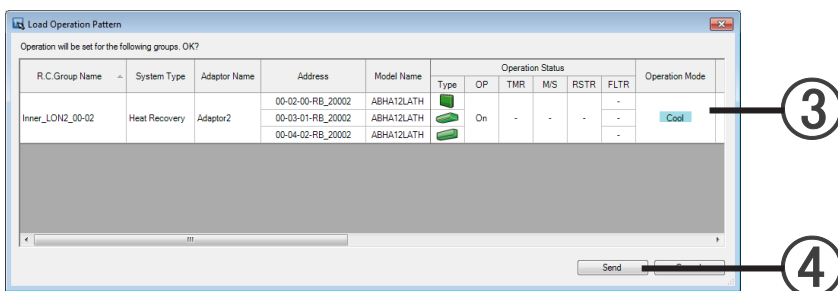
- 1 Selezionare il gruppo R.C. (*1)



- 2 Dal menu della schermata principale, selezionare "Operation" → "Memory Operation" → "Load Operation".



- 3 Vengono visualizzati i contenuti del modello di funzionamento salvato attualmente. (*2)



- 4 Se i contenuti caricati sono corretti, fare clic sul tasto [Send].
Il modello di funzionamento viene inviato all'unità.

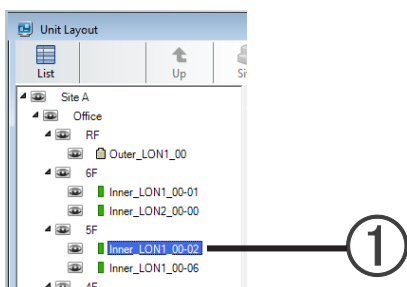
Nota

- *1. Quando si selezionano i gruppi R/C, è possibile semplificare l'operazione tenendo premuto il tasto Shift sulla tastiera per scegliere più gruppi consecutivi e tenendo premuto il tasto Ctrl per scegliere gruppi sparsi.
- *2. Quando non è stato salvato niente, viene visualizzato lo stato dell'operazione corrente.

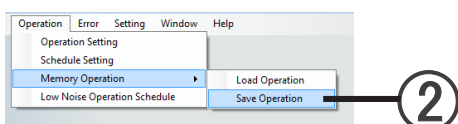
17-3-2 Salvare modello di funzionamento

Salva l'attuale modello di funzionamento.

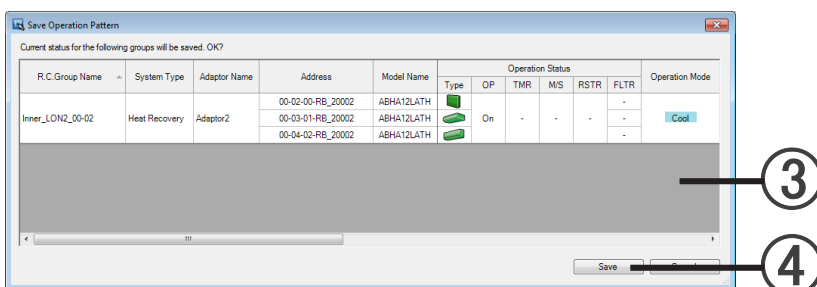
- 1 Selezionare il gruppo R.C. (*1)



- 2 Dal menu della schermata principale, selezionare "Operation" → "Memory Operation" → "Save Operation".



- 3 Viene visualizzato l'attuale modello di funzionamento.



- 4 Quando si preme il tasto [Save], viene salvato l'attuale modello di funzionamento per il gruppo R.C. selezionato. (*2)

Nota

- *1. Quando si selezionano i gruppi R/C, è possibile semplificare l'operazione tenendo premuto il tasto Shift sulla tastiera per scegliere più gruppi consecutivi e tenendo premuto il tasto Ctrl per scegliere gruppi sparsi.
- *2. È possibile salvare solo 1 modello. Il modello di funzionamento salvato precedentemente viene cancellato.

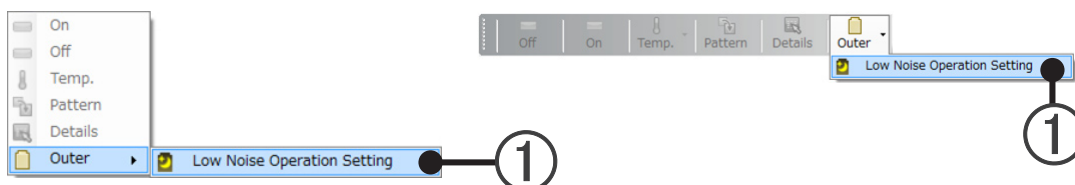
17-4 Funzionamento unità esterna

17-4-1 Funzionamento impostazione bassa rumorosità

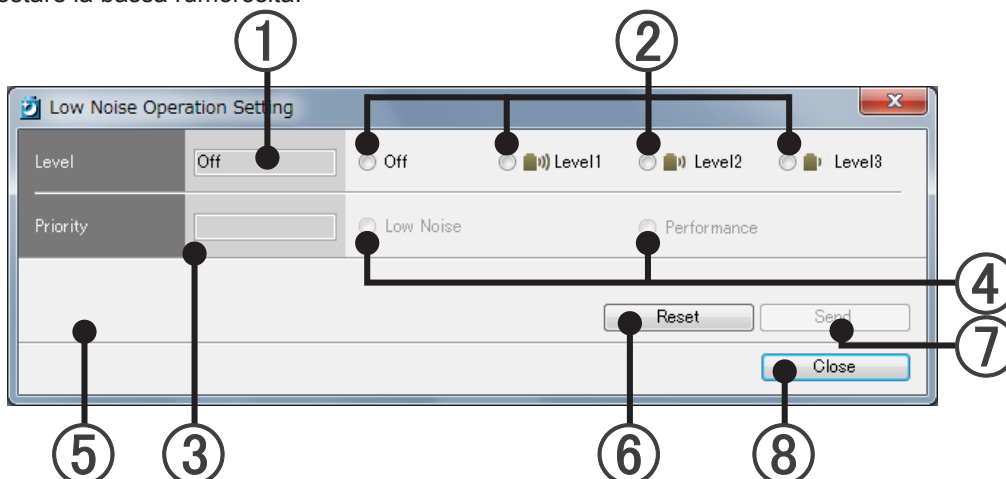
Eseguire il controllo funzionamento a bassa rumorosità per l'unità esterna selezionata.

Selezionare la schermata seguente ① per visualizzare la schermata "Low Noise Operation Setting".

Per la seguente schermata, vedere par. 17-1 Funzionamento rapido.



Impostare la bassa rumorosità.



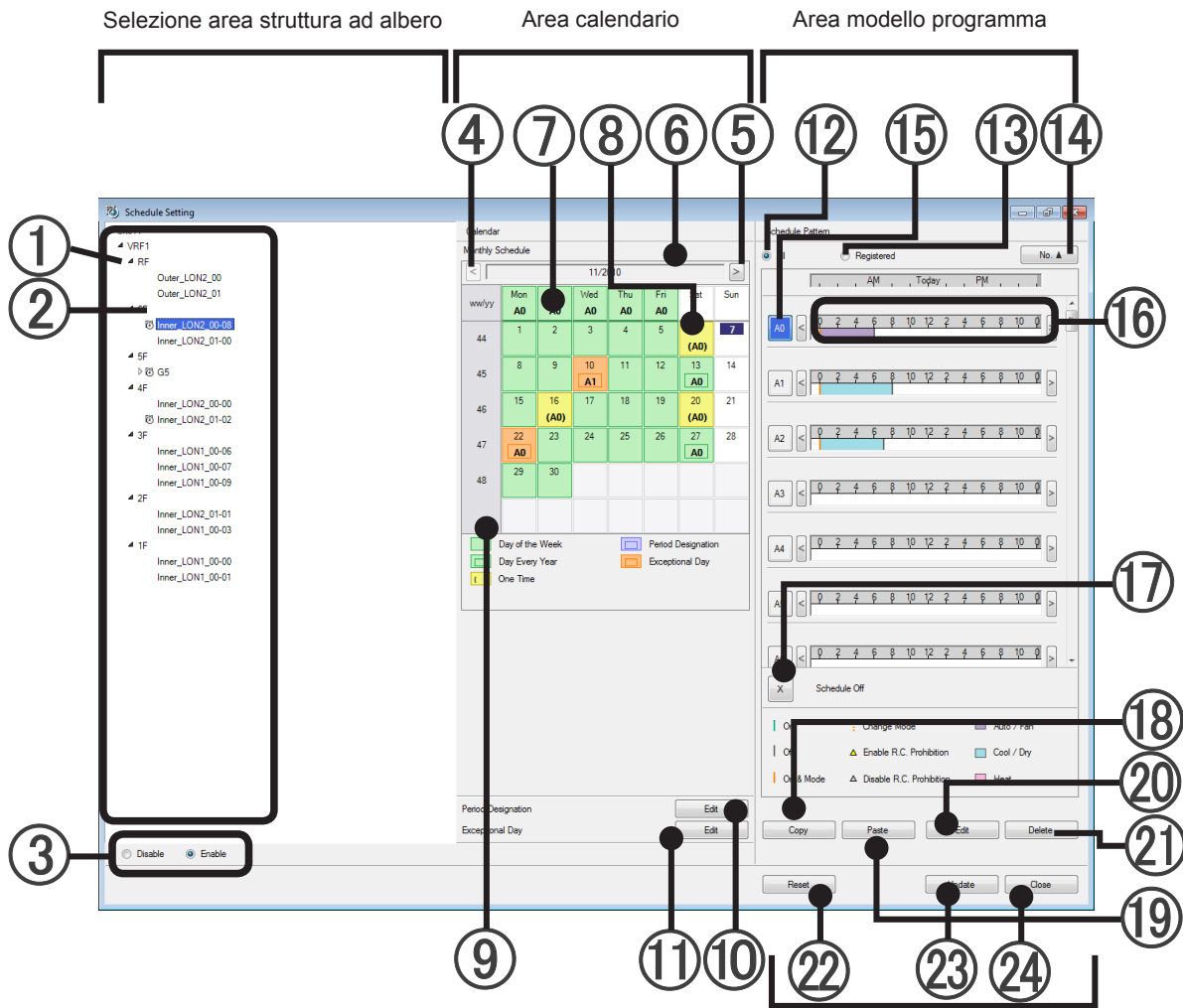
- ① Etichetta [Level]
Quando la schermata è aperta, viene visualizzato lo stato (valore funzionamento) dell'unità esterna selezionata.
Se il "Level" è stato modificato al punto ②, viene visualizzato il valore modificato.
- ② Pulsante selezione radio [Level].
Seleziona il [Level]. Livello 3 è lo stato più silenzioso.
Quando si apre la schermata, nessun pulsante viene selezionato.
- ③ Etichetta [Priority]
Viene visualizzato il valore impostato.
Quando si apre la schermata, non compare niente. ("Low Noise" e "Performance" non sono selezionate).
- ④ Pulsante selezione radio [Priority].
Seleziona la [Priority].
Questi pulsanti non possono essere selezionati quando si apre la schermata. Possono essere selezionati dopo che è stato selezionato "Level" al punto ②.
 - Performance: quando la capacità di condizionamento dell'aria non è sufficiente, il rumore può essere di livello superiore a quella specificata.
 - Low Noise: quando la capacità di condizionamento dell'aria non è sufficiente, essa potrebbe non essere alta come previsto.

- ⑤ **Messaggio**
Normalmente non viene visualizzato nulla.
Quando la funzione bassa rumorosità "ON" e "OFF" vengono scambiate o è selezionata l'unità esterna al cui livello massimo viene scambiata, viene visualizzato il messaggio "Impostazione non supportata configurata su alcune unità".
- ⑥ **Pulsante [Reset]**
Ritorna allo stato iniziale (all'apertura della schermata).
- ⑦ **Pulsante [Send]**
Invia i contenuti impostati all'unità esterna selezionata.
Questo pulsante è effettivo solo quando l'impostazione è stata modificata.
- ⑧ **Pulsante [Close]**
Chiude la schermata di impostazione.

18. Funzionamento programmato




18-1 Schermata di impostazione programma

I programmi di funzionamento per le unità interne possono essere impostati in gruppo e in unità di gruppo R.C. Per visualizzare questa schermata, fare clic sul menu della schermata principale → "Operation" → "Schedule Setting".








Tasti schermata di impostazione programma

Selezione area struttura ad albero

① Selezione struttura ad albero	Seleziona il gruppo R.C. di destinazione dell'impostazione programmata.
② Icona	Nessuna: programma non impostato  : Programma impostato  : Programma differente impostato per gruppi R.C. in un gruppo  : Programma disabilitato
③ Tasto Enable/Disable	Abilita o disabilita il programma del gruppo R.C. selezionato.

Area calendario

④ Pulsante indietro	Sposta il calendario visualizzato al mese precedente. Non ritorna al mese precedente rispetto a quello corrente.
⑤ Pulsante avanti	Sposta il calendario visualizzato al mese successivo. Avanza fino a 12 mesi, compreso il mese corrente.
⑥ Imposta mese e anno	Visualizza il mese e l'anno da impostare.
⑦ Impostazione giorno della settimana	Effettua l'impostazione per le unità in base ai giorni della settimana.
⑧ Impostazione data	Imposta la data.  Day every year  One time  Numero settimana  Not set  Exceptional day
⑨ Numero settimana	Visualizza il numero della settimana dell'anno. Visualizza solo calendari che iniziano da lunedì. *1
⑩ Designazione Periodo	Apri la schermata impostazioni Set Period (Imposta periodo). →Fare riferimento a Impostazione periodo al paragrafo 18-5.
⑪ Tasto Exceptional day	Apri la schermata di impostazione Exceptional day (giorno speciale). →Vedi par. 18-6 Impostazione giorno speciale

Nota

- *1. Il primo giorno del calendario è determinato dalle impostazioni regionali di Windows® in fase di installazione. Il primo giorno del calendario non può essere modificato dopo l'installazione.

Area modello programma

⑫ Tasto All	Visualizza tutti i modelli (compresi quelli non impostati)
⑬ Tasto Registered	Visualizza solo i modelli impostati.
⑭ Tasto No.	Modifica l'ordine crescente/decrescente dei modelli visualizzati.
⑮ Tasto di selezione modello	Quando viene selezionato, è possibile assegnare un calendario e impostare il modello.
⑯ Barra del programma	Visualizza i contenuti del modello per colore. È possibile scorrere la barra in entrambe le direzioni utilizzando i tasti [<] e [>].
⑰ Tasto Off	Quando viene assegnato al calendario, è possibile impostare il giorno di spegnimento.
⑱ Tasto Copy	Copia il modello selezionato.
⑲ Tasto Paste	Incolla il modello copiato nel modello selezionato.
⑳ Tasto Edit	Modifica il modello selezionato (si apre la schermata di impostazione modello).
㉑ Tasto Delete	Elimina il modello selezionato

Tasti schermata di impostazione programma

㉒ Tasto Reset	Elimina i nuovi contenuti e ripristina i contenuti originali.
㉓ Tasto Update	Aggiorna il programma impostato.
㉔ Tasto Close	Chiude la schermata di impostazioni programma. I contenuti modificati vengono scartati.

Nota

Aggiornare sempre il calendario dopo aver impostato/modificato una pianificazione.
Se non si procede all'aggiornamento, i contenuti impostati/modificati non saranno visibili.

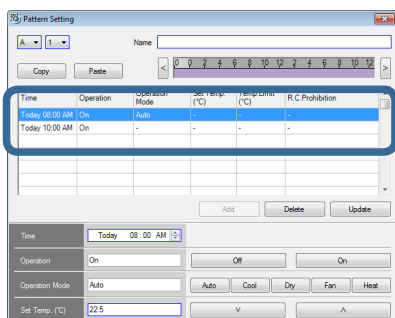
18-2 Panoramica (flusso) di creazione funzionamento programmato

Quella che segue è la procedura di base per impostare il programma di funzionamento.

Flusso di funzionamento

① Creare un modello di funzionamento (Schedule Pattern)

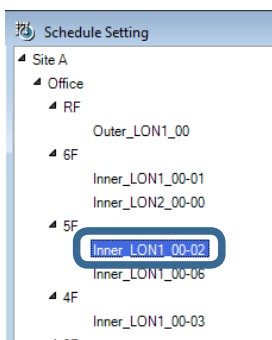
→Vedi par. 18-3 Creazione modello di funzionamento



② Selezionare la destinazione del funzionamento programmato.

Gruppo o gruppo R.C.

→Vedi par. 18-4-1 Selezione della destinazione per il funzionamento programmato

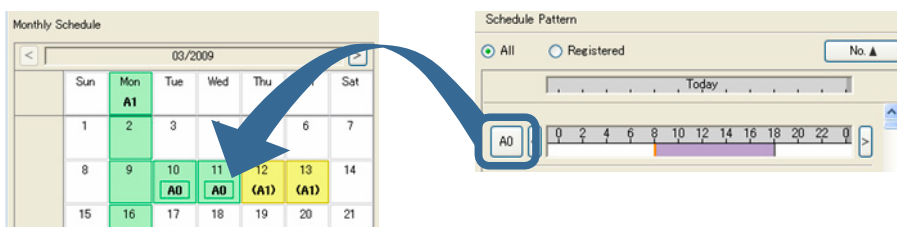


③ Assegnare un modello di funzionamento al calendario.

Assegnazione modello di funzionamento →Vedi par. 18-4-2,3,4 Assegnazione modello di funzionamento al calendario

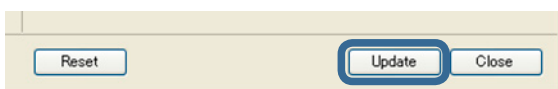
18-4-4 Assegnazione del giorno OFF sul calendario

Impostazione giorno speciale →Vedi par. 18-6 Impostazione giorno speciale



④ Al termine dell'impostazione, aggiornare il calendario.

→Vedi par. 18-4-5 Aggiornamento calendario



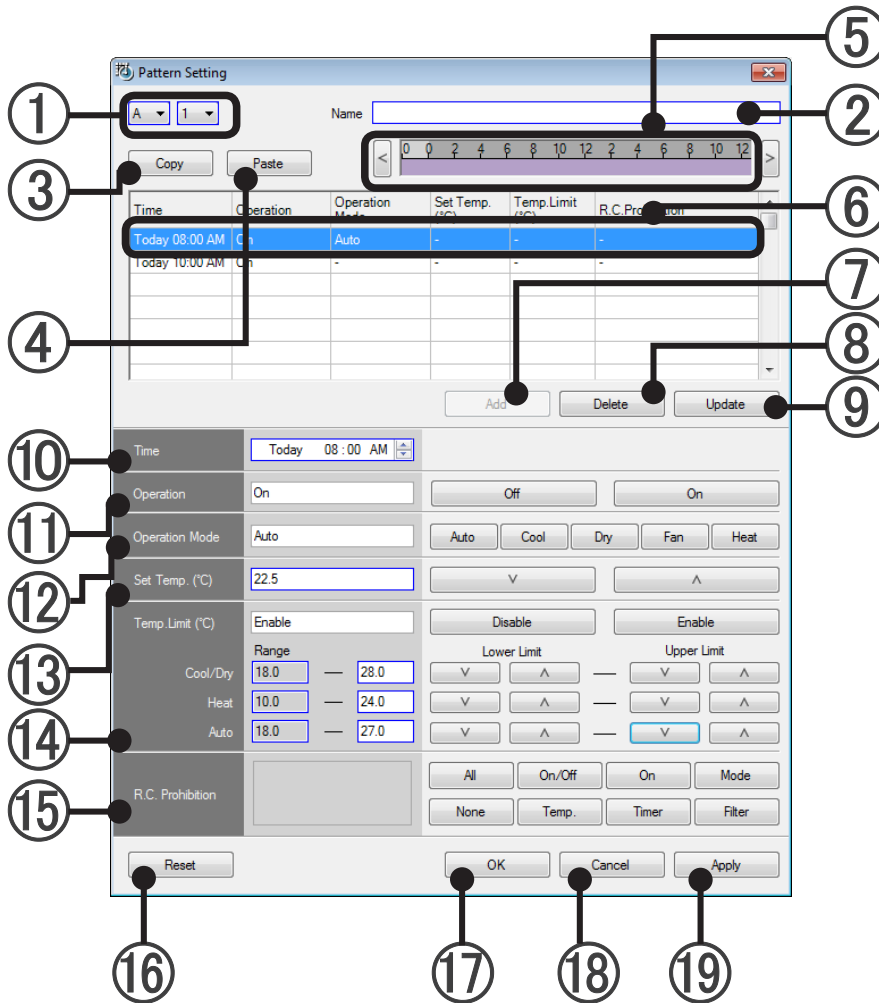
18-3 Creazione modello di funzionamento

Crea un modello di funzionamento (Schedule Pattern).

È possibile controllare il funzionamento per 48 ore (2 giorni) di unità interne in gruppo e unità di gruppo R.C. (massimo 100 modelli).

18-3-1 Schermata impostazione modello

Per visualizzare questa schermata, fare clic sul tasto [Edit] nell'area Schedule Pattern della schermata Schedule Setting.

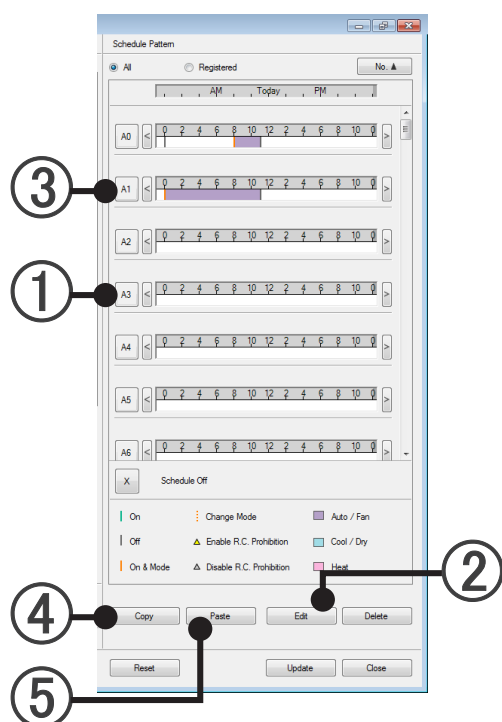


① Tasto n. impostazione	È possibile impostare il numero del modello. Inoltre, è possibile modificare il modello selezionando un modello impostato.
② Nome modello	È possibile impostare un nome per ciascun modello (massimo 20 caratteri tra alfabetici e numerici).
③ Tasto Copy	Copia il modello selezionato con ①.
④ Tasto Paste	Incolla il modello copiato con ③ nel modello selezionato con ①.
⑤ Barra del programma	Visualizza i contenuti del modello per colore. È possibile scorrere la barra in entrambe le direzioni utilizzando i tasti [<] e [>].
⑥ Modello temporale	Visualizza i contenuti dell'impostazione di controllo per l'ora impostata.
⑦ Tasto Add	Aggiunge il nuovo modello temporale impostato da ⑩ a ⑮.

⑧ Tasto Delete	Elimina il modello temporale selezionato con ⑥.
⑨ Tasto Update	Riflette i contenuti corretti da ⑩ a ⑮ per il modello temporale.
⑩ Ora di funzionamento	Imposta l'ora di controllo del modello temporale.
⑪ Operation	Imposta l'avvio/arresto del funzionamento.
⑫ Cambio della modalità di funzionamento	Imposta la modalità operativa su Auto, Cool, Dry, Fan o Heat. A seconda del tipo di sistema, e di altra modalità, potrebbe non essere possibile riflettere normalmente l'impostazione della modalità di funzionamento.
⑬ Impostazione di temperatura	Impostare mediante immissione numerica diretta oppure mediante i pulsanti [v] e [^]. Quando i valori massimi/minimi temperatura sono impostati, è possibile impostare la temperatura solo entro l'intervallo impostato.
⑭ Impostazione valori massimi/minimi temperatura	Quando si effettua l'impostazione dei valori massimi/minimi temperatura, è possibile impostare la temperatura impostata solo entro l'intervallo impostato.
⑮ Proibizione R.C.	Limita il funzionamento da R.C.
⑯ Tasto Reset	Cancella i contenuti impostati e ritorna ai contenuti precedenti alle modifiche impostate. Questo tasto ha effetto solo se premuto prima del tasto [Add]/[Update]/[Apply].
⑰ Tasto OK	Riflette il modello di funzionamento impostato e chiude la schermata di impostazione.
⑱ Tasto Cancel	Chiude la schermata di impostazione. I contenuti modificati vengono scartati.
⑲ Tasto Apply	Applica il modello di funzionamento impostato.

18-3-2 Panoramica della creazione modello di funzionamento

Schermata di impostazione programma



Nuovo modello

- ① Selezionare un modello per il quale non è stato impostato alcun modello di funzionamento.

- ② Fare clic sul tasto [Edit].

Correzione

- ③ Selezionare il modello da modificare.

- ② Fare clic sul tasto [Edit].

Utilizzare un duplicato

- ③ Selezionare il modello da duplicare.

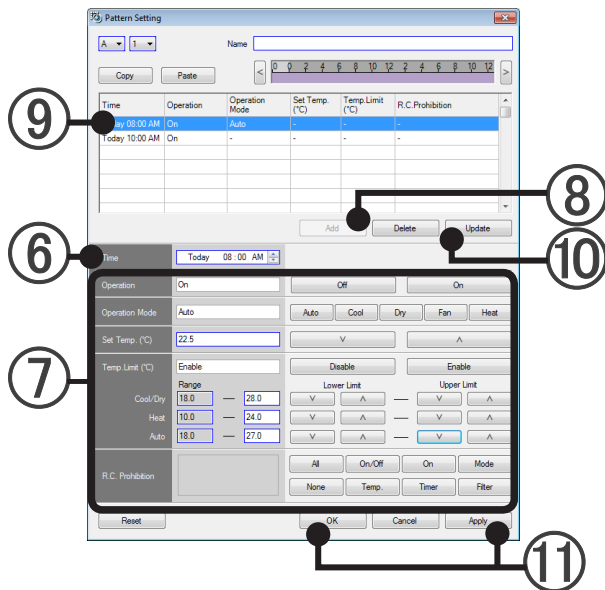
- ④ Creare una copia premendo il tasto [Copy].

- ① Selezionare la destinazione di duplicazione.

- ⑤ Quando si fa clic sul tasto [Paste], la copia è incollata nella destinazione di duplicazione.

- ② Fare clic sul tasto [Edit].

Schermata impostazione modello



Si apre la schermata di impostazione modello.

Creare un nuovo modello temporale

- ⑥ Impostare l'ora di avvio di controllo.
- ⑦ Effettuare le impostazioni di funzionamento necessarie.
→Vedi par. 18-3-3 Elementi di impostazione modello di funzionamento
- ⑧ Al termine delle impostazioni di funzionamento necessarie, fare clic sul tasto [Add].
- ⑨ Verificare che il modello sia stato aggiunto al modello temporale.

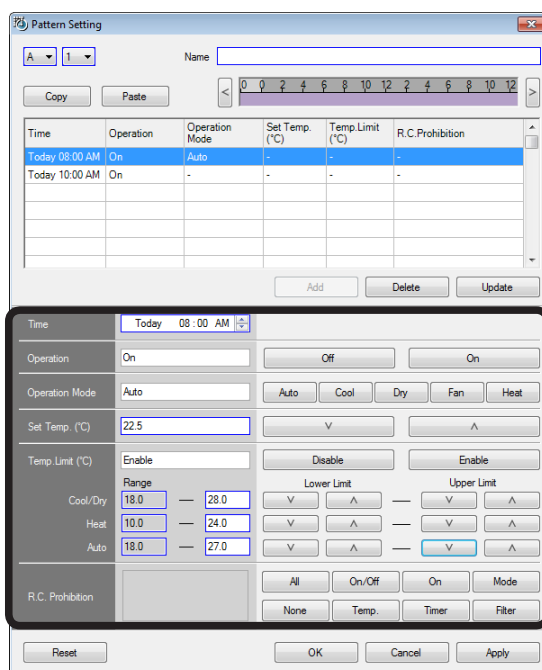
Modificare un modello temporale

- ⑨ Fare clic sul modello temporale che si desidera modificare.
- ⑥ Viene visualizzata l'ora di avvio impostata.
- ⑦ Viene visualizzato lo stato di impostazione. Effettuare le modifiche desiderate.
- ⑩ Al termine delle modifiche, fare clic sul tasto [Update].
- ⑪ Al termine dell'impostazione, fare clic su uno dei seguenti tasti:
Tasto [OK]: salva i contenuti impostati e chiude la schermata di impostazione modello.
Tasto [Apply]: salva i contenuti impostati. La schermata di impostazione modello resta invariata.

Nota

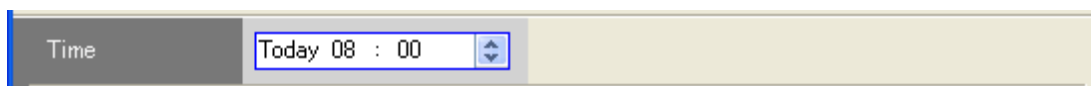
Se le impostazioni di Avvio/Arresto, modalità di funzionamento, temp. ambiente, velocità ventola, direzione del flusso d'aria, oscillazione, modalità risparmio e anti-congelamento vengono cambiate di frequente utilizzando il telecomando centrale come BMS, System Controller Lite, telecomando con "touch panel", ecc., il numero di operazioni per ciascuna unità interna non deve superare le 7.500/anno. Se il numero di variazioni delle impostazioni supera il suddetto valore, la frequenza di riscrittura della EEPROM (integrata nel condizionatore d'aria e utilizzata per l'impostazione della memoria) verrà superata e potrebbe causare la rottura.

18-3-3 Elementi di impostazione modello di funzionamento



Elementi di impostazione modello di funzionamento

Immissione ora funzionamento (essenziale)



Selezionare "Today" o "Next" alla voce "Today" e impostare utilizzando i tasti su/giù sulla destra.

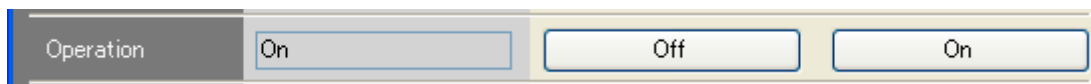
Selezionare il valore ora alla voce "Time" e impostare l'ora immettendo il numeri direttamente o utilizzando i tasti su/giù sulla destra. Quindi selezionare il valore minuti e impostare i minuti immettendo i numeri direttamente o utilizzando i tasti su/giù sulla destra.

I minuti sono a incrementi di 10 minuti. Non è possibile immettere incrementi di 1 minuto, anche quando effettuato diversamente.

Quando si visualizza "AM" o "PM", selezionare l'elemento e impostare utilizzando i tasti su/giù sulla destra.

■ L'immissione dell'orario di funzionamento è essenziale, tuttavia impostare i seguenti elementi in base alle necessità.

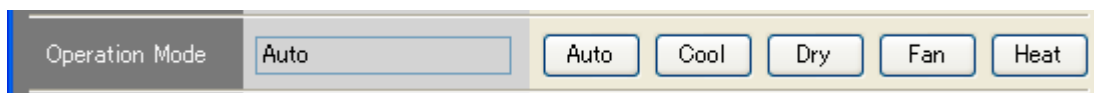
Avvio/arresto funzionamento



Per avviare il funzionamento, selezionare [On] e per arrestare il funzionamento selezionare [Off].

Per utilizzare il condizionatore in maniera continua durante il funzionamento, lasciare l'impostazione invariata.

Cambio della modalità di funzionamento

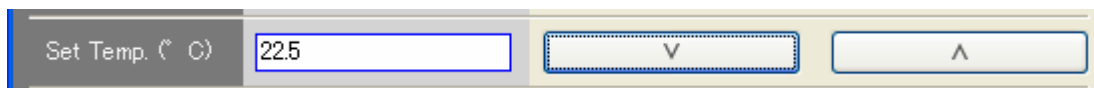


Selezionare la modalità di funzionamento da impostare.

A seconda del tipo di sistema, ecc. potrebbe non essere possibile impostare alcune modalità di funzionamento.

Quando non si effettuano modifiche della modalità di funzionamento, lasciare l'impostazione invariata.

Impostazione di temperatura



Impostare una temperatura arbitraria con i tasti [v] e [^].

È inoltre possibile l'immissione numerica diretta. Immettere la temperatura dopo aver effettuato le selezioni nel riquadro blu.

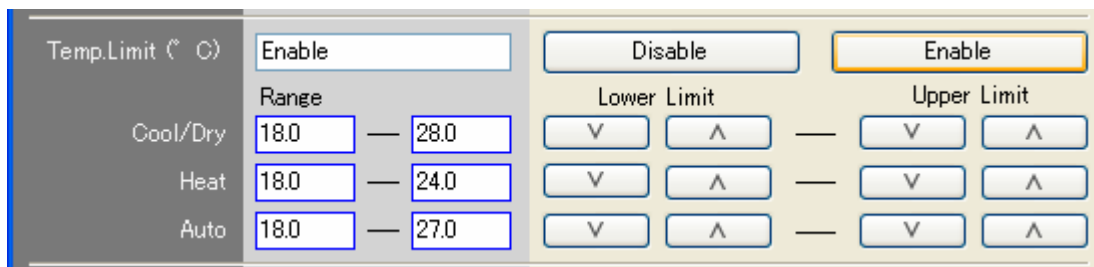
(Serie S/V: unità 1,0°C, serie V-II/V-III/VR-II/J-II/J-IIS: unità 0,5°C)

L'intervallo di impostazione della temperatura ambiente è compreso nell'intervallo dei valori massimi/minimi della temperatura.

Quando la temperatura ambiente non deve essere cambiata, lasciare l'impostazione invariata.

Impostazione valori massimi/minimi temperatura

È possibile impostare l'intervallo operativo dell'impostazione di temperatura in ciascuna modalità di funzionamento per serie V-II/V-III/VR-II/J-II/J-IIS.



Impostare un'intervallo arbitrario di temperatura con i tasti [v] e [^]. L'intervallo di temperatura può essere impostato a incrementi di 0,5°C.

È inoltre possibile l'immissione numerica diretta. Effettuare le selezioni nell'intervallo in blu da immettere e immettere incrementi di 0,5°C.

È inoltre possibile impostare il solo valore massimo o il solo valore minimo.

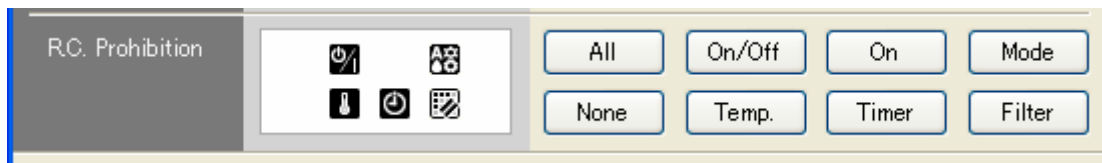
Per abilitare l'impostazione dei valori massimi/minimi, selezionare [Enable].

Per disabilitare l'impostazione dei valori massimi/minimi, selezionare [Disable].








Quando l'impostazione dei valori massimi/minimi non viene modificata, lasciare l'impostazione invariata.

Proibizione R.C.

Limita il funzionamento da R.C.



Seleziona modalità di funzionamento che non sono accettate da R.C.

-  All: Tutte proibite
-  On/Off: Avvio/arresto funzionamento proibito
-  On: Avvio funzionamento proibito Serie V-II/V-III/VR-II/J-II/J-IIS
-  Mode: Cambiamento modalità proibito
-  Temp.: Impostazione della temperatura proibita
-  Timer: Timer proibito
-  Filter: Ripristino filtro proibito

L'impostazione di proibizione viene attivata/disattivata ogni volta che si fa clic su ciascun tasto.
Non impostare quando non si modifica l'impostazione di proibizione R.C.

18-4 Assegnazione modello al calendario

18-4-1 Selezione della destinazione per il funzionamento programmato

- ① Selezionare la destinazione del funzionamento programmato.
Le destinazioni selezionabili sono siti, edifici, pavimenti, e altri gruppi o gruppi R.C.

The screenshot shows the 'Schedule Setting' dialog box with the 'Schedule Pattern' tab selected. The tree view on the right side of the dialog shows the following hierarchy:

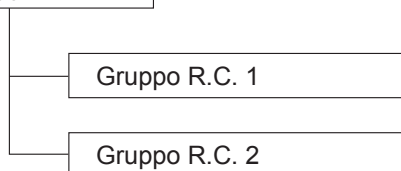
- Site A (Sito)
- VRF1 (Edificio)
 - RF
 - Outer_LON2_00
 - Outer_LON2_01
 - 6F (Floor)
 - Inner_LON2_00-08 (Gruppo) - Selected with a circled '1'
 - Inner_LON2_01-00 (Gruppo R.C.)
 - 5F
 - G5 (Gruppo)
 - 4F
 - Inner_LON2_00-00 (Gruppo R.C.)
 - Inner_LON2_01-02
 - 3F

Nota

Se c'è un gruppo R/C con una pianificazione diversa impostata in un gruppo, per quel gruppo non è possibile definire una pianificazione.

Per impostare i programmi in ordine crescente.

Esempio) Gruppo A

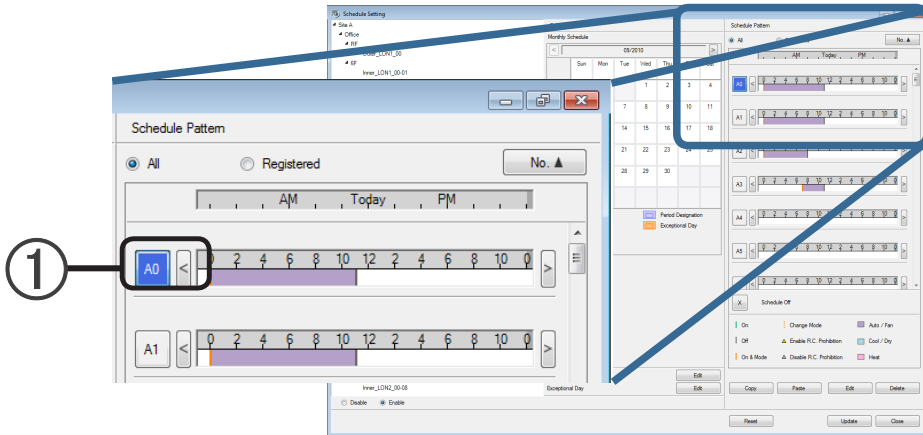


Quando è impostato un programma differente per il gruppo R.C. 1 e il gruppo R.C. 2, non è possibile impostare un programma per il gruppo A.

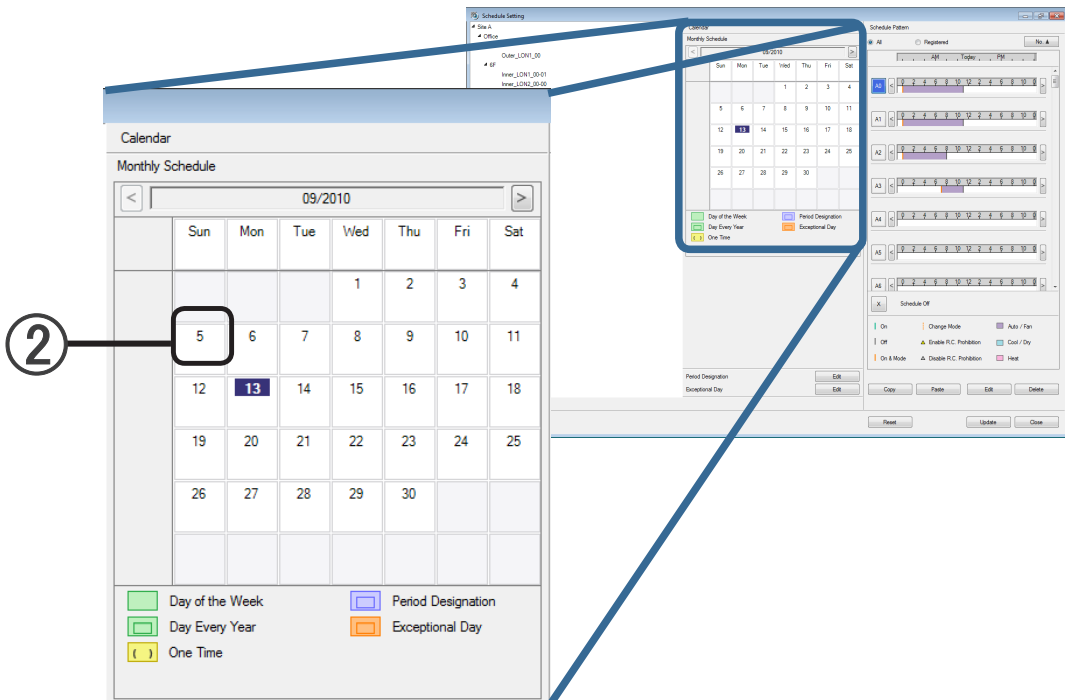
Pertanto, quando un modello differente di funzionamento è assegnato a un gruppo all'interno di un gruppo o un gruppo R.C. (ad es., edificio → pavimento → gruppo → gruppo R.C.) dopo che un modello comune è stato incollato nel gruppo (ad es., sito), è possibile impostare un intero programma con pochi passaggi.

18-4-2 Assegnazione di un modello di funzionamento al calendario (giornaliero)

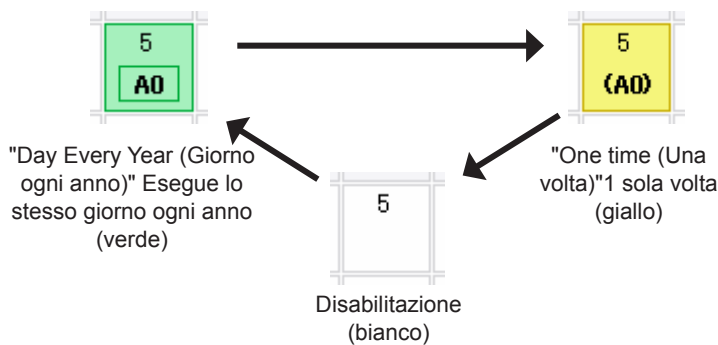
- ① Selezionare il modello di funzionamento.



- ② Assegnare il modello di funzionamento a un calendario.

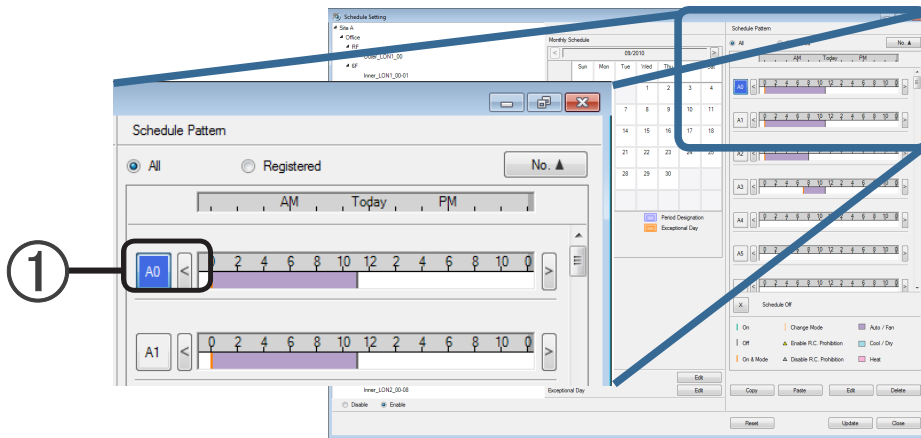


- ③ La registrazione del modello di funzionamento varia a seconda del numero di clic.

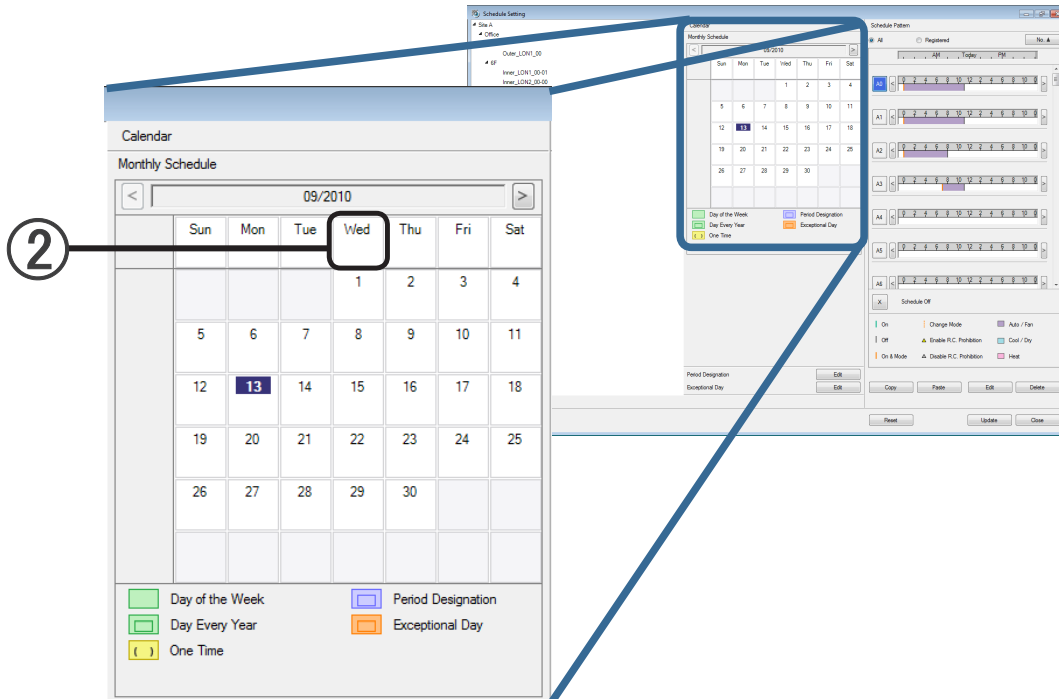


18-4-3 Assegnazione modello di funzionamento a calendario (tutti i giorni della settimana)

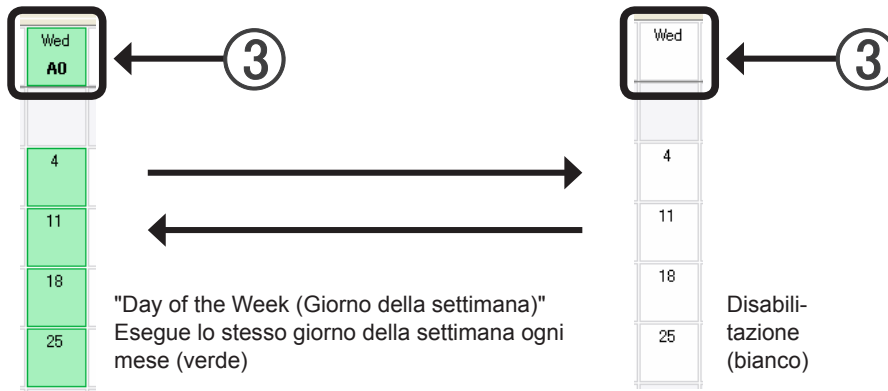
- ① Selezionare il modello di funzionamento.



- ② Assegnare il modello di funzionamento a un calendario con i giorni della settimana.

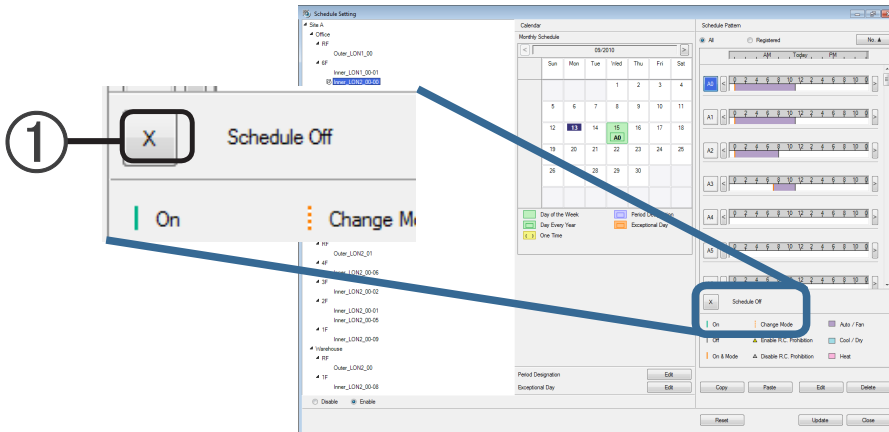


- ③ La registrazione del modello di funzionamento varia a seconda del numero di clic.

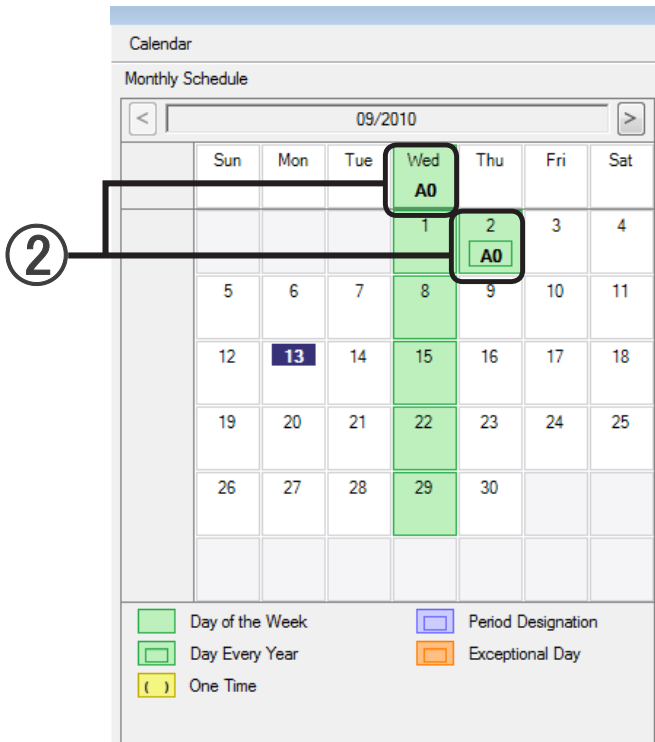


18-4-4 Assegnazione del giorno OFF sul calendario

- 1 Selezionare "Schedule Off".



- 2 Assegnare il giorno OFF sul calendario.



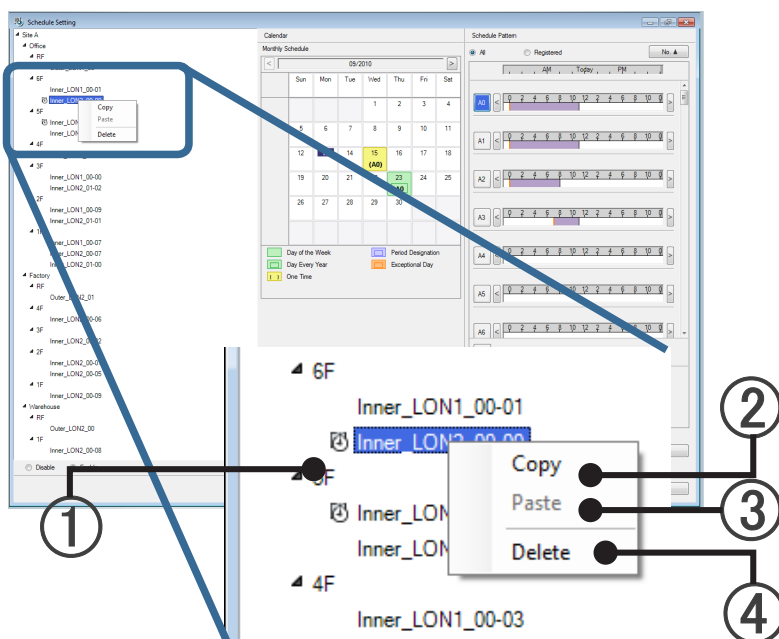
- La data può essere annullata con clic ripetuti.

→ 18-4-2 Assegnazione di un modello di funzionamento al calendario (giornaliero)

Tuttavia, quando impostata per giorno della settimana, l'assegnazione del modello di funzionamento non può essere annullato con clic ripetuti.

Metodo di funzionamento area struttura ad albero

Le operazioni di copia (Copy), incolla (Paste) ed eliminazione (Delete) dei programmi impostati per gruppo e gruppo R.C. possono essere effettuate nell'area struttura ad albero di selezione.



Copia programma impostato per gruppo (gruppo R.C.) in un altro gruppo (gruppo R.C.)

- ① Selezionare il gruppo (gruppo R.C.) con il programma che si desidera copiare nell'area struttura ad albero di selezione.
- ② Fare clic col tasto destro del mouse e selezionare [Copy].
- ① Selezionare il gruppo di destinazione della copia.
- ③ Fare clic col tasto destro del mouse e selezionare [Paste].
Il programma è stato incollato.

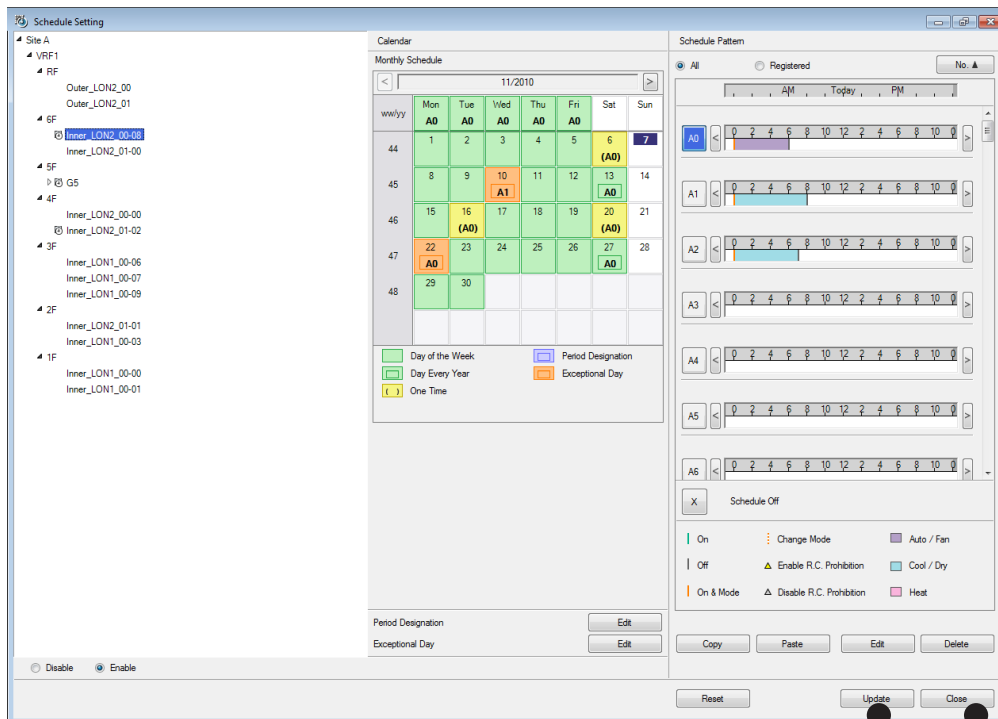
Eliminare un programma impostato per un gruppo (gruppo R.C.)

- ① Selezionare il gruppo (gruppo R.C.) con il programma che si desidera eliminare nell'area struttura ad albero di selezione.
- ④ Fare clic col tasto destro del mouse e selezionare [Delete].
Il programma è stato eliminato.

18-4-5 Aggiornamento calendario

Aggiornare il calendario quando si imposta un programma.

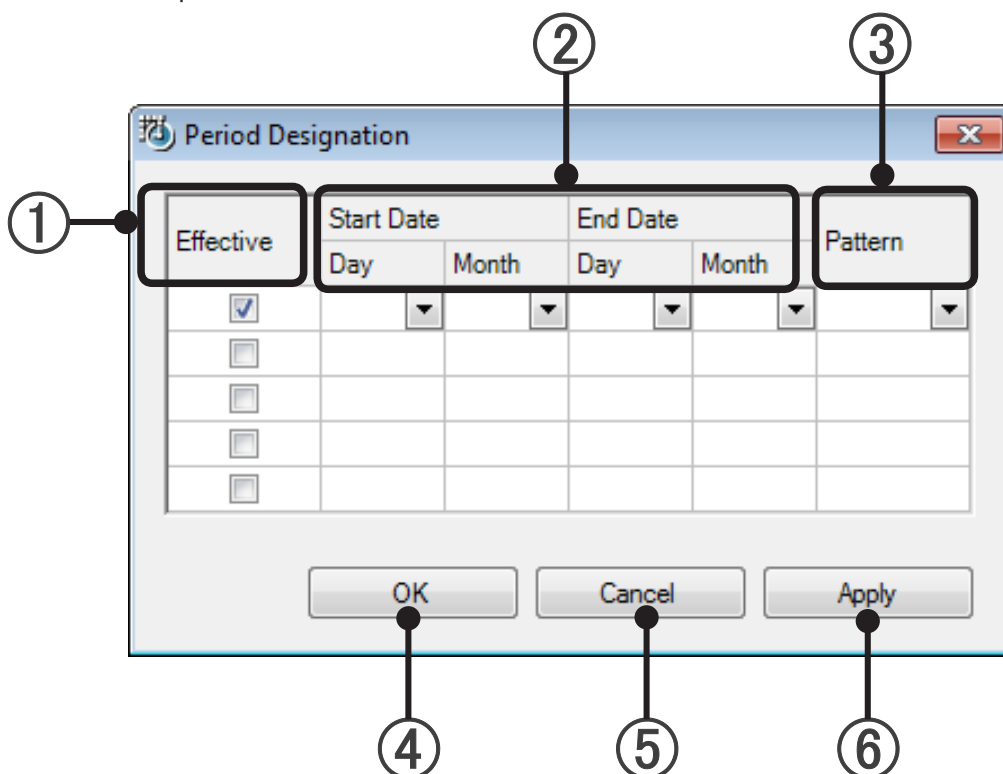
- 1 Fare clic sul tasto [Update] per aggiornare il programma.



- 2 Quando si fa clic sul tasto [Close], viene chiusa la schermata di impostazione programma.

18-5 Impostazione periodo

È possibile impostare il periodo e assegnarlo ad un calendario. Le impostazioni verranno anche trasferite al prossimo anno e a quelli successivi.

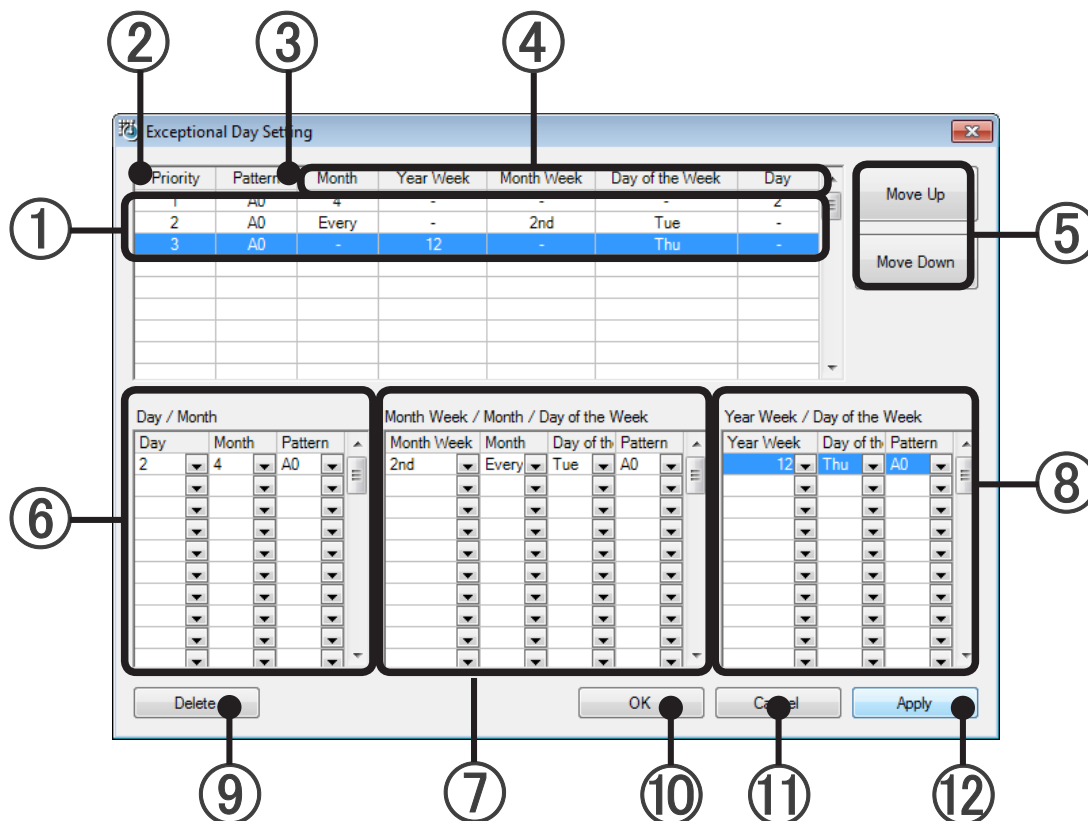


<p>① Effective (Abilitato)</p>	<p>Selezionando questa opzione, il periodo e lo schema vengono abilitati, e quindi premendo il tasto OK o "Applica (Apply)" queste impostazioni vengono applicate al calendario. Se si elimina il segno di spunta, premendo il tasto OK o "Applica (Apply)" si eliminano le relative impostazioni.</p>
<p>② Periodo</p>	<p>Imposta le date iniziale e finale.</p>
<p>③ Pattern</p>	<p>Imposta lo schema del relativo periodo.</p>
<p>④ Tasto OK</p>	<p>I dati configurati vengono inseriti nel calendario. Chiudere la schermata.</p>
<p>⑤ Tasto Cancel</p>	<p>Elimina i dati inseriti durante la modifica e chiude la schermata.</p>
<p>⑥ Tasto Apply</p>	<p>I dati configurati vengono inseriti nel calendario. Non chiudere la schermata.</p>

18-6 Impostazione giorno speciale (vacanze, ecc.).

È possibile impostare i giorni di funzionamento programmato speciale (giorni speciali) (massimo 50 righe). Per visualizzare questa schermata, fare clic sul tasto [Edit] nell'area Exceptional Day della schermata Schedule Setting.

18-6-1 Schermata Exceptional Day Setting



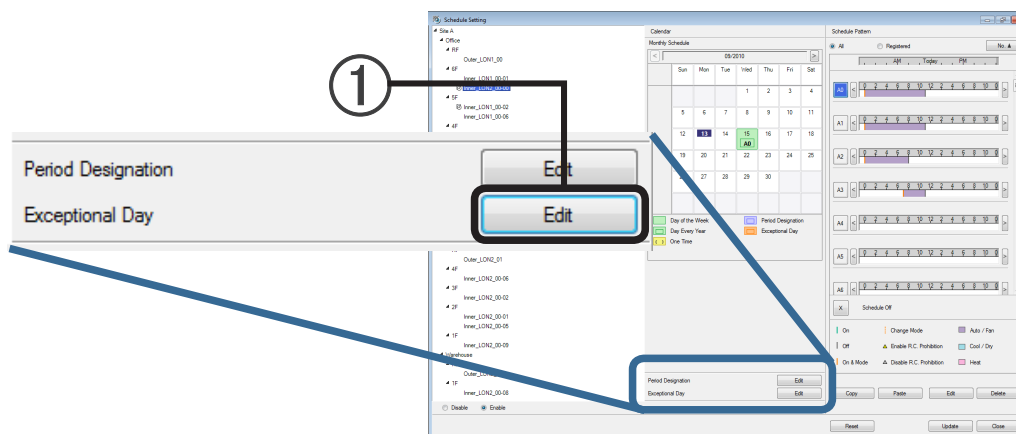
* Il funzionamento non è possibile anche se non è stato creato un modello di funzionamento. Creare prima un modello di funzionamento.
→Vedi par. 18-3 Creazione modello di funzionamento

① Elenco giorni speciali	Contenuti impostazione giorni speciali.
② Priority	Quando i giorni impostati si sovrappongono, l'impostazione è applicata attribuendo al giorno il valore minimo di priorità.
③ Pattern	Visualizza il modello di funzionamento da applicare.
④ Indicazione giorno speciale	Visualizza il metodo di indicazione del giorno speciale. Numero mese/settimana (anno)/numero settimana (mese)/giorno della settimana/giorno
⑤ Tasti Move Up/Move Down	Modificano l'ordine di priorità.
⑥ Area giorno/mese	Specifica il giorno speciale e assegna un modello per mese/giorno.
⑦ Area indicazione settimana del mese/mese/giorno	Specifica il giorno speciale e assegna un modello per mese/giorno della settimana di ciascuna settimana.
⑧ Area indicazione numero della settimana/giorno della settimana	Specifica il giorno speciale e assegna un modello per numero della settimana (anno)/giorno della settimana. Viene visualizzato solo quando è impostato un calendario che inizia da lunedì.
⑨ Tasto Delete	Elimina il giorno speciale selezionato con ①. Non è possibile annullare utilizzando il tasto [Cancel].

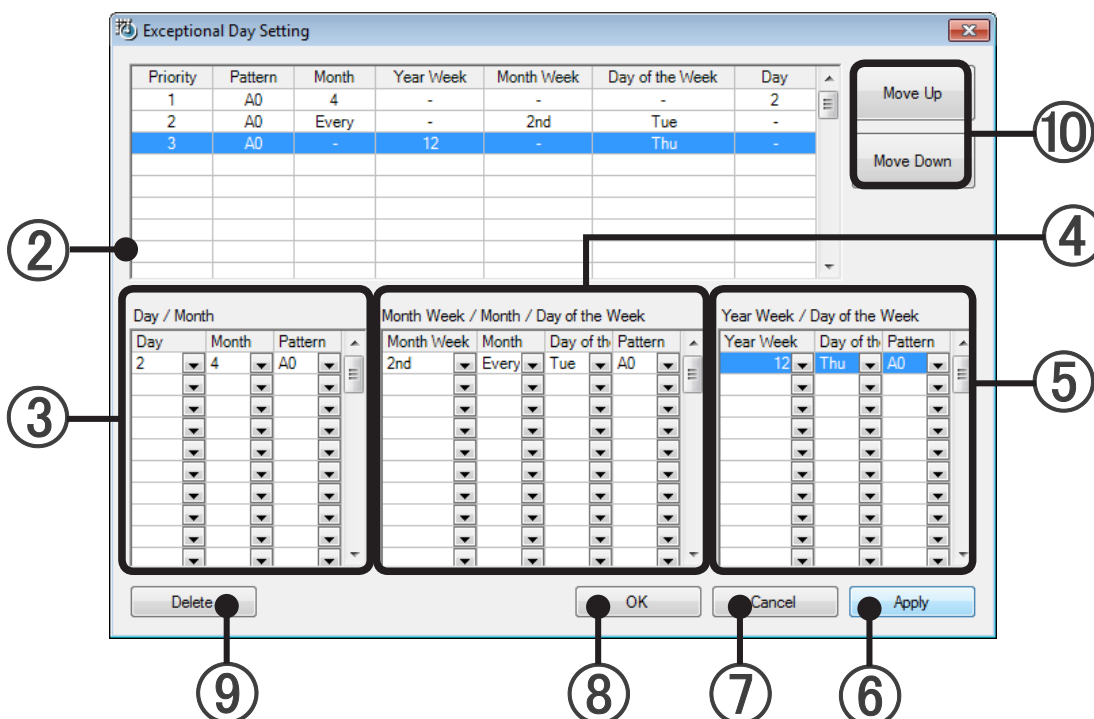
⑩ Tasto OK	Riflette il contenuti impostati e chiude la schermata di impostazione.
⑪ Tasto Cancel	Chiude la schermata di impostazione senza riflettere i contenuti impostati con ⑤, ⑥, ⑦ e ⑧.
⑫ Tasto Apply	La schermata di impostazione viene ancora visualizzata e riflette i contenuti impostati con ⑤, ⑥, ⑦ e ⑧.

18-6-2 Panoramica creazione giorno speciale

- ① Fare clic sul tasto [Edit] nell'area Exceptional Day della schermata Schedule Setting.



- ② Viene visualizzata la schermata Exceptional Day Setting. Impostare il giorno speciale e il modello. Verificare prima il modello da impostare.



Sono disponibili i seguenti metodi di impostazione del giorno speciale e del modello. Selezionare il metodo appropriato.

- ③ Impostare un giorno specifico. Selezionare il mese/giorno dall'area di indicazione del giorno/mese e impostare il modello.
Contenuti selezione giorni: Every, da 1 a 31
Contenuti selezione mesi: Every, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12
- ④ Impostare settimana del mese/mese/giorno della settimana. Combinare nell'area di indicazione "Month Week/Month/Day" e impostare il modello.
Contenuti selezione settimane del mese: 1st, 2nd, 3rd, 4th, 5th
Contenuti selezione mesi: Every, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12
Contenuti selezione giorni: Every, Sun, Mon, Tue, Wed, Thu, Fri, Sat
- ⑤ Impostare il numero della settimana e giorno della settimana. Combinare nell'area di indicazione "Year Week/Day" e impostare il modello. Viene visualizzato solo quando è impostato un calendario che inizia da lunedì
Contenuti selezione settimana dell'anno: da 1 a 53 (selezionare il numero della settimana a partire dall'inizio dell'anno).
Contenuti selezione giorni: Every, Sun, Mon, Tue, Wed, Thu, Fri, Sat
- ⑥ Al termine dell'impostazione, fare clic sul tasto [Apply].
I contenuti impostati con ③, ④, ⑤ e ⑩ sono riflessi nell'elenco dei giorni speciali.
- ⑦ Per annullare un'impostazione, fare clic sul tasto [Cancel].
La schermata Exceptional Day Setting si chiude senza riflettere i contenuti nelle impostazioni effettuate con ③, ④, ⑤ e ⑩.
- ⑧ Quando l'impostazione è completa, fare clic sul tasto [OK].
I contenuti delle impostazioni effettuate con ③, ④, ⑤ e ⑩ sono inoltre riflessi nell'elenco dei giorni speciali e la schermata Exceptional Day Setting è chiusa
- ⑨ Per eliminare un'impostazione di giorno speciale visualizzata nell'elenco dei giorni speciali, selezionare il giorno speciale da eliminare e fare clic sul tasto [Delete]. Il giorno speciale viene eliminato dall'elenco.

Modificare l'ordine di priorità dell'elenco dei giorni speciali.

- ⑩ Selezionare il giorno speciale per quale si desidera cambiare la priorità e spostarlo alla priorità desiderata facendo clic sui tasti [Move Up] o [Move Down].
Il "Priority order" è l'ordine dei giorni speciali applicato attribuendo la priorità al giorno speciale con il valore più basso quando i giorni impostati nell'impostazione multipla si sovrappongono.
Se non si fa clic sul tasto [OK] o sul tasto [Apply] dopo che l'ordine è stato cambiato, il cambiamento non avrà effetto.

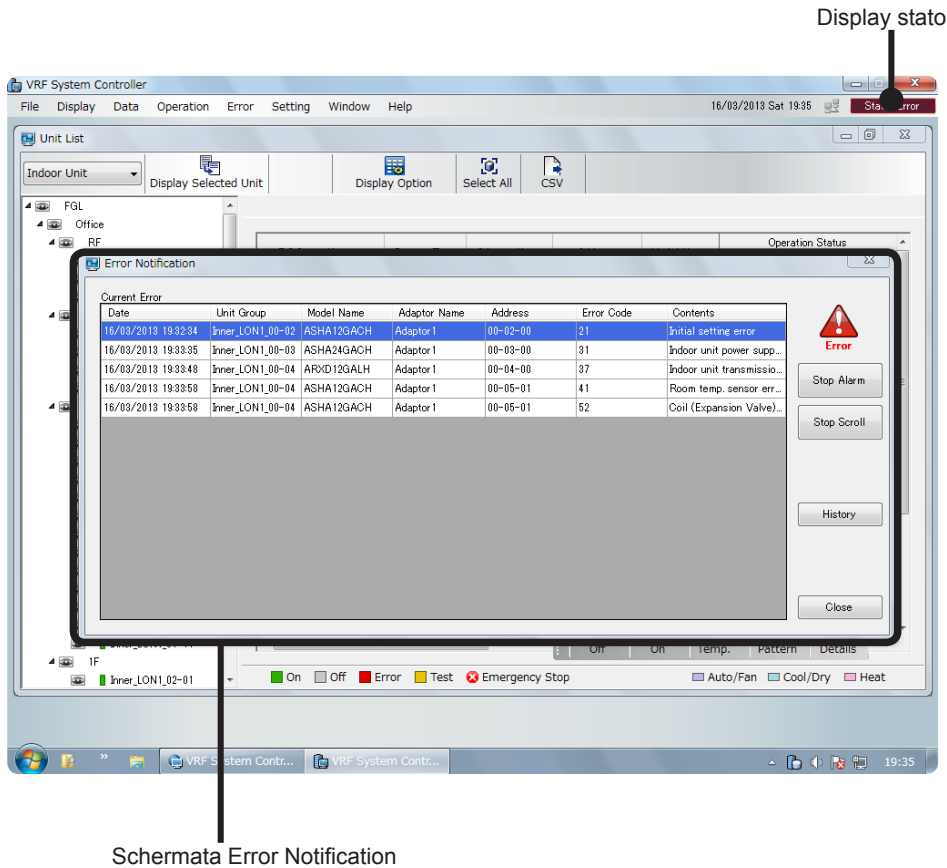
19. Monitoraggio errori

19-1 Panoramica notifica errori

Quando si verifica un errore nel sistema, vengono visualizzati i seguenti messaggi:

1. [Status: Error] lampeggia in rosso sul display di stato nell'angolo in alto a destra della schermata principale.
2. Viene visualizzata una schermata di notifica errore.

Questa schermata può anche essere aperta facendo clic sul menu della schermata principale → "Error" → "Error Notification".



L'unità che ha generato l'errore, il sito di installazione e la cronologia possono essere verificati dalla schermata Error Notification.

19-2 Display stato

I seguenti stati vengono visualizzati sul display di stato nell'angolo in alto a destra della schermata principale:

Status: On

Display funzionamento

Anche se una sola unità è in funzionamento, [Status: On] si illumina.

Status: Off

Display arresto

Se tutte le unità collegate sono arrestate, [Status: Off] si illumina.

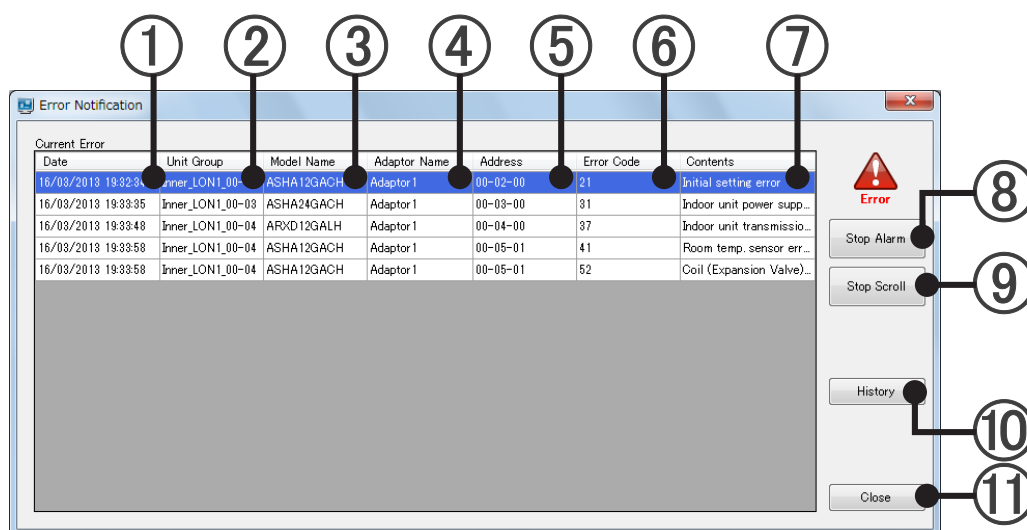
Status: Error

Visualizzazione errori

[Status: Error] lampeggia quando si verifica un errore.

Se si fa doppio clic sul display anche quando la schermata Error Notification non è visualizzata, viene nuovamente visualizzata la schermata Error Notification.

19-3 Schermata Error Notification



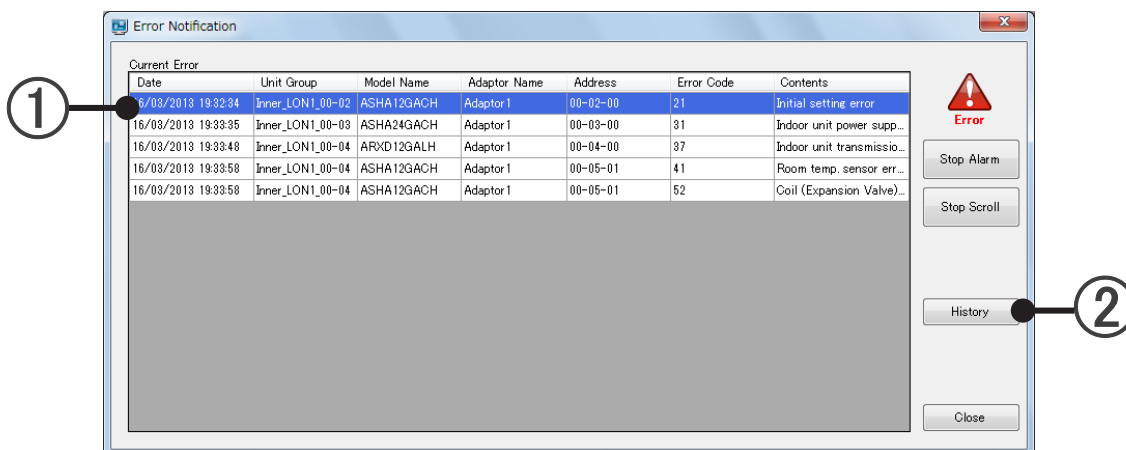
① Date	Data di generazione errore
② Unit Group	Nome gruppo R.C.
③ Model Name	Nome del modello* *La lettera ":" come ultima lettera del nome del modello indica che il nome modello dell'unità corrispondente è stato scritto dopo la spedizione. La lettera ":" non fa parte del nome del modello.
④ Adaptor Name	Nome interfaccia di rete USB U10
⑤ Address	"Refrigerant system address" - "Unit address" - "R/C address"
⑥ Error Code	Codice errore →Vedi par. 30-2 Tabella codici errore
⑦ Contents	Tipo di errore
⑧ Tasto Stop Alarm	Arresta il segnale acustico di allarme. Tuttavia, se l'errore si verifica nuovamente, viene riprodotto il segnale acustico di allarme.
⑨ Tasto Stop Scroll	Quando il gruppo R.C. per il quale si è verificato l'errore supera l'area di visualizzazione della schermata Error Notification, viene visualizzato scorrendo l'area di visualizzazione. Questo tasto arresta lo scorrimento. Questo tasto viene utilizzato quando si desidera arrestare lo scorrimento e verificare il contenuto dell'errore. Tuttavia, quando si arresta lo scorrimento, i contenuti non vengono aggiornati anche se si verifica un nuovo errore o se un errore viene ripristinato. Per ripristinare lo scorrimento, fare nuovamente clic su questo tasto.
⑩ Tasto History	Visualizza la cronologia degli errori dell'unità in cui si è verificato l'errore. Quando l'unità è selezionata e si fa clic su questo tasto, viene visualizzata la schermata Error History che mostra la cronologia dell'unità.
⑪ Tasto Close	Chiude la schermata Error Notification.

19-4 Cronologia errori unità

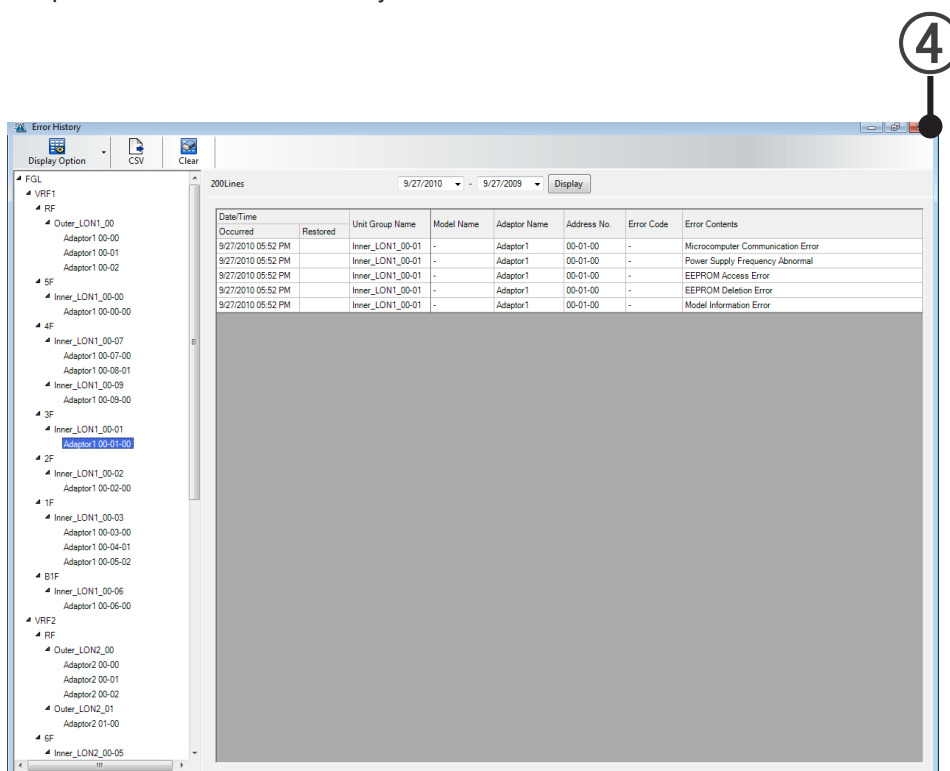
19-4-1 Metodo di visualizzazione schermata Error History

Visualizza la cronologia dell'unità che ha generato l'errore.

- 1 Selezionare l'unità che ha generato l'errore.



- 2 Fare clic sul tasto [History].
- 3 Si apre la schermata Error History.

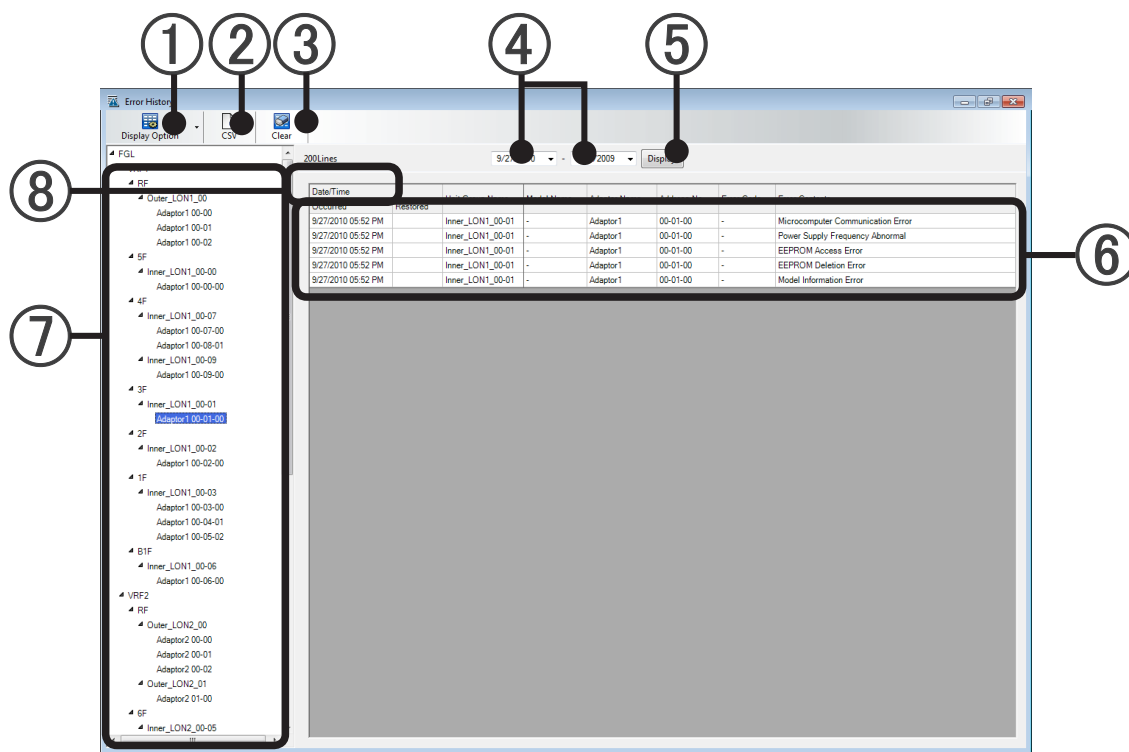


- 4 Per chiudere la schermata Error History, fare clic sul tasto [X] nell'angolo in alto a destra della schermata.

19-4-2 Schermata Error History

Viene visualizzata la cronologia di generazione degli errori delle unità e di System Controller Lite. Il periodo di salvataggio della cronologia è di 1 anno.

Questa schermata può anche essere aperta facendo clic sul menu della schermata principale → "Error (Errore)" → "Error History (Cronologia errori)".



① Tasto Display Option	Specifica il numero di righe su 1 pagina della schermata di cronologia. 20, 50, 100, 150, 200 righe (prefed.: remoto 20 righe, locale 200 righe)
② Tasto CSV	Scrive la cronologia di ⑥ come dati in formato CSV.
③ Tasto Clear	Elimina la cronologia anomala di tutte le unità. Questo tasto non viene visualizzato in caso di funzionamento remoto.
④ Indicazione periodo di visualizzazione cronologia	Specifica il periodo di tempo per il quale visualizzare la cronologia degli errori.
⑤ Tasto visualizzazione cronologia	Visualizza la cronologia per il periodo di tempo specificato in ④ dell'unità specificata in ⑦.

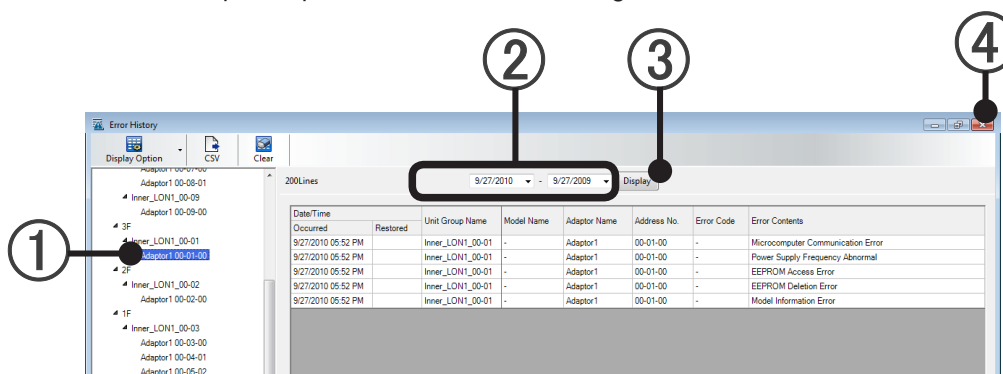
⑥ Contenuti visualizzazione cronologia	
Date/Time Occurred	Data e ora di generazione
Date/Time Restored	Data e ora di ripristino
Unit Group Name	Nome gruppo R.C. o nome gruppo unità esterne. "-" visualizzato per System Controller Lite Error.
Model Name	Nome modello* *La lettera ":" come ultima lettera del nome del modello indica che il nome modello dell'unità corrispondente è stato scritto dopo la spedizione. La lettera ":" non fa parte del nome del modello. Per la serie S/V verrà visualizzata "-".
Adaptor Name	Nome interfaccia di rete USB U10
Address No.	"Refrigerant system address" - "Unit address" - "R/C address"
Error Code	Codice errore →Vedi par. 30-2 Tabella codici errore
Error Contents	Tipo di errore

<p>⑦ Struttura ad albero selezione unità</p>	<p>Seleziona l'unità per la quale visualizzare la cronologia. Se Altra Unità è selezionato, viene visualizzata la storia errori per un'unità che non è l'unità interna né l'unità esterna.</p>
<p>⑧ Numero di righe della cronologia</p>	<p>Visualizza il numero di di righe specificato in ①.</p>

19-4-3 Metodo di visualizzazione cronologia

Visualizzare errori generati in passato

- ① Selezionare l'unità per la quale visualizzare la cronologia.

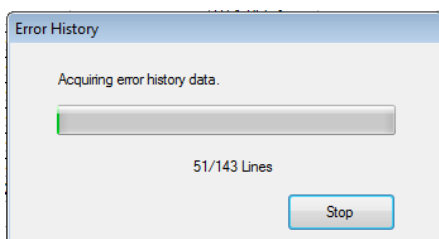


- ② Specificare il periodo di tempo per il quale visualizzare la cronologia degli errori.

- ③ Quando si fa clic sul pulsante [Display], viene visualizzata la cronologia.
Non viene visualizzata se non è presente alcuna cronologia degli errori.

In caso di connessione da remoto, viene visualizzata una barra di avanzamento dell'acquisizione dei dati.

Quando si fa clic sul tasto [Stop] durante la visualizzazione della barra di avanzamento dell'acquisizione dei dati, l'acquisizione dei dati si arresta e viene visualizzata solo la cronologia acquisita.



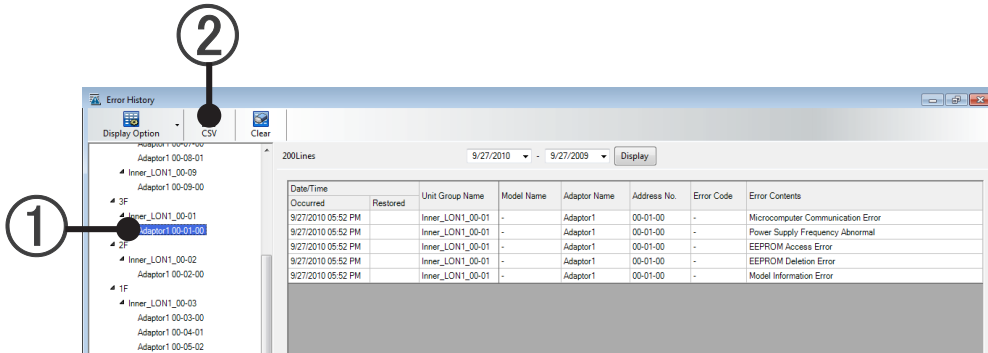
Barra di avanzamento acquisizione dati

- ④ Per chiudere la schermata Error History, fare clic sul tasto [X] nell'angolo in alto a destra della schermata.

19-4-4 Scrittura della cronologia

La cronologia di generazione degli errori può essere scritta in un file in formato CSV. È possibile navigare all'interno e modificare il file in formato CSV con Microsoft Excel.

- 1 Visualizzare la cronologia degli errori dell'unità da scrivere secondo la sezione 19-4-3 Metodo di visualizzazione cronologia.
- 2 Fare clic sul tasto [CSV].



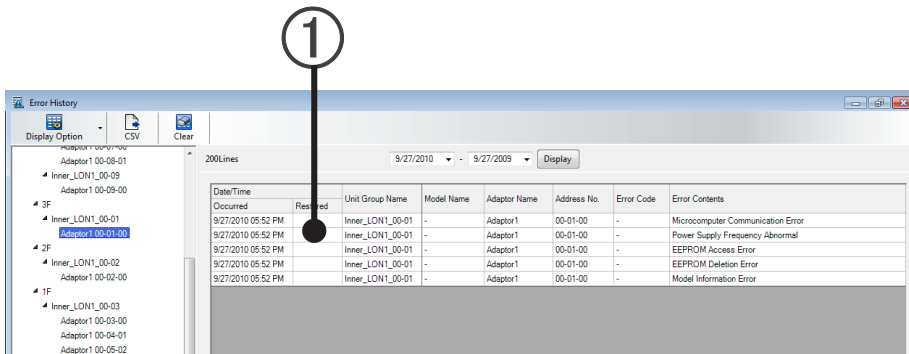
- 3 Si apre la finestra di dialogo di salvataggio file. Selezionare la cartella di destinazione della scrittura e immettere il nome del file, quindi fare clic sul tasto [OK].
La cronologia degli errori viene scritta in formato CSV.

19-4-5 Ordinamento visualizzazione cronologia

È possibile ordinare la cronologia degli errori.

Ordinamento cronologia

- 1 La cronologia di generazione degli errori può essere ordinata facendo clic sul titolo dell'elemento che costituisce il criterio di ordinamento.
È possibile passare dall'ordine crescente/decescente con clic ripetuti.



20. Gestione funzionamento

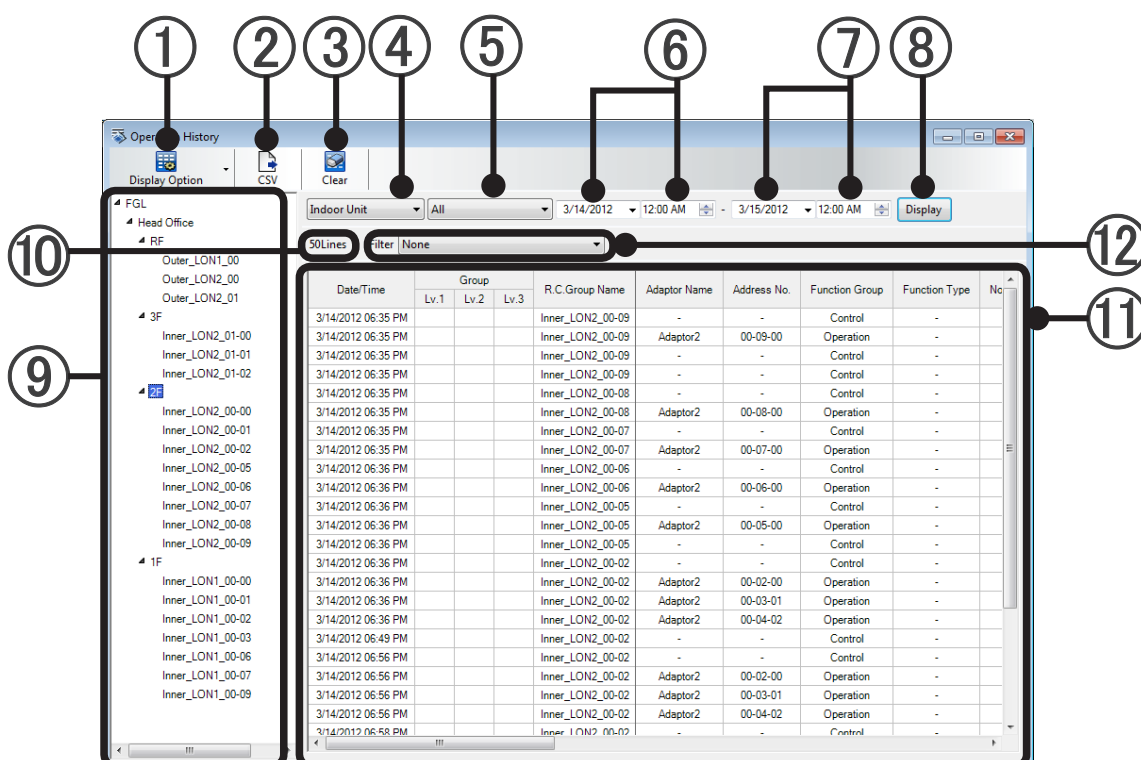
È possibile visualizzare i dati di gestione delle unità e la cronologia dei dati di controllo del funzionamento da System Controller Lite.

Il periodo di salvataggio della cronologia è di 1 anno.

20-1 Cronologia funzionamento

20-1-1 Schermata Operation History

Per visualizzare questa schermata, fare clic nel menu della schermata principale → "Data" → "Operation History".



① Tasto Display Option	Specifica il numero di righe su una pagina della schermata di cronologia. 20, 50, 100, 150, 200 righe (prefef.: remoto 20 righe, locale 200 righe)
② Tasto CSV	Scrive la cronologia in formato CSV.
③ Tasto Clear	Cancella la cronologia di funzionamento di tutte le unità collegate direttamente dal server. Non visualizzato per il funzionamento da remoto.
④ Selezione unità interne/unità esterne	Selezionare unità interne o unità esterne.
⑤ Selezione del gruppo funzione	Visualizza il gruppo funzione selezionato.
⑥ Indicazione inizio periodo cronologia	Specifica la data e l'ora da cui deve partire la visualizzazione della cronologia.
⑦ Indicazione termine periodo cronologia	Specifica la data e l'ora in cui deve terminare la visualizzazione della cronologia.
⑧ Tasto visualizzazione cronologia	Visualizza la cronologia del gruppo R.C. selezionato mediante ⑧ per il periodo specificato tramite ⑤ e ⑥.

⑨ Struttura ad albero selezione unità	Seleziona il gruppo R.C. per il quale visualizzare la cronologia.
⑩ Numero di righe della cronologia	Visualizza il numero di di righe specificato in ①.

⑪ Contenuti visualizzazione cronologia Unità interna	
Date/Time	Data e ora di funzionamento
Group Lv.1	Nome del gruppo di livello 1
Group Lv.2	Nome del gruppo di livello 2
Group Lv.3	Nome del gruppo di livello 3
R.C. Group Name	Nome gruppo R.C.
Adaptor Name	Nome interfaccia di rete USB U10
Address No.	"Refrigerant system address" - "Unit address" - "R/C address"
Function Group (Gruppo funzione)	Funzionamento / Controllo / Programma / modalità Energy Save
Function Type (Tipo di funzione) *1	Termostato disinserito / variazione temperatura
Normal/Error	Normale/errore
Operation Status	Stato di funzionamento On/Off/Test
Operation Mode	Modalità operativa
Set Temp	Impostazione temperatura
R.C.Prohibition	Proibizione R.C. per All, On/Off, On, Mode, Temp, Filter
Fan Speed	Velocità ventola Auto, Quiet, Low, Med-Low, Med, Med-High, High
Anti Freeze	Anti-congelamento On, Off
Economy	Funzionamento a risparmio energetico On, Off
Air Flow Direction VT (Direzione flusso aria verticale)	Stato della direzione del flusso d'aria verticale
Air Flow Direction HZ (Direzione flusso aria orizzontale)	Stato della direzione del flusso d'aria orizzontale
Temp. Limit (°C/°F) [Limite temp. (°C/°F)]	Impostazione valori massimi/minimi temperatura
Status	Stato impostazione valori massimi/minimi temperatura
Cool/Dry	Impostazione valori massimi/minimi temperatura in Cool/Dry
Heat	Impostazione valori massimi/minimi temperatura in Heat
Auto	Impostazione valori massimi/minimi temperatura in Auto
Forced Thermostat Control (Controllo forzato termostato) *1	Termostato forzato spento o non
Information	Stato funzionamento speciale Emergency Stop / Pump Down / Maintenance Mode / Defrost / Oil Recovery / Mode Mismatch
User Name	Nome utente funzionamento

*1. Queste colonne vengono visualizzate solo quando si utilizza l'opzione di Risparmio Energetico (UTY-PLGX1).

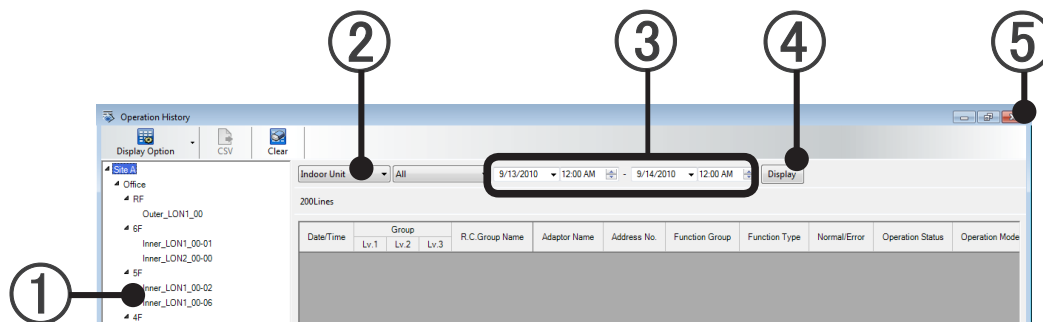
⑪ Contenuti visualizzazione cronologia Unità esterna	
Date/Time	Data e ora di funzionamento
Group Lv.1	Nome del gruppo di livello 1
Group Lv.2	Nome del gruppo di livello 2
Group Lv.3	Nome del gruppo di livello 3
Unit Group Name	Nome del gruppo unità esterna
Adaptor Name	Nome interfaccia di rete USB U10
Address No.	"Refrigerant system address" - "Unit address"
Function Group (Gruppo funzione) *1	Funzionamento / Controllo bassa rumorosità / Programma / Modalità Energy Save
Function Type (Tipo di funzione)	Forzata Off / modalità Energy Save
Normal/Error	Normale/errore
Priorità funzionamento a bassa rumorosità	Bassa rumorosità / Prestazioni
Livello funzionamento a bassa rumorosità	Off / Livello 1 / Livello 2 / Livello 3
Controllo capacità *1	Frequenza di funzionamento 50~100(%)
Information	Stato funzionamento speciale Emergency Stop / Maintenance Mode / Defrost / Oil Recovery
User Name	Nome utente funzionamento

*1. Queste colonne vengono visualizzate solo quando si utilizza l'opzione di Risparmio Energetico (UTY-PLGXE1).

⑫ Selezione delle condizioni di estrazione modifiche di stato	<p>Sono visualizzate soltanto registrazioni con valore modificato delle linee specificate.</p> <p>*Quando ci sono dati visualizzati nell'elenco dopo aver premuto il ⑧ "Display" button, le voci target sono visualizzate nella finestra combinata di estrazione modifica di stato.</p> <p>*Per quanto riguarda l'estrazione, il target sono i dati di "Operation" in ⑤"Function Group".</p> <p>*Quando sono visualizzati più RCG, questi vengono confrontati ed estratti in ciascuna unità (adattatore + indirizzo unità).</p>
--	---

20-1-2 Metodo di visualizzazione cronologia

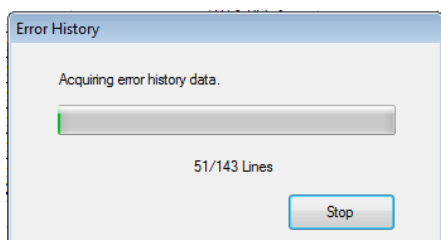
- 1 Selezionare l'unità per la quale visualizzare la cronologia



- 2 Selezionare unità interne o unità esterne.
- 3 Specificare il periodo di tempo per il quale visualizzare la cronologia.
- 4 Quando si fa clic sul pulsante [Display], viene visualizzata la cronologia.

In caso di connessione da remoto, viene visualizzata una barra di avanzamento dell'acquisizione dei dati.

Quando si fa clic sul tasto [Stop] durante la visualizzazione della barra dell'acquisizione dei dati, l'acquisizione dei dati si arresta e viene visualizzata solo la cronologia acquisita.



Barra di avanzamento acquisizione dati

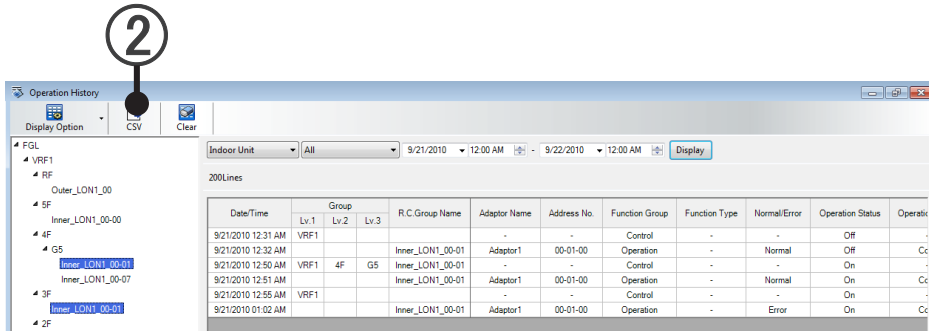
- 5 Per chiudere la schermata Operation History, fare clic sul tasto [X] nell'angolo in alto a destra della schermata.

20-1-3 Scrittura della cronologia

La cronologia di funzionamento può essere scritta in un file in formato CSV.

È possibile navigare all'interno e modificare il file in formato CSV con Microsoft Excel.

- 1 Visualizzare la cronologia di funzionamento dell'unità da scrivere secondo la sezione 20-1-2 Metodo di visualizzazione cronologia.
- 2 Fare clic sul tasto [CSV].



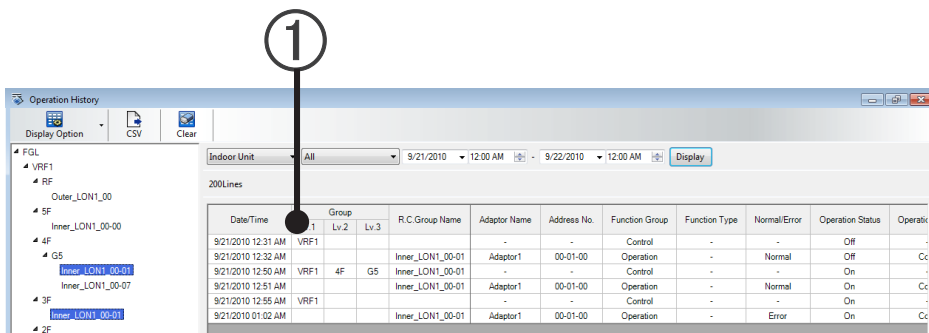
- 3 Viene visualizzata una finestra di dialogo di salvataggio file. Selezionare la cartella di destinazione della scrittura e immettere il nome del file, quindi fare clic sul tasto [OK]. La cronologia di funzionamento viene scritta in formato CSV.

20-1-4 Ordinamento visualizzazione cronologia

È possibile ordinare la cronologia di funzionamento.

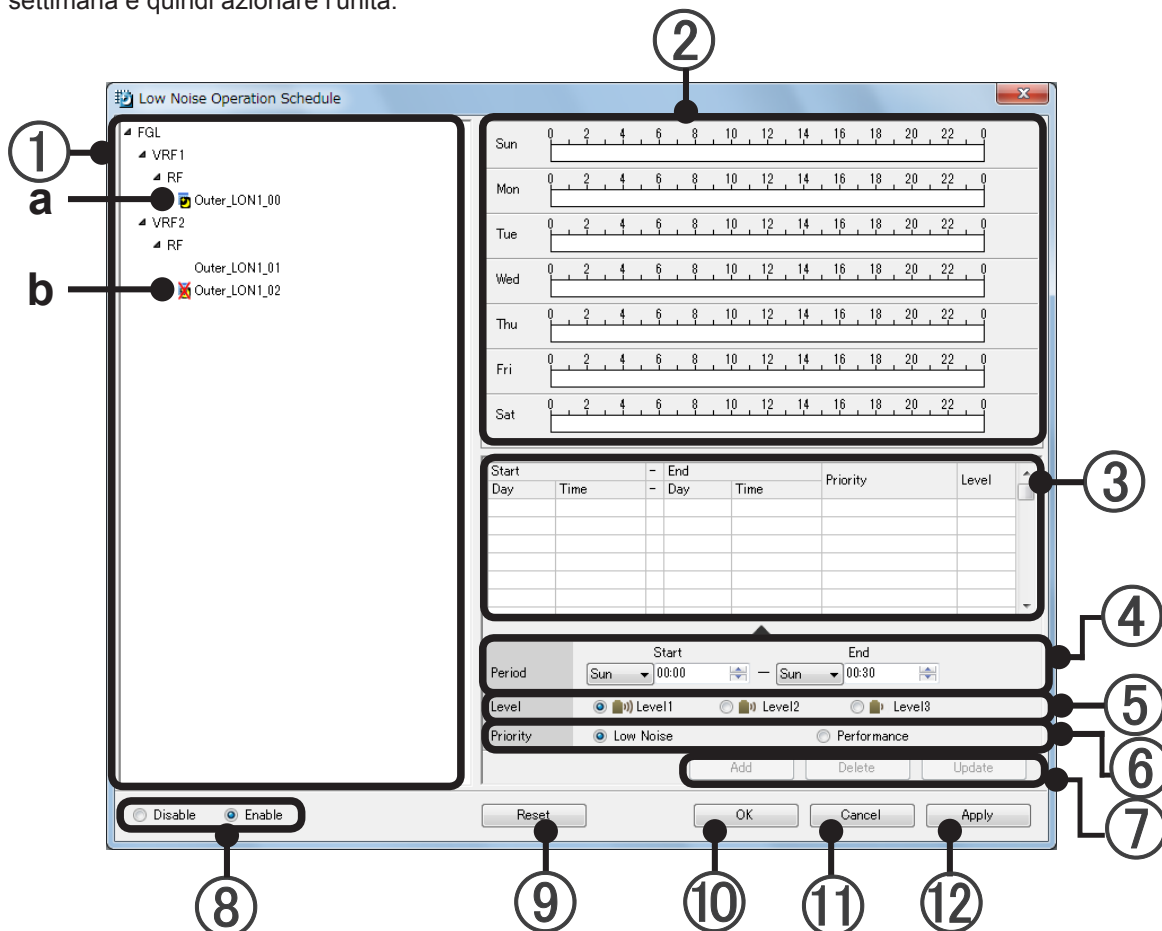
Ordinamento cronologia

- 1 La cronologia di funzionamento può essere ordinata facendo clic sul titolo dell'elemento che costituisce il criterio di ordinamento. È possibile passare dall'ordine crescente/decescente con clic ripetuti.



21. Funzionamento a bassa rumorosità

È possibile raggruppare il programma della modalità a bassa rumorosità delle unità esterne per giorni della settimana e quindi azionare l'unità.



- ① **Albero di selezione**
 Visualizzazione con l'unità esterna (compresi i gruppi) esclusi dall'albero creato sulla schermata di impostazione gruppi. (Le unità esterne con funzionamento a bassa rumorosità disabilitato non verranno visualizzate).
 Selezionare l'unità esterna o il gruppo per i quali si vuole impostare il funzionamento a bassa rumorosità e creare un programma di funzionamento a bassa rumorosità.
- ② **Programmi**
 I dettagli dell'elenco dei programmi sono visualizzati mediante barre.
 La visualizzazione delle barre cambia colore a seconda del tipo di priorità e il livello di priorità verrà indicato da un numero.
- ③ **Elenco programmi**
 Vengono visualizzati i giorni iniziale e finale della settimana con le ore, i tipi di priorità e i livelli di priorità. È possibile registrare fino a un massimo di 50 voci.
- ④ **Periodo**
 Impostare il giorno della settimana e l'intervallo orario per il funzionamento a bassa rumorosità. È possibile configurare il tempo impostato in unità di 30 minuti.

- ⑤ Livello
È possibile selezionare il livello bassa rumorosità.
Sono disponibili 3 livelli, 1, 2 e 3; il livello 3 è il più silenzioso.

Note

Il livello può non essere sempre quello specificato.
Quando è impostato in modo tale che le prestazioni abbiano la priorità, il livello di funzionamento potrebbe diventare inferiore a quello specificato.

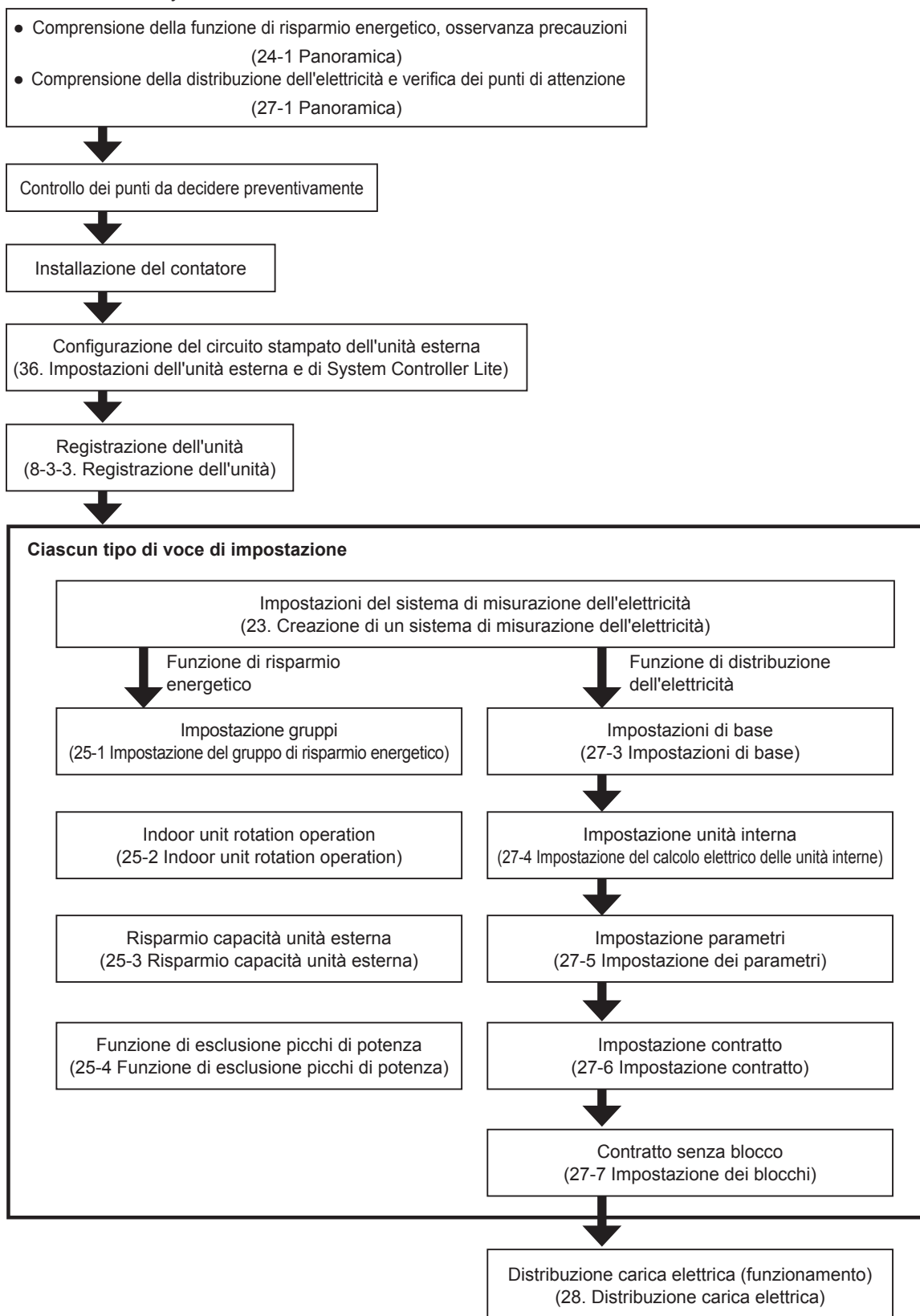
- ⑥ Tipi di priorità
Scegliere le priorità di funzionamento silenzioso o potenza.
- ⑦ Tutti i tipi di tasti
- Tasto "Add (Aggiungi)"
I dettagli configurati verranno visualizzati nella barra dei programmi e in un elenco.
 - Tasto "Delete (Elimina)"
Se viene selezionata la voce dall'elenco e i dettagli vengono eliminati, il relativo programma scompare.
 - Tasto "Update (Aggiorna)"
I dettagli configurati verranno visualizzati nella barra dei programmi e in un elenco.
- ⑧ Selezionare abilitazione/disabilitazione del programma.
- a Abilita: Abilita il gruppo o il programma "Unità esterna" selezionato dall'albero.
b Disabilita: Disabilita il gruppo o il programma "Unità esterna" selezionato dall'albero.
- ⑨ Tasto "Reset (Ripristina)"
Elimina i dati modificati e ripristina i dettagli visualizzati in origine.
- ⑩ Tasto "OK"
Salva i dati modificati e chiude la schermata.
- ⑪ Tasto "Annulla (Cancel)"
Elimina i dati inseriti durante la modifica e chiude la schermata.
- ⑫ Tasto "Applica (Apply)"
Abilita le impostazioni modificate (che sono state aggiunte, aggiornate o eliminate) e non chiude la schermata.
- ⑬ Menu tasto destro
- Copia programma
Copia un programma selezionato.
 - Paste
Abilitato dopo aver effettuato un'operazione di copiatura.
 - Delete
Elimina il programma selezionato.

Nota

Premere il tasto "OK" o "Applica (Apply)" dopo aver modificato i programmi impostati (aggiunti/eliminati/aggiornati), il programma verrà immediatamente aggiornato allo stato attuale.

22. Il diagramma di flusso fino al funzionamento

Questo diagramma di flusso va dalla configurazione del contatore di elettricità fino alla configurazione e funzionamento del System Controller Lite.

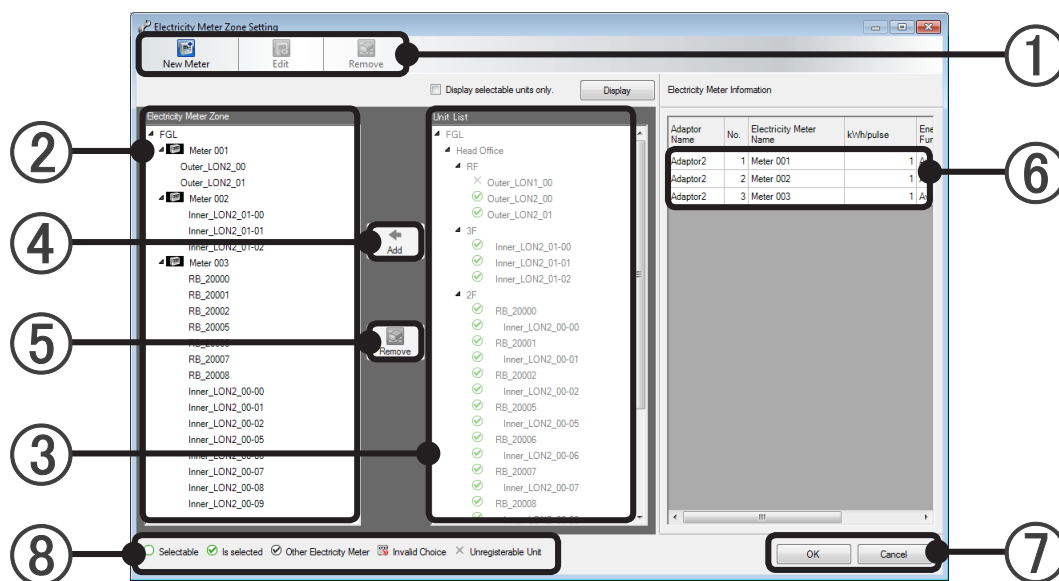


23. Creazione di un sistema di misurazione dell'elettricità




Configurare la struttura di collegamento del contatore di elettricità e dei condizionatori ad esso collegati. Configurarla in base alle effettive condizioni di installazione dei contatori.

Poiché la funzione di ripartizione d'onere d'elettricità si avvale di una funzione che utilizza e controlla le informazioni relativi ai consumi di elettricità provenienti dal contatore, è necessario configurare il sistema di misurazione dell'elettricità.

Nel menu della schermata principale, selezionare → "Setting" (Impostazioni) → "Electricity Meter Zone Setting" (Impostazione zona contatore elettricità)








① Selezionare il termine di lavoro dalla barra strumenti.

 New Meter	Visualizza la schermata "Create Electricity Meter Zone". Possono essere creati fino a 200 sistemi di misurazione dell'elettricità.
 Edit	A ogni selezione del sistema di misurazione dell'elettricità, questo pulsante si attiva e con la sua pressione viene visualizzata la schermata "Create Electricity Meter Zone".
 Remove	A ogni selezione del sistema di misurazione dell'elettricità, questo viene cancellato e tutte le unità a esso assegnate vengono rimosse. A ogni selezione dell'unità, l'assegnazione viene rimossa. Possono essere selezionati e cancellati unità e contatori dell'elettricità multipli.

Nota

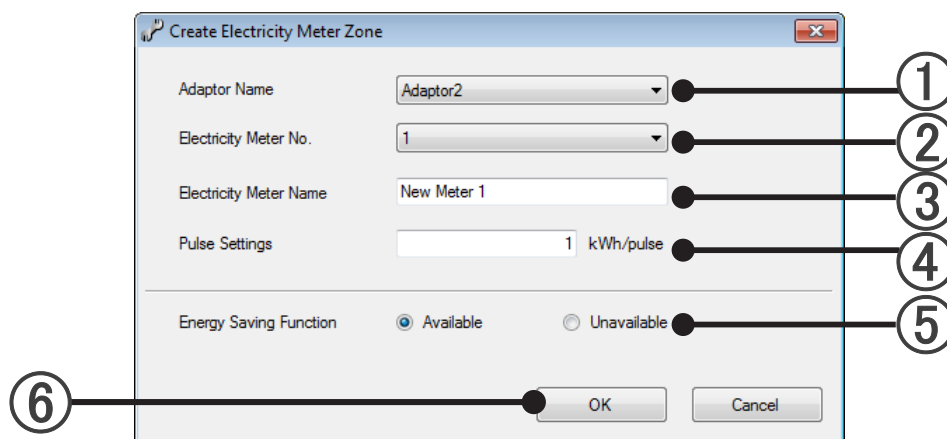
- La voce di attività sulla barra strumenti può essere utilizzata ugualmente anche cliccando il tasto destro del mouse sulle unità interne in ②.

- ② Il sistema di misurazione dell'elettricità correntemente impostato e le unità interne, esterne, e RB a esso registrate vengono visualizzati in ordine gerarchico.
- ③ Visualizzazione ad albero delle unità installate nel sito.
Visualizzato nell'ordine di unità esterna → unità RB → unità interna.
- ④ Premendo il pulsante "[Aggiungi] (Add)", le unità interne, esterne, e RB selezionate in ③ vengono aggiunte al sistema di misurazione dell'elettricità della posizione di selezione in ②.
- ⑤ Premendo il pulsante "[Rimuovi] (Remove)", le unità interne, esterne, e RB selezionate in ② vengono rimosse.
- ⑥ Tutti i sistemi di misurazione dell'elettricità vengono visualizzati nell'elenco dati e a ogni selezione del sistema di misurazione dell'elettricità (ammessa la selezione multipla) dall'albero a sinistra, il colore sullo sfondo dei contatori d'elettricità selezionati viene modificato.
- ⑦ Premendo il pulsante [OK], il sistema di misurazione dell'elettricità impostato e le unità interne, esterne, e RB vengono salvate, quindi l'impostazione viene terminata. Premendo il pulsante "[Annulla] (Cancel)", se vi sono dati in corso di modifica, questi vengono eliminati e l'impostazione viene terminata.
- ⑧ Viene assegnata un'icona alle unità interne, esterne, e RB dell'albero a destra ed è usato un riferimento a ogni registrazione.

 Selectable	Quando non viene selezionato alcun sistema di misurazione dell'elettricità (o quando ne viene selezionato più di uno), vengono mostrate le unità serie V-II/V-III/VR-II/J-II/J-IIS (incluso UTY-VGGXZ1) non registrate ad alcuna misurazione. Quando viene selezionato un solo sistema di misurazione dell'elettricità, vengono mostrate le unità che possono essere registrate al contatore selezionato. Inoltre, può essere selezionato il pulsante "[Aggiungi] (Add)".
 Is selected	Quando non viene selezionato alcun sistema di misurazione dell'elettricità (o quando ne viene selezionato più di uno), vengono mostrate le unità registrate a qualsiasi misurazione. Quando viene selezionato un solo sistema di misurazione dell'elettricità, vengono mostrate le unità registrate al sistema di misurazione dell'elettricità selezionato.
 Other Electricity Meter	Quando viene selezionato un sistema di misurazione dell'elettricità, vengono mostrate le unità registrate ad altri sistemi di misurazione.
 Invalid Choice	Quando viene selezionato un sistema di misurazione dell'elettricità, vengono mostrate le unità che non possono essere registrate alla misurazione selezionata, a seconda del tipo (se l'unità è dotata o meno di una funzione di risparmio energetico).
 Unregisterable Unit	Unità non ritenute come registrate al sistema di misurazione dell'elettricità. Unità Serie S/V, ecc.

UTY-VGGXZ1 : Il convertitore di rete serie V-II/V-III/VR-II/J-II/J-IIS

Pulsante "[Nuovo contatore] (New Meter)" o "[Modifica] (Edit)" della schermata di Impostazione Zona Misurazione dell'Elettricità



- ① Dalla lista sulla schermata di impostazione degli adattatori, selezionare uno.
- ② Selezionare un numero dall'elenco dei numeri dei contatori collegati all'adattatore selezionato al punto ①.
- ③ Inserire il nome del contatore elettricità.
Il numero massimo di caratteri digitabili è 20; è anche possibile lasciare vuoto questo campo o inserire più numeri.
- ④ Impostare la modalità di calcolo specificando quanti kWh corrispondono ad un impulso del contatore.
Per il solo valore numerico, selezionare un massimo di sette cifre per i numeri interi e un massimo di sei cifre per quelli dopo la virgola decimale.

Nota

"1" viene visualizzato come valore iniziale; impostare secondo il misuratore di elettricità che si sta utilizzando.

- ⑤ Selezionare il tipo.
Selezionare "Available" se il misuratore misura le unità interne/esterne/RB della serie V-II/V-III/VR-II/J-II/J-IIS, perché esse possono usare la funzione di risparmio energetico.
Selezionare "Unavailable" se il misuratore misura i sistemi di condizionamento aria connessi tramite i convertitori di rete UTY-VGGXZ1, perché essi non possono usare la funzione di risparmio energetico.
- ⑥ [OK]: salva i contenuti modificati e termina l'impostazione.
[Cancel]: termina le impostazioni senza salvare i contenuti modificati.

Funzione di risparmio energetico

24. Funzione di risparmio energetico

25. Impostazione risparmio energetico

24. Funzione di risparmio energetico

24-1 Panoramica

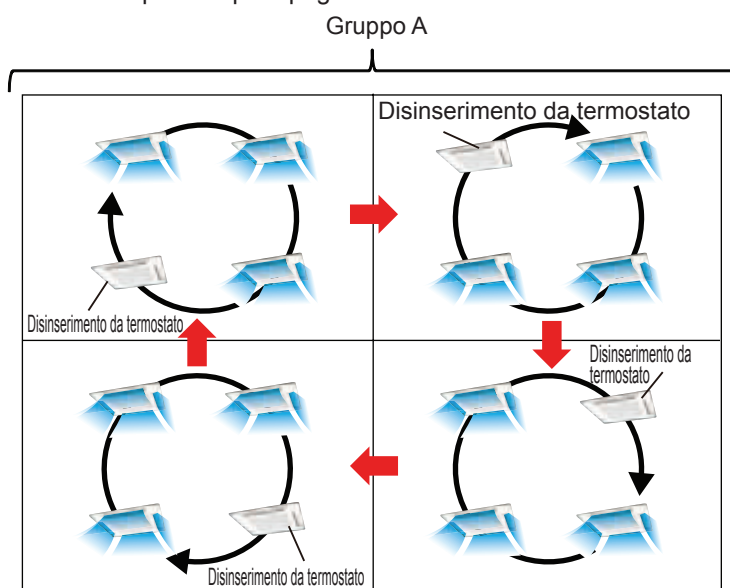
L'opzione di Risparmio Energetico di System Controller Lite prevede le seguenti 4 funzioni.

[Funzionamento a rotazione unità interne]

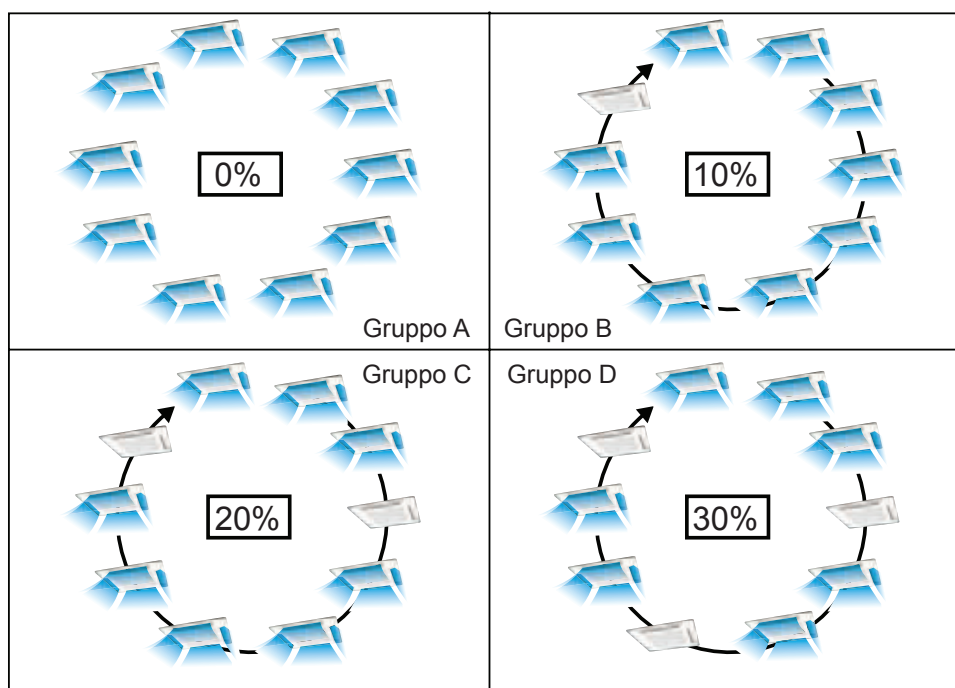
Riduce il consumo energetico ruotando le unità interne che sono impostate in modo da spegnere forzatamente il termostato. Utilizzando il condizionatore d'aria anche in primavera e in autunno quando il carico è relativamente leggero si può avere un effetto di risparmio energetico.

Grazie al funzionamento intermittente, la comodità non diminuisce, ed è un comando difficile da utilizzare in una stanza per sentire il suo funzionamento.

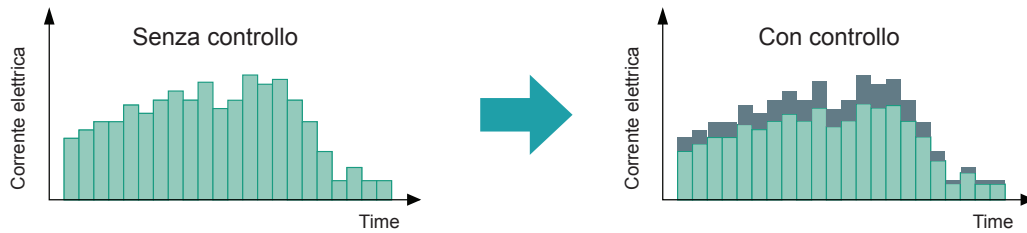
- L'energia elettrica consumata nel gruppo definito arbitrariamente viene ridotta ruotando le unità interne che sono impostate per spegnere forzatamente il termostato.



- Le unità interne può essere ruotate impostando la frequenza di arresto per ciascun gruppo.



* La frequenza di arresto del funzionamento delle unità interne può essere selezionata dal 10% al 30%.



Esempio d'uso

Panoramica della proprietà:

Utilizzo in edificio di proprietà adibito ad uso ufficio. Ciascun piano è configurato come stanze o blocchi separati da divisori e ciascuna stanza/blocco comprende più unità interne non collegate ai gruppi telecomandati.

Obiettivi del risparmio energetico:

Si vuole risparmiare l'energia consumata dai condizionatori che rappresenta un'importante percentuale del consumo energetico complessivo in modo da ridurre i costi di gestione dell'edificio. Non si hanno obiettivi numerici definiti.

Impostazioni consigliate:

Impostare i gruppi a risparmio energetico per ciascuna stanza/blocco e impostare la rotazione unità interne su una frequenza di disattivazione mediante termostato del 10%.

Escludere da questa impostazione i locali dei server, ecc. dove è necessario che i condizionatori siano costantemente in funzione o i locali caratterizzati da un notevole carico di calore a causa della loro diretta esposizione alla luce del sole.

Se i vantaggi del risparmio energetico non sono sufficienti, aumentare il tasso termostato-off dei Gruppi Risparmio Energetico dopo aver verificato l'impatto sulla comodità.

Vantaggi del risparmio energetico:

In un anno, si ottengono risparmi energetici in base all'uso dei condizionatori.

In particolare, i vantaggi sono piuttosto elevati nelle ore più calde come ad esempio nei pomeriggi estivi.

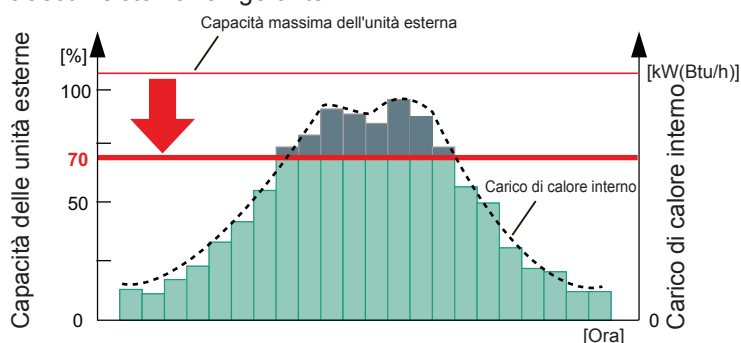
[Risparmio capacità unità esterna]

Il consumo energetico viene ridotto abbassando il limite superiore della capacità dell'unità esterna per ciascun sistema refrigerante.

Ciò ha un effetto di riduzione specialmente in estate, in inverno e in altri periodi quando il carico termico è alto. Inoltre, poiché il limite superiore della capacità delle unità esterne è direttamente limitato, è un comando che offre spesso un effetto di risparmio energetico se confrontato al comando di rotazione.

Tuttavia, poiché l'unità esterna non opera oltre la capacità limitata, può esservi una riduzione di comodità a seconda del carico termico della stanza.

* La percentuale del limite massimo di capacità di funzionamento [%] dell'unità esterna è specificata per ciascun sistema refrigerante.



Esempio d'uso

Panoramica della proprietà:

Utilizzo in edificio in affitto. Non vengono addebitate spese separate per l'aria condizionata.

I sistemi refrigeranti sono separati per ciascun piano e per ciascun sistema è installato un contatore di elettricità.

Obiettivi del risparmio energetico:

Poiché i costi relativi all'elettricità aumentano nei periodi di calore elevato come ad esempio in piena estate, si vuole in qualche modo limitare tali costi.

Se possibile, si desidera ridurre il consumo di energia di circa il 10%.

Impostazioni consigliate:

Impostare il risparmio capacità unità esterna su una percentuale di funzionamento del 90% per ciascun sistema di refrigerazione.

Se si imposta un programma, fare in modo che questa funzione si attivi soltanto negli orari o nella stagione in cui il calore è più elevato.

Impostare una percentuale di funzionamento inferiore se i risparmi energetici sono inferiori alle attese.

Con i contatori di energia, controllare il consumo di corrente di ciascun sistema di refrigerazione e abbassare la percentuale di funzionamento dei sistemi che presentano un consumo superiore rispetto agli altri.

Per contro, aumentare la percentuale di funzionamento dei sistemi ubicati nei punti maggiormente esposti al calore, come ad esempio i piani più alti.

Vantaggi del risparmio energetico:

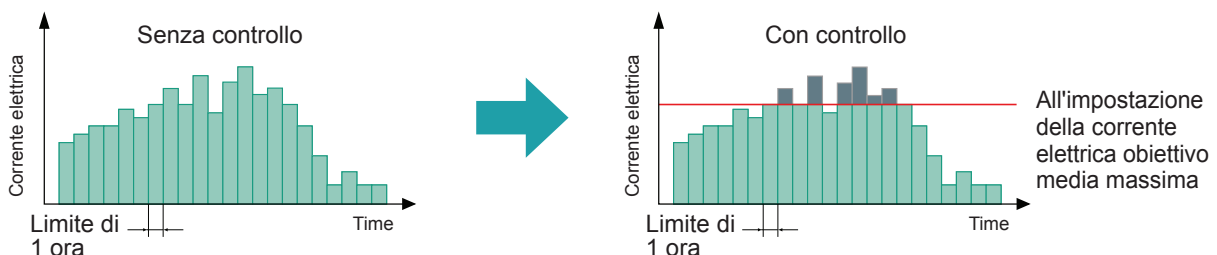
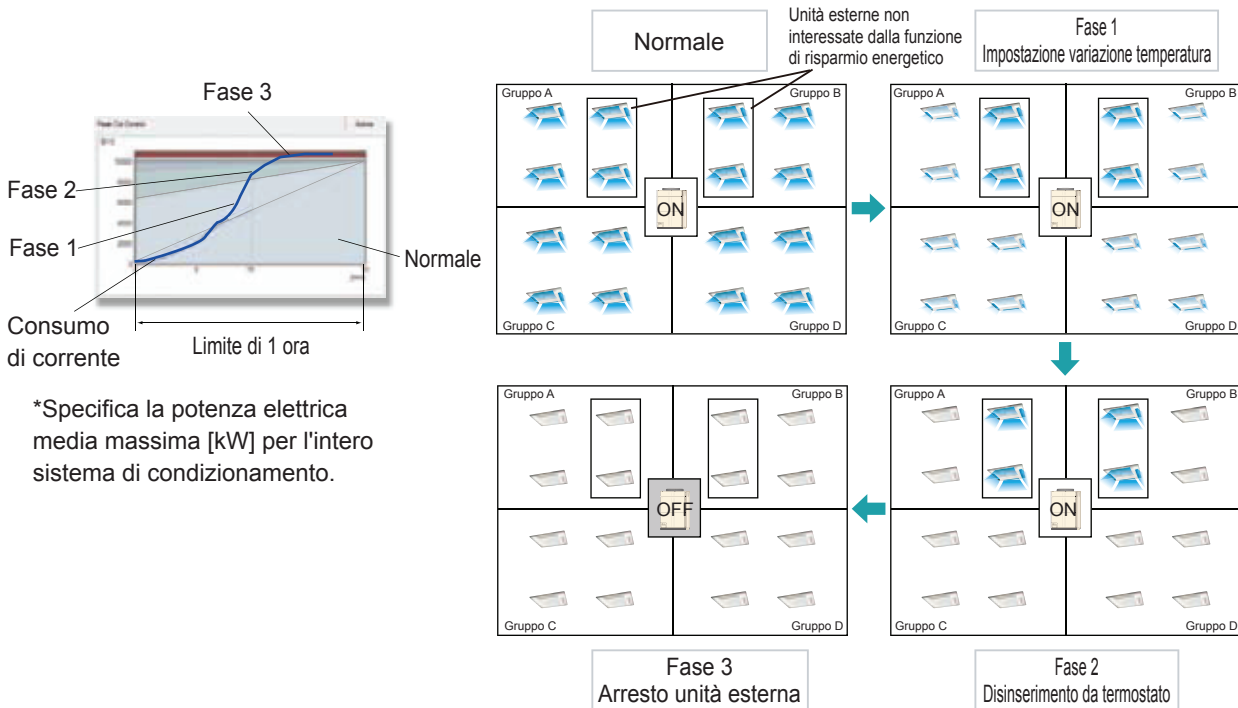
I risparmi energetici sono garantiti, con conseguente riduzione dei costi di elettricità.

[Funzione di esclusione picchi di potenza]

Riduce il consumo energetico impostando uno specifico valore target (massima potenza media [kW]) per i condizionatori d'aria e l'operazione di controllo per evitare che il consumo energetico superi questo valore.

Il controllo del limite avviene in 3 fasi così suddivise: "Fase 1: impostazione variazione temperatura" → "Fase 2: disinserimento da termostato" → "Fase 3: arresto unità esterna".

Per questo controllo, occorre installare un contatore di elettricità.



Esempio d'uso

Panoramica della proprietà:

Utilizzo in edificio di proprietà adibito ad uso ufficio.

Obiettivi del risparmio energetico:

Poiché le tariffe dell'elettricità variano a seconda dell'orario, si desidera ridurre il consumo di corrente negli orari in cui le tariffe sono più alte.

In particolare, si vogliono controllare e regolare i condizionatori che fanno registrare importanti consumi di elettricità utilizzando la funzione di risparmio energetico.

Si vogliono raggiungere obiettivi numerici definiti per quanto riguarda il consumo di corrente (kW).

Impostazioni consigliate:

Impostare un gruppo a risparmio energetico per ciascuna stanza/blocco; escludere da questa impostazione i locali dove è necessario che i condizionatori siano costantemente in funzione come ad esempio quelli in cui si trovano i server.

Impostare il valore indicato negli obiettivi numerici come un limite di potenza massimo della funzione, quindi impostare la potenza obiettivo per la funzione.

Regolare gli effetti del risparmio energetico, impostando il modello di variazione della temperatura e tenendo conto del carico di calore e delle esigenze di comfort per ciascun gruppo a risparmio energetico.

Vantaggi del risparmio energetico:

Limitare il consumo di corrente negli orari in cui le tariffe elettriche sono più elevate.

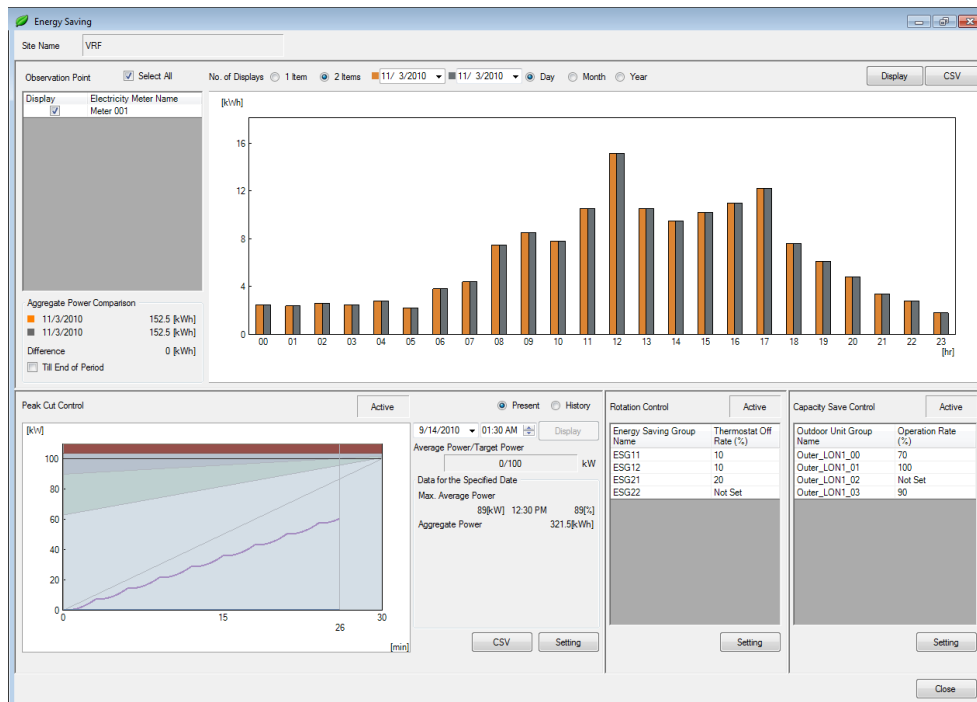
[Funzione di visualizzazione del grafico dei consumi energetici]

Visualizza mediante un grafico a barre il consumo di corrente misurato dal contatore di elettricità

collegato al condizionatore. Utilizzarlo per capire le condizioni d'uso in relazione ai consumi di corrente.

Vengono salvati i dati relativi ai consumi elettrici degli ultimi 3 anni che possono quindi essere consultati.

È inoltre possibile visualizzare un confronto tra i dati relativi a 2 periodi scelti arbitrariamente.



24-2 Precauzioni per l'uso

Gli effetti della funzione di risparmio energetico varieranno a seconda dei dispositivi utilizzati e dell'ambiente d'uso o di installazione, ecc. La funzione di risparmio energetico non garantisce che una determinata impostazione possa produrre un effetto stabile. Prima dell'uso, leggere le seguenti precauzioni.

- ① **Come utilizzare la funzione di risparmio energetico**

Poiché gli effetti della funzione di risparmio energetico dipendono dai dispositivi utilizzati, dall'ambiente d'uso e di installazione, e così via, si registreranno risultati diversi a seconda dell'edificio e del periodo di funzionamento pur mantenendo sempre le stesse impostazioni e programma.

Comprendere le caratteristiche di ciascuna funzione di risparmio energetico e verificare i reali effetti durante il funzionamento regolando opportunamente le impostazioni.
- ② **Potenza elettrica obiettivo con funzione di esclusione picchi di potenza**

Ci sono valori che vengono utilizzati come valori obiettivo per quanto concerne la funzione di esclusione picchi di potenza.

Questi non sempre garantiscono che la corrente consumata sia pari o inferiore al valore obiettivo. Ad esempio, anche qualora si esegua sia il disinserimento forzato del termostato che un controllo che comporti il passaggio alla zona di arresto dell'unità esterna, poiché il controllo è inefficiente se l'unità esterna sta effettuando una funzione di protezione (recupero olio e sbrinamento), ne consegue che il consumo di corrente potrebbe superare l'obiettivo prefissato.
- ③ **Rapporto tra protezione delle unità e funzione di risparmio energetico**

Per VRF, sono previste operazioni e limitazioni a protezione delle unità. La funzione di risparmio energetico opera nell'ambito di queste operazioni e limitazioni di protezione. Quando la funzione di risparmio energetico esegue un comando in conflitto con queste operazioni e limitazioni di protezione, queste ultime hanno la precedenza e quindi la funzione di risparmio energetico viene limitata e potrebbe anche non funzionare. Le operazioni a protezione di uno specifico dispositivo, comprendono il recupero olio, lo sbrinamento, ecc. che vengono eseguiti periodicamente in automatico o dietro precisa istruzione.
- ④ **Guasto, ecc.**

La funzione di risparmio energetico è abilitata soltanto se le relative unità funzionano regolarmente. In caso di interruzione dell'alimentazione al contatore e alle unità esterne collegate ad un contatore e al SYSTEM CONTROLLER LITE a causa di un guasto, ecc. la funzione di risparmio energetico potrebbe non funzionare correttamente.
- ⑤ **Comunicazione agli inquilini dell'edificio**

Quando è attiva la funzione di risparmio energetico, i comandi da telecomando possono funzionare diversamente rispetto alle impostazioni. Per questo motivo, si consiglia di informare preventivamente gli inquilini dell'edificio.
- ⑥ **Poiché la contemporanea attivazione delle tre funzioni di funzionamento a rotazione unità interne, risparmio capacità unità esterna ed esclusione picchi di potenza possono fortemente compromettere il comfort, si consiglia di utilizzare una sola funzione alla volta.**
- ⑦ **Operazione Rotazione Unità Interna**
 - Il funzionamento del riscaldamento quando la temperatura esterna è bassa può ridurre sensibilmente le prestazioni del condizionatore.
 - Se la capacità complessiva delle unità interne contemporaneamente arrestate in una stanza è elevata rispetto al carico della stanza, il comfort potrebbe essere gravemente compromesso.
 - Se il rapporto della capacità di collegamento è elevato, l'impostazione di basse frequenze di arresto rende difficile ottenere i vantaggi legati alla riduzione dei consumi energetici.
 - In un sistema composto da numerose unità interne a bassa capacità, il comfort potrebbe venire fortemente pregiudicato oppure potrebbe essere difficile ottenere una riduzione dei consumi.

- ⑧ Risparmio capacità unità esterna
- I vantaggi possono variare in funzione del carico di calore interno ed esterno.
 - Se la percentuale di azionamento viene impostata su un valore molto basso, il comfort potrebbe risultare compromesso.
 - Se l'unità funziona al di sotto della percentuale di funzionamento impostata, non si ottiene alcun vantaggio in termini di riduzione dei consumi.
- ⑨ Funzione di esclusione picchi di potenza
- Se la potenza elettrica obiettivo viene impostata su un valore molto basso, il comfort potrebbe risultare compromesso a causa dell'arresto forzato dell'unità esterna che si verifica ogni ora.
 - Se si imposta un intervallo di tempo troppo breve, l'arresto dell'unità esterna avviene più facilmente rispetto a quando si imposta un intervallo più lungo.
 - Se il contatore di energia non viene impostato sull'unità di impulsi adeguata (o fattore di impulsi), il controllo perderà di precisione.
 - Quando il Kit DX è controllato da DDC o da qualche altro controller esterno, il controllo variazione temperatura non viene eseguito per il Kit DX.
- ⑩ Quando operazioni di raffreddamento e di riscaldamento sono mescolate nel controllo di rotazione interno, l'effetto può essere piccolo.
- ⑪ Controllo risparmio energetico per unità aria esterna e Kit DX
- Quando si effettua il controllo risparmio energetico per un'unità aria esterna o per il Kit DX nello stesso sistema refrigerante al quale appartiene, l'unità potrebbe essere arrestata se la capacità desiderata non viene ottenuta o la funzione di risparmio energetico è limitata.
- Quando l'unità aria esterna e il Kit DX vengono utilizzati come unità di introduzione aria esterna, eseguire il controllo risparmio energetico dopo aver compreso le conseguenze poiché la funzione di ventilazione richiesta dal design della struttura potrebbe non essere soddisfatta.

24-3 Prima dell'uso della funzione di risparmio energetico

Innanzitutto, definire chiaramente lo scopo e gli obiettivi del risparmio energetico.

[Come si desidera utilizzarla?]

- (1) Voglio provarla e verificarne i vantaggi.
- (2) Pur non avendo precisi obiettivi, vorrei gradualmente ridurre l'importo della bolletta elettrica.
- (3) Vorrei ridurre l'importo della bolletta elettrica in modo programmato dopo la definizione di obiettivi numerici.

[Per quale motivo si desidera utilizzarla?]

- (4) Vorrei ridurre il consumo energetico diurno durante il periodo estivo.
- (5) Vorrei limitare il consumo energetico di una determinata unità.
- (6) Vorrei adeguarmi alle leggi e normative che disciplinano i consumi energetici.

[Quali sono i vantaggi che desiderate ottenere?]

- (7) Vorrei che il nostro edificio fosse riconosciuto dagli altri come un edificio ecologico.
- (8) Vorrei apportare il mio contributo alla lotta globale contro l'inquinamento.

Facendo riferimento alla seguente tabella basata sui dettagli sopra indicati, individuare le funzioni appropriate in base alle esigenze di ciascun edificio e metterle in pratica.

Ambiente d'uso	Funzioni supportate			
	Funzionamento a rotazione unità interne	Risparmio capacità unità esterna	Funzione di esclusione picchi di potenza	Funzione con grafico dei consumi energetici
L'aspetto prioritario è il risparmio energetico.		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
Si vuole risparmiare energia salvaguardando il comfort.	<input type="radio"/>			
Si vuole risparmiare energia indipendentemente dal carico di calore.	<input type="radio"/>			
Si vuole risparmiare energia quando il carico di calore è elevato.		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
Ho una specifica unità interna per cui non sono interessato a risparmiare energia o ridurre la quantità di energia risparmiata.	<input type="radio"/>		<input type="radio"/>	
Si vuole ottenere un risparmio energetico uniforme su tutte le proprietà.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
Nessun obiettivo specifico di risparmio energetico.	<input type="radio"/>			
Gli specifici obiettivi di risparmio energetico sono legati agli attuali valori.		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
Gli specifici obiettivi di risparmio energetico sono rappresentati da valori assoluti.			<input type="radio"/>	
Non si vogliono aumentare i costi base della bolletta dell'elettricità.			<input type="radio"/>	
Si vogliono ridurre i costi dell'elettricità dettati dai volumi.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>		
Si vuole fare una prova e verificare i vantaggi del risparmio energetico.	<input type="radio"/>			
Si vuole risparmiare energia senza ricorrere a impostazioni complesse. Sono accettabili vantaggi anche solo marginali.	<input type="radio"/>			
Si vuole risparmiare energia senza ricorrere a impostazioni complesse. Si vogliono comunque raggiungere determinati vantaggi.		<input type="radio"/>		
Si vuole controllare il consumo energetico per ciascun contatore.				<input type="radio"/>
Si vogliono confrontare i consumi energetici giornalmente, settimanalmente e mensilmente.				<input type="radio"/>

25. Impostazione risparmio energetico

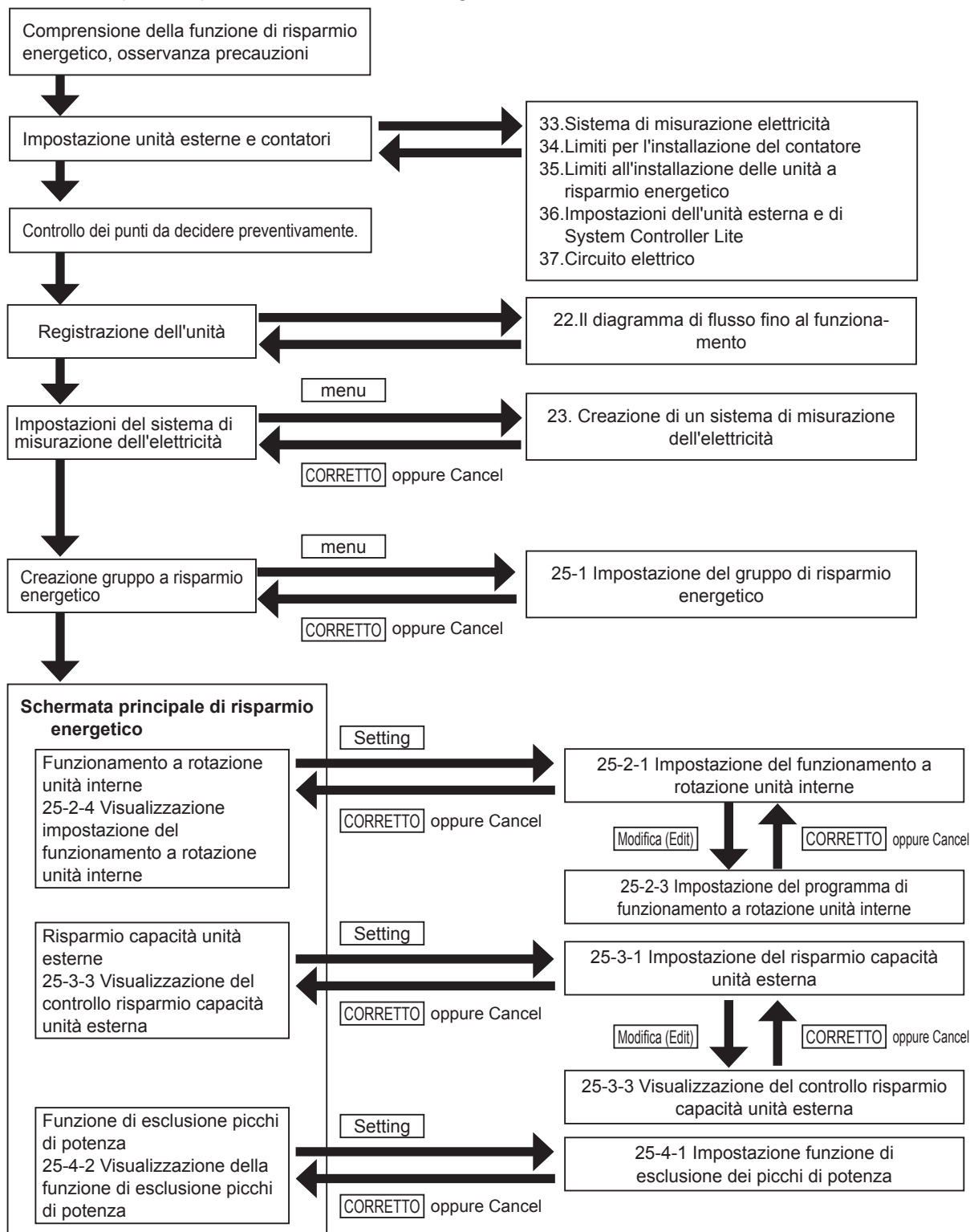
Prima di utilizzarlo, effettuare una necessaria impostazione base in funzione del risparmio energetico. Questa impostazione potrà essere eventualmente aggiornata in caso di cambio dei dispositivi o degli inquilini.

Prima di utilizzarlo, effettuare un'impostazione base in base al risparmio energetico necessario.

Alla prima impostazione dopo l'installazione, installarlo secondo il seguente schema. Dopo l'impostazione iniziale, se necessario, modificare le impostazioni in base alle indicazioni fornite dopo il capitolo 25-2.

Flusso delle impostazioni iniziali

Effettuare la prima impostazione attenendosi al seguente schema.



25-1 Impostazione gruppo a risparmio energetico

Gestione gruppo a risparmio energetico.

Aggiungere o eliminare le unità interne per il gruppo a risparmio energetico creato (non sono ammesse registrazioni multiple).

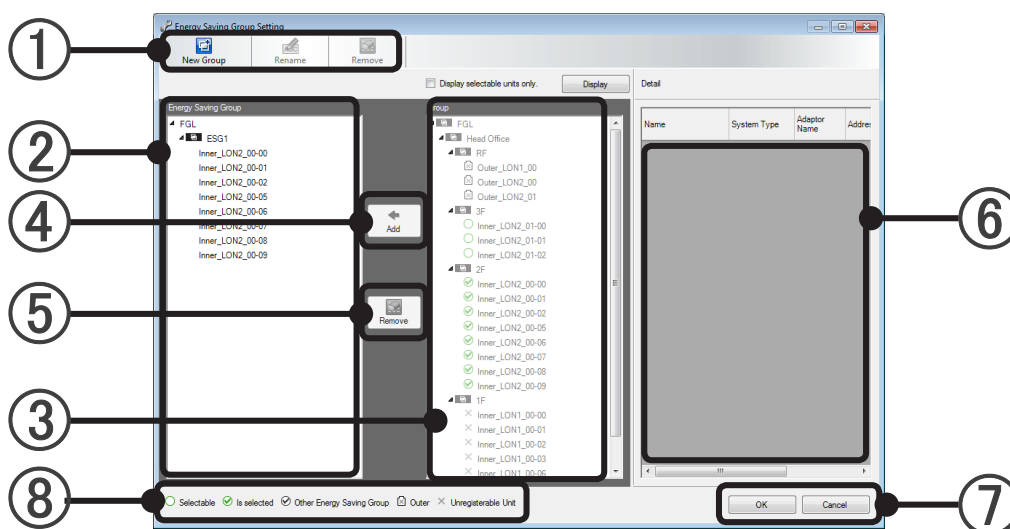
Le unità interne registrate nel gruppo a risparmio energetico saranno:

- Interessate dal funzionamento a rotazione delle unità interne. È possibile impostare la percentuale di fermo macchine per ciascun gruppo a risparmio energetico.
- Interessate dalle variazioni di temperatura e dal disinserimento forzato del termostato della funzione di esclusione picchi di potenza. Il modello di variazione della temperatura può essere impostato per ciascun gruppo a risparmio energetico.
- Soggette all'arresto delle unità interne per effetto della funzione di esclusione dei picchi di potenza in quanto appartenenti al sistema di refrigerazione.




Per quanto possibile, impostare il gruppo a risparmio energetico per stanza (o per locali separati).

Fare in modo che ciascun gruppo a risparmio energetico comprenda il maggior numero possibile di unità interne. Non comprenda le unità interne che non rientrano sotto il controllo della funzione di esclusione dei picchi di potenza in una funzione a risparmio energetico.

Per visualizzare la schermata, selezionare il menu della schermata principale → "Setting (Impostazione)" → "Energy Saving Group Setting".








① Selezionare il termine di lavoro dalla barrastrumenti.

 <p>New Group</p>	<p>Creare un nuovo gruppo a risparmio energetico. (Max. 1600).</p>
 <p>Rename</p>	<p>È possibile inserire un nuovo nome per un gruppo a risparmio energetico selezionato (20 caratteri max.: alfabetici, numerici e simboli).</p>
 <p>Remove</p>	<p>Eliminare il gruppo a risparmio energetico selezionato o rimuovere le unità interne selezionate dal gruppo a risparmio energetico. Questa funzione è la stessa selezionabile con il pulsante "Rimuovi (Remove)" di ⑤.</p>

Nota

- La voce di attività sulla barra strumenti può essere utilizzata ugualmente anche cliccando il tasto destro del mouse sulle unità interne in ②.

- ② I gruppi a risparmio energetico correnti e le interne interne registrate sotto di loro verranno visualizzati in ordine gerarchico.
- ③ Verranno visualizzati i gruppi impostati nella schermata Group Setting (Impostazione gruppi).
Le unità interne che non sono registrate in alcun gruppo saranno visualizzate in "Gruppo Indefinito".
- ④ Premere il pulsante "[Aggiungi] (Add)" per aggiungere le unità interne selezionate in ③ al gruppo a risparmio energetico selezionato in ②.
- ⑤ Premere il pulsante "[Rimuovi] (Remove)" per eliminare il gruppo a risparmio energetico selezionato o rimuovere le unità interne selezionate dal gruppo a risparmio energetico.
- ⑥ Verrà visualizzato l'albero del gruppo a risparmio energetico o l'indirizzo e il nome di modello del gruppo di unità interne inserite in un gruppo selezionato nell'albero.
- ⑦ Premere il pulsante [OK] per salvare i gruppi a risparmio energetico e le unità interne, quindi uscire. Premere il pulsante "[Annulla] (Cancel)" per eliminare le modifiche apportate ed uscire.
- ⑧ Visualizzare un'icona dell'unità interna nell'albero a destra e usarla come riferimento al momento della registrazione.

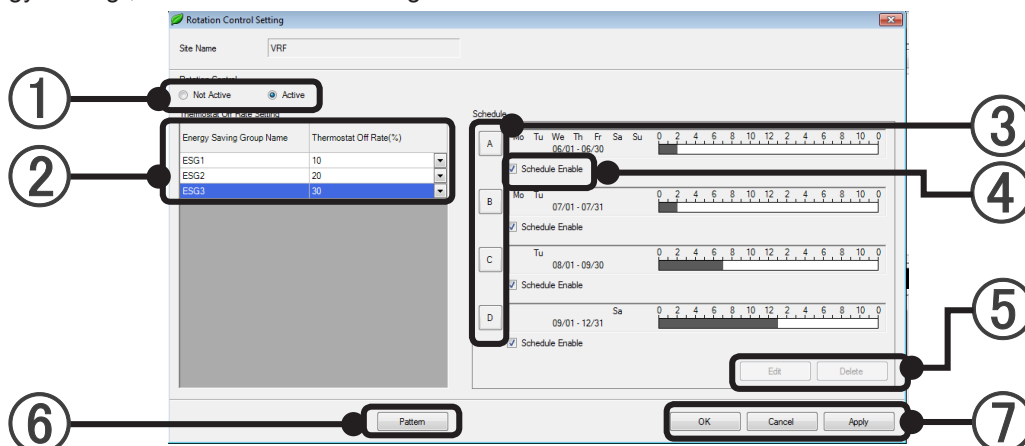
 Selectable	Mostra le unità interne non registrate in nessun gruppo a risparmio energetico. Queste possono essere aggiunte ad un gruppo a risparmio energetico selezionato.
 Is selected	Quando in ② è stato selezionato un gruppo a risparmio energetico, mostra le unità interne registrate al suo interno. Quando in ② non è stato selezionato alcun gruppo a risparmio energetico o ne sono stati selezionati più di uno, mostra le unità interne registrate in qualsiasi gruppo.
 Other Energy Saving Group	Quando in ② è stato selezionato un gruppo a risparmio energetico, mostra le unità interne registrate negli altri gruppi a risparmio energetico.
 Outer	Unità esterne.
 Unregisterable Unit	Unità che non possono essere registrate nel gruppo a risparmio energetico. (Unità serie S, unità serie V, UTY-VGGXZ1).

25-2 Funzionamento a rotazione unità interne

25-2-1 Impostazione del funzionamento a rotazione unità interne

Ruotare le unità interne disattivate forzatamente dal termostato per ridurre il consumo di elettricità. Impostare il termostato su OFF per ciascun gruppo di risparmio energetico, selezionare il calendario di impostazione e specificare se abilitare o disabilitare questa funzione.

Per visualizzare questa schermata, selezionare dal menu della schermata principale "Operation" → "Energy Saving", e cliccare il tasto "setting" sull'area di Controllo Rotazione.



- ① Impostare il funzionamento a rotazione delle unità interne su "Attivo" o "Non Attivo".
- ② Viene visualizzato l'elenco del gruppo a risparmio energetico. Selezionare la frequenza di disattivazione da termostato (10~30) per ciascun gruppo a risparmio energetico. All'inizio azionare momentaneamente al 10% e dopo aver controllato i vantaggi e il comfort, selezionare il 20% o 30% in base alle specifiche esigenze. Selezionare "Not Set (Non impostato)" per i gruppi a risparmio energetico che non sono controllati.
- ③ Il pulsante verrà visualizzato a colori invertiti e il programma viene selezionato premendo il pulsante di impostazione programma (A~D). Premendo nuovamente il pulsante, la selezione viene annullata.

Viene visualizzato un modello di impostazione giornaliera in base al programma (A~D).

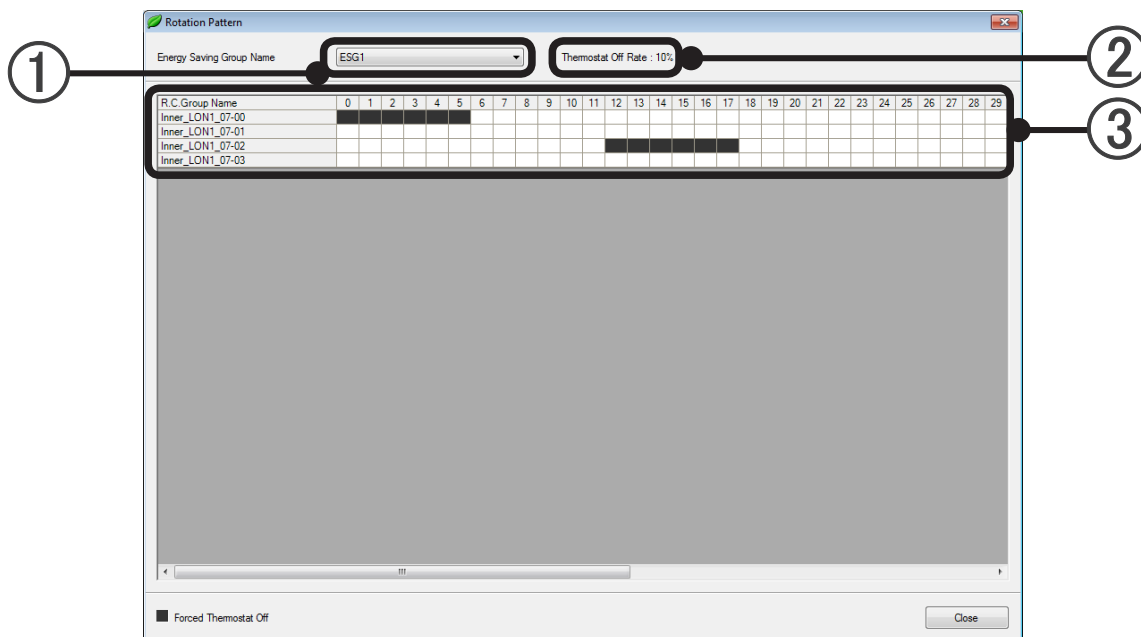
Visualizzazione del giorno della settimana	Viene visualizzata l'impostazione di un giorno della settimana.
Visualizzazione periodo	Viene visualizzato il modello di impostazione di un determinato periodo.
Visualizzazione modello programma (un giorno)	Vengono visualizzati sulla barra colorata gli orari di un massimo di 4 modelli.

- ④ Impostare i corrispondenti programmi da abilitare o disabilitare. Viene utilizzato quando l'impostazione è stata soltanto inserita e si vuole modificare la condizione di abilitazione o disabilitazione.
- ⑤ Quando si seleziona il programma (A~D) e si preme il pulsante "[Modifica] (Edit)", si apre la schermata Indoor Unit Rotation Schedule Setting (Impostazione programma di rotazione unità interne). Quando si seleziona il programma (A~D) e si preme il pulsante "[Cancella] (Delete)", il modello del programma selezionato viene cancellato. Se si seleziona il programma, i pulsanti "Modifica (Edit)" o "Cancella (Delete)" vengono abilitati.
- ⑥ Quando si preme il tasto [Pattern], si apre la schermata del programma a rotazione. Il display diventa attivo quando ci sono 1 o più gruppi a risparmio energetico.
- ⑦ Premere il pulsante [OK] per salvare i dati relativi alla frequenza di disattivazione da termostato dell'elenco di gruppi a risparmio energetico e i dati sul programma a rotazione ed uscire.

Premere il pulsante "[Applica] (Apply)" per salvare i dati relativi alla frequenza di disattivazione da termostato dell'elenco di gruppi a risparmio energetico e i dati sul programma a rotazione, quindi continuare l'impostazione. Premere il pulsante "[Annulla] (Cancel)" per eliminare le modifiche apportate ed uscire.

25-2-2 Display programma a rotazione

Si visualizza un programma a rotazione di 60 minuti di uno specifico gruppo a risparmio energetico per ogni gruppo del telecomando.



- ① Selezionare il gruppo a risparmio energetico.
- ② Si visualizza la frequenza di disattivazione da termostato impostata per il gruppo a risparmio energetico selezionato.
- ③ Si visualizza il programma a rotazione di disinserimento forzato da termostato di tutti i gruppi del telecomando dipendenti dal gruppo a risparmio energetico.
Ciascun gruppo del telecomando si disinserisce forzatamente dal termostato dalla banda nera.

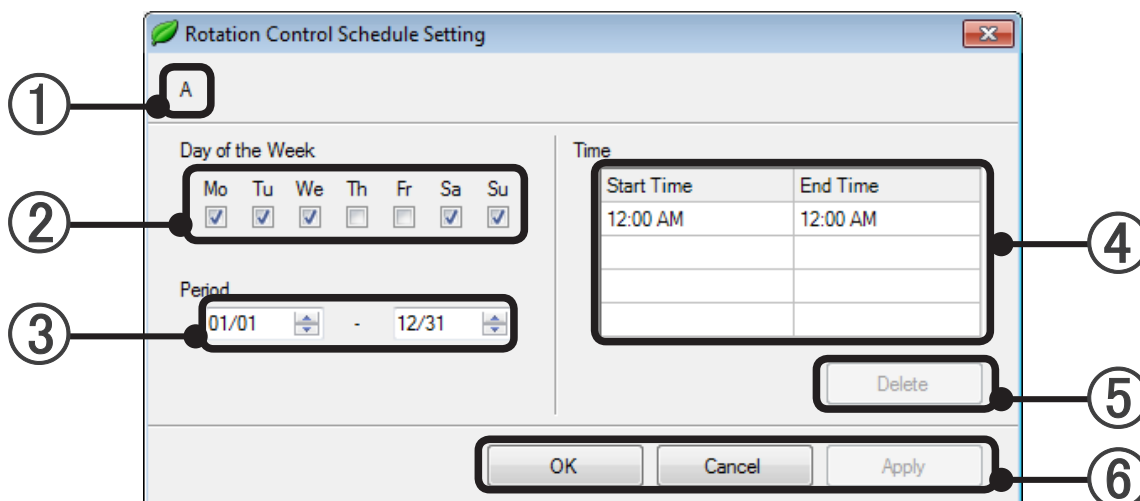
25-2-3 Impostazione del programma di funzionamento a rotazione unità interne

Vengono visualizzati i programmi selezionati sulla schermata di impostazione del funzionamento a rotazione unità interne e il modello di un programma.

In questo programma, è possibile impostare annualmente fino a quattro modelli di funzionamento. Per le regioni caratterizzate da stagioni ben distinte quali primavera, estate, autunno, inverno, stagione piovosa e stagione asciutta, impostare il programma in base a ciascuna stagione.

Disabilitare i modelli che non vengono utilizzati.

Per visualizzare questa schermata, fare clic sul pulsante "[Modifica] (Edit)" nella schermata di impostazione del funzionamento a rotazione unità interne.



- ① Viene visualizzata la lettera (A~D) del modello selezionato nella schermata di impostazione del funzionamento a rotazione unità interne.
- ② Impostare un giorno della settimana al quale applicare tale modello. È possibile selezionare più giorni della settimana. Si devono selezionare uno o più giorni della settimana.
- ③ Impostare un periodo al quale applicare tale modello. Il periodo deve essere impostato. Quando l'inizio di un periodo è stato impostato in data 29 febbraio, gli anni non bisestili sono controllati a partire dall'1 marzo. Quando la fine di un periodo è stata impostata in data 29 febbraio, gli anni non bisestili sono controllati fino al 28 febbraio.
- ④ Impostare l'orario per creare il modello del programma. È possibile creare uno o più modelli di programma. Controllo è un'impostazione che rientra nell'ordine delle 24 ore. Se si vuole impostare un controllo fino al giorno successivo (per esempio, dalle 22:00 alle 05:00) Con l'immissione dei 2 periodi, dalle 22:00 alle 00:00 e dalle 00:00 alle 05:00, impostandoli su due giorni della settimana consecutivi, il controllo si realizza in modo consecutivo e senza interruzioni anche se il giorno della settimana cambia.
- ⑤ Premere il pulsante "[Cancella] (Delete)" per cancellare l'orario selezionato.
- ⑥ Premere il pulsante [OK] per salvare i dati relativi ai giorni della settimana (②), periodo (③), orario (④) e uscire. Premere il pulsante "[Applica] (Apply)" per salvare i dati relativi ai giorni della settimana (②), periodo (③), orario (④) e proseguire l'impostazione. Premere il pulsante "[Annulla] (Cancel)" per eliminare le modifiche apportate ed uscire.

25-2-4 Visualizzazione impostazione del funzionamento a rotazione unità interne

Per visualizzare questa schermata, selezionare il menu della schermata principale → "Operation" → "Energy Saving".

The screenshot shows the 'Energy Saving' interface. The top part features a bar chart of power consumption (kWh) over 24 hours. Below it, there are several control panels: 'Peak Cut Control', 'Rotation Control', and 'Capacity Save Control'. The 'Rotation Control' panel is highlighted with a black box and a callout showing a detailed view of its settings. This detailed view includes a table of Energy Saving Groups and their Thermostat Off Rates, and a 'Setting' button.

Energy Saving Group Name	Thermostat Off Rate (%)
ESG11	10
ESG12	10
ESG21	20
ESG22	Not Set

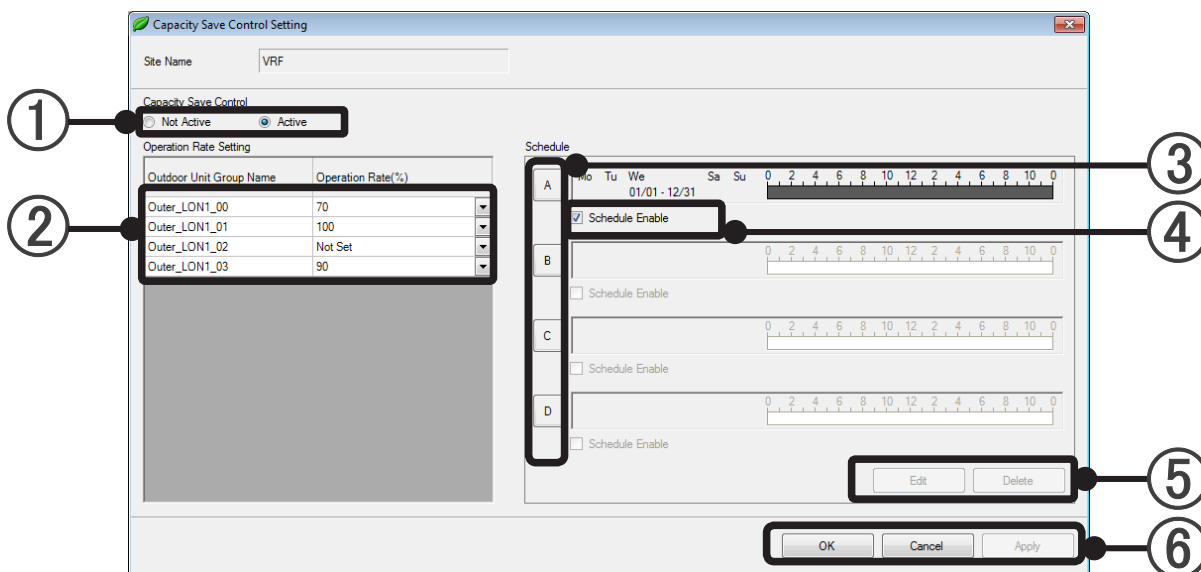
- ① Visualizza se la funzione di rotazione unità interne è "Active (Attiva)" o "Not Active (Non attiva)".
- ② Viene visualizzata la frequenza di disattivazione da termostato per ciascun gruppi a risparmio energetico come oggetto della funzione di rotazione unità interne.
Energy Saving Group Name (Denominazione gruppo a risparmio energetico).....Visualizza il gruppo a risparmio energetico che è stato registrato.
Thermostat Off Rate (%) (Frequenza di disattivazione da termostato).....visualizza la percentuale di arresto per ciascun gruppo a risparmio energetico.
- ③ Premere il pulsante "[Impostazione] (Setting)" per modificare la schermata Indoor unit Rotation Operation Setting (Impostazione del funzionamento a rotazione unità interne).

25-3 Risparmio capacità unità esterna

25-3-1 Impostazione del risparmio capacità unità esterna

Limita la capacità delle unità esterne di ciascun gruppo di unità esterne per ridurre il consumo di elettricità.

Per visualizzare la schermata, selezionare il menu della schermata principale → "Operation (Funzionamento)" → "Energy Saving (Risparmio energetico)", e fare clic sul pulsante "Impostazione (setting)" sulla zona della funzione di "Capacity Save Control".



- 1 Impostare il risparmio di capacità delle unità esterne su "Active (Attivo)" o "Not Active (Non attivo)".
- 2 Viene visualizzato l'elenco del gruppo di unità esterne. Selezionare la percentuale di funzionamento di ciascun gruppo di unità esterne.
All'inizio azionare momentaneamente al 90% e dopo aver controllato i vantaggi e il comfort, selezionare altri valori, in base alle specifiche esigenze.
Selezionare "Non Impostato" per i gruppi di unità esterne che non sono controllate.

Nota

Il tasso di funzionamento del 100% impedisce alle unità esterne di operare a più della loro capacità nominale. Se non è impostata, un'unità esterna può funzionare a più del 100% di capacità.

- 3 Il pulsante verrà visualizzato a colori invertiti e il programma viene selezionato premendo il pulsante di impostazione programma (A~D). Premendo nuovamente il pulsante, la selezione viene annullata.

Viene visualizzato un modello di impostazione giornaliera in base al programma (A~D).

Visualizzazione del giorno della settimana	Viene visualizzata l'impostazione di un giorno della settimana.
Visualizzazione periodo	Viene visualizzato il modello di impostazione di un determinato periodo.
Visualizzazione modello programma (un giorno)	Vengono visualizzati sulla barra colorata gli orari di un massimo di 4 modelli.

- 4 Impostare i corrispondenti programmi da abilitare o disabilitare.

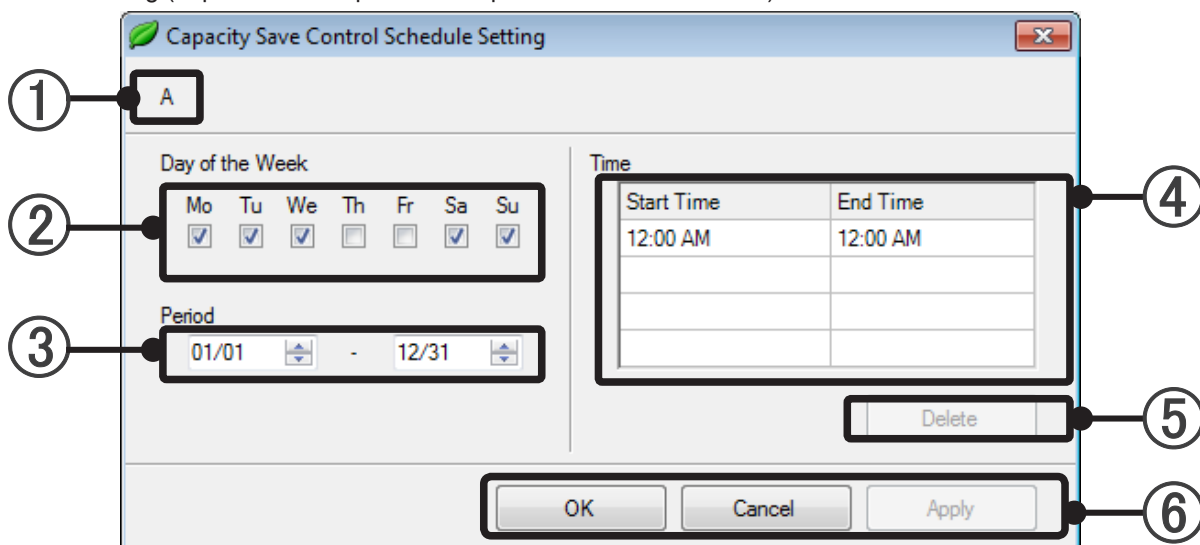
- ⑤ Premendo il pulsante "[Modifica] (Edit)" si apre la schermata Capacity Save Control Schedule Setting (Impostazione programma di controllo risparmio capacità).
Quando si preme il pulsante "[Cancella] (Delete)", il modello del programma selezionato viene cancellato. Se si seleziona il programma, i pulsanti "Modifica (Edit)" o "Cancella (Delete)" vengono abilitati.
- ⑥ Premere il pulsante [OK] per salvare i dati relativi all'efficienza della funzione di risparmio nell'elenco dei gruppi di unità esterne e i dati dei programmi di risparmio di capacità delle unità esterne ed uscire. Premere il pulsante "[Applica] (Apply)" per salvare i dati relativi all'efficienza della funzione di risparmio nell'elenco dei gruppi di unità esterne e i dati dei programmi di risparmio di capacità delle unità esterne e proseguire con l'impostazione.
Premere il pulsante "[Annulla] (Cancel)" per eliminare le modifiche apportate ed uscire.

25-3-2 Impostazione del programma di risparmio capacità unità esterna

Vengono visualizzati i programmi selezionati sulla schermata di impostazione del risparmio di capacità delle unità esterne e un modello di un programma.

In questo programma, è possibile impostare annualmente fino a quattro modelli di funzionamento. Per le regioni caratterizzate da stagioni ben distinte quali primavera, estate, autunno, inverno, stagione piovosa e stagione asciutta, impostare il programma in base a ciascuna stagione. Disabilitare i modelli che non vengono utilizzati.

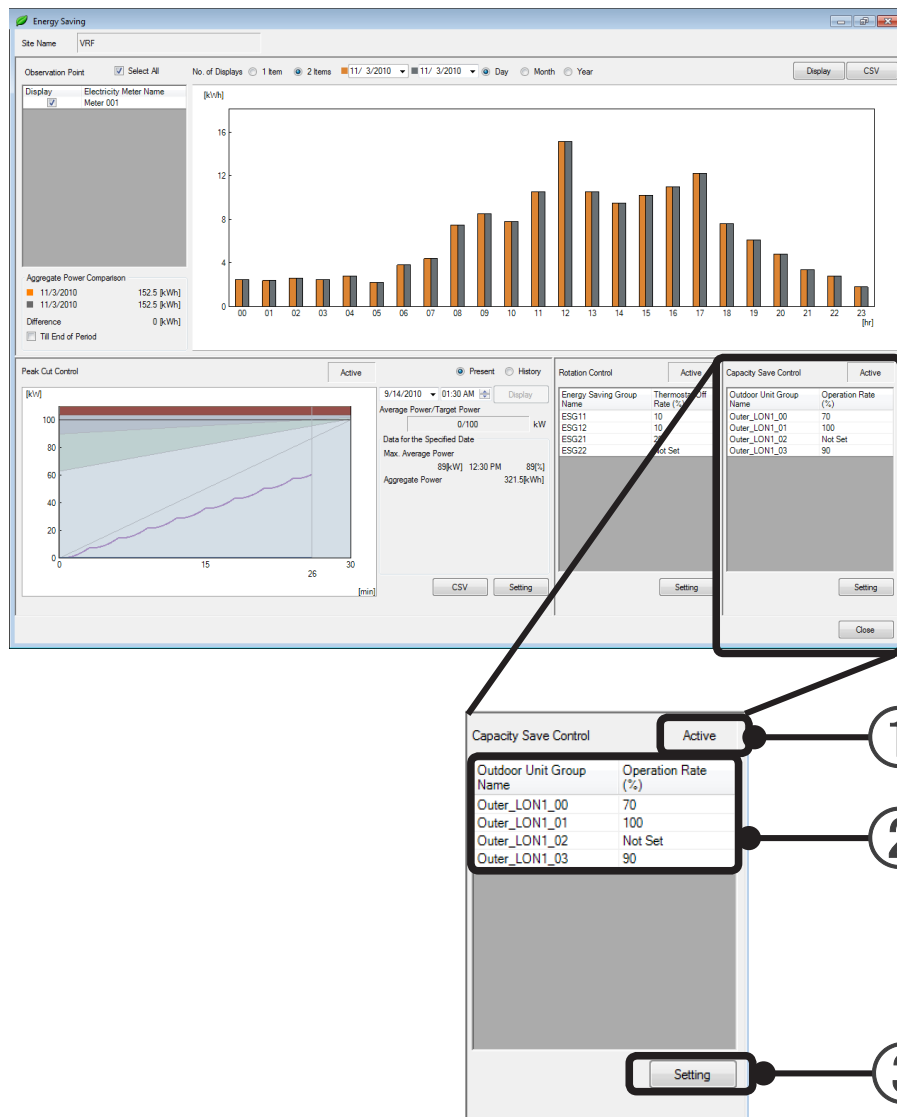
Per visualizzare questa schermata, fare clic sul pulsante "[Modifica] (Edit)" nella schermata Outdoor Capacity Save Setting (Impostazione risparmio di capacità delle unità esterne).



- ① Viene visualizzata la lettera (A~D) del modello selezionato nella schermata di impostazione del risparmio di capacità delle unità esterne.
- ② Impostare un giorno della settimana al quale applicare tale modello. È possibile selezionare più giorni della settimana. Si devono selezionare uno o più giorni della settimana.
- ③ Impostare un periodo al quale applicare tale modello. Il periodo deve essere impostato. Quando l'inizio di un periodo è stato impostato in data 29 febbraio, gli anni non bisestili sono controllati a partire dall'1 marzo. Quando la fine di un periodo è stata impostata in data 29 febbraio, gli anni non bisestili sono controllati fino al 28 febbraio.
- ④ Impostare l'orario per creare il modello del programma. È possibile creare uno o più modelli di programma. Controllo è un'impostazione che rientra nell'ordine delle 24 ore. Se si vuole impostare un controllo fino al giorno successivo (per esempio, dalle 22:00 alle 05:00) Con l'immissione dei 2 periodi, dalle 22:00 alle 00:00 e dalle 00:00 alle 05:00, impostandoli su due giorni della settimana consecutivi, il controllo si realizza in modo consecutivo e senza interruzioni anche se il giorno della settimana cambia.
- ⑤ Eliminare l'orario selezionato.
- ⑥ Premere il pulsante [OK] per salvare i dati relativi ai giorni della settimana (②), periodo (③), orario (④) e uscire. Premere il pulsante "[Applica] (Apply)" per salvare i dati relativi ai giorni della settimana (②), periodo (③), orario (④) e proseguire con l'impostazione. Premere il pulsante "[Annulla] (Cancel)" per eliminare le modifiche apportate ed uscire.

25-3-3 Display risparmio capacità unità esterna

Per visualizzare questa schermata, selezionare il menu della schermata principale → "Operation" → "Energy Saving".



- ① Visualizza se la funzione di risparmio capacità unità esterne è "Active (Attiva)" o "Not Active (Non attiva)".
- ② Visualizza la percentuale di funzionamento impostata per ciascun gruppo di unità esterne come obiettivo del risparmio di capacità delle unità esterne.
 Outdoor Unit Group Name (Denominazione gruppo unità esterne).....Visualizza il gruppo di unità esterne che è stato registrato.
 Operation Rate (%) (Frequenza di funzionamento).....Visualizza l'efficienza di funzionamento di ciascun gruppo di unità esterne.
- ③ Premere il pulsante "[Impostazione] (Setting)" per passare alla schermata Capacity Save Setting (Impostazione del risparmio di capacità).

25-4 Funzione di esclusione picchi di potenza

25-4-1 Impostazione della funzione di esclusione picchi di potenza

Questa funzione può ridurre il consumo energetico attraverso l'impostazione di un determinato valore limite (consumo medio massimo) su tutte le unità per limitarne il funzionamento, in modo da evitare il superamento del valore stabilito come obiettivo.

Impostare un valore obiettivo dell'elettricità media [kW] da consumare in 60 minuti e controllare che i condizionatore non superi tale valore.

Impostare il limite massimo di potenza e la potenza obiettivo per un periodo composto da un massimo di 4 orari. Il modello di variazione della temperatura viene anche impostato per gruppi a risparmio energetico.

Per visualizzare la schermata, selezionare il menu della schermata principale → "Setting (Impostazione)" → "Energy Saving Group Setting".

- ① Impostare la funzione di esclusione picchi su "Active (Attiva)" o "Not Active (Non attiva)".
- ② Spuntare il riquadro per decidere di utilizzare un consumo di elettricità obiettivo. I riquadri sui quali si appone il segno di spunta devono essere impostati.

Start Time, End Time (Ora iniziale, ora finale)	Impostare l'orario iniziale e finale di un massimo di 4 intervalli di tempo. Gli intervalli di tempo per i quali si appone il segno di spunta non devono sovrapporsi e le ore totali degli intervalli di tempo selezionati devono coprire le 24 ore della giornata.
Upper Power Limit (kW) (Limite massimo di potenza)	Il valore al quale verrà aggiunta la percentuale di sicurezza (10%~50%) sulla potenza obiettivo.
Safety Margin (%) (Margine di sicurezza)	L'elettricità massima verrà automaticamente aggiornata in base al valore immesso selezionato dell'elettricità obiettivo.
Target Power (kW) (Potenza obiettivo)	L'elettricità di un controllo di esclusione picchi di potenza obiettivo . 0~10000 kW.

Solitamente, come limite massimo di potenza può essere impostato il limite massimo previsto del consumo di corrente di un condizionatore indicato nel contratto sottoscritto con la compagnia elettrica. Oppure, se esiste un valore obiettivo per il consumo di corrente con un intervallo di tempo, impostarlo in modo che tale valore diventi il limite massimo di potenza.

Per la potenza obiettivo, impostare il valore ottenuto dopo aver sottratto un margine di sicurezza adeguato dal limite massimo di potenza.

I valori del limite massimo di potenza e della potenza obiettivo variano in correlazione fra loro, secondo la formula indicata di seguito.

$$\text{Limite massimo di potenza} = \text{Potenza obiettivo} \times (100\% + \text{Margine di sicurezza})$$

La funzione di esclusione picchi di potenza non garantisce che il consumo di corrente non supererà il limite massimo di potenza e la potenza obiettivo.

Aumentando il margine di sicurezza si riduce la possibilità che il consumo di corrente superi il limite massimo di potenza.

L'ora iniziale/finale possono definire fino a quattro intervalli di tempo che suddividono una giornata.

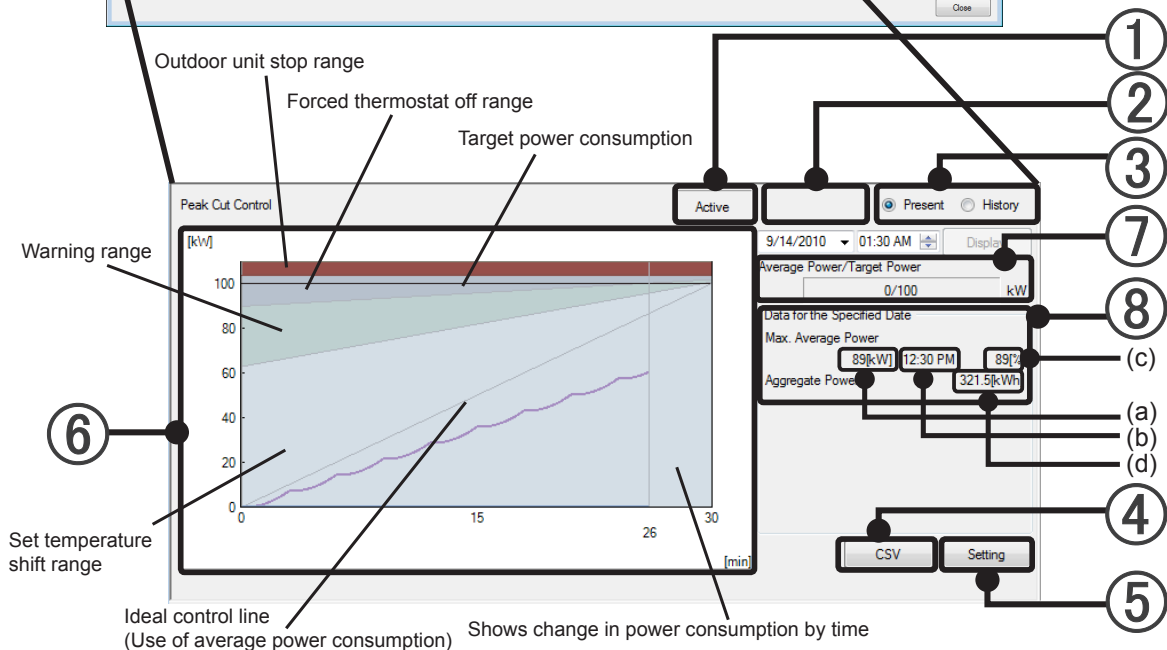
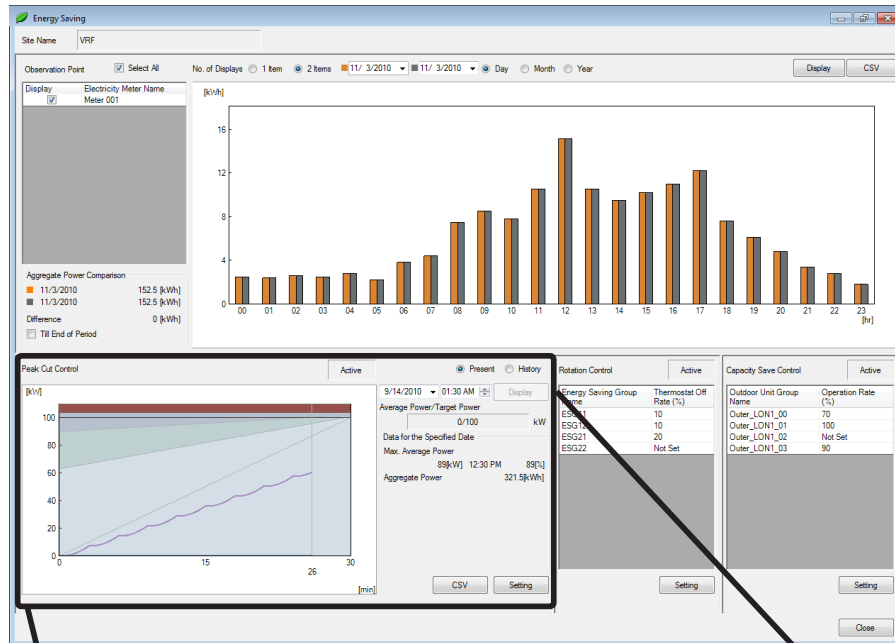
Quando le tariffe dell'elettricità variano a seconda dell'orario, impostare il limite massimo di potenza e la potenza obiettivo in base a ciascun intervallo di tempo.

Eliminare i segni di spunta dalle righe che non vengono utilizzate.

- ③ Selezionare un'unità di tempo (10, 15, 30, 60) che controlli i condizionatori mediante la funzione di esclusione dei picchi di potenza per evitare che venga superata l'elettricità obiettivo.
Normalmente, impostare il tempo in base al contratto con la compagnia elettrica.
Se non è indicato, impostare 60 minuti.
- ④ Selezionare il modello di variazione delle temperature [High Saving, Medium Saving, Low Saving (Risparmio elevato, Risparmio medio, Risparmio contenuto)] per ciascun gruppo a risparmio energetico. Il valore variabile della temperatura impostata aumenta secondo la sequenza Basso, Medio e Alto ed anche il suo impatto sulla riduzione del consumo energetico e sul comfort aumenta.
Normalmente, l'impatto sul comfort è minimo se si seleziona Low (Basso).
Nelle aree dove il comfort non è importante, i vantaggi legati alla riduzione del consumo di corrente aumentano se la variazione di temperatura viene impostata su Middle (Medio) o High (Alto).
Queste rende anche improbabile che si verifichino situazioni di arresto dell'unità esterna o disinserimento da termostato.
Selezionare "Not Set (Non impostato)" per i gruppi a risparmio energetico che non sono controllati.
Anche selezionando "Not Set (Non impostato)", si verificano il disinserimento forzato da termostato e l'arresto dell'unità esterna.
 - Quando il Kit DX è controllato da DDC o da qualche altro controller esterno, il controllo variazione temperatura non viene eseguito per il Kit DX.
- ⑤ Premere il pulsante [OK] per salvare i dati della schermata corrente, dopo aver spuntato l'opzione "Active (Attiva)" o "Not Active (Non attiva)" della funzione di esclusione dei picchi di potenza ed uscire. Premere il pulsante "[Applica] (Applica)" per salvare i dati della schermata corrente, dopo aver spuntato l'opzione "Active (Attiva)" o "Not Active (Non attiva)" della funzione di esclusione dei picchi di potenza e proseguire con l'impostazione.
Premere il pulsante "[Annulla] (Cancel)" per eliminare le modifiche apportate ed uscire.

25-4-2 Visualizzazione della funzione di esclusione picchi di potenza

Per visualizzare questa schermata, selezionare il menu della schermata principale → "Operation" → "Energy Saving".



- ① Visualizza se la funzione di esclusione dei picchi di potenza è "Active (Attiva)" o "Not Active (Non attiva)".
- ② Il funzionamento dell'icona della funzione di esclusione dei picchi di potenza è il seguente. (Quest'icona viene visualizzata soltanto quanto la funzione di esclusione dei picchi di potenza è attiva).

Standby	Stato di stand-by prima che inizi il controllo del limitatore. Il controllo inizierà dal periodo successivo. Lo stato diventerà stato di stand-by quando il System Controller Lite sarà avviato o il Periodo Limitatore sarà modificato.
Attenzione	Quando la funzione di esclusione dei picchi di potenza e l'elettricità media raggiungono una soglia di attenzione entro il 5% dal limite minimo dell'intervallo di disinserimento forzato da termostato.
Disinserimento da termostato	Quando la funzione di esclusione dei picchi di potenza e l'elettricità media raggiungono l'intervallo di disinserimento forzato da termostato si avvia il controllo di disinserimento forzato da termostato.
Disinserimento forzato	Quando la funzione di esclusione dei picchi di potenza/potenza elettrica media ha raggiunto l'intervallo di disinserimento forzato da termostato e si è avviato il controllo arresto unità esterna.

- ③ Specificare il contenuto visualizzato sul grafico.
Present (Presente): visualizza lo stato al momento corrente.
History (Storico): lo stato relativo alla data e ora specificate viene visualizzato premendo "[Visualizza] (Display)".
- ④ Premere il pulsante [CSV] per visualizzare la finestra di dialogo nella quale vengono salvati i dati del grafico attualmente visualizzato nel formato CSV.
Salvarlo in una cartella.
- ⑤ Premere il pulsante "[Impostazione] (Setting)" per aprire la schermata Peak Cut Control Setting (Impostazione funzione di esclusione dei picchi di potenza).
- ⑥ Viene visualizzato il grafico della funzione di esclusione dei picchi di potenza.
Il grafico della funzione di esclusione dei picchi di potenza monitorizza quale controllo viene utilizzato e quanta elettricità viene consumata nel controllo di esclusione dei picchi di potenza corrente.
Visualizzazione orario
- Quando la funzione di esclusione dei picchi di potenza viene commutata da "Not Active (Non attiva)" a "Active (Attiva)" sulla relativa schermata.
 - Quando il tipo di visualizzazione grafico (③) viene portato da "Presente" a "History" e viene premuto il tasto "Display".
 - Quando il tipo di visualizzazione grafico (③) viene portato da "History" a "Present".
 - Il ciclo timer (predefinito 20 secondi) è efficace nel caso di controllo limitatore, e il tipo visualizzazione grafico (③) è "Present"
- ⑦ Energia Media/Energia Target vengono visualizzate.
Energiamedia ed energia target vengono visualizzate.
Nel caso del grafico "Present (Presente)", viene visualizzato il valore corrente. Nel caso del grafico "History (Storico)", viene visualizzato un valore al momento dell'uscita.
- ⑧ Dati per la data specificata.
Informazioni Massima Energia Media e informazioni Energia aggregata per la data specificata vengono visualizzate.
- (a) Massima Energia Media: significa la massima energia media registrata in una data specificata.
 - (b) Tempo di registrazione Massima Energia Media (visualizza l'ora terminale): visualizza l'ora terminale del limite tempo di registrazione.
 - (c) Rapporto di registrazione Massima Energia Media: è la quantità della massima energia media registrata in una data specificata all'energia target.
 - (d) Energia Aggregata: Visualizza l'energia integrata in una data specificata.

25-5 Visualizzazione del grafico dei consumi energetici

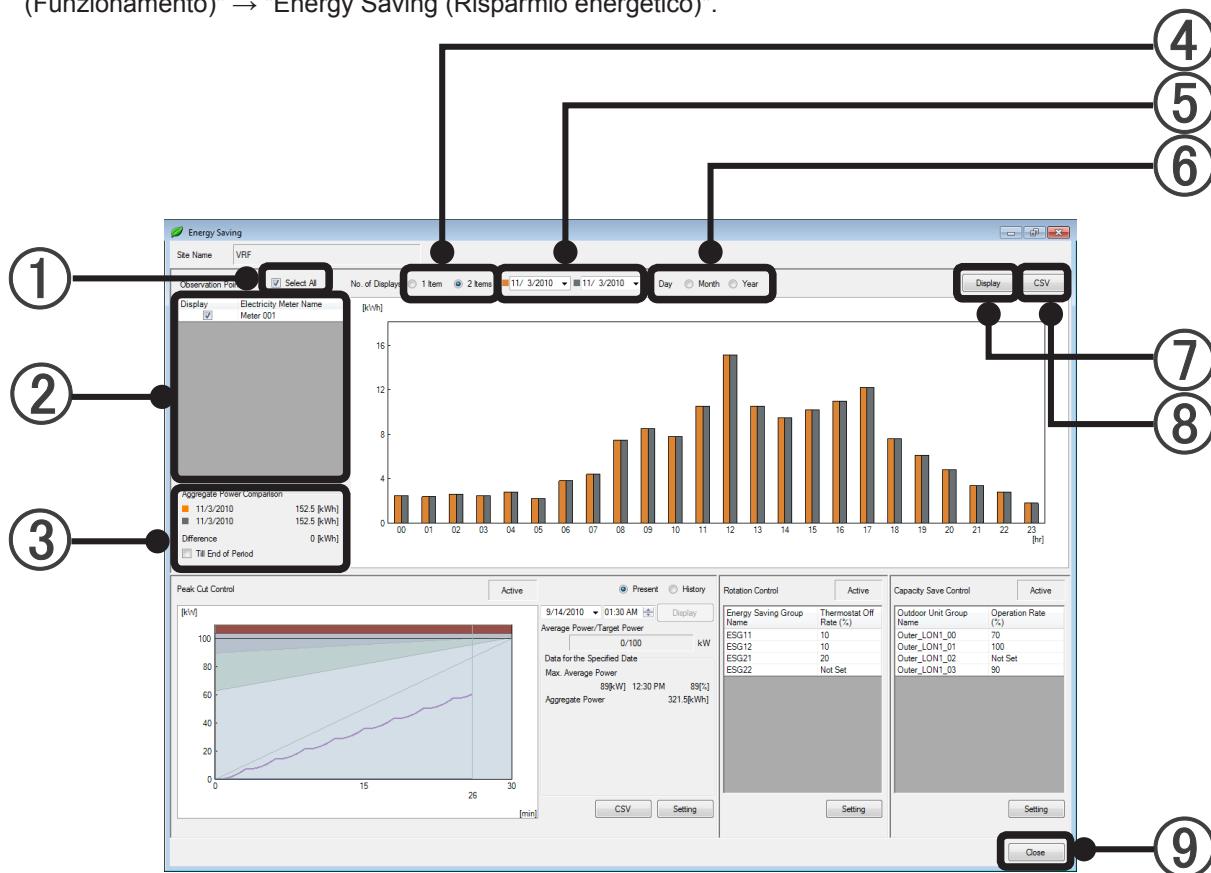
Viene visualizzato l'effetto del risparmio energetico nel grafico dell'energia elettrica.

Il grafico viene aggiornato regolarmente dopo un certo numero di secondi (impostazione predefinita: 300 secondi, 5 minuti) sul display del contatore.

Visualizza la condizione operativa delle funzioni di esclusione dei picchi di potenza, rotazione unità interne e risparmio di capacità delle unità esterne.

Il grafico della funzione di esclusione dei picchi di potenza viene aggiornato regolarmente dopo un certo numero di secondi (impostazione predefinita: 20 secondi).

Per visualizzare questa schermata, selezionare il menu della schermata principale → "Operation (Funzionamento)" → "Energy Saving (Risparmio energetico)".



- ① Se si appone il segno di spunta su "Select All (Seleziona tutto)", il segno di spunta verrà apposto anche a tutti i riquadri visualizzati sul contatore di elettricità.
Se si elimina il segno di spunta, lo stesso avverrà anche per tutti i riquadri visualizzati sul contatore di elettricità.
- ② Il contatore di elettricità selezionato verrà visualizzato nell'elenco. Verranno tutti visualizzati sul contatore di elettricità registrato nella schermata di impostazione del sistema di misurazione dell'elettricità.
- ③ Verrà visualizzata l'integrazione di elettricità nella data specificata sul contatore di elettricità selezionato dall'elenco dei contatori (①).
Se si seleziona "Till End of Period (Fino al termine del periodo)", integrerà i dati e calcolerà la differenza fino al termine della scadenza nel grafico a barre visualizzato in modo da modificare automaticamente il valore di etichetta.
- ④ Selezionare il numero di periodi da visualizzare.
Se si seleziona "1 Item (1 voce)", viene visualizzato il grafico relativo all'energia di un periodo specificato nella data a destra di ⑤.
Se si seleziona "2 Item (2 voci)", viene visualizzato il grafico relativo ai periodi specificati in entrambe le date selezionate in ⑤.
- ⑤ Specificare un periodo di energia elettrica totale visualizzato sul grafico con il calendario a tendina.

- ⑥ Specificare l'asse orizzontale del grafico.
- "day (giorno)": visualizza 0:00~24:00 alla data indicata. (Visualizzerà il valore totale di ciascun periodo di 60 minuti sul grafico a barre.)
- "Month (Mese)": Visualizza il periodo di un mese a partire dalla data specificata. (Visualizzerà il valore totale di ciascun giorno sul grafico a barre.)
- "Year (Anno)": Visualizza il periodo di 12 mesi a partire dalla data specificata. (Visualizzerà il valore totale di ciascun mese sul grafico a barre.)
- ⑦ Premere il pulsante "[Visualizza] (Display)" per aggiornare il grafico dell'energia elettrica dall'elenco dei contatori e visualizzare il periodo.
- ⑧ Premere il pulsante [CSV] per visualizzare la finestra di dialogo nella quale vengono salvati i dati del grafico attualmente visualizzato nel formato CSV.
Salvarlo in una cartella.
- ⑨ Premere il pulsante "[Chiudi] (Close)" per uscire da questa schermata.

Funzione di distribuzione dell'elettricità

- 26. Funzione di distribuzione dell'elettricità
- 27. Impostazione della distribuzione della carica elettrica
- 28. Distribuzione carica elettrica

26. Funzione di distribuzione dell'elettricità

L'opzione di distribuzione della carica elettrica (UTY-PLGXA1) è richiesta per utilizzare la funzione di ripartizione d'onere d'elettricità.

26-1 Panoramica

La funzione di assegnazione proporzionale dell'elettricità ripartisce l'energia elettrica consumata per l'aria condizionata (costo dell'elettricità) tra ciascuna unità interna degli inquilini preventivamente definiti, sulla base dei risultati relativi all'utilizzo dell'energia elettrica consumata dopo che questa viene alimentata a System Controller Lite.

Quando si implementa la distribuzione dell'elettricità con il sistema VRF, è possibile scegliere tra una configurazione che si avvalga o meno del contatore di elettricità. Di seguito è descritta la differenza tra queste due soluzioni.

Poiché la funzione di assegnazione proporzionale dell'elettricità ripartisce l'energia elettrica consumata per l'aria condizionata (costo dell'elettricità) tra ciascuna unità interna degli inquilini preventivamente definiti, sulla base dei risultati relativi all'utilizzo dell'energia elettrica consumata dopo che questa viene alimentata a System Controller Lite, è possibile eseguire i calcoli della distribuzione dell'elettricità a partire dall'elettricità consumata o dal costo dell'elettricità.

[In caso di ripartizione dell'elettricità consumata in base al contatore]

Poiché i dati relativi all'elettricità consumata, quando necessario, possono essere trasmessi dal contatore a System Controller Lite, in pratica il calcolo della distribuzione dell'elettricità può essere effettuato in qualsiasi momento.

Poiché System Controller Lite raggruppa i consumi in unità giornaliere, è possibile eseguire i calcoli della distribuzione dell'elettricità per singoli giorni.

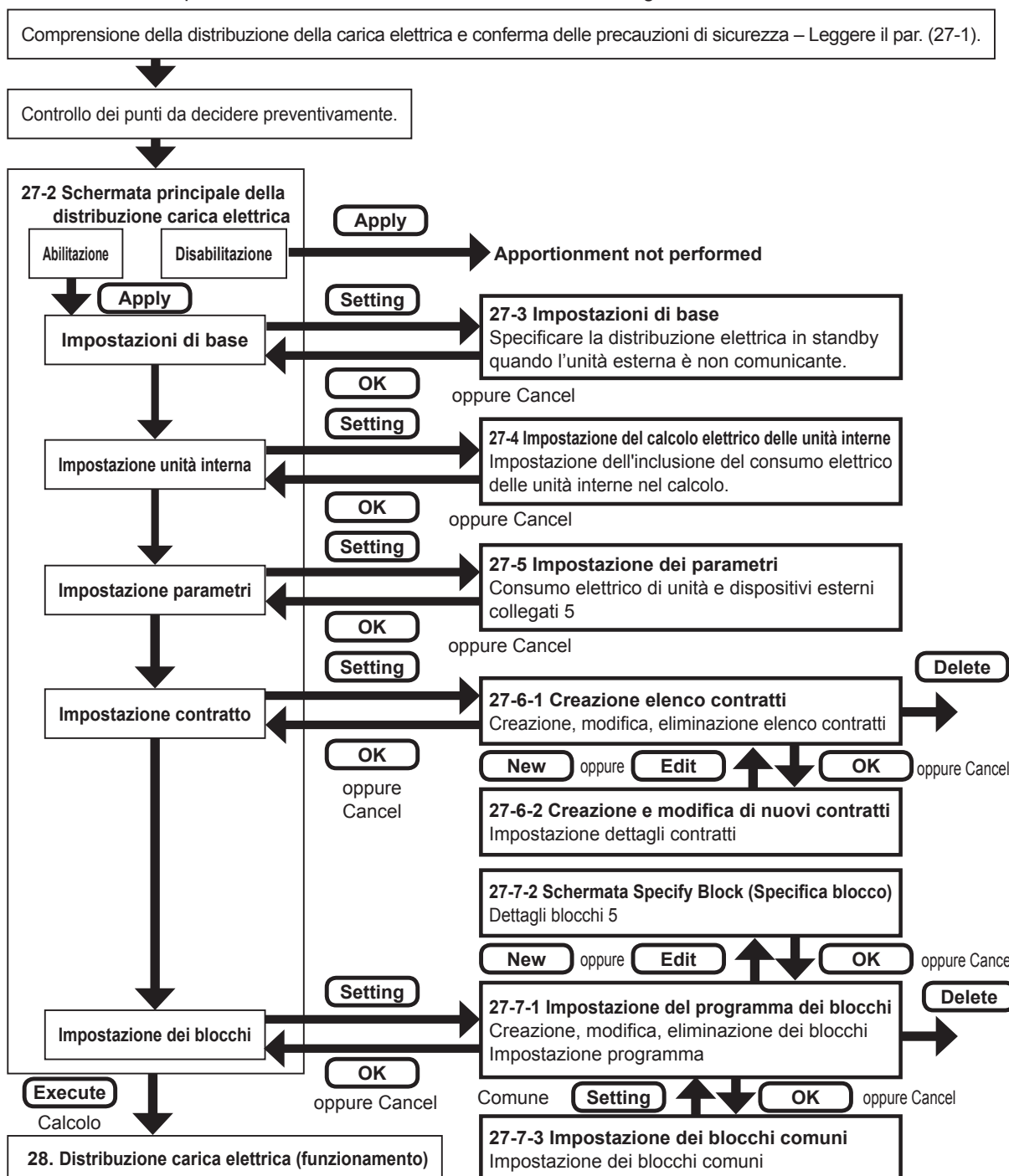
27. Impostazione della distribuzione della carica elettrica

L'opzione di distribuzione della carica elettrica (UTY-PLGXA1) è richiesta per utilizzare la funzione di ripartizione d'onere d'elettricità.

Effettua le impostazioni di base relative alla distribuzione della carica elettrica necessarie prima del funzionamento. Consente anche di aggiornare le impostazioni dovute a variazioni di attrezzature e inquinanti. Al primo avvio dopo l'installazione, effettuare le impostazioni secondo il flusso descritto di seguito. Per le impostazioni e le modifiche al secondo avvio e ai successivi, effettuare le impostazioni necessarie secondo le indicazioni del par. 27-1 e successivi.

Flusso delle impostazioni iniziali

Effettuare le impostazioni iniziali secondo il flusso descritto di seguito.



27-1 Panoramica

1. Scopo della distribuzione della carica elettrica

La funzione di distribuzione della carica elettrica distribuisce le cariche elettriche per il condizionatore agli inquilini. Generalmente, le unità interne sono divise tra e usate da ciascun inquilino ed è semplice calcolare la carica elettrica per ciascun inquilino. Tuttavia, poiché le unità esterne sono condivise tra più inquilini, non è semplice calcolare la carica elettrica per ciascun inquilino.

La funzione della distribuzione della carica elettrica è di consentire la distribuzione delle cariche delle unità esterne, che rappresentano la gran parte del consumo elettrico dei condizionatori, sulla base della capacità d'uso dei condizionatori da parte di ciascun inquilino.

2. Caratteristiche della distribuzione della carica elettrica di System Controller Lite

- (1) Esiste un metodo per eseguire i calcoli della distribuzione in base al volume di elettricità trasmesso dal contatore e alla tariffa unitaria mentre un altro metodo esegue il calcolo della distribuzione dell'elettricità consumata sulla base dell'importo della fattura emessa dalla compagnia elettrica.
- (2) Il calcolo della distribuzione viene effettuato sulla base della capacità d'uso delle unità interne.
- (3) Oltre al solo calcolo della carica elettrica per le unità esterne, è possibile calcolare la carica elettrica includendo anche le unità interne.
- (4) È possibile una definizione flessibile sulla base della configurazione del contratto, dei blocchi e del periodo d'uso.
- (5) Poiché vengono salvati i dati relativi a 1 anno, è possibile il ricalcolo del passato.

3. Termini della distribuzione della carica elettrica di base

I termini relativi alla distribuzione della carica elettrica che appaiono in questa sezione sono definiti di seguito.

Distribuzione	Distribuzione proporzionale alla quantità di base.
Contratto	Obiettivo di fatturazione della carica elettrica da parte dell'azienda fornitrice di elettricità.
Blocco	Insieme di unità interne usate dagli inquilini di un edificio. Un blocco usato esclusivamente da uno specifico inquilino è chiamato blocco inquilino mentre un blocco condiviso da più inquilini è chiamato blocco comune.
Energia utilizzata	Energia utilizzata dalle unità interne ed esterne per effettuare il condizionamento dell'aria.
Carica elettrica	Carica elettrica fatturata da un'azienda fornitrice di elettricità. Costituita da una carica di base fatturata indipendentemente dalla quantità usata, dalla carica misurata fatturata solo per la quantità usata, dalla carica aggiuntiva fatturata per ragioni particolari, ecc.
Blocco indefinito	Blocco speciale a cui viene allocato il consumo elettrico ecc. delle unità interne non allocate a un blocco inquilino o a un blocco comune. Generalmente, le cariche elettriche considerate a carico del gestore o del proprietario dell'edificio sono allocate a un blocco indefinito.
Parametri	Informazioni dettagliate sulle unità usate nel calcolo della carica elettrica dalla funzione di distribuzione della carica elettrica.

4. Precauzioni d'uso

- (1) La funzione di distribuzione della carica elettrica richiede un'impostazione e un uso corretti secondo le descrizioni di questo manuale.
In caso di utilizzo non basato sulle impostazioni corrette, il risultato ottenuto potrebbe non essere soddisfacente.
- (2) La funzione di distribuzione della carica elettrica non calcola le cariche elettriche ufficiali come quelle stabilite dalle normative di ciascun paese.
- (3) La comprensione delle descrizioni ecc. contenute in questo manuale e l'uso della funzione di distribuzione della carica elettrica sono responsabilità dell'utente.
- (4) Le cariche elettriche utilizzate nel calcolo della distribuzione delle stesse si riferiscono al solo consumo elettrico del condizionatore.
- (5) Perché la funzione di distribuzione della carica elettrica funzioni correttamente, è necessario che VRF Controller sul PC server sia in funzione ininterrottamente. In caso di spegnimento o di arresto di VRF Controller a causa di un guasto, ecc. durante l'acquisizione dei dati necessari per il calcolo, potrebbe non essere possibile un corretto calcolo della distribuzione della carica elettrica.
- (6) La distribuzione della carica elettrica è effettuata per le unità identificate mediante scansione. Se la configurazione delle unità viene modificata, effettuare la scansione per identificare nuovamente le unità di destinazione.
- (7) Tenere sempre le unità a cui è destinato il calcolo della distribuzione di carica elettrica nello stato operativo normale.
Eventuali anomalie nei numeri (mancata alimentazione o errore), l'acquisizione dei dati e i relativi calcoli non verranno corretti.
La funzione di distribuzione della carica elettrica in tali periodi non deve essere effettuata.
- (8) Quando tutte le unità gestite da System Controller Lite non sono allocate a un blocco ecc., le cariche elettriche possono essere allocate a un blocco indefinito. Non è possibile usare la funzione di distribuzione della carica elettrica per ridistribuire le cariche allocate a un blocco indefinito. Per i casi che generano un blocco indefinito, ecc., vedere la descrizione successiva.
- (9) Il calcolo della distribuzione della carica elettrica identifica le unità per indirizzo. Se l'indirizzo di una unità viene modificato dalla funzione di indirizzamento automatico, ecc., effettuare la scansione per identificare nuovamente l'indirizzo corretto e aggiornare l'impostazione del blocco, se necessario.
- (10) La funzione di ripartizione d'onere d'elettricità del sistema VRF può essere eseguita solamente da 1 controller o da 1 gateway simultaneamente.
- (11) Non è possibile calcolare il giorno iniziale della raccolta dati.
- (12) Correggere periodicamente l'ora per garantire che la data non venga modificata.
Il calcolo di ECA avverrà come segue entro l'ora corretta.
 - Nel caso l'ora venga spostata all'indietro, i dati ECA verranno cancellati prima dell'ora prevista per la restituzione e raccolti nuovamente.
 - Nel caso l'ora venga spostata in avanti, i dati ECA scompariranno durante il periodo di passaggio. Nel caso in cui l'ora sia stata spostata all'indietro per modificare la data, eseguire la scansione altrimenti la distribuzione non potrà essere calcolata con precisione.
- (13) Quando l'unità esterna non comunica, il calcolo della ripartizione del sistema refrigerante appropriato non viene eseguito correttamente perché i dati necessari per la ripartizione non sono stati ottenuti.
- (14) Le specifiche della ripartizione d'onere d'elettricità sono soggette a modifiche senza preavviso.
- (15) Le specifiche della ripartizione d'onere d'elettricità potrebbero essere diverse a seconda della serie.
- (16) Con il recupero di calore, la ripartizione d'onere d'elettricità potrebbe essere diversa anche in presenza delle stesse condizioni operative, a seconda del rapporto di funzionamento di raffreddamento/riscaldamento, ecc. delle unità interne nello stesso sistema refrigerante. Per esempio, il caso in cui siano presenti sia unità di raffreddamento sia unità di riscaldamento è più efficiente del caso in cui tutte le unità funzionano in modalità di raffreddamento entro un sistema refrigerante.

(17) Informazioni sulla ventola per il kit DX.

Quando la ventola è controllata dal kit DX, si presume che le ventole abbiano 1 livello di velocità (ON o OFF) in termini di calcolo della ripartizione d'onere d'elettricità.

L'assorbimento di energia di una ventola esterna deve essere inserito dall'utente nella schermata "Parameter Setting" per poter eseguire l'ECA.

Il calcolo viene eseguito con il valore inserito come energia assorbita quando la ventola è accesa.

Quando la ventola è controllata da un'apparecchiatura esterna, il calcolo viene eseguito anche utilizzando lo stato ON/OFF, ma lo stato è valutato dallo stato controllo termico, riconosciuto dal kit DX.

5. Elementi da stabilire prima dell'uso

Prima di utilizzare la funzione di distribuzione della carica elettrica, decidere ciascuno degli elementi di seguito ed effettuare correttamente le impostazioni e il funzionamento sulla base di questi.

(1)	Intervallo di destinazione della distribuzione	Se includere o meno le unità interne nelle destinazioni di distribuzione.
(2)	Metodo di distribuzione della carica elettrica di base/aggiuntiva	Scegliere tra la distribuzione proporzionale al numero, alla capacità e alla possibilità d'uso delle unità interne o la pari distribuzione ai blocchi.
(3)	Metodo di distribuzione ai blocchi comuni	Rapporto di carico di ciascun blocco e proprietario di edificio.
		Per la distribuzione ai blocchi, scegliere tra il metodo di distribuzione tra numero di unità interne, capacità, pari o individuale.
(4)	Elaborazione di blocchi indefiniti	Un blocco indefinito è un blocco con una carica elettrica integrata che non ha potuto essere distribuita a un blocco inquilino dalla funzione di distribuzione della carica elettrica. Il gestore o proprietario dell'edificio potrebbe dover elaborare le cariche elettriche distribuite a un blocco indefinito separatamente da questa funzione di distribuzione della carica elettrica. Decidere prima il metodo di elaborazione del blocco indefinito quando è stato generato un blocco indefinito. Vedere la descrizione successiva in modo da evitare quanto più possibile di generare cariche elettriche di blocchi indefiniti.
(5)	Contenuti del contratto	Contenuti della divisione dei blocchi in contratto, presenza/ assenza di cariche di base/aggiuntive, notturne, orari delle cariche nei fine settimana, ecc.

6. Panoramica del metodo di distribuzione

La distribuzione della carica elettrica viene effettuata mediante un metodo adeguato corrispondente al sistema di controllo del refrigerante della Serie S/V e della Serie V-II/V-III/VR-II/J-II/J-IIS.

Le descrizioni seguenti illustrano il metodo di distribuzione della carica elettrica nella Serie V-II/V-III/VR-II/J-II/J-IIS ma il metodo di elaborazione teorico è lo stesso per la Serie S/V.

6.1 Elaborazione a periodi fissi

Quando la funzione di distribuzione della carica elettrica è abilitata, questa elaborazione viene effettuata periodicamente per tutte le unità di destinazione.

- (1) L'energia utilizzata e la capacità di impiego di ciascuna unità interna ed esterna vengono calcolate sulla base dello stato operativo di ciascuna unità.
- (2) L'energia utilizzata dalle unità esterne viene distribuita alle unità interne secondo la capacità di impiego dell'unità interna e dell'energia totale usata da ciascuna unità interna viene calcolata per ciascun sistema refrigerante.

6.2 Elaborazione del calcolo della carica

Il calcolo della carica elettrica viene eseguito per il periodo per ciascun blocco, in base alla quantità di energia elettrica consumata indicata dal contatore e alla tariffa unitaria oppure in base alla fattura emessa dalla compagnia elettrica.

- (1) Cariche di base e aggiuntive
 - Distribuzione a ciascun blocco sulla base del metodo di distribuzione selezionato.
 - Distribuzione effettuata in unità giornaliere.
 - Distribuzione tra blocchi reali.
 - Senza distribuzione ai blocchi comuni.
 - Poiché le cariche non vengono distribuite quando non vi sono blocchi reali, quando si utilizzano le cariche di base e aggiuntive impostare un blocco proprietario, ecc. in modo da non generare blocchi di periodi vuoti.
- (2) Cariche per valore contatore
 - L'energia totale utilizzata da ciascuna unità interna calcolata mediante elaborazione a periodi fissi viene accumulata attraverso il periodo di calcolo come energia totale usata da ciascun blocco. Le unità interne non allocate a un blocco vengono integrate come blocco indefinito.
 - Le cariche per valore del contatore vengono distribuite a ciascun blocco sulla base della proporzione dell'energia totale calcolata usata da ciascun blocco.
- (3) Blocco comune
 - Il risultato dell'accumulo delle cariche per valore contatore sopra diventa la fonte di distribuzione per i blocchi comuni.
 - Le cariche vengono distribuite ai blocchi specificati come destinazioni di distribuzione sulla base del metodo di distribuzione selezionato.
 - Distribuzione effettuata in unità giornaliere.
 - Distribuzione tra blocchi reali.
 - Il periodo in cui non vi sono blocchi reali viene integrato in blocchi indefiniti.

7. Casi per cui vengono generati blocchi indefiniti

Di seguito sono descritti i casi per cui vengono generati blocchi indefiniti e le misure da adottare quando non si desidera che vengano generati blocchi indefiniti.

- (1) Quando vi è un gruppo R.C. che appartiene a un contratto ma non è allocato a un blocco, il suo consumo elettrico viene assegnato a un blocco indefinito.

Per impedire la generazione di un blocco indefinito

- Allocare tutti i gruppi R.C. ai blocchi.
 - Quando ciò non è possibile, allocarli a un blocco comune oppure spegnere l'unità interna e ripetere la scansione per rimuoverli dalla destinazione della distribuzione di carica elettrica.
- (2) Se le cariche elettriche di un blocco comune devono essere liberamente distribuite a blocchi inquilini e il totale non è 100%, il consumo elettrico al di sotto del 100% viene assegnato a un blocco indefinito.
- Per impedire la generazione di un blocco indefinito, assicurarsi che il consumo elettrico distribuito totale sia il 100%. Inoltre, quando il periodo dei blocchi allocati non corrisponde, viene generato un blocco indefinito per i periodi non corrispondenti.
- (3) Il giorno senza alcun blocco indefinito, con solo blocchi comuni o con blocchi ma con alcune unità non allocate, quei consumi energetici vengono assegnati a blocchi indefiniti.
- Per impedire la generazione di un blocco indefinito, durante quel periodo disabilitare la funzione di distribuzione della carica elettrica.

8. Errore di ripartizione d'onere d'elettricità

Gli errori relativi alla ripartizione d'onere d'elettricità e le loro principali cause, rilevati dal System Controller Lite, sono qui descritti.

- (1) Condizioni di generazione

- L'errore viene generato quando è rilevata un'unità che non invia le informazioni necessarie per la ripartizione d'onere d'elettricità (unità non comunicante) durante la raccolta periodica dei dati di ripartizione d'onere d'elettricità.

La valutazione, eseguita per l'unità esterna e per l'unità interna, è basata sull'assenza di comunicazione, o meno, per più di 30 minuti.

- (2) Elaborazione di errori da parte del System Controller Lite

- Vengono visualizzati l'errore di ripartizione d'onere d'elettricità e l'indirizzo di unità dell'unità non comunicante.

Il tempo di generazione e il tempo di ripristino vengono registrati nella storia degli errori come accade con gli altri errori.

- Nel calcolo della ripartizione d'onere d'elettricità, l'unità non comunicante viene gestita come descritto di seguito:
 - Unità interna non comunicante: gestita allo stesso modo di un'unità interna il cui funzionamento venga interrotto con un telecomando
 - Unità esterna non comunicante: quando l'unità non comunicante è un'unità dominante, poiché i dati minimi necessari per la ripartizione d'onere d'elettricità non vengono raccolti, il calcolo della ripartizione del sistema di raffreddamento pertinente non viene effettuato. (La carica diventa "0"). Quando l'unità non comunicante è un'unità secondaria, il calcolo viene effettuato come se l'unità secondaria non esistesse.
- La ripartizione, o meno, dell'elettricità in standby dell'unità esterna tra le unità interne non comunicanti può essere impostata dalla schermata delle impostazioni di base.

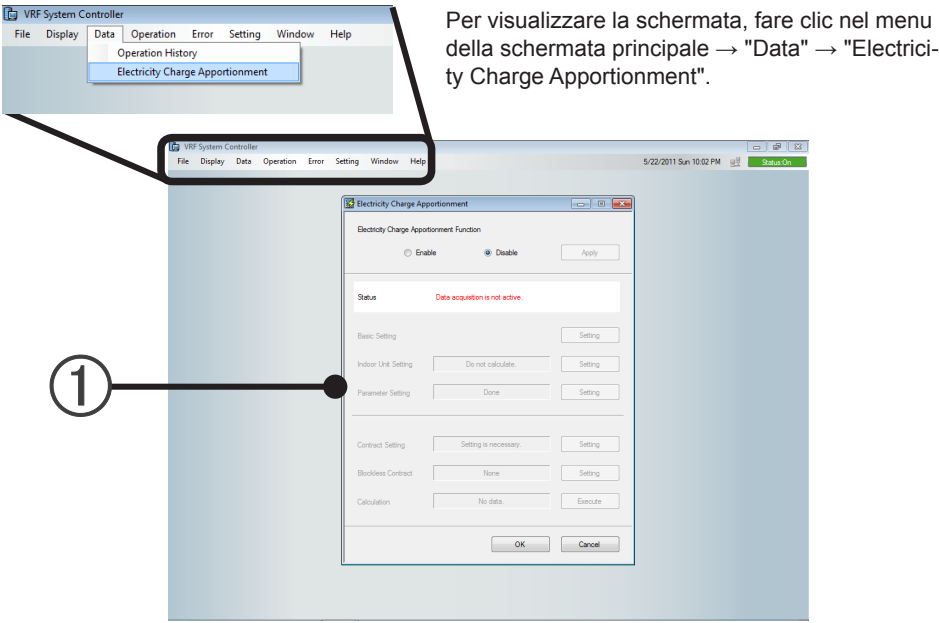
- (3) Condizioni di ripristino

- Quando i dati necessari per la ripartizione d'onere d'elettricità possono essere acquisiti dall'unità pertinente, l'errore di ripartizione d'onere d'elettricità viene resettato.

- (4) Cause principali di generazione di errori
- Gli errori di ripartizione d'onere d'elettricità sono causati principalmente quando l'interruttore di alimentazione di un'unità è spento.
(Poiché i dati di ripartizione non vengono inviati quando l'interruttore di alimentazione è spento.)
Quando l'interruttore di alimentazione di soltanto una parte delle unità di un sistema refrigerante è spento, potrebbero verificarsi problemi alle unità esterne.
Pertanto, se c'è un'unità il cui interruttore di alimentazione è spento, ripristinare rapidamente l'alimentazione accendendo l'interruttore.
 - Questo errore può verificarsi anche quando la comunicazione è interrotta a causa della disconnessione della linea di comunicazione VRF. Verificare che la linea di comunicazione non sia scollegata.
 - Questo errore può verificarsi anche quando il PC che esegue l'applicazione va in modalità sleep o ibernazione. Impostare il PC in modo che non vada in tale modalità di risparmio energetico.

27-2 Schermata principale della distribuzione carica elettrica

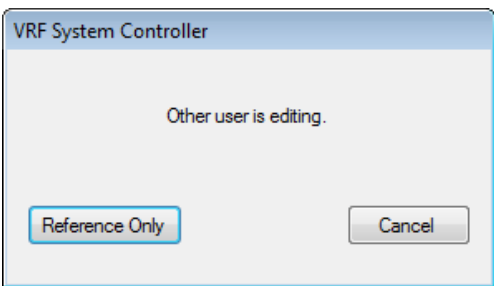
Effettua l'impostazione della distribuzione della carica elettrica.



- ① Schermata principale della distribuzione carica elettrica (la schermata è nello stato non impostato. I contenuti selezionabili differiscono a seconda delle impostazioni).

■ Blocco funzioni

Solo l'utente che ha avviato per la prima volta la schermata principale di distribuzione della carica elettrica può utilizzare la funzione di distribuzione della carica elettrica. Se un altro utente tenta di aprire la la schermata principale di distribuzione della carica elettrica mentre viene utilizzata la funzione di distribuzione della carica elettrica, viene visualizzato il messaggio seguente.



[Reference Only]

Visualizza la schermata principale di distribuzione della carica elettrica nello stato bloccato (è abilitato solo il pulsante [OK]).

[Cancel]

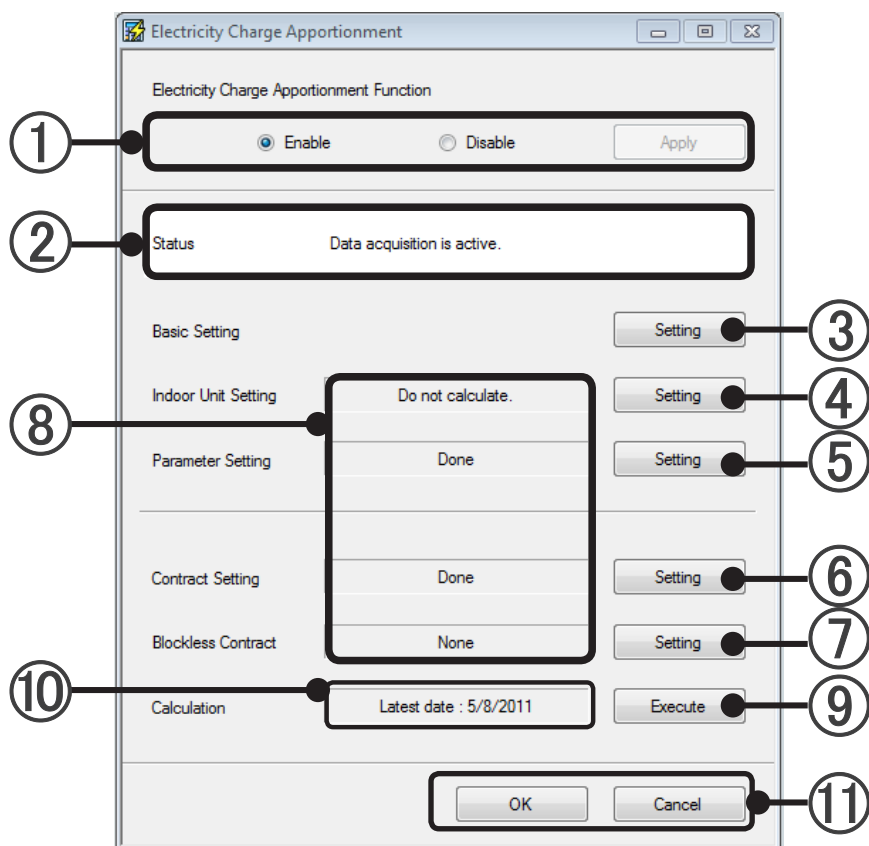
Termina la funzione di distribuzione della carica elettrica senza visualizzare la schermata principale di distribuzione della carica elettrica.

Nota

Quando si esegue l'impostazione della distribuzione della carica elettrica tramite connessione remota, il tempo richiesto varia a seconda della velocità di comunicazione della rete. Per evitare questa situazione, eseguire l'impostazione della distribuzione della carica elettrica preferibilmente dal PC server.

27-2-1 Schermata principale

La schermata è a scopo illustrativo.
I contenuti selezionabili differiscono a seconda delle impostazioni.

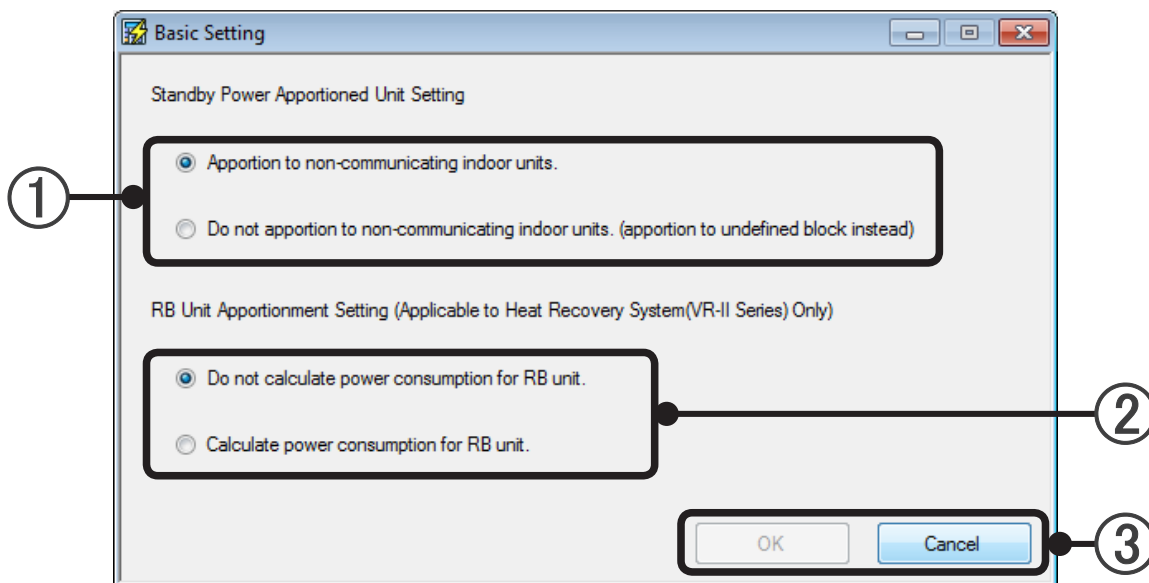


- ① Seleziona se effettuare la distribuzione della carica elettrica e conferma mediante il pulsante [Apply].
- ② Visualizza lo stato di acquisizione dati. Se è visualizzato "Data acquisition is active.", l'acquisizione dati viene effettuata normalmente.
Se i valori da ④ a ⑥ non sono impostati correttamente, "Data acquisition is not active." viene visualizzato in rosso.
In tal caso, l'acquisizione dati non viene effettuata e non è possibile calcolare la distribuzione.
- ③ Impostazioni di base
L'impostazione generale si realizza con il calcolo della ripartizione d'onere d'elettricità. (per i dettagli, vedere il par. 27-3).
- ④ Imposta se includere il consumo elettrico delle unità interne nel calcolo della distribuzione della carica elettrica (per i dettagli, vedere il par. 27-4).
Visualizzare i contenuti di ⑧ "Calculate for all units": include l'energia di tutte le unità interne nel calcolo della distribuzione.
"Do not calculate": non include l'energia di tutte le unità interne nel calcolo della distribuzione.
"Custom setting": include l'energia di alcune unità interne nel calcolo della distribuzione.

- ⑤ Imposta i parametri di ciascuna unità (per i dettagli, vedere il par. 27-5).
 Visualizzare i contenuti di ⑧ "Done": termina l'impostazione dei parametri di tutte le unità.
 "Setting is necessary": vi è una unità per cui non è possibile impostare i parametri.
- ⑥ Effettua l'impostazione del contratto (per i dettagli, vedere il par. 27-6).
 Visualizzare i contenuti di ⑧ "Done": termina l'impostazione del contratto.
 "Setting is necessary": non vi sono impostazioni di contratto oppure vi è un contratto senza unità.
- ⑦ Effettua l'impostazione dei blocchi (per i dettagli, vedere il par. 27-7).
 Visualizzare i contenuti di ⑧ "Done": termina l'impostazione dei blocchi di tutti i contratti.
 Una visualizzazione diversa da questa visualizza il numero di contratti senza blocchi impostati.
- ⑧ Viene visualizzato lo stato corrente delle impostazioni da ④ a ⑦.
- ⑨ Effettua il calcolo della distribuzione della carica elettrica. Si apre la schermata di calcolo della distribuzione (per i dettagli, vedere il par. 28-2-1).
- ⑩ Viene visualizzata l'ultima data possibile per il calcolo.
- ⑪ [OK]: salva i contenuti modificati e termina l'impostazione.
 [Cancel]: termina le impostazioni senza salvare i contenuti modificati.
 Se si fa clic sul pulsante [OK] in ciascuna schermata di impostazione da ④ a ⑦ e ⑨, non è possibile annullare i contenuti modificati.

27-3 Impostazioni di base

Imposta se l'elettricità in standby dell'unità esterna viene ripartita, o meno, tra le unità interne non comunicanti.



- ① Impostare se l'elettricità in standby dell'unità esterna debba essere ripartita, o meno, tra le unità interne non comunicanti.
 - Apportion to non-communicating indoor units
L'elettricità in standby viene ripartita anche tra le unità interne non comunicanti
 - Do not apportion to non-communicating indoor units. (apportion to undefined block instead)
L'elettricità in standby dell'unità esterna non viene ripartita tra le unità interne non comunicanti. (L'elettricità in standby non ripartita tra le unità interne non comunicanti viene ripartita al blocco possessore (blocco indefinito).)
- ② Impostare il metodo di ripartizione dell'unità RB.
 - "Do not calculate power consumption RB Unit's."
Il calcolo dell'unità RB non viene eseguito.
 - "Calculate power consumption RB Unit's."
Il calcolo dell'unità RB viene eseguito.
- ③ [OK]: salva i contenuti modificati e termina l'impostazione.
[Cancel]: termina le impostazioni senza salvare i contenuti modificati.

Nota

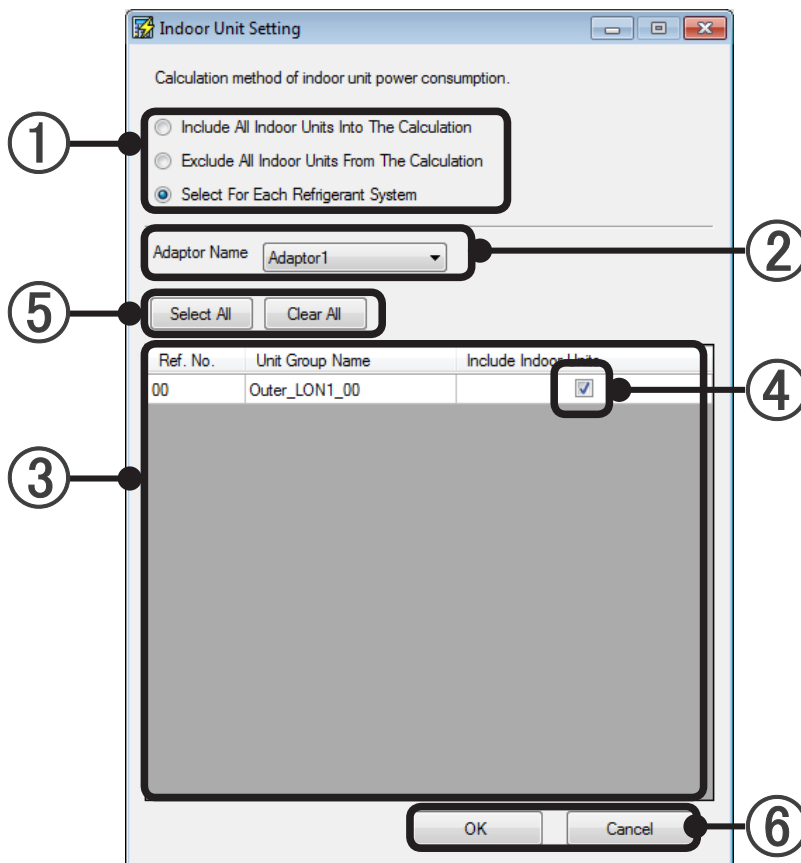
Quando il System Controller Lite e un'unità esterna non riescono a comunicare a causa della disattivazione di un interruttore differenziale o di un errore di rete, poiché i dati minimi necessari per il calcolo per la ripartizione non possono essere acquisiti, il calcolo della ripartizione d'onere d'elettricità non può essere effettuato.

27-4 Impostazione del calcolo elettrico delle unità interne

Per visualizzare questa schermata, fare clic sul pulsante [Setting] della voce "Indoor Unit Setting" nella schermata principale della distribuzione di carica elettrica.

In questa schermata si imposta se includere il consumo elettrico delle unità interne nel calcolo.

Descrizione dell'impostazione delle unità interne



① Seleziona il tipo di calcolo delle unità interne.

"Include All Indoor Units Into The Calculation."	Nel calcolo viene inclusa anche la carica elettrica delle unità interne. Selezionare quando il contatore è condiviso dalla fonte di alimentazione delle unità interne ed esterne e quando il contatore dell-a stessa destinazione di contratto come un'unità esterna è installato in corrispondenza di una fonte di alimentazione di un'unità interna (non è possibile effettuare le impostazioni da ② a ⑤).
"Exclude All Indoor Units From The Calculation."	Nel calcolo non viene inclusa la carica elettrica delle unità interne. Selezionare quando un contatore a contratto indipendente degli inquilini con l'azienda fornitrice di elettricità è installato in corrispondenza della fonte di energia elettrica, ecc. (non è possibile effettuare le impostazioni da ② a ⑤).
"Select For Each Refrigerant System"	Selezionare quando si imposta se includere il consumo elettrico delle unità interne nel calcolo per ciascun sistema refrigerante.

Selezionare secondo la posizione del contatore e il contratto con l'azienda fornitrice di elettricità.

Nota

Se durante l'acquisizione dei dati si modifica un'impostazione, cambieranno anche i risultati dei calcoli dopo l'impostazione.

Quando si seleziona "Select For Each Refrigerant System" in ①, impostare le voci da ② a ⑤.

- ② Seleziona l'adattatore (interfaccia di rete USB U10) che deve effettuare l'impostazione mediante il menu a discesa.
- ③ Visualizza un elenco di sistemi refrigeranti connessi all'adattatore selezionato in ②.
- ④ Seleziona se includere singolarmente le unità interne per ciascun sistema refrigerante mediante casella di controllo.
- ⑤ Facendo clic viene selezionato [Select All] o [Clear All] di ④.
Questa opzione è comoda quando si parte dal numero più alto nella selezione dei sistemi refrigeranti singolarmente in ④. Riflesso dall'intervallo (unità adattatori) visualizzato in ③.
- ⑥ [OK]: salva i contenuti modificati e termina le impostazioni.
[Cancel]: termina le impostazioni senza salvare i contenuti modificati.

Nota

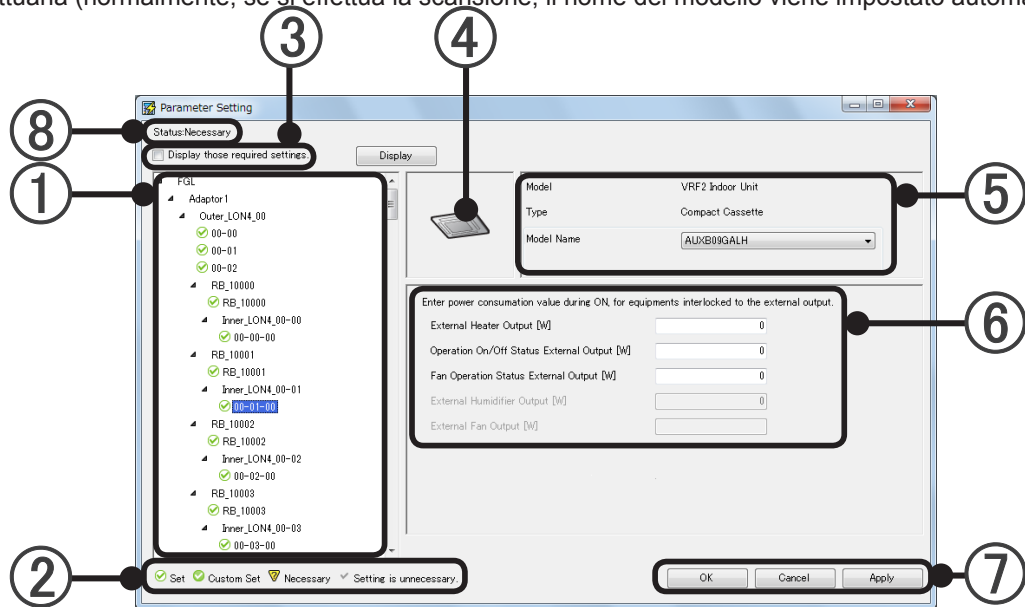
- Quando l'impostazione è completata con [Select All] o [Clear All] spuntate in ⑤, l'impostazione di ① diventa "Include All Indoor Units From The Calculation" o "Exclude All Indoor Units From The Calculation".
- Quando il contatore elettrico o altre condizioni contrattuali vengono modificati in seguito a cambiamenti dei residenti o degli inquilini, cambiare contemporaneamente le impostazioni.

27-5 Impostazione parametri

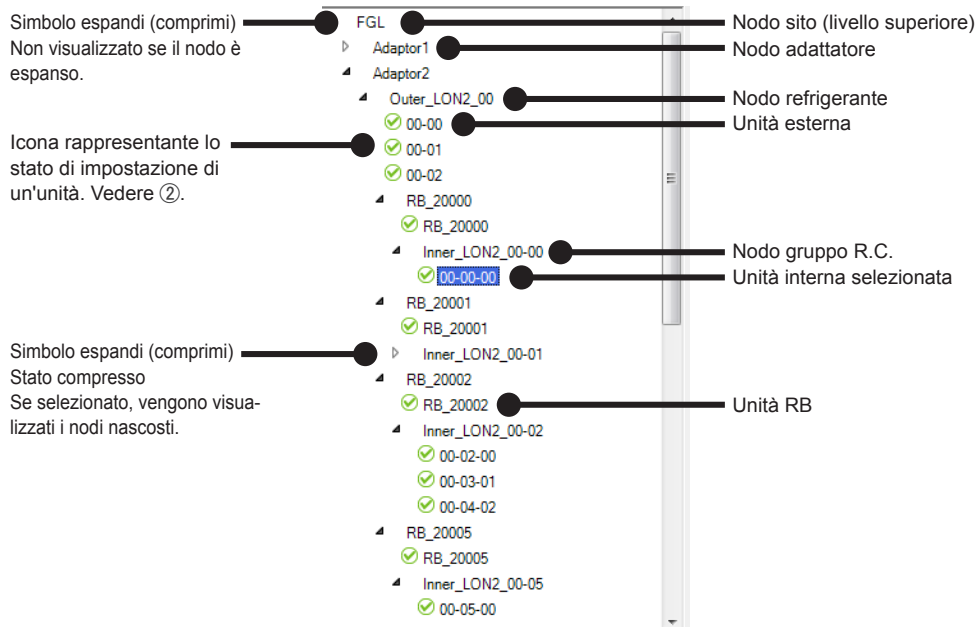
Per visualizzare questa schermata, fare clic sul pulsante [Setting] della voce "Parameter Setting" nella schermata principale della distribuzione di carica elettrica.

L'impostazione del nome del modello di unità che deve eseguire il calcolo della distribuzione di carica elettrica e dei dispositivi esterni collegati è effettuata in questa schermata.

Poiché l'impostazione del nome del modello è necessaria nel calcolo della distribuzione di carica elettrica, effettuarla (normalmente, se si effettua la scansione, il nome del modello viene impostato automaticamente).







① Seleziona l'unità (Unità esterna, unità interne, unità RB) che deve essere impostata dall'elenco gerarchico visualizzato nell'ordine di gruppi R.C., refrigerante, adattatore, sito con struttura ad albero.



Nota

La "Tree View" potrebbe non essere visualizzata sullo schermo a seconda dei contenuti. In questo caso, visualizzarla scorrendo lo schermo con la barra di scorrimento posizionata lateralmente.

- ② Descrizione delle icone rappresentanti lo stato di impostazione delle unità nella "visualizzazione struttura ad albero".

 Set	Impostazione unità Serie V-II/V-III/VR-II/J-II/J-IIS senza dispositivi collegati esternamente.
 Custom Set	Impostazione unità Serie V-II/V-III/VR-II/J-II/J-IIS con dispositivi collegati esternamente.
 Necessary	Unità Serie V-II/V-III/VR-II/J-II/J-IIS il cui parametro non è chiaro. Quando si installa una nuova unità e si sostituisce la scheda, potrebbe non essere compatibile con la versione di System Controller Lite. Quando è visualizzata questa icona, il calcolo della distribuzione di carica elettrica viene effettuato senza terminare l'impostazione. Rivolgersi al personale tecnico.
 Setting is unnecessary	Unità della Serie S o Serie V (l'impostazione non è necessaria).

- ③ Perfezionamento

Visualizza soltanto le unità i cui parametri non sono stati impostati.

Dopo che tutte le unità sono state configurate, il nome dell'unità non viene più visualizzato.

- ④ Visualizza l'icona dell'unità.

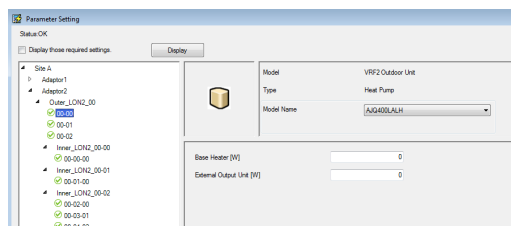
- ⑤ Visualizza modello, tipo e nome modello dell'unità.

Se il nome del modello è visualizzato a caratteri rossi in grassetto, è un modello non compatibile con System Controller Lite. Rivolgersi al personale tecnico.

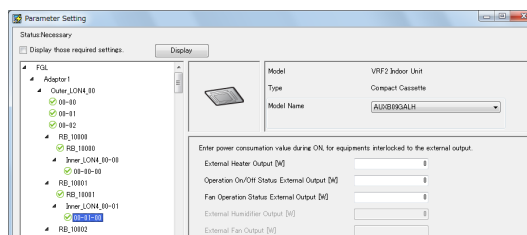
Nel caso dell'unità RB, il tipo non viene visualizzato.

- ⑥ Imposta il consumo elettrico di riscaldatore ausiliario, ventola o altro dispositivo collegato aggiunto all'unità in watt. h. (massimo 7 cifre, solo numeri interi). L'impostazione manuale è necessaria per tutte le relative unità (tranne la destinazione di impostazione automatica alla scansione).

Esempio di visualizzazione di unità esterna



Esempio di visualizzazione di unità interna



Quando un'unità è collegata a ON/OFF e controllata utilizzando i terminali di uscita esterni sul suo PCB, inserendo la corrente su ON qui è possibile prendere in considerazione per calcolo della ripartizione d'onere d'elettricità.

La funzione di ripartizione d'onere d'elettricità esegue il calcolo con l'alimentazione del valore immesso nella schermata come costante mentre il terminale uscita esterno è su ON.

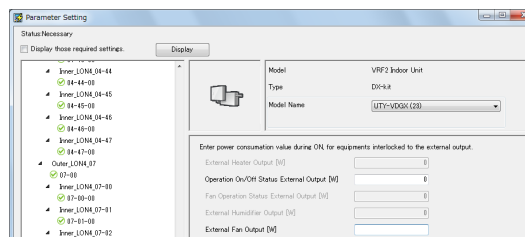
Quando la ripartizione d'onere d'elettricità utilizza una misurazione dell'elettricità, la misurazione dell'elettricità deve anche essere collegata all'unità da collegare.

A seconda dell'unità, gli elementi senza funzione di uscita esterna sono visualizzati in grigio.

- [Uscita esterna stato arresto funzionamento \[W\]](#)
- [Uscita esterna stato arresto funzionamento ventola \[W\]](#)
- [Uscita riscaldatore esterno \[W\]](#)
- [Uscita umidificatore esterno \[W\]](#)
- [Uscita ventola esterna \[W\]](#)

Fare riferimento al "Manuale tecnico e grafico" per una descrizione dettagliata del funzionamento di ciascuna uscita esterna.

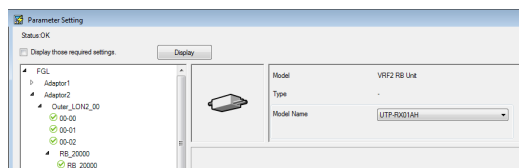
Esempio di display Kit DX



Nota

- * Può essere immesso un valore tra parentesi () dopo "Model Name". Per i dettagli sul numero, fare riferimento alla descrizione contenuta nel file "ReadMeFirst.txt" del DVD di installazione.

Esempio di visualizzazione di unità RB



- [OK]: salva i contenuti modificati e termina le impostazioni.
[Cancel]: termina le impostazioni senza salvare i contenuti modificati. (se durante le impostazioni è stato selezionato [Apply], non è possibile annullarle selezionando [Cancel]).
[Apply]: salva i contenuti modificati senza terminare le impostazioni.
- Visualizza se le impostazioni vengono effettuate per tutte le unità.
Stato: OK - le impostazioni vengono effettuate per tutte le unità.
Stato: Necessary - I parametri di alcune unità devono ancora essere impostati.

Nota

- Nella visualizzazione struttura ad albero è possibile visualizzare soltanto le unità interne ed esterne.
- Se non è connessa neppure una unità interna o esterna, ci potrebbe essere una visualizzazione nella struttura ad albero ①, ma l'impostazione non è necessaria.
- Quando si aggiunge o si sostituisce un'unità, eseguire rapidamente la scansione e concludere la registrazione dell'unità e l'impostazione del parametro.
- Anche se il nome del modello è stato impostato, non comparirà nell'elenco delle unità. L'impostazione del nome modello utilizza il parametro della distribuzione della carica elettrica.

27-6 Impostazione contratto

Panoramica del contratto

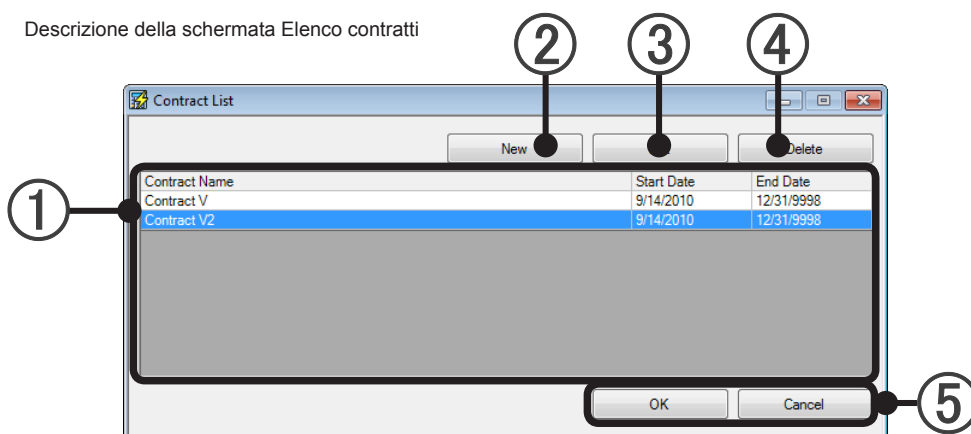
- Effettuare l'acquisizione di dati di cui l'unità di scansione diventa la destinazione della distribuzione.
- Creare un contratto per ciascuna fattura emessa dalla compagnia elettrica (fattura da ripartire) o nelle unità nelle quali deve essere effettuato il calcolo di distribuzione.
- Creare blocchi (diventano l'unità che genera la fattura della funzione di distribuzione) nel contratto.
- Non è possibile impostare un sistema refrigerante perché copra più contratti.

27-6-1 Creazione elenco contratti

Per visualizzare questa schermata, fare clic sul pulsante [Setting] della voce "Contract Setting" nella schermata principale della distribuzione di carica elettrica.

Su questa schermata è possibile creare un numero di contratti pari a quelli esistenti con le compagnie elettriche. La distribuzione della carica elettrica viene calcolata per ciascun contratto qui creato.

Descrizione della schermata Elenco contratti



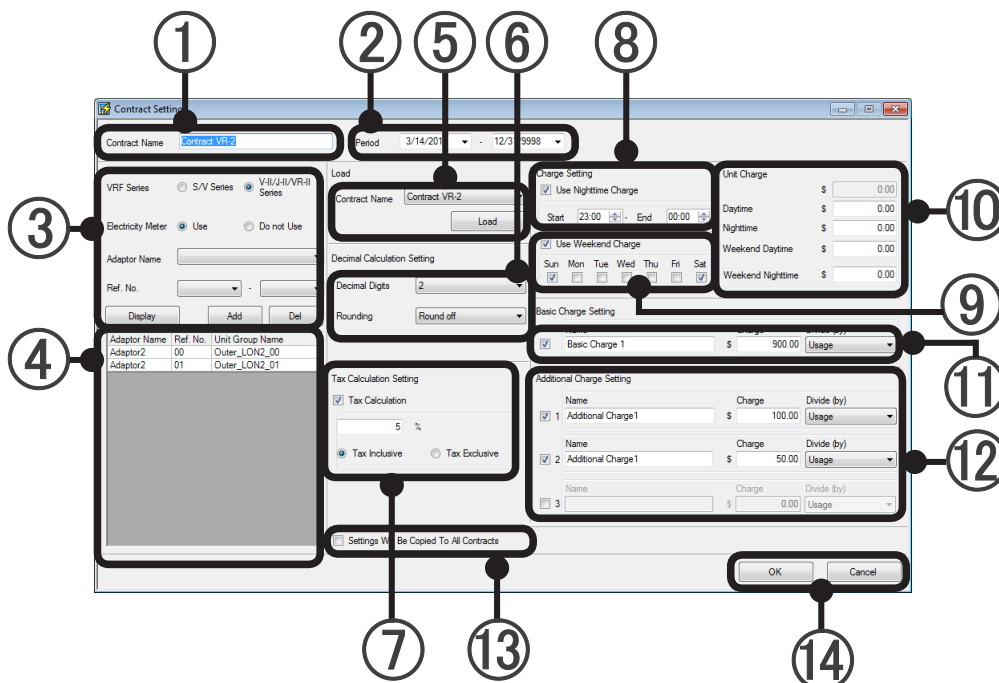
- ① Elenca i contratti impostati e i periodi di contratto.
- ② Crea e aggiunge nuove impostazioni di contratto (vedere il par. 27-6-2.)
- ③ Modifica le impostazioni di contratto selezionate in ① (vedere il par. 27-6-2.)
- ④ Elimina le impostazioni di contratto selezionate in ①.
Le impostazioni dei blocchi in questo contratto vengono eliminate simultaneamente.
- ⑤ [OK]: salva i contenuti modificati e termina le impostazioni.
[Cancel]: termina le impostazioni senza salvare i contenuti modificati.

27-6-2 Creazione e modifica di nuovi contratti

Effettua le impostazioni per ciascun contratto creato nel par. 27-6-1.

Per visualizzare questa schermata, fare clic sul pulsante "[Nuovo] (New)" o sul pulsante "[Modifica] (Edit)" in par. 27-6-1 Creazione elenco contratti.

Descrizione della schermata di impostazione dei contratti



- ① Immette e modifica il nome del contratto (massimo 20 caratteri tra alfabetici, numerici e simboli).
- ② Impostazione della data di inizio e di fine del contratto (il calendario è apribile dal menu a discesa. È anche possibile l'immissione mediante i tasti). Dopo l'impostazione, i sistemi refrigeranti che possono essere selezionati in questo periodo in ③ vengono aggiornati facendo clic sul pulsante [Display] di ③.
- ③ Impostazione e modifica dei sistemi refrigeranti
 1. Selezionare il tipo di sistema di contratto.
 2. Configurare se usare o meno il contatore per i contratti registrati.
 3. Selezionare l'adattatore di destinazione (interfaccia di rete USB U10).
 4. Selezionare l'intervallo di sistemi refrigeranti dal menu a discesa (non selezionabile se sono impostati tutti i sistemi).
 5. Facendo clic sul pulsante [Add], vengono visualizzati i sistemi refrigeranti nell'elenco in ④.

Eliminazione di un sistema refrigerante dall'impostazione

1. Selezionare il sistema refrigerante da eliminare dall'elenco in ④.
2. Fare clic sul pulsante [Del].

Rivisualizzazione dei sistemi refrigeranti

1. Poiché i sistemi refrigeranti che possono essere selezionati in ③ vengono aggiornati facendo clic sul pulsante [Display] quando viene modificato il periodo di contratto in ②, reimpostare i sistemi refrigeranti.
- ④ Elenco dei sistemi refrigeranti impostati a contratto

- ⑤ I contenuti delle voci da ⑥ a ⑫ possono essere utilizzati in contratti già impostati.
Selezionare il nome del contratto a cui fare riferimento dal menu a discesa e caricarlo utilizzando il pulsante [Load].
- ⑥ Imposta il numero di cifre visualizzate dopo il punto decimale (il calcolo viene effettuato in questa impostazione).
- Viene visualizzato il numero di cifre dopo il punto decimale. Selezionarlo dal menu a discesa (da 0 a 5).
 - Metodo di arrotondamento delle frazioni sotto la visualizzazione. Selezionarlo dal menu a discesa (arrotondamento, conteggio frazioni come uno, tronca).
- ⑦ Impostazione del calcolo delle tasse. Abilitato se la casella di controllo è selezionata.
Immettere il tasso nella casella di testo (0~99,99).
Seleziona se gestire l'importo del risultato calcolato come "Tax inclusive" o "Tax exclusive".
Se l'importo fatturato include le tasse, selezionare "Tax inclusive"; se la tassa è separata, selezionare "Tax exclusive".
- ⑧ Impostazione carica notturna. Impostare se il prezzo unitario della carica elettrica è diverso tra notte e giorno.
Abilitato se la casella di controllo è selezionata.
Impostare l'orario di inizio e di fine dell'intervallo di tempo corrispondente alla carica notturna (impostare unità da 30 minuti e la sera del giorno corrente al mattino del giorno successivo).
- ⑨ Impostazione carica fine settimana. Impostare se il prezzo unitario della carica elettrica è diverso tra giorni infrasettimanali e fine settimana.
Abilitato se la casella di controllo è selezionata.
Selezionare il giorno della settimana corrispondente alla carica del fine settimana (è possibile selezionare più giorni).
- ⑩ Configurare la tariffa unitaria di ciascuna voce. Questa opzione è abilitata soltanto se al punto ③ è stato selezionato l'uso del contatore.
- ⑪ Impostazione carica di base. Abilitato se la casella di controllo è selezionata.
"Name": è possibile impostare un nome arbitrario (massimo 20 caratteri tra alfabetici, numerici e simboli).
"Charge": immettere la carica di base (solo numerico, massimo 11 cifre. Modificabile durante il calcolo).
* Immettere il numero di cifre visualizzate dopo il punto decimale impostato in ⑥.
"Divide (Dividi)": selezionare il metodo di distribuzione della carica nel menu a discesa (distribuzione uguale, distribuzione a seconda del numero di unità, distribuzione per quantità di elettricità utilizzata, distribuzione a seconda della capacità totale delle unità interne).
- ⑫ Impostazione carica aggiuntiva. È possibile impostare fino a un massimo di 3 cariche aggiuntive.
Abilitato se la casella di controllo è selezionata.
Effettuare l'immissione in sequenza iniziando dalla carica aggiuntiva 1.
"Name": è possibile impostare un nome arbitrario (massimo 20 caratteri tra alfabetici, numerici e simboli).
"Charge": immettere la carica aggiuntiva (solo numerico, massimo 11 cifre. Modificabile durante il calcolo).
* Immettere il numero di cifre visualizzate dopo il punto decimale impostato in ⑥.
"Divide (Dividi)": selezionare il metodo di distribuzione della carica aggiuntiva nel menu a discesa (distribuzione uguale, distribuzione a seconda del numero di unità, distribuzione per quantità di elettricità utilizzata, distribuzione a seconda della capacità totale delle unità interne).
- ⑬ Se è selezionato e si fa clic sul pulsante [OK], le voci da ⑥ a ⑫ vengono impostate uguali per tutti i contratti.
- ⑭ [OK]: salva i contenuti modificati e termina le impostazioni.
[Cancel]: termina le impostazioni senza salvare i contenuti modificati.

Nota

In seguito ad aggiunte, modifiche o conclusione del contratto, completare la configurazione rispetto alla data corrispondente.

Se le modifiche avvengono successivamente, non sarà eseguito il calcolo corretto.

Non è possibile calcolare il giorno iniziale della raccolta dati.

Non aggiungere/rimuovere l'unità esterna/interna durante il periodo di contratto.

SE avete bisogno di farlo, terminate il contratto e definite un nuovo contratto.

Impostare l'eventuale carica di base sulla quantità base caricata dall'azienda elettrica.

Se non vi è una carica di base, questa impostazione non è necessaria.

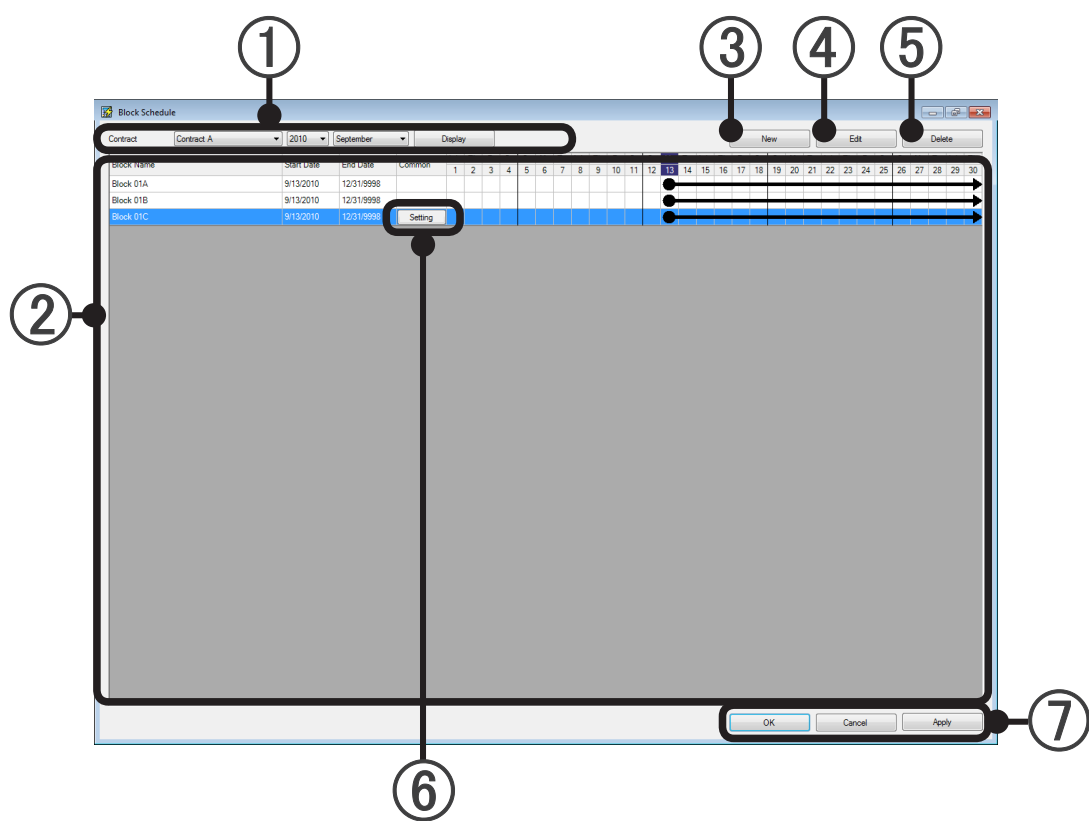
27-7 Impostazione dei blocchi

27-7-1 Impostazione del programma dei blocchi

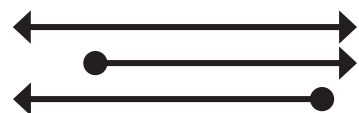
Per visualizzare questa schermata, fare clic sul pulsante [Setting] della voce "Blockless contract" nella schermata principale della distribuzione di carica elettrica.

L'impostazione del programma di inserimento/eliminazione dei blocchi inquilini previsti viene effettuata per ciascun contratto. È anche possibile impostare i blocchi comuni.

Descrizione della schermata



- ① Seleziona nome, anno e mese del contratto da visualizzare.
Quando si fa clic sul tasto [Display], vengono visualizzati i blocchi impostati in ②.
- ② Viene visualizzato lo stato di impostazione dei blocchi selezionati in ①. Il periodo di impostazione dei blocchi è rappresentato da una linea sul calendario.
 - Se il periodo di impostazione dei blocchi copre il mese precedente e il successivo o oltre
 - Se il periodo di impostazione dei blocchi inizia dal mese visualizzato
 - Se il periodo di impostazione dei blocchi termina nel mese visualizzato (le unità di tempo non appartenenti a un blocco vengono attribuite a un blocco "Undefined").



Nota

Il calendario di ② potrebbe non essere visualizzato sullo schermo a seconda del numero di blocchi impostati e della dimensione del monitor del PC. In questo caso, visualizzarlo scorrendo lo schermo con la barra di scorrimento posizionata alla fine dello schermo.

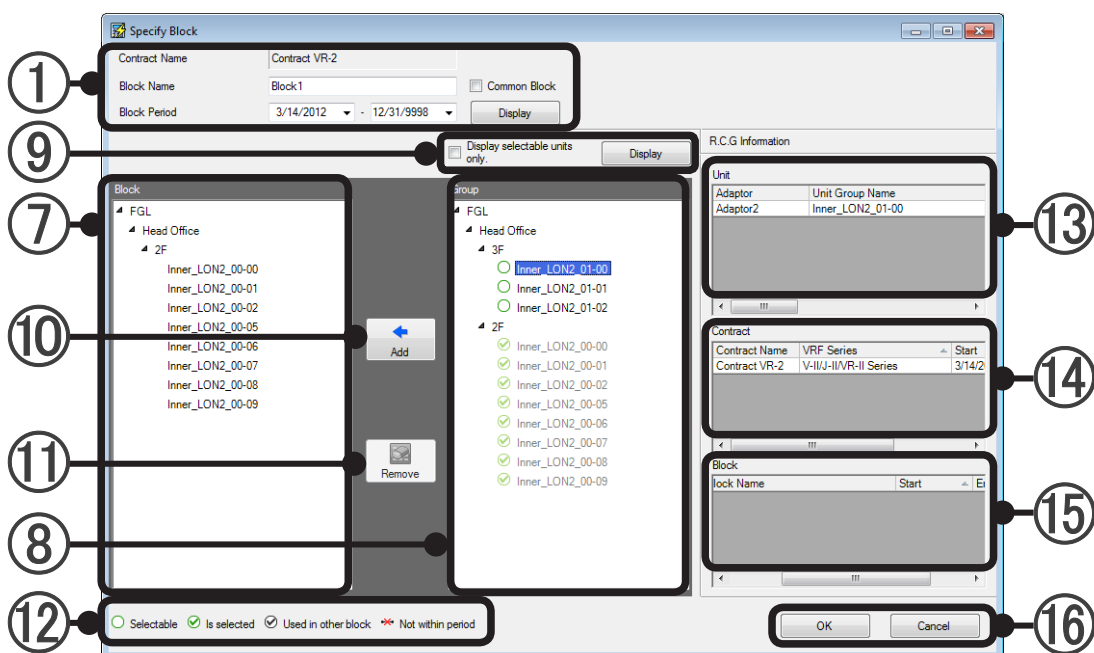
- ③ Pulsante di creazione di un nuovo blocco (vedere il par. 27-7-2.)
Crea un nuovo blocco. Facendo clic sul pulsante [New] si apre la schermata "Specify Block". I blocchi creati sono visualizzati in ②.
- ④ Pulsante di modifica dei blocchi (vedere il par. 27-7-2.)
Modifica i contenuti delle impostazioni dei blocchi. Facendo clic sul pulsante [Edit] dopo aver selezionato un blocco in ② si apre la schermata "Specify Block".
- ⑤ Pulsante di eliminazione dei blocchi.
Elimina il blocco. Facendo clic sul pulsante [Delete] dopo aver selezionato un blocco in ②, il blocco viene eliminato.
- ⑥ Pulsante [di impostazione] dei blocchi comuni
(vedere il par. 27-7-2. Visualizzato quando impostato a blocchi comuni nella schermata "Specify Block"). Se selezionato, si apre la schermata "Common Specify Block". Sempre impostato quando è presente un blocco comune (se l'impostazione dei blocchi comuni è incompleta, non è possibile eseguire un calcolo corretto).
* Effettuare l'impostazione dei blocchi comuni dopo aver creato tutti i blocchi inquilini.
- ⑦ [OK]: salva e termina le impostazioni.
[Cancel]: termina le impostazioni senza salvarle.
(se durante le impostazioni è stato selezionato [Apply], non è possibile annullarle selezionando [Cancel]).
[Apply]: salva l'impostazione del programma dei blocchi senza terminarla.

Nota

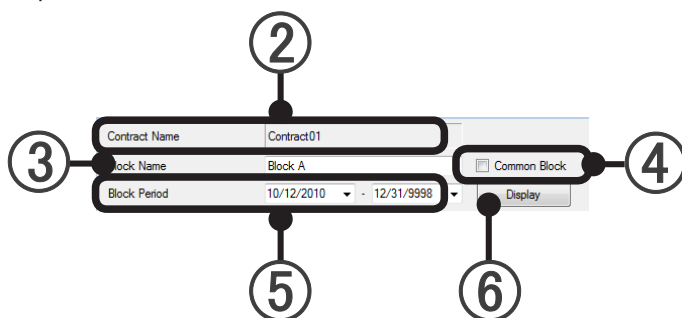
Quando viene creato un nuovo contratto e quando si aggiorna un blocco (residente o inquilino) completare l'impostazione prima che parta il periodo del blocco.
Inoltre, quando sono decisi il periodo del blocco e la data di fine, terminare l'impostazione prima della data di fine.

27-7-2 Schermata Specify Block

Per visualizzare questa schermata, fare clic sul pulsante "[Nuovo] (New)" o sul pulsante "[Modifica] (Edit)" nel par. 27-7-1 Schermata "Block schedule setting" (Impostazione del programma dei blocchi).
Crea un nuovo blocco o ne modifica uno esistente. Registra e modifica gruppi R.C. appartenenti al blocco.



1 Impostazione di base dei blocchi



- 2 Contract name: visualizza il nome del contratto a cui appartiene il blocco.
- 3 Block name setting:
consente di immettere un nome arbitrario (massimo 20 caratteri tra alfabetici, numerici e simboli).
- 4 Common setting:
può essere impostato come blocco comune. Abilitato selezionando la casella di controllo. Viene abilitato il pulsante [Setting] nella schermata di impostazione del programma dei blocchi.
- 5 Block period setting:
Imposta le date di inizio e di fine del periodo di destinazione del blocco. Impostabile mediante i tasti o tramite il calendario visualizzato nel menu a discesa. È possibile l'impostazione con il periodo del contratto.
- 6 Pulsante [Display]: se selezionato, in 7 e 8 viene visualizzato lo stato di impostazione per il periodo specificato in 5.
- 7 Block list:
Visualizzazione della struttura ad albero dei gruppi R.C. registrati per il blocco impostato.

- ⑧ **Group list:**
 Visualizzazione della struttura ad albero dei gruppi R.C. per gruppo. I gruppi R.C. non impostati in un gruppo sono visualizzati come gruppo "Undefined".
 I gruppi R.C. sono visualizzati in grigio e non possono essere impostati.
 * I gruppi R.C. privi di funzione di distribuzione della carica elettrica non sono visualizzati.

- ⑨ **Tasto "Perfezionamento (Refinement)"**
 Visualizza soltanto le unità i cui parametri non sono stati impostati.

- ⑩ **Pulsante [Add]**
 Registra i gruppi R.C. e i gruppi selezionati nell'elenco gruppi in ⑧ nel blocco ⑦.

- ⑪ **Pulsante [Remove]**
 Elimina i gruppi R.C. e i gruppi impostati nel blocco ⑦.

- ⑫ **Descrizione delle icone visualizzate in ⑧. Rappresentano lo stato dell'unità.**

<input type="radio"/> Selectable	Gruppi R.C. che è possibile registrare.
<input checked="" type="checkbox"/> Is selected	Gruppi R.C. già registrati per il blocco impostato.
<input checked="" type="checkbox"/> Used in other block	Gruppi R.C. già registrati per un altro blocco.
<input checked="" type="checkbox"/> Not within period	Unità non esistente nel periodo specificato da ⑤

- ⑬ **Unit information:** visualizza "Adaptor", "Unit Group Name", "Address", "Unit Type", "Operation Start Date", "Operation End Date", "Model Name*", "System Type (solo raffreddamento, pompa di calore, ecc.)" e "Model" del gruppo R.C. selezionato in ⑧.

*La lettera ":" come ultima lettera del nome del modello indica che il nome modello dell'unità corrispondente è stato scritto dopo la spedizione. La lettera ":" non fa parte del nome del modello.

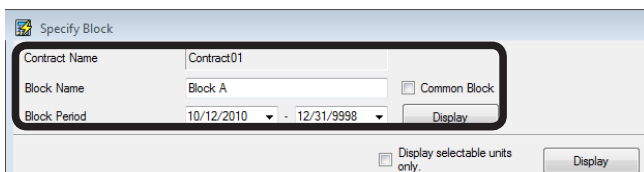
- ⑭ **Contract information:** visualizza "contract name", "contract start date" e "contract end date" del gruppo R.C. selezionato in ⑧.

- ⑮ **Block information:** visualizza "contract name", "block name", "block start date" e "block end date" del gruppo R.C. selezionato in ⑧.

- ⑯ **[OK]:** salva e termina le impostazioni.
[Cancel]: termina le impostazioni senza salvarle.

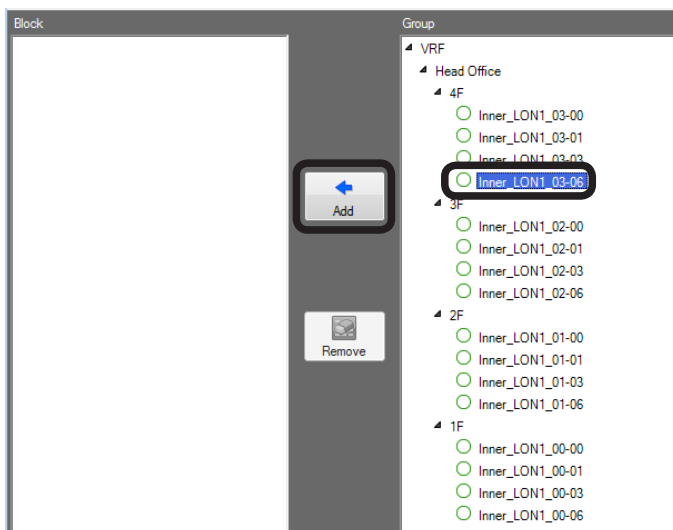
Flusso di impostazione nuovo blocco

1. Conferma del nome del contratto. Impostazione del nome e del periodo del blocco.



Quando si registra il blocco come blocco comune, selezionare "Common Block". Riflettere l'impostazione sulla schermata facendo clic sul pulsante [Display].

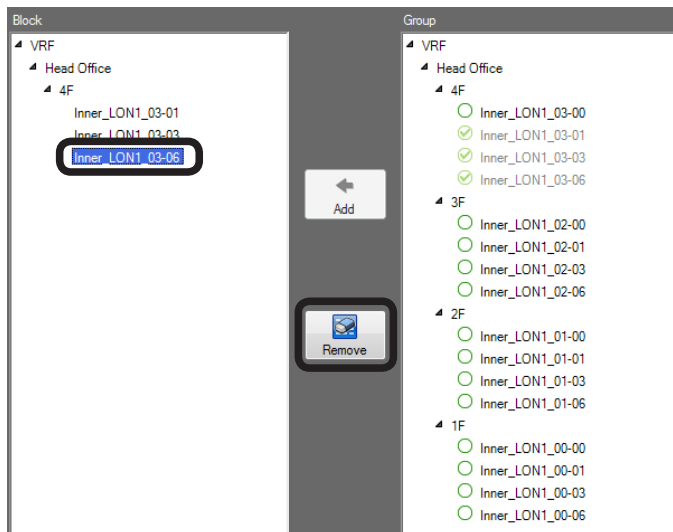
2. Selezionare il gruppo R.C. da registrare nel blocco dall'elenco ⑧ "Group". Facendo clic sul pulsante ⑨ [Add], il gruppo R.C. viene registrato nell'elenco ⑦ "Block".



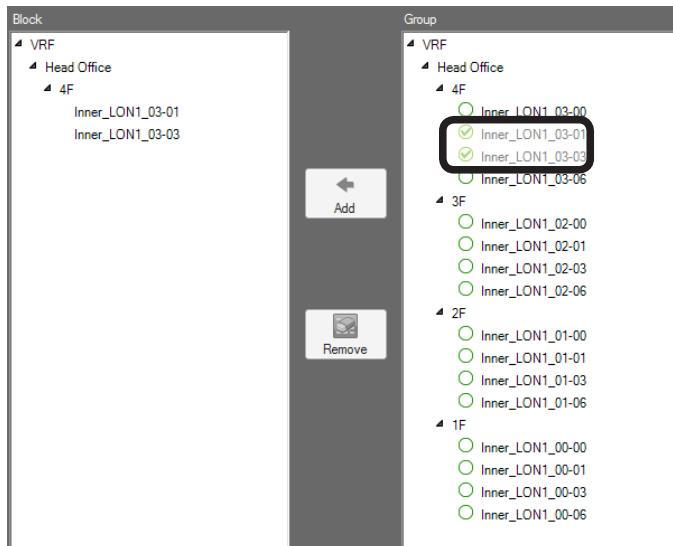
3. Il gruppo R.C. registrato nel blocco viene visualizzato nell'elenco ⑦ "Block" e diventa la visualizzazione registrata dall'elenco ⑧ "Group".



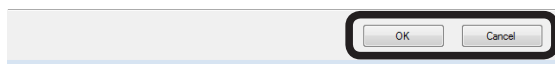
4. Per eliminare un gruppo R.C. da un blocco, selezionare il gruppo R.C. da eliminare dall'elenco ⑦ "Block" e fare clic sul pulsante ⑩ [Remove].



5. Il gruppo R.C. viene eliminato dal blocco e può essere selezionato nell'elenco ⑧ "Group".



6. Al termine della registrazione, terminare l'impostazione facendo clic sul pulsante [OK]. Per terminare annullando l'impostazione, fare clic sul pulsante [Cancel].



Nota

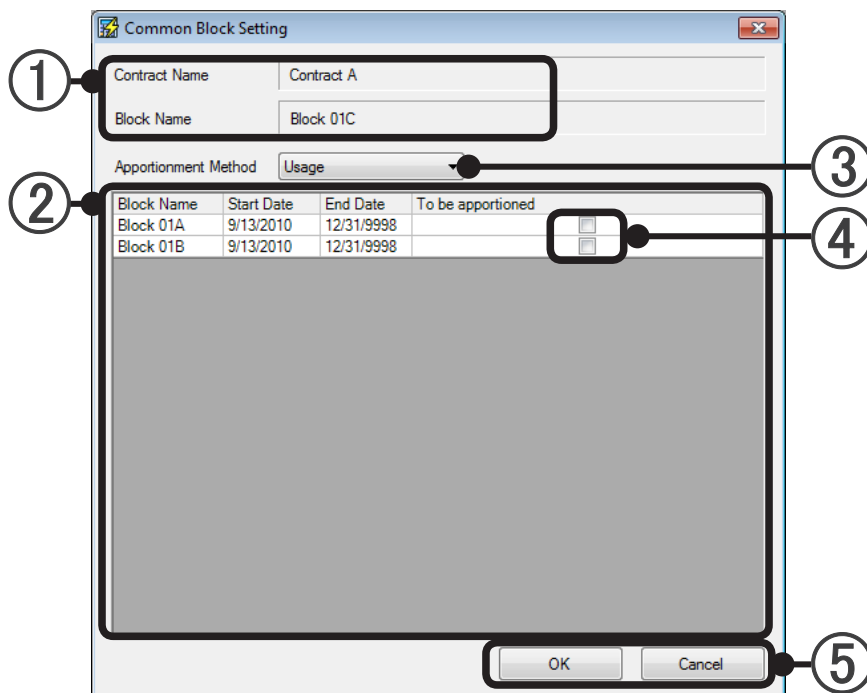
Per registrare ciascun gruppo con le unità già definite per un blocco, selezionare il relativo nome gruppo dall'elenco "Group" ⑧ e fare clic sul tasto [Add] ⑨.

27-7-3 Impostazione dei blocchi comuni

Imposta il blocco con il blocco comune ④ selezionato al par. 27-7-2 Schermata Specify Block (Specifica blocco). Per visualizzare questa schermata, fare clic sul pulsante ⑥ "Blocco comune [impostazione] (Common block [setting])" nel par. 27-7-1 Impostazione del programma dei blocchi.

Imposta il metodo di distribuzione dell'energia consumata dai blocchi comuni ai blocchi inquilini.

Descrizione della schermata



- ① Conferma nome del contratto e del blocco.
- ② Visualizza il nome del blocco e il periodo dei blocchi inquilini nello stesso contratto come blocco comune in un elenco.
- ③ Seleziona il metodo di distribuzione dal menu a discesa. Vedere il blocco distribuito in ④.

"Equally": distribuisce allo stesso modo ai blocchi selezionati.

"Unit quantity": distribuisce per proporzione di numero di unità.

"Usage": distribuisce per proporzione di quantità di energia utilizzata (misurazione) (consigliato).

"Capacity": distribuisce per capacità consentita dell'unità.

"Manually": distribuisce per impostazione arbitraria. Impostazione manuale del rapporto di distribuzione. Allo stato iniziale di selezione, il 100% dell'energia consumata viene distribuito a blocchi "Undefine" come blocchi immaginari e visualizzato. Poiché al campo (4) è possibile l'immissione mediante tasti, regolare in modo che il rapporto totale di distribuzione con i blocchi inquilini sia del 100%. Se rimane un rapporto di distribuzione a un blocco "Undefine", il blocco "Undefine" viene caricato al calcolo di distribuzione.

Impostati mediante casella di controllo.

- ⑤ [OK]: salva e termina le impostazioni.
- [Cancel]: termina le impostazioni senza salvarle.

Nota

Dopo aver concluso tutte le impostazioni, inizia l'acquisizione dei dati per la distribuzione della carica elettrica. Chiudere la schermata "Electricity Charge Apportionment" (par. 27-2). Quando si esegue il calcolo della distribuzione della carica elettrica, vedere il par. 28. Distribuzione carica elettrica.

28. Distribuzione carica elettrica

L'opzione di distribuzione della carica elettrica (UTY-PLGXA1) è richiesta per utilizzare la funzione di ripartizione d'onere d'elettricità.

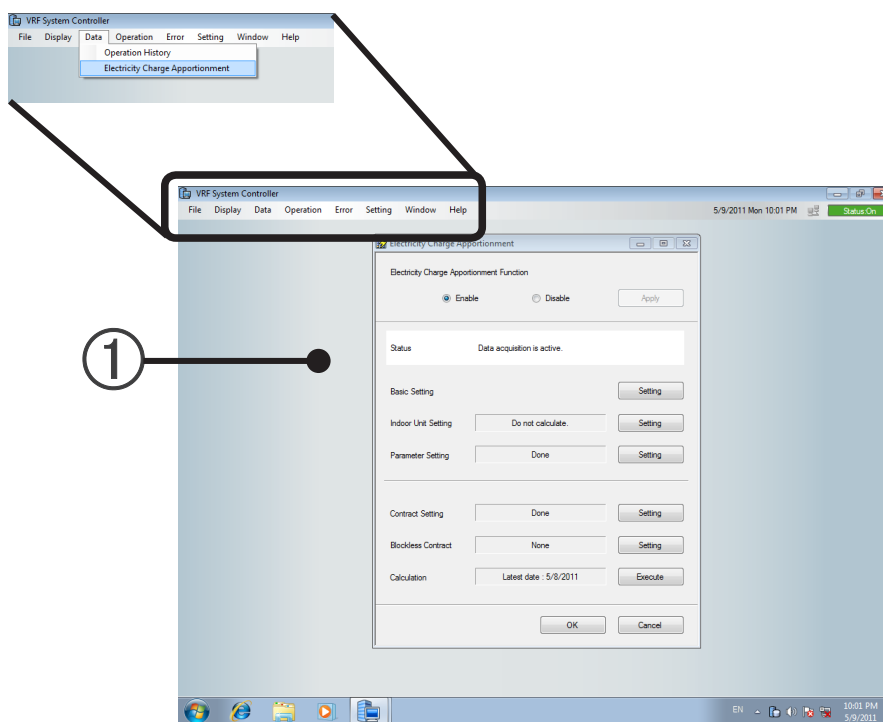
28-1 Schermata principale della distribuzione carica elettrica

Il calcolo della distribuzione dell'elettricità viene eseguito inserendo come dati la quantità di energia elettrica consumata indicata dal contatore e la tariffa unitaria oppure l'importo della fattura emessa dalla compagnia elettrica.

Per una descrizione dell'acquisizione dei dati relativi al consumo di energia elettrica e delle impostazioni correlate al calcolo della distribuzione della carica elettrica, consultare la sezione 27 Impostazione della distribuzione della carica elettrica.

Per visualizzare la schermata,

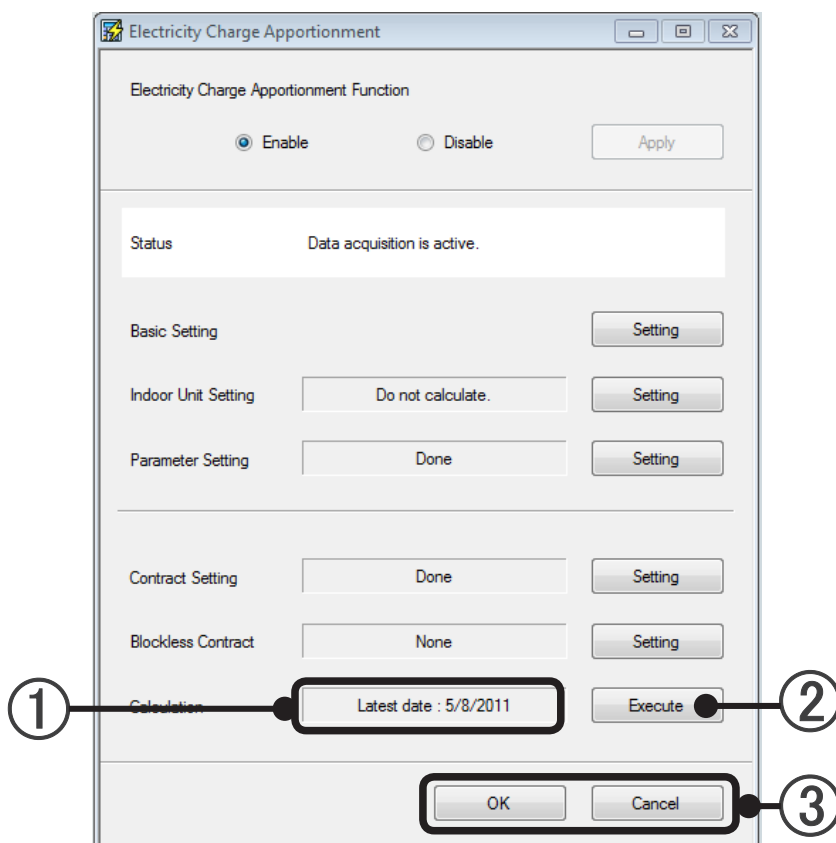
fare clic nel menu della schermata principale → "Data" → "Electricity Charge Apportionment".



① Schermata principale Electricity Charge Apportionment.

28-1-1 Schermata principale Electricity Charge Apportionment

Descrizione della schermata



- ① Viene visualizzata l'ultima data utile per i calcoli.
- ② Esegue il calcolo
Quando si fa clic su questo tasto, si apre la schermata Apportionment Calculation (28-2-1).
- ③ Fare clic per arrestare il calcolo della distribuzione o per terminare dopo aver stampato una bolletta.
[OK]: Salva i contenuti modificati e termina.
[Cancel]: termina senza salvare i contenuti modificati.

28-2 Esecuzione calcolo della distribuzione

Per visualizzare questa schermata, fare clic sul pulsante [Execute] della voce Calculation nella schermata principale Electricity Charge Apportionment.

28-2-1 Schermata Apportionment Calculation

Descrizione della schermata

The screenshot shows the 'Apportionment Calculation' window. It contains the following elements:

- 1**: Title bar of the window.
- 2**: 'Block Setting' button.
- 3**: 'Contract Name' dropdown menu (set to 'Contract V').
- 4**: 'Calculate Amount' and 'Calculate Apportionment Rate Only' radio buttons.
- 5**: 'Basic Charge' section with a text input field set to '1000.00'.
- 6**: 'Usage Charge' section with a table for 'Daytime', 'Nighttime', 'Weekend Daytime', and 'Weekend Nighttime'. Each row has two input fields: 'Input Unit Charge' and 'Input Bill Amount', all set to '0.00'.
- 7**: 'Additional Charge' section with three input fields, the top one set to '500.00'.
- 8**: 'Execution' button.
- 9**: 'History' button.
- 10**: 'Close' button.

- ① Seleziona il contratto di destinazione del calcolo.
- ② Tasto "[Impostazione blocchi] (Block Setting)": quando si desidera verificare o modificare l'impostazione dei blocchi, fare clic su questo tasto per aprire la schermata [Block Schedule Setting] (Impostazione del programma dei blocchi) (27-7-1). Chiudere la schermata dopo aver verificato o modificato l'impostazione dei blocchi.
- ③ Imposta il periodo di riferimento per la fatturazione.
È possibile immettere del testo.
Quando si fa clic sul tasto a discesa a destra, viene visualizzato un calendario di selezione della data. Selezionare il giorno.
È possibile selezionare l'intervallo di tempo per il quale esistono dati di raccolta relativi alla distribuzione dell'energia elettrica.
- ④ Selezionare "Calculate Amount" o "Calculate Apportionment Rate Only".
Calculate Amount: calcola la tariffazione della distribuzione e la quantità effettiva fatturata a ciascun isolato sulla base della tariffazione di distribuzione e della quantità.
Calculate Apportionment Rate Only: calcola la tariffazione di distribuzione soltanto per ciascun isolato sulla base della quantità di energia elettrica utilizzata.
Quando si seleziona "Calculate Apportionment Rate Only", non è possibile immettere ⑤, ⑥ e ⑦.
- ⑤ Se vi è una carica di base, immettere la quantità.

È possibile l'immissione quando l'impostazione della carica di base è effettuata secondo 27-6-2 Creazione e modifica di nuovi contratti. Viene visualizzato il nome della carica di base impostata secondo la sezione 27-6-2 Creazione e modifica di nuovi contratti.

- ⑥ Se si calcola l'importo fatturato, è possibile scegliere se inserire l'importo complessivo della fattura o il costo unitario dell'elettricità.

- Se si seleziona l'importo complessivo della fattura.

Se vi è una carica di utilizzo, immettere rispettivamente la quantità (entro 11 cifre ciascuna).

■ Daytime (Giorno) ■ Nighttime (Notte) ■ Weekend daytime (Fine settimanagiorno) ■ Weekend nighttime (Fine settimananotte)

Quando si effettua l'impostazione della carica notturna secondo la sezione 27-6-2 Creazione e modifica di nuovi contratti, è possibile impostare il valore di ■ Nighttime.

Quando si effettua l'impostazione della carica di finesettimana secondo la sezione 27-6-2 Creazione e modifica di nuovi contratti, è possibile impostare il valore di ■ Weekend Daytime.

Quando si effettua l'impostazione della carica notturna e di finesettimana secondo la sezione 27-6-2 Creazione e modifica di nuovi contratti, è possibile impostare il valore di ■ Weekend Nighttime.

Quando non si effettua l'impostazione della carica notturna e di finesettimana secondo la sezione 27-6-2 Creazione e modifica di nuovi contratti, è possibile impostare il solo elemento superiore.

- In caso di selezione del costo unitario dell'elettricità.

Inserire ciascun importo monetario.

Inizialmente verrà visualizzata la tariffa unitaria inserita al momento della creazione del contratto. Se si apportano modifiche, inserire ciascuna tariffa unitaria.

■ Daytime (Giorno) ■ Nighttime (Notte) ■ Weekend daytime (Fine settimanagiorno) ■ Weekend nighttime (Fine settimananotte)

- ⑦ Se vi è una carica aggiuntiva, immettere la quantità (entro 11 cifre ciascuna).

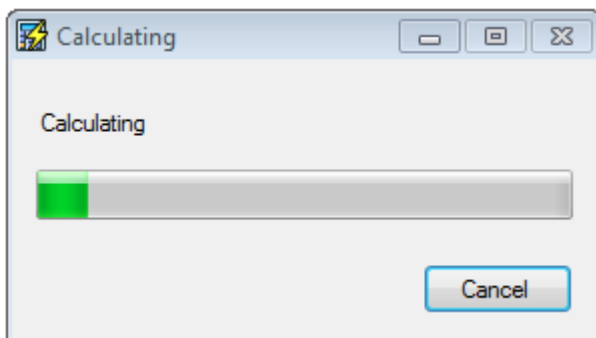
■ Add1 ■ Add2 ■ Add3

È possibile l'immissione quando l'impostazione della carica aggiuntiva è effettuata secondo la sezione 27-6-2 Creazione e modifica di nuovi contratti.

- ⑧ Effettuare il calcolo della distribuzione. Quando si fa clic sul tasto [Execution], viene visualizzata la schermata Confirmation. Fare clic sul pulsante [Yes] Vengono visualizzate una barra di avanzamento del calcolo e il tasto "[Annulla] (Cancel)".

Quando la barra di avanzamento raggiunge il 100%, il calcolo della distribuzione è completo e si apre la schermata [Calculation result] (28-2-2).

Quando si fa clic sul tasto [Cancel], il calcolo della distribuzione si arresta e la visualizzazione torna alla schermata Apportionment Calculation.



- ⑨ Visualizza la schermata History Selection (è possibile immettere gli elementi di calcolo immessi prima della cronologia. Consultare la sezione 28-2-3 Cronologia di calcolo).

- ⑩ Fare clic per terminare e chiudere la schermata una volta completato il calcolo della distribuzione o quando sono stati stampati i risultati di calcolo.

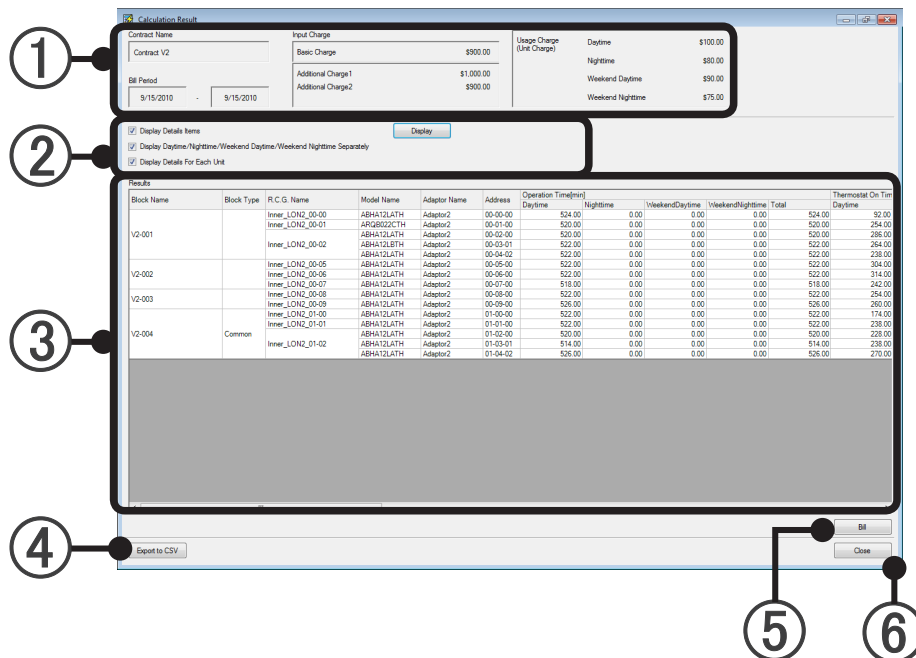
Nota

Il calcolo della distribuzione può richiedere diverse decine di minuti o anche di più in base al numero di unità e al periodo obiettivo. Dal momento che non è possibile effettuare operazioni durante questo intervallo, bisogna prestare cautela quando si decide di eseguire il calcolo della distribuzione.

28-2-2 Schermata dei risultati di calcolo

Schermata Calculation Result (esempio di calcolo quantità)

Questa schermata viene visualizzata dopo aver premuto il tasto [Execution] come indicato nella sezione 28-2-1. Si fa clic sulla schermata Apportionment Calculation e la barra di avanzamento del calcolo raggiunge il 100%.



- ① • In caso di calcolo dell'importo totale della fattura
Visualizza il nome del contratto, il periodo di fatturazione e l'importo totale (importo dalla compagnia elettrica) di carica di base, carica aggiuntiva, carica diurna, carica notturna, carica diurna finesettimana e carica notturna finesettimana.
- In caso di calcolo della tariffa unitaria
Visualizza il nome del contratto, il periodo di fatturazione applicabile, la carica di base, la carica aggiuntiva, la carica diurna, la carica notturna, la carica diurna fine settimana e la carica notturna fine settimana.
- ② Aggiunge una visualizzazione dei dettagli alla carica calcolata di ③ (riflesso quando si fa clic sul tasto [Display] e la casella di controllo è ON).
 - (a) Visualizza gli elementi dei dettagli (Operation Time / Thermostat ON / Total Energy Used).
 - (b) Visualizza la carica diurna / carica notturna / carica diurna finesettimana / carica notturna finesettimana.
 - * Non può essere selezionato quando non sono impostate la carica notturna e la carica finesettimana.
 - (c) Visualizza i dettagli di ciascuna unità.

③ Visualizza i risultati di calcolo.

- Per "Calculate Amount (Calcola importo)" e "Calculated Apportionment Rate Only (Calcola solo tariffazione di distribuzione)".

Block Name		Visualizzato indipendentemente dalla selezione di (a), (b) e (c).	
Block Type (Common, Undefine)			
R.C.G. Name		Visualizzato solo quando viene selezionato (c).	
Model Name *			
Adaptor Name			
Address			
Operation Time	Visualizzato solo quando viene selezionato (a).	Day, Night, Weekend Day, Weekend Night, Total	Visualizzato solo quando viene selezionato (b).
Thermostat ON Time			
Total Energy Used			
Potenza elettrica (KW) *			

* Solo se si utilizza il misuratore di elettricità.

- Per "Calculate Amount (Calcola importo)"

Charge	Day, Night, Weekend Day, Weekend Night	Visualizzato solo quando viene selezionato (b).	Visualizzato solo quando viene impostato "Calculate Amount (Calcola importo)". →28-2-1 ④
Charged Amount			
Basic Charge			
Common Charge			
Additional Charge 1			
Additional Charge 2			
Additional Charge 3			
Sub Total Charge *		Visualizzato solo quando l'impostazione del calcolo della fatturazione è effettivo. →27-6-2 ⑦	
Tax			
Total Charge			

* Quantità con Tax sottratto da Total Charge

- Per "Calculate Apportionment Rate Only (Calcola solo tariffazione di distribuzione)".

Apportionment Rate	Day, Night, Weekend Day, Weekend Night	Visualizzato solo quando viene impostato "Calculate Apportionment Rate Only". →28-2-1 ④
--------------------	--	--

④ Scrive i dati in formato CSV

Scrivere i contenuti visualizzati mediante ③ in un file.

Per riflettere l'impostazione della visualizzazione dei dettagli di ②, fare clic sul tasto [Export to CSV] dopo aver visualizzato i dettagli del tasto ③. Viene visualizzata una finestra di dialogo di salvataggio file. Selezionare la cartella in cui salvare, quindi immettere il nome del file e salvare.

⑤ Crea una bolletta. Passare a "Creazione bolletta" (28-3)

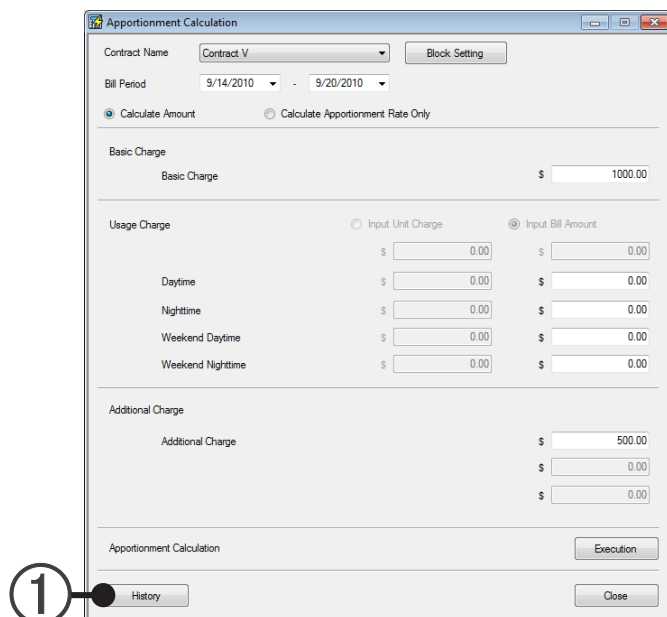
Non può essere premuto quando "Calculate Apportionment Rate Only" è selezionato nella schermata Apportionment Calculation (28-2-1).

⑥ Fare clic per terminare e chiudere la schermata dopo aver verificato i risultati di calcolo o dopo aver stampato una bolletta.

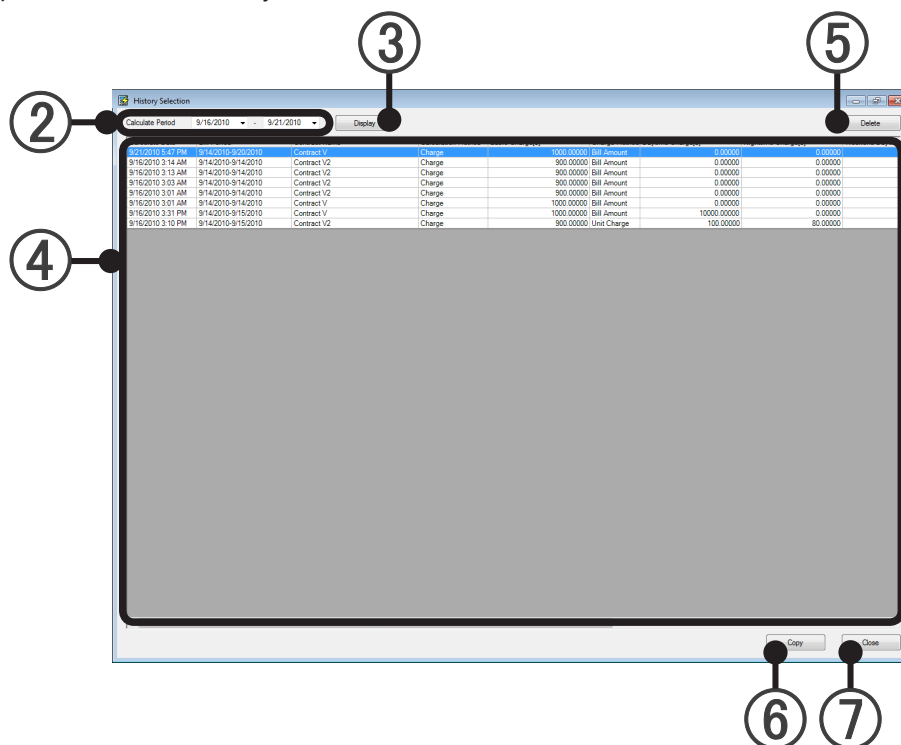
28-2-3 Cronologia di calcolo

È possibile consultare e visualizzare una cronologia dei calcoli di distribuzione della carica elettrica passati nella schermata Apportionment Calculation.

- 1 Fare clic sul tasto [History] nella schermata Apportionment Calculation.



Si apre la schermata History Selection



- 2 Calculate Period (Calcola periodo): impostare l'inizio e la fine del periodo di tempo per il quale visualizzare la cronologia di calcolo
- 3 Quando si preme il tasto [Display], viene visualizzata la cronologia di calcolo in [Calculation History List] di 4.

④ Calculation History List:

Visualizza i contenuti di immissione relativi al calcolo della distribuzione per "Calculate Date" entro il periodo specificato mediante ② in un elenco.

Quando si fa clic su [Calculate Date item], i calcoli relativi alla distribuzione possono essere ordinati in ordine cronologico o cronologico inverso.

Calculate Date	Data di calcolo
Bill Period	Periodo di tempo in cui è stata utilizzata la carica elettrica da fatturare
Contract Name	Nome contratto calcolato
Calculation Method	Carica/tariffazione
Metodo di Carica	Ammontare della Bolletta/Carica Unità (Nulla viene visualizzato se il Metodo di Calcolo è "Tasso")
Basic Charge	Carica di base totale
Daytime Charge	Carica diurna totale
Nighttime Charge	Carica notturna totale
Weekend Daytime Charge	Carica diurna finesettimana totale
Weekend Nighttime Charge	Carica notturna finesettimana totale
Additional Charge 1	Carica aggiuntiva 1 totale
Additional Charge 2	Carica aggiuntiva 2 totale
Additional Charge 3	Carica aggiuntiva 3 totale

* Quando non si effettua l'impostazione della carica notturna e di finesettimana, la quantità di fatturazione dell'energia utilizzata viene visualizzata in "Daytime Charge".

⑤ Tasto [Delete]:

Se è presente una cronologia di calcolo che si desidera eliminare dalla lista di ④, selezionarla e fare clic sul tasto [Delete].

Viene visualizzata una schermata di conferma. Quando si fa clic su [OK], i dati della cronologia di calcolo selezionata vengono eliminati.

⑥ Tasto [Copy]:

Quando si desidera utilizzare contenuti di immissione dall'elenco di ④, selezionare la cronologia di calcolo e fare clic sul tasto [Copy].

Viene visualizzata una schermata di conferma. Fare clic su [OK].

Vengono eliminati i contenuti immessi nella schermata Apportionment Calculation.

La schermata History Selection si chiude e i dati selezionati nell'elenco di ④ vengono riflessi nella schermata Apportionment Calculation.

⑦ Tasto [Close]:

Interrompe la consultazione della cronologia e chiude la schermata History Selection, quindi ritorna alla schermata Apportionment Calculation.

Nota

La cronologia non fa riferimento ai risultati dei calcoli precedenti, ma utilizza i dati precedenti per i calcoli. I dati verranno salvati per due anni.

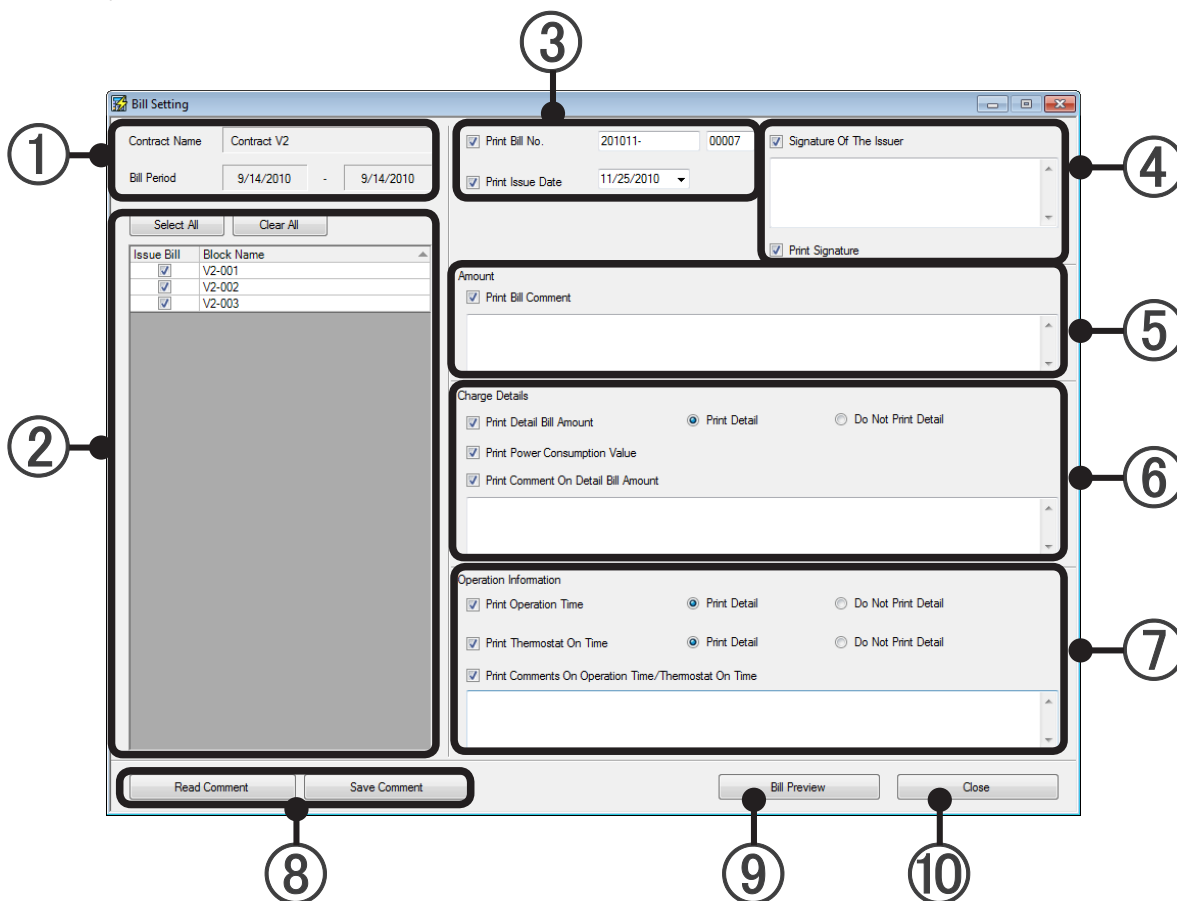
28-3 Creazione bolletta

Crea una bolletta per ciascun isolato sulla base della quantità dei risultati di calcolo della distribuzione.

28-3-1 Impostazione bolletta

Per visualizzare questa schermata, fare clic sul tasto [Bill] nella schermata "Calculation Result".

Descrizione della schermata (differente dalla schermata iniziale nello stato in cui tutte le caselle di controllo sono ON)



- ① Selezionare "Contract Name" e "Bill Period".
- ② Selezionare la destinazione di fatturazione (Block) per cui produrre la bolletta. La selezione di tutte le destinazioni è possibile mediante il tasto [Select All] e l'azzeramento delle selezioni è possibile mediante il tasto [Clear All].
- ③ Selezionare se il numero di bollette e la data di emissione della bolletta devono essere stampati (il numero di bolletta è conservato per ciascun utente nel database di VRF Controller). Quando si effettua una selezione, il numero attribuito dal database di VRF Controller è immesso in "Bill No." e la data in cui la schermata di impostazione della bolletta è stata aperta viene immessa in "Bill issue date".
Per modificarle, inserirle in "Bill No. (Entro 15 caratteri dell'alfabeto, numeri, simboli + 5 cifre numeriche)" e "Bill issue date".
- ④ Selezionare se l'emittente della bolletta deve essere stampato, se il commento (max. 500 caratteri) deve essere inserito e se il campo del nome della destinazione di fatturazione deve essere stampato.

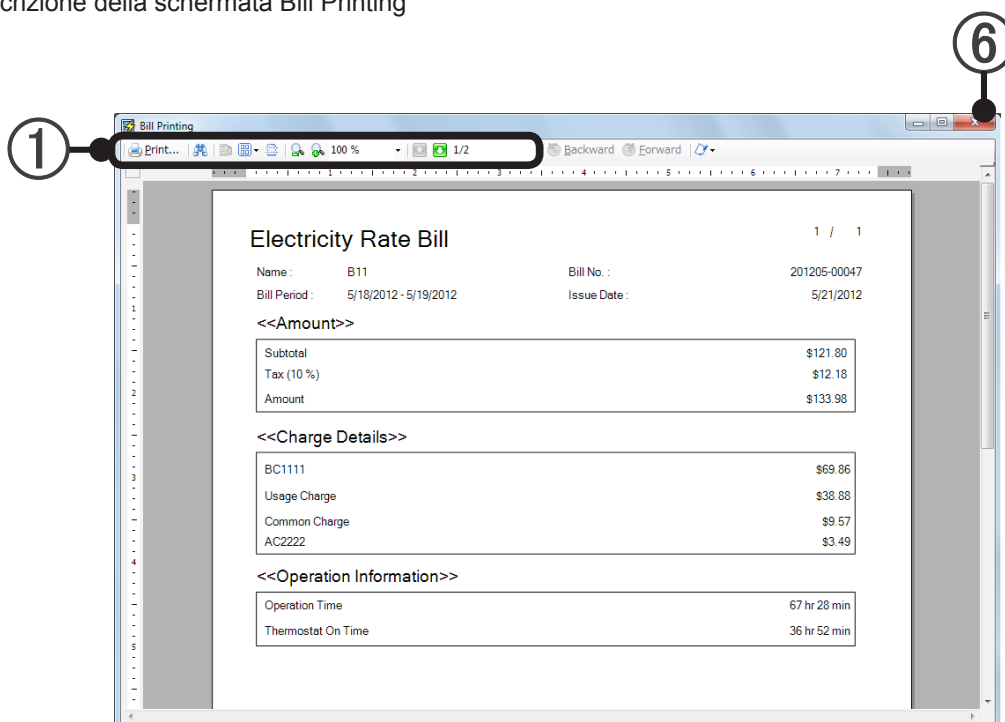
- ⑤ Amount
 Casella di controllo Print Bill Comment:
 Selezionare se si desidera produrre un commento relativo alla bolletta
 Per produrre un commento, inserire in commento nel campo del commento (entro 500 caratteri).
- ⑥ Charge Details
 Casella di controllo Print Detail Bill Amount:
 Selezionare se la carica di base (ove impostata), carica di utilizzo, carica comune e carica aggiuntiva da 1 a 3 (ove impostata) devono essere emesse.
 Quando si seleziona Print Detail, un sommario delle cariche notturne e cariche del weekend viene prodotto
 Attivare la casella di controllo "Print Amount of Power (Stampa quantità di energia)":
 Se si inserisce l'importo della fattura, verrà visualizzata la quantità di energia.
 Se si inserisce la tariffa unitaria, verranno visualizzati la tariffa unitaria e la quantità di energia.
 Casella di controllo Comment On Detail Bill Amount:
 Selezionare se si desidera produrre un commento relativo al sommario delle quantità
 Per produrre un commento, inserire in commento nel campo del commento (entro 500 caratteri).
- ⑦ Operation Information
 Casella di controllo Print Operation Time:
 Selezionare se si desidera produrre il tempo di funzionamento.
 Quando si seleziona Print Detail, un sommario del tempo di funzionamento notturno e del tempo di funzionamento nel finesettimana viene prodotto (non può essere selezionato quando non sono impostate la carica notturna e la carica finesettimana).
 Casella di controllo Print Thermostat On Time:
 Selezionare se si desidera produrre il tempo di funzionamento del termostato.
 Quando si seleziona Print Detail, un sommario del tempo di funzionamento notturno del termostato e del tempo di funzionamento nel finesettimana del termostato viene prodotto (non può essere selezionato quando non sono impostate la carica notturna e la carica finesettimana).
 Casella di controllo Print Comment On Operation Time/Thermostat On Time:
 Selezionare se si desidera produrre un commento relativo a Operation Time/Thermostat On Time.
 Per produrre un commento, inserire in commento nel campo del commento (entro 500 caratteri).
- ⑧ Salva e legge i contenuti dell'impostazione di emissione della bolletta.
 Tasto [Save Comment]: salva i contenuti dell'impostazione i commenti da ③ a ⑦ in un file (formato .xml).
 Tasto [Read Comment]: legge i contenuti dell'impostazione i commenti da ③ a ⑦ da un file (formato .xml).
 * Solo lo stato della casella di controllo è salvato e letto in ③.
- ⑨ Apre la schermata Bill Preview
 (stampa la schermata di anteprima e scrive in formato .rpt).
 Passare alla sezione 28-3-2 Anteprima di stampa fatturazione.
- ⑩ Fare clic per terminare la creazione della bolletta dopo averla stampata. La schermata Bill Setting si chiude.

28-3-2 Anteprima di stampa fatturazione

Visualizza un'anteprima di stampa della bolletta.

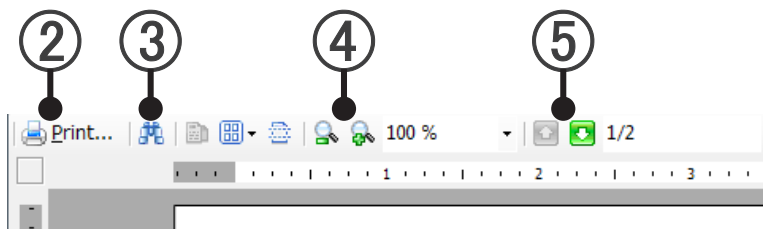
Verificare i contenuti e, se non vi sono problemi, stampare la bolletta.

Descrizione della schermata Bill Printing



Se si seleziona "Input Unit Charge (Inserisci tariffa unitaria)" nel calcolo di distribuzione, verrà visualizzato il costo unitario.

① Descrizione degli strumenti



② Stampa bolletta

③ Ricerca testo nel documento

④ Specifiche dimensioni visualizzazione anteprima (zoom).

⑤ Scorrimento pagine bolletta

⑥ Dopo aver stampato una bolletta o terminato la scrittura dei dati, chiudere la schermata Bill Printing.

Nota

- Per concludere la definizione della bolletta, dopo aver chiuso la Bill Printing Screen, fare clic sul tasto [Close] ⑩ della schermata "Bill Setting" (28-3-1).
- Terminare il calcolo della distribuzione in base alla schermata "Calculation Result" (28-2-2), alla schermata "Apportionment Calculation" (28-2-1), e alla schermata principale "Electricity Charge Apportionment" (28-1-1).

Appendice

- 29. Specifiche del prodotto
- 30. Risoluzione dei problemi
- 31. FAQ
- 32. Definizione dei termini
- 33. Sistema di misurazione elettricità
- 34. Limiti per l'installazione del contatore
- 35. Limiti all'installazione delle unità a risparmio energetico
- 36. Impostazioni dell'unità esterna e di System Controller Lite
- 37. Circuito elettrico

29. Specifiche del prodotto

29-1 Condizioni operative

REQUISITI DI SISTEMA PERSONAL COMPUTER

Sistema operativo	<ul style="list-style-type: none">• Microsoft® Windows Vista® Home Premium (32-bit) SP2, Windows Vista® Business (32-bit) SP2• Microsoft® Windows® 7 Home Premium (32-bit or 64-bit) SP1, Windows® 7 Professional (32-bit o 64-bit) SP1• Microsoft® Windows® 8 (32-bit o 64-bit), Windows® 8 Pro (32-bit o 64-bit)• Microsoft® Windows® 8.1 (32-bit o 64-bit), Windows® 8.1 Pro (32-bit o 64-bit)• Microsoft® Windows® 10 Home (32-bit o 64-bit), Windows® 10 Pro (32-bit o 64-bit) [Lingue supportate] Inglese, cinese, francese, tedesco, russo, spagnolo, e polacco
CPU	Intel® Core™ i3 2 GHz o superiore
Memoria	<ul style="list-style-type: none">• Almeno 2GB (per Windows Vista® e Windows® 7 [32-bit])• Almeno 4GB (per Windows® 7 [64-bit], Windows® 8, Windows® 8.1, e Windows® 10)
HDD	40 GB o più di spazio libero
Display	Risoluzione 1024 x 768 o superiore
Interfaccia	<ul style="list-style-type: none">• Porta Ethernet (per ottenere un accesso a Internet tramite LAN) o modem (per ottenere accesso ad Internet utilizzando una linea telefonica pubblica)• Porte USB (massimo 5 porte) (Necessarie solo per il Server PC che funziona come controller VRF)<ul style="list-style-type: none">- Massimo 4 porte USB sono necessarie per la connessione WibuKey- 1 porta USB è necessaria per l'interfaccia di rete USB Echelon® U10 * Il numero massimo di porte USB necessarie dipende dalla configurazione del sistema.
Acceleratore grafico	Microsoft® DirectX® 9.0c compatibile
Software	Adobe® Reader® 9.0 o successive
Unità ottica	DVD-ROM Drive

29-2 Specifiche

Model		UTY-ALGX	
Numero massimo di unità collegabili	Adattatore LON USB compatibile	1	
	Unità interna	400 (400 unità x 1 adattatori massimo)	
	Unità esterna	100 (100 unità x 1 adattatori massimo)	
	VRF Explorer	5	
Numero massimo di siti		10	
Numero massimo di gruppi		1600	
Numero massimo di gruppi R.C.		400 (400 gruppi x 1 adattatori massimo)	
Sistemi compatibili		Serie S/V/V-II/V-III/VR-II/J-II/J-IIS	
Adattatore di trasmissione compatibile		Adattatore di interfaccia di rete USB U10	
Sistema di comunicazione compatibile con server client		TCP/IP, connessione dial-up	
Funzione di controllo condizionamento aria		Avvio/arresto	
		Impostazione di controllo master	
		Impostazione velocità ventola	
		Impostazione temp. ambiente	
		Limitazione del setpoint temp. ambiente	
		Impostazione alette direzionali verso l'alto/il basso	
		Impostazione alette direzionali verso destra/sinistra	
		Impostazione gruppi	
		Proibizione R.C.	
		Impostazione anti-congelamento	
Display		Errore	
		Sbrinamento	
		Ora corrente	
		Giorno della settimana	
		Proibizione R.C.	
		Visualizzazione indirizzo	
Timer	Timer programma sistema	Accensione/spegnimento per giorno	72
		Accensione/spegnimento per settimana	504
	Spegnimento giorno		
	Unità min. di impostazione timer (minuti)		10
Controllo		Sistema monitoraggio stato	
		Calcolo carica elettrica	
		Cronologia degli errori	
		Controllo tramite internet	
		Notifica malfunzionamenti via e-mail	

30. Risoluzione dei problemi

30-1 Risoluzione dei problemi

Problemi	
Causa	Soluzione
Nella schermata List del monitor VRF Explorer non viene visualizzato nulla.	
Il chip grafico del PC in uso non supporta "DirectX9.0C".	Passare a un PC con chip grafico che supporti DirectX oppure installare una scheda grafica compatibile DirectX in uno slot di espansione.
Durante la scansione, l'interfaccia di rete USB U10 non è visualizzata tra le opzioni di selezione.	
Il driver dell'interfaccia di rete USB U10 non è installato.	Installare l'OpenLDV fornito in dotazione.
L'alimentazione non viene fornita.	Se si utilizza un hub USB o se sono collegate molte unità USB, l'alimentazione potrebbe essere insufficiente. Collegare le unità USB direttamente al PC oppure ridurre il numero di unità USB collegate.
Impossibile stampare.	
L'alimentazione della stampante è spenta.	Accendere la stampante.
Il cavo della stampante non è collegato al PC.	Collegare il cavo al PC.
Il driver della stampante non è installato.	Installare il driver della stampante.
Impossibile inviare e ricevere e-mail.	
Le impostazioni software e-mail non sono corrette.	Verificarle mediante la guida del software e-mail.
Le impostazioni e-mail di System Controller Lite Lite non sono corrette.	Vedere il par. 9. Impostazione della notifica degli errori via e-mail e verificare le impostazioni.
L'Internet provider è spento per manutenzione o altra ragione.	Attendere, quindi riprovare oppure contattare il provider.

Il funzionamento complessivo è lento.	
System Controller Lite è progettato per essere eseguito su PC con le prestazioni indicate ma la velocità operativa varia a seconda del numero di punti di gestione e degli altri carichi. Se la velocità operativa di System Controller Lite appare lenta, i metodi mostrati a destra possono aumentare la velocità.	<p>1. Alleggerire il carico di elaborazione</p> <p>1) Chiudere le altre applicazioni in esecuzione sul PC.</p> <p>2) Modificare le impostazioni per alleggerire il carico. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ridurre il numero di unità gestite. • Ridurre il numero di programmi.
	<p>2. Migliorare le caratteristiche del PC.</p> <p>1) Aumentare le dimensioni della memoria.</p> <p>2) Utilizzare un PC ad alte prestazioni</p>

Assenza di connessione tra PC client e PC server.	
Le impostazioni di rete non sono state effettuate.	Consultare 6. Impostazione rete di questo manuale ed eseguire l'impostazione della rete.
La porta verso l'esterno della rete è chiusa.	Contattare l'amministratore di rete lato client e lato server e verificare che le porte 9983 e 9984 siano aperte.
VRF Controller non viene avviato dal PC server.	Avviare VRF Controller dal PC server.
Per la connessione Internet: l'Internet provider lato PC client o lato PC server è spento per manutenzione o altra ragione.	Attendere, quindi riprovare oppure contattare il provider.
Dopo l'importazione, VRF Controller non si riavvia.	Riavviare VRF Controller (→Vedi par. 11. Avvio e spegnimento di VRF Controller).
Le impostazioni di cifratura non corrispondono.	Far coincidere le impostazioni di cifratura di VRF Explorer (→Vedi par. 15-2 Impostazione sito) con quelle di VRF Controller (→Vedi par. 12-2 Impostazione di sicurezza).

30-2 Tabella dei codici di errore

Qui di seguito si riportano i codici degli errore di System Controller Lite. Quando si verifica un errore di System Controller Lite, verificare i codici di seguito e contattare il personale tecnico.

Nota

La tabella di seguito comprende soltanto l'errore che si verifica nel System Controller Lite. Per i codici errore di altre unità (unità interne, unità esterne, ecc), fare riferimento al manuale di servizio.

Codice errore	Tipo di errore
F11	Errore di accesso al database
F12	Errore di collegamento al database
F13	Errore riavvio software
F14	Errore di esecuzione del programma
F15	Errore di esecuzione di varie operazioni speciali
F16	Spazio libero insufficiente sull'HDD usato dal database
F21	Connessione dell'adattatore di trasmissione non riuscita
F22	Errore di trasmissione (dati non acquisiti)
F23	Errore di misura potenza ingresso esterno
F31	Errore di comunicazione tra processi
F32	Chiave di protezione software non riconosciuta (inclusa ostruzione WIBU-KEY)
F33	Errore di comunicazione server/client
F41	Errore capacità HDD
F42	Errore requisiti sistema
F43	Errore tempo
17	Impostazione della distribuzione della carica elettrica → Vedi 27-1 Panoramica e 8 Impostazione della distribuzione della carica elettrica

31. FAQ

31-1 Domande frequenti e risposte

N.	Domanda
	Risposta
1.	Come posso stabilire se il mio PC supporta DirectX?
	Aprire l'avviso di pronto del comando ed eseguire "dxdiag". Quindi, controllare che la "Versione DDI" nella scheda di visualizzazione sia 9 o superiore.
2.	Quali unità sono supportate dalla visualizzazione della temperatura?
	Sono supportati Celsius (°C) e Fahrenheit (°F). →Vedi par. 10-1-2 Impostazione delle unità di temperatura.
3.	Non voglio che l'allarme suoni. Posso disattivare il suono dell'allarme?
	Sì, deselezionando "Sound audible alarm" nella scheda Alarm della schermata 10-1 Impostazione ambiente.
4.	L'alimentazione del PC si è interrotta durante la scansione dell'unità. Cosa accade ai dati scansionati fino a quel momento? L'integrità dei dati viene mantenuta?
	I dati scansionati vengono salvati al completamento della scansione, premendo il pulsante [OK]. Se l'alimentazione si è interrotta prima di questa operazione, i dati scansionati fino a quel momento sono andati persi. Ripetere la scansione dall'inizio. →Vedi par. 8-3-3 Registrazione unità.
5.	L'interfaccia USB U10 utilizzata con System Controller Lite può essere utilizzata anche con strumenti di assistenza e altro software?
	L'adattatore può essere utilizzato anche con strumenti di assistenza. Tuttavia, non è possibile utilizzare l'adattatore simultaneamente con System Controller Lite e strumenti di assistenza.
6.	Qual è la differenza tra l'abilitazione e la disabilitazione di Secure Reg in Unit Registration?
	L'abilitazione di Secure Reg. attiva una modalità che interrompe il funzionamento di tutte le unità e verifica la scansione per il riconoscimento delle unità. La disabilitazione di Secure Reg. attiva una modalità che effettua la scansione in parallelo senza interrompere il funzionamento delle unità. Poiché la scansione è una funzione importante per il riconoscimento delle unità da gestire tramite System Controller Lite, si consiglia che venga di norma effettuata abilitando Secure Reg. Se ciò non è possibile, la disabilitazione di Secure Reg. durante la scansione deve essere effettuata senza interrompere il funzionamento delle unità. In ogni caso, al termine della scansione verificare che le unità siano state riconosciute correttamente. Tuttavia, se la scansione è stata effettuata con Secure Reg disabilitato, potrebbe essere necessario ripeterla per il mancato riconoscimento di alcune unità.
7.	La scansione è stata effettuata ma non tutte le unità sono state riconosciute. Cosa devo fare?
	Se le operazioni sono state effettuate correttamente e la scansione è stata eseguita dopo la conferma, ma le unità non sono state riconosciute, verificare prima se l'alimentazione delle unità non riconosciute è accesa. Altre cause possono essere: <ul style="list-style-type: none"> • Problema dell'unità • Deterioramento dello stato operativo In ogni caso, rivolgersi al rivenditore.
8.	La scansione è stata effettuata e tutte le unità sono state riconosciute ma i dati del gruppo R.C. non sono corretti. Cosa devo fare?
	Presumibilmente vi è un'anomalia nel cablaggio che definisce il gruppo R.C. o una errata impostazione dell'indirizzo nel gruppo R.C. di unità interne. Vedere il manuale di assistenza ed effettuare le impostazioni corrette.
9.	La scansione è stata effettuata e tutte le unità sono state riconosciute ma i dati dell'unità non sono corretti. Cosa devo fare?
	La comunicazione con l'unità potrebbe essere incompleta. Selezionare Secure Reg. e ripetere la scansione. →Vedi par. 8-3-3 Registrazione unità.

N.	Domanda
	Risposta
10.	La scansione impiega molto tempo. Cosa posso fare?
	Se il numero di sistemi refrigeranti esistenti è noto in anticipo, il tempo di scansione può essere ridotto specificando l'intervallo di refrigeranti da scansionare nella schermata di esecuzione della scansione. Ad esempio, durante la nuova scansione ecc., se il riconoscimento mediante scansione non è soddisfacente, il tempo di scansione può essere ridotto specificando l'intervallo dei soli sistemi refrigeranti il cui riconoscimento è stato insoddisfacente. Inoltre, la scansione in modalità "secure reg." è più veloce della scansione in modalità "senza secure reg.". →Vedi par. 8-3-3 Registrazione unità.
11.	È possibile utilizzare contemporaneamente più System Controller Lite?
	Non è possibile utilizzare contemporaneamente più System Controller Lite in una rete VRF. →Vedi par. 3-3 Esempio d'uso.
12.	Voglio sostituire il PC server con un nuovo PC. I dati possono essere trasferiti?
	System Controller Lite è dotato di funzioni di importazione ed esportazione dei dati. Per i dettagli, vedere la pagina Import/Export.
13.	Ho effettuato l'espansione, la sostituzione e la rimozione di unità. Come posso riflettere tali modifiche su System Controller Lite?
	Ripetere la scansione. →Vedi par. 8-3-3 Registrazione unità.
14.	Ho effettuato l'espansione, la sostituzione e la rimozione del sistema VRF.
	Dopo aver impostato correttamente l'adattatore di interfaccia di rete USB U10, riconoscere le unità mediante scansione. Vedi par. 8-3-2 Impostazione dell'adattatore di trasmissione, Vedi par. 8-3-3 Registrazione unità
15.	Voglio informare System Controller Lite di eventuali errori di un'unità anche nello stato in cui System Controller Lite non è visibile.
	Effettuare l'impostazione delle notifiche degli errori via e-mail e impostarle in modo che System Controller Lite sia informato via e-mail. →Vedi par. 9. Schermata E-mail Setting
16.	Lo stato visualizzato sullo schermo non cambia anche se si effettua l'impostazione del funzionamento.
	Se l'impostazione del funzionamento è stata effettuata su unità multiple o in un gruppo contenente unità multiple, la variazione dello stato dell'unità ai contenuti impostati potrebbe richiedere del tempo.
17.	È possibile utilizzare un adattatore di trasmissione (UTR-YTMA) con System Controller Lite?
	Non è possibile utilizzare un adattatore di trasmissione (UTR-YTMA) con System Controller Lite. Prevedere una nuova interfaccia di rete USB U10 per monitorare mediante System Controller Lite una Serie S/V monitorata da un controller PC attraverso un adattatore di trasmissione.
18.	È possibile utilizzare una WIBU-KEY usata da un controller PC tramite System Controller Lite?
	Poiché il controller PC e System Controller Lite sono prodotti separati, la WIBU-KEY usata dal controller PC non può essere utilizzata da System Controller Lite.
19.	È necessaria una WIBU-key sia per il PC server sia per il client?
	No, solo il PC server necessita di una WIBU-key.
20.	Quando l'installazione di SQL Server 2008 R2 è fallita durante l'installazione di questa applicazione.
	Fare riferimento al registro nella seguente cartella. C:\Program Files\Microsoft SQL Server\100\Setup Bootstrap\Log
21.	Il System Controller Lite si è arrestato mentre ero lontano dalla mia postazione per un certo tempo.
	Quando Windows Update viene eseguito in background, il sistema operativo esegue un riavvio automatico e il System Controller Lite potrebbe arrestarsi. In tali casi, impostare l'esecuzione manuale di Windows Update e aggiornare periodicamente il sistema operativo.

31-2 Domande e risposte sulla distribuzione della carica elettrica

N.	Domanda
	Risposta
1.	Perché si genera una carica elettrica anche se nessuna delle unità interne è in uso?
	Poiché l'alimentazione è consumata dall'unità esterna anche quando nessuna delle unità interne è in uso, si genera una carica elettrica.
2.	Perché il tempo di funzionamento e la carica elettrica non sono proporzionali?
	Se la temperatura ambiente è già al valore impostato anche all'atto dell'accensione mediante il telecomando, l'unità interna non funzionerà e il consumo energetico sarà ridotto. Inoltre, se la differenza tra temperatura ambiente e temperatura impostata è elevata, il consumo energetico sarà inferiore se la differenza è piccola. Pertanto, il tempo di funzionamento e la carica elettrica potrebbero non essere necessariamente proporzionali.
3.	Perché la carica elettrica delle unità interne accese è tanto inferiore a quella delle unità interne spente?
	La carica elettrica include l'energia consumata dall'unità esterna oltre a quella dell'unità interna. L'unità esterna consuma energia costantemente in modo che il funzionamento sia sempre possibile anche se le unità interne non sono in funzione. Questa modalità è definita "energia in stand-by". Poiché l'energia in stand-by differisce a seconda del modello di unità interna, se il numero di unità interne per unità esterna è lo stesso, le unità interne che utilizzano un'unità esterna a consumo elevato in stand-by consumeranno più energia delle unità interne che utilizzano un'unità esterna a basso consumo in stand-by. Questa domanda è un esempio di quando la differenza di tale energia in stand-by è superiore all'energia consumata in funzionamento. Questo è un risultato normale. Generalmente, questo tipo di differenza si riduce selezionando il modello di unità esterna sulla base di un progetto appropriato delle attrezzature.
4.	Perché la carica elettrica è aumentata improvvisamente nonostante l'uso sia invariato rispetto al passato?
	La carica elettrica viene distribuita tra i blocchi. Se si aumenta o si diminuisce il numero di blocchi con l'arrivo o la partenza degli inquilini, la carica elettrica aumenta o diminuisce. Ad esempio, se si effettua l'impostazione in modo che la carica di base sia distribuita in modo uguale per il numero di blocchi, se il numero di inquilini diminuisce la distribuzione per blocco aumenta mentre se il numero di inquilini aumenta, la distribuzione per blocco diminuisce. Questo fenomeno varia anche a seconda del metodo di impostazione della carica elettrica. Il responsabile e il proprietario dell'edificio devono effettuare le impostazioni appropriate sulla base di questa norma.

32. Definizione dei termini

Termini	Definizione
Gruppo	Quando si imposta un gruppo, è possibile verificarne lo stato operativo selezionandolo una volta.
Adattatore di interfaccia di rete USB U10	Adattatore per il collegamento del terminale USB di PC e unità.
Gruppo R.C., R.C.G.	Unità minime di un gruppo di unità che riceve comandi operativi.
Spia filtro	Spia che indica la necessità di pulire il filtro. La frequenza di pulizia del filtro è rappresentata dal funzionamento per un dato periodo.
Anti Freeze	Anti Freeze è una funzione che, a basse temperature, effettua operazioni di riscaldamento per prevenire il congelamento delle tubature d'acqua e delle unità, quando il condizionamento è spento, in zone dove la temperatura esterna potrebbe raggiungere livelli di gelo. Se le tubature sono lontane dall'unità o inserite tra mura esterne, questa funzione potrebbe non fornire protezione anti freeze a sufficienza.
Funzionamento con risparmio energia	Funzione che modifica gradualmente la temperatura interna impostata prossima alla temperatura ambiente ogni qualvolta sia trascorso un intervallo fisso dall'impostazione della temperatura. La visualizzazione della temperatura impostata resta invariata.
Impostazione proibizione R.C.	Impostazione per cui una determinata funzione non può essere effettuata mediante telecomando.
Sito	Gruppo di sistemi VRF o gruppo di edifici connessi mediante un controller VRF.
Locale	Metodo di connessione quando il PC su cui si esegue il software client e il PC su cui si esegue il software server è lo stesso.
Cavo	Metodo di connessione quando il PC su cui si esegue il software client e il PC su cui si esegue il software server sono diversi.
PC server	PC collegato direttamente al sistema VRF utilizzando un adattatore di interfaccia di rete USB U10. Il PC server è il PC su cui VRF Controller viene installato ed eseguito. Anche VRF Explorer viene installato sul PC server e l'utente può gestire il funzionamento del sistema VRF da PC server.
PC client	PC collegato al PC server tramite internet o altro tipo di rete che gestisce il funzionamento del sistema VRF tramite il PC server. VRF Explorer viene installato ed eseguito.
Software server	Uno dei 2 programmi che costituiscono System Controller Lite. Comunica con il sistema VRF e trasferisce le informazioni di stato al software client; inoltre, riceve le informazioni relative alle impostazioni di funzionamento dal software client. Dato che l'utente invia istruzioni al software client (VRF Explorer) utilizzato per gestire effettivamente il funzionamento, è chiamato software server. Poiché l'esecuzione è in background sul PC ed è difficile stabilire se e quando sia effettivamente in esecuzione, un'icona appare sulla barra delle applicazioni. Le operazioni che possono essere effettuate dall'utente sul software client sono correlate a menu che vengono visualizzati facendo clic col tasto destro sulle icone della barra delle applicazioni. In questo manuale e nei programmi, è denominato VRF Controller. VRF Controller deve essere utilizzato insieme al WIBU-KEY fornito insieme a questo prodotto.
Software client	Uno dei 2 programmi che costituiscono System Controller Lite. È il software utilizzato dall'utente per la gestione effettiva del funzionamento. Dato che comunica con un server collegato direttamente alla rete VRF e va in esecuzione ricevendo istruzioni dal server, è chiamato software client. In questo manuale e nei programmi, è denominato VRF Explorer. VRF Explorer è composto da due schermate principali: la schermata di navigazione del sito per monitorare il sito del gruppo e la schermata principale di VRF Explorer relativa a un sito specifico. VRF Explorer può essere installato su un massimo di 5 PC utilizzando il presente prodotto (incluso VRF Explorer per il PC server).
VRF Controller/VrfController	Vedere la voce Software server.

Termini	Definizione
VRF Explorer/VrfExplorer	Vedere la voce Software client.
Emergency Stop	Stato in cui il funzionamento è stato arrestato in maniera forzata in un'emergenza come un incendio, ecc.
RB	RB è l'abbreviazione di "Refrigerant Branch (Ramo refrigerante)" usata con un sistema di recupero calore. Viene installata sulla tubazione refrigerante tra l'unità esterna e l'unità interna per passare il circuito refrigerante alla modalità di funzionamento di ciascuna unità interna.

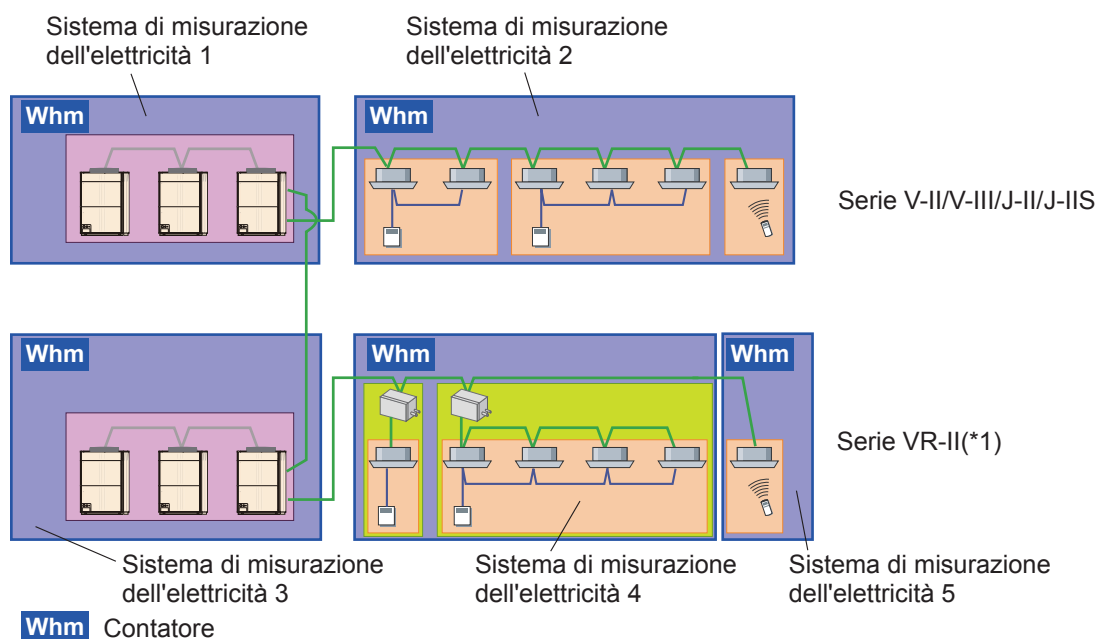
33. Sistema di misurazione elettricità

Il sistema di misurazione dell'elettricità rappresenta la configurazione del collegamento tra un contatore e le unità del condizionatore collegate alla linea di alimentazione facente capo al contatore. Questa configurazione viene impostata su System Controller Lite.

Impostare in modo che System Controller Lite corrisponda all'effettiva configurazione di installazione del contatore.

Poiché la funzione di distribuzione della carica elettrica/funzione di risparmio energetico utilizzano i dati sui consumi di carburante trasmessi da un contatore di elettricità, è necessario impostare su System Controller Lite un sistema di misurazione dell'elettricità.

Quando si installano i contatori di elettricità come indicato in figura, occorre impostare 5 sistemi di misurazione elettricità.



(*1) Nella serie VR-II, il sistema contatore può contenere le unità RB.

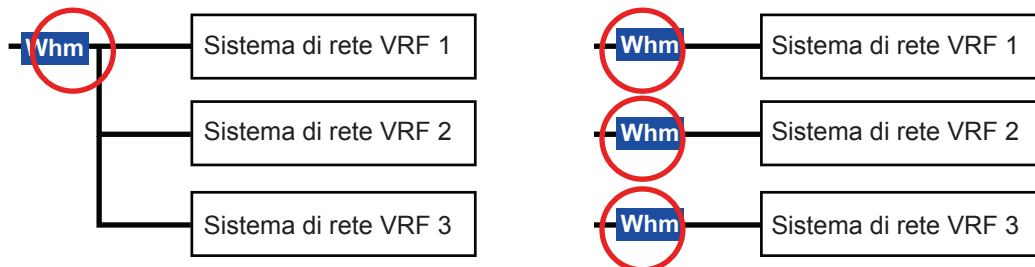
34. Limiti per l'installazione del contatore

Nota

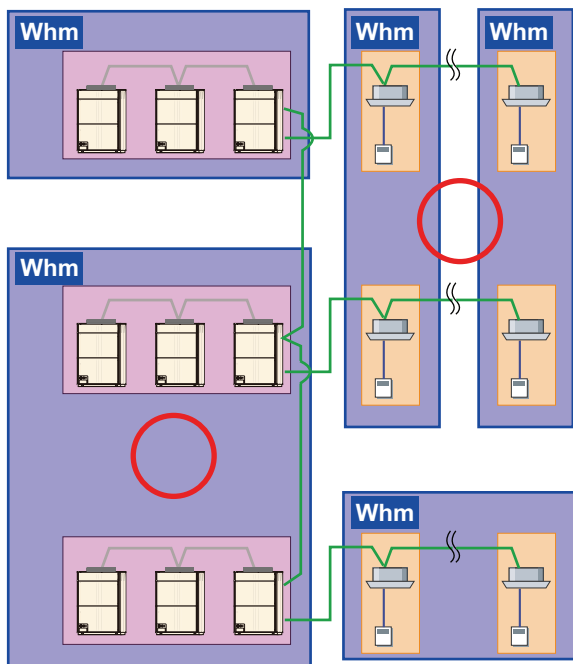
Le seguenti voci rappresentano modi di connessione del misuratore dell'elettricità che sono supportati dal System Controller Lite.

Tuttavia è necessario osservare le seguenti restrizioni.

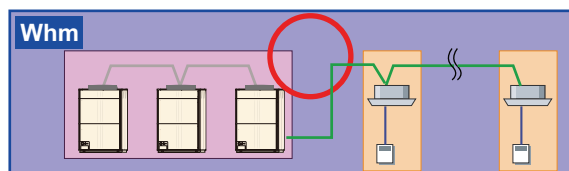
- ① È possibile collegare più reti VRF ad un unico contatore di elettricità (con salto rete).



- ② Il contatore elettrico può servire più sistemi refrigeranti. Tuttavia, si consiglia di installare almeno un misuratore di elettricità per ciascun sistema refrigerante.

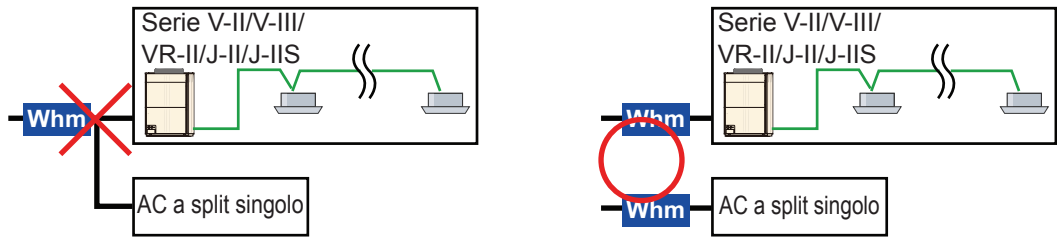


- ③ È ammesso collegare contemporaneamente unità, sia interne che esterne su un unico contatore.

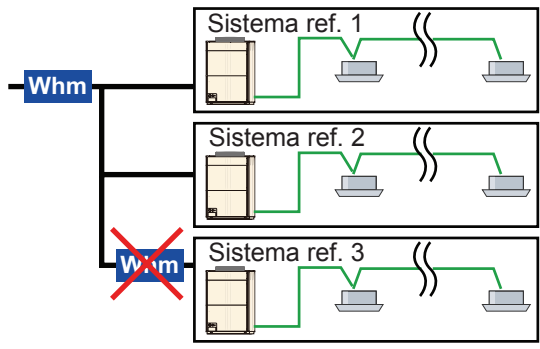


• Limiti di installazione

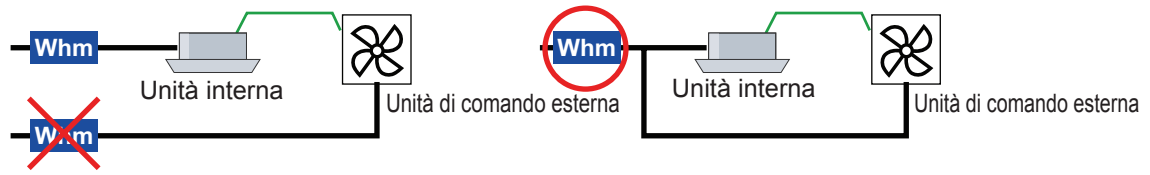
- ① Installare soltanto condizionatori adatti alla funzione.
 Se si collegano al contatore una lampada elettrica o altre apparecchiature da ufficio, tenere anche conto della quantità di elettricità che consumano.
 Fare in modo che il contatore sia collegato soltanto ai condizionatori richiesti.
- ② Collegare il contatore soltanto a condizionatori Serie V-II/V-III/VR-II/J-II/J-IIS.
 I contatori possono essere installati soltanto su apparecchiature della serie V-II/V-III/VR-II/J-II/J-IIS.
 Non collegare il contatore a unità delle Serie S o V, poiché non sono compatibili.
- ③ Non è possibile avere unità diverse che supportano il contatore ma che non supportano il suo impiego sotto un unico contatore.
 Questo perché le funzioni utilizzabili sono diverse.
 Se si collega AC a split singolo usando il convertitore di rete della serie V-II/V-III/VR-II/J-II/J-IIS (UTY-VGGXZ1), separare la connessione tra il condizionatore d'aria VRF serie V-II/V-III/VR-II/J-II/J-IIS e il contatore, perché delle parti delle funzioni*1 non sono supportate.
 Questo non riguarda però le unità UTY-VGGX collegate ad un telecomando di gruppo.
 *1: [Funzione di distribuzione dell'elettricità] Non è possibile effettuare l'elaborazione della ripartizione delle unità interne, per esempio di AC a split singolo collegata a convertitori di rete.
 Il costo dell'energia elettrica per attrezzatura collegata al convertitore di rete deve essere calcolato in un altro modo.
 [Funzione a risparmio energetico] L'elettricità obiettivo nella funzione di esclusione dei picchi di potenza è un obiettivo, ed in quanto tale non sono previsti limiti.



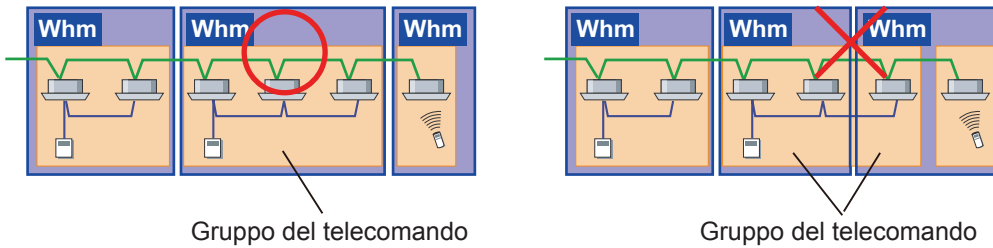
- ④ Non sono ammessi allacciamenti per altri contatori e installazioni multiple.
 È possibile installare il contatore, ma occorre utilizzarne soltanto uno per il contatore elettrico di System Controller Lite (se si usano entrambi, la quantità di elettricità verrà conteggiata due volte).



- ⑤ Le unità collegate esternamente*devono essere collegate allo stesso contatore elettrico del condizionatore al quale sono collegate.
 *Unità generiche che eseguono i calcoli come un'unità collegata esternamente per la funzione di distribuzione della carica elettrica.



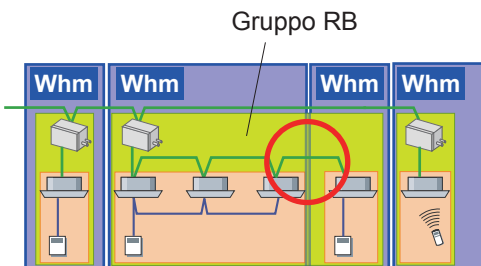
- ⑥ Non è ammessa l'installazione di contatori che separino il gruppo telecomando.



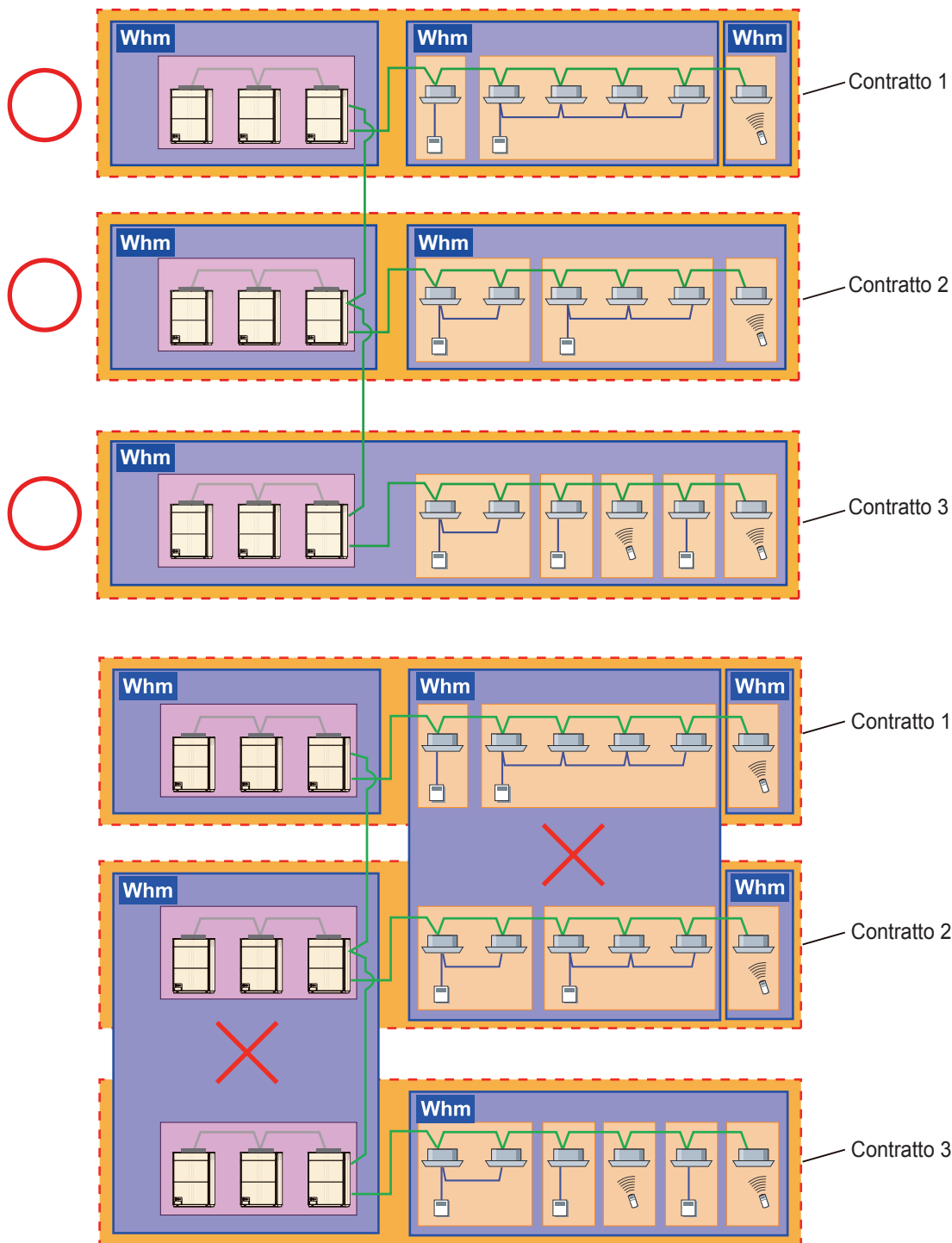
- ⑦ Non è ammessa l'installazione di contatori che separino il gruppo unità esterne.



- ⑧ L'installazione di un contatore che divida i gruppi RB è possibile.

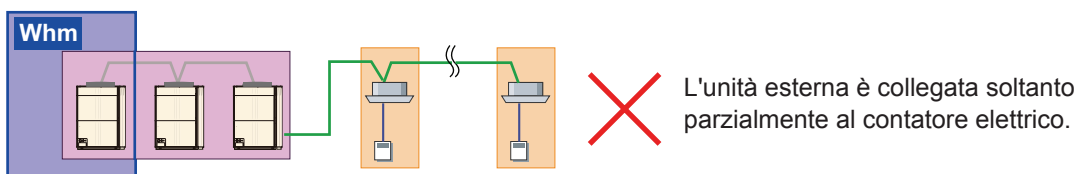
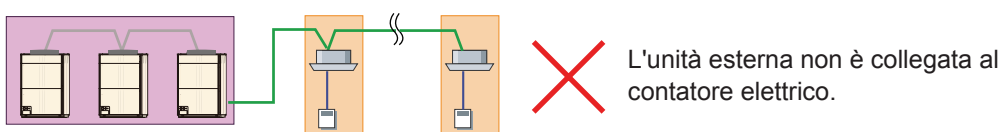
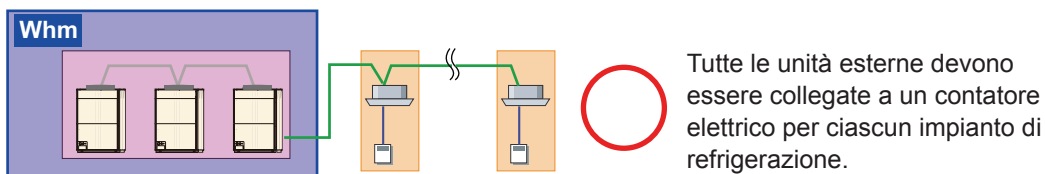


- ⑨ È vietata l'installazione di contatori elettrici di contratti incrociati.
 Se per la funzione i distribuzione dell'elettricità si utilizza un contatore elettrico, installarlo in modo che le "impostazioni di contratto" configurate nella distribuzione dell'elettricità non vengano saltate.

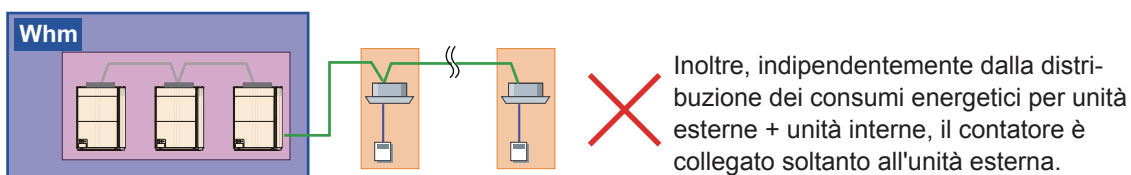
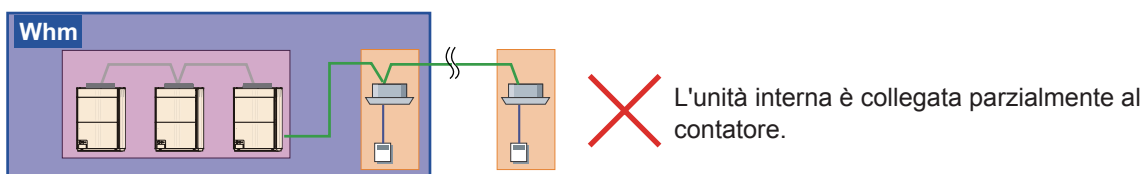
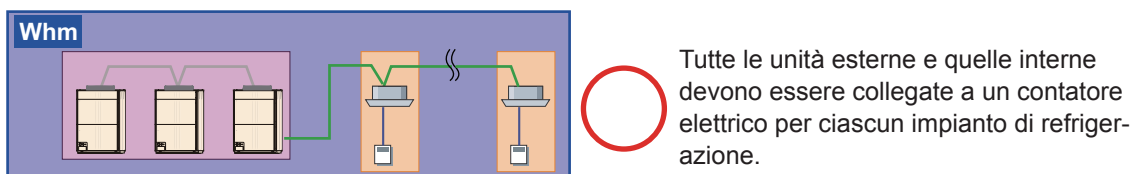


- ⑩ Quando è selezionata un'opzione per utilizzare un contatore elettrico per eseguire una funzione di ripartizione, tutte le unità che sono soggette al calcolo devono essere monitorate da un contatore elettrico.
 Se non si collega il contatore, potrebbe non essere possibile calcolare la distribuzione dell'elettricità utilizzando il contatore

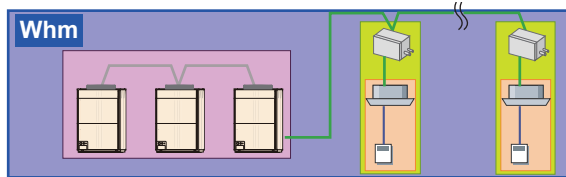
<Solo per distribuzione elettricità per unità esterne> → Collegare il contatore elettrico a tutte le unità esterne.



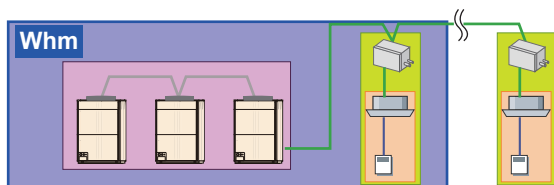
<Per una distribuzione dei consumi energetici di unità esterne + unità interne> → Necessario collegare il contatore elettrico a tutte le unità esterne e a quelle interne.



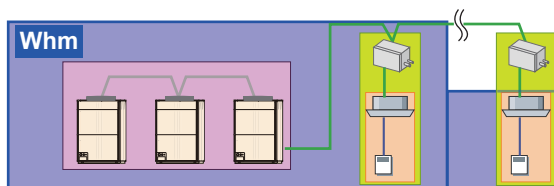
<Per una ripartizione d'onere d'elettricità di unità esterna + unità interna + unità RB>→ Necessario collegare il contatore a tutte le unità esterne, unità interne e unità RB.



Tutte le unità esterne, unità interne e unità RB devono essere collegate a un contatore.



Il contatore non è collegato ad alcune unità interne e unità RB



Il contatore non è collegato ad alcune unità RB

⑪ Ripartizione d'onere d'elettricità per il Kit DX

- Quando la misurazione dell'elettricità non è collegata

Le seguenti unità possono essere collegate con il Kit DX utilizzando i terminali di uscita esterni.

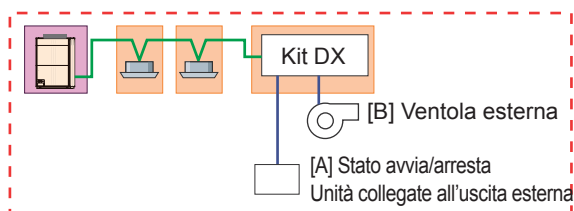
[A] : ventola esterna

[B] : unità collegate all'uscita esterna stato avvia/arresta

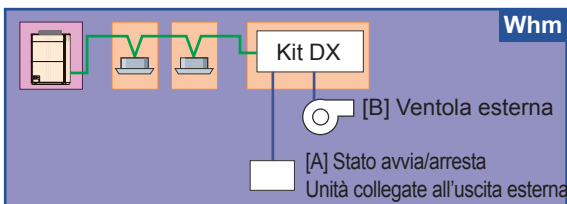
Alla ripartizione d'onere d'elettricità, il Kit DX stesso e le unità [A] e [B] riportate sopra possono essere gestite.

Impostare il valore dell'elettricità in anticipo su ON per le unità [A] e [B] dalla schermata "Parameter Setting".

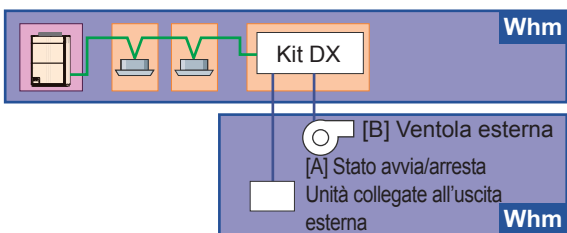
Il valore immesso viene incluso nel calcolo come un valore costante quando il terminale di uscita esterno è su ON.



- Quando è collegata una misurazione dell'elettricità
 Alla ripartizione d'onere d'elettricità, il Kit DX stesso e le unità [A] e [B] riportate sopra possono essere gestiti allo stesso modo di quando una misurazione dell'elettricità non è collegata.
 Impostare il valore dell'elettricità in anticipo su ON per le unità [A] e [B] dalla schermata "Parameter Setting" e installare la misurazione dell'elettricità in modo che le unità [A] e [B] siano incluse.
 Il valore immesso viene incluso nel calcolo come un valore costante quando il terminale di uscita esterno su ON è incluso.

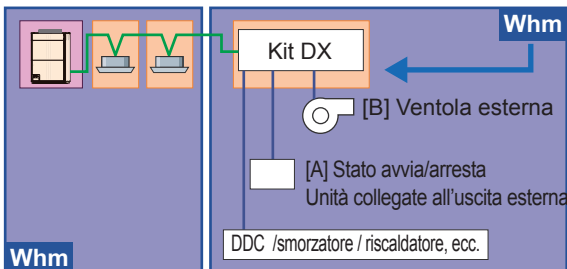


○ La misurazione dell'elettricità viene installata in modo che le unità [A] e [B] siano incluse.



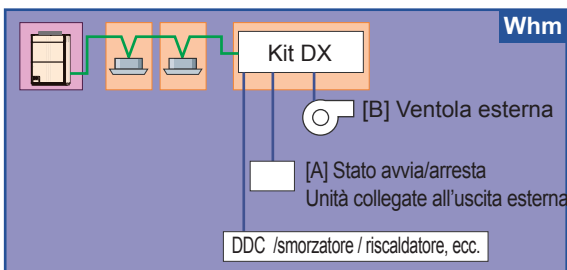
✗ La misurazione dell'elettricità è installata indipendentemente dalle unità [A] e [B].

Se c'è un'unità legata al Kit DX diversa da [A] e [B], se il Kit DX è collegato come un sistema di misurazione dell'elettricità indipendente e installato in modo che le altre unità siano incluse, può essere incluso nella ripartizione d'onere d'elettricità. (Tutti i valori di misurazione dell'elettricità vengono caricati sul Kit DX).



○ La misurazione dell'elettricità è installata in modo che [A], [B] e le altre unità siano incluse.

Le unità diverse da [A] e [B] non devono essere collegate a una misurazione dell'elettricità insieme ad altre unità interne. Se è collegata, la quantità di elettricità DDC, anche lo smorzatore e il riscaldatore vengono caricati sulle altre unità interne.



✗ La misurazione dell'elettricità è installata in modo che le unità diverse da [A], [B] e le altre unità interne siano incluse.

35. Limiti all'installazione delle unità a risparmio energetico

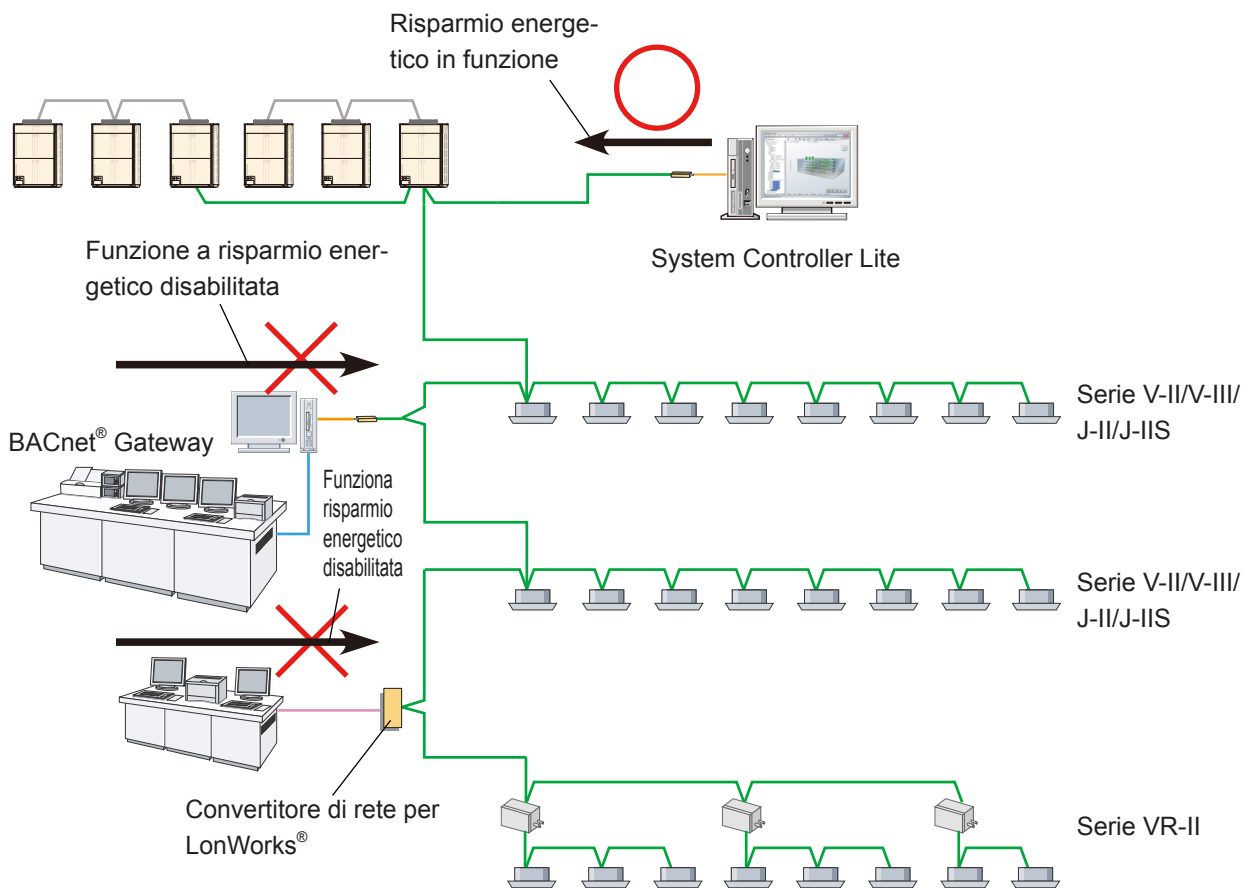
La funzione di risparmio energetico può essere eseguita da 1 sola unità alla volta.

Quando la funzione di risparmio energetico viene eseguita da SYSTEM CONTROLLER LITE (UTY-ALGX/PLGXA1/PLGXE1), arrestare la funzione a risparmio energetico *1 dal sistema di gestione edificio tramite le seguenti unità.

- BACnet® Gateway (UTY-ABGX)
- Convertitore di rete per LonWorks® (UTY-VLGX)

L'esecuzione della funzione a risparmio energetico da più punti può dare origine a problemi.

*1: Disinserimento forzato da termostato, arresto unità esterne.



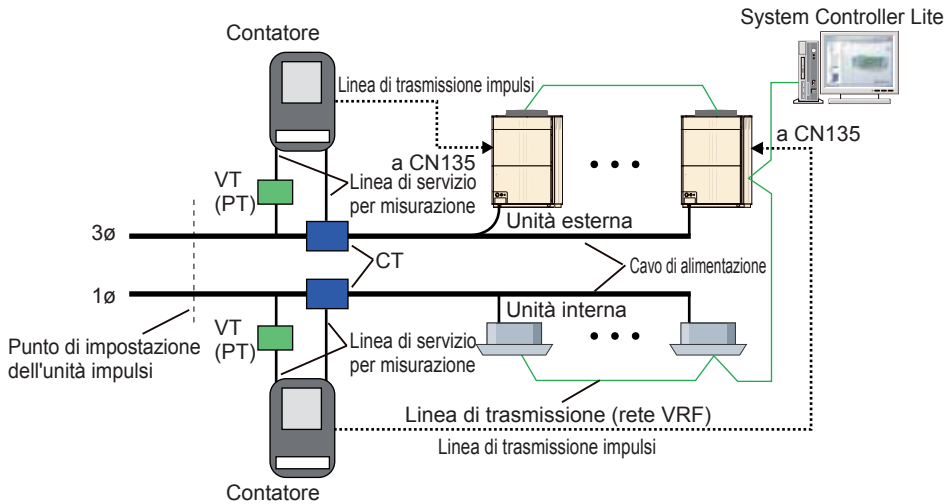
36. Impostazioni dell'unità esterna e di System Controller Lite

Per capire il consumo di corrente adeguato con System Controller Lite, è importante trasmettere correttamente il valore di elettricità misurato dal contatore.

A tal fine occorre configurare le impostazioni appropriate su contatore, unità esterna e System Controller Lite. Di seguito sono descritti i metodi di impostazione del valore degli impulsi sul controller.

Esempio di impostazione

- Se per il contatore utilizzato sono specificate unità di impulsi.



Gli impulsi emessi dai contatori specificati in unità di impulsi vengono prima normalizzati (di solito 1 kWh/impulso) e poi emessi.

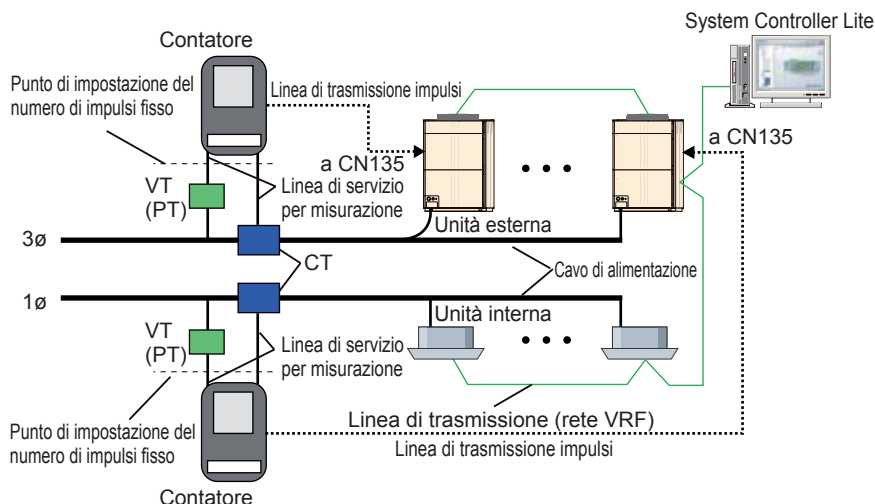
Postazione	Elementi da impostare	Valore impostato	Osservazione	Note
Contatore	Configurazione seguendo le istruzioni del manuale del prodotto.	-	Se il prodotto prevede impostazioni fisse, configurare seguendo le istruzioni del manuale del prodotto (valore unitario impulsi, rapporto VT/CT, coefficiente di uscita, ecc.).	
Unità esterna	Impostazione numero contatore	Qualsiasi	Per distinguere i diversi contatori, impostare un numero fisso per il contatore	Queste informazioni sono necessarie per l'impostazione del System Controller Lite. Far riferimento al Manuale di Installazione dell'unità esterna.
	Impostazione impulsi contatore	1	Impostarlo fisso su "1". Quando il contatore di elettricità trasmette un impulso, l'unità esterna comunicherà "1" al System Controller Lite.	
System Controller Lite	Impostazioni del sistema di misurazione dell'elettricità	Unità soggetta a misurazione da parte del contatore	Il contatore con il numero impostato nell'unità esterna configura le unità esterne e interne misurate.	Utilizzare i valori impostati per ciascuna unità esterna
	Impostazione impulsi	Il valore unitario degli impulsi del contatore (solitamente 1, 10 o 100 [kWh/impulso])	Il contatore è impostato sulle unità di impulsi specificate senza che queste vengano modificate. Impostare il numero di kWh corrispondente al segnale "1" trasmesso dall'unità esterna.	Fare riferimento ai valori impostati per ciascuna unità esterna

[Esempi di impostazione]

Condizioni di impostazione: rapporto VT = 1 (inutilizzato), rapporto CT = 50 (250/5 A), contatore = 1 kWh/impulso

Valore impostato: Impostazione impulsi contatore = 1 (fisso), impostazione impulsi = 1 (per il contatore utilizzato)

② Se per il contatore utilizzato è specificato un numero di impulsi fisso.



I valori dell'elettricità consumata visualizzati dagli impulsi di uscita con un contatore per il quale sia specificato un numero di impulsi fisso, devono essere corretti con il rapporto VT/CT. In questo caso configurare le seguenti impostazioni.

Postazione	Elementi da impostare	Valore impostato	Osservazione	Note
Contatore	Configurazione seguendo le istruzioni del manuale del prodotto.	-	Se il prodotto prevede impostazioni fisse, configurare seguendo le istruzioni del manuale del prodotto (valore unitario impulsi, coefficiente di uscita, ecc.).	
Unità esterna	Impostazione numero contatore	Qualsiasi	Per distinguere i diversi contatori, impostare un numero fisso per il contatore	Queste informazioni sono necessarie per l'impostazione del System Controller Lite. Far riferimento al Manuale di Installazione dell'unità esterna.
	Impostazione impulsi contatore	Il numero di impulsi fisso delle impostazioni/ (rapporto VT x rapporto CT), eliminare comunque le cifre dopo la virgola decimale	Impostare il numero approssimativo di impulsi del contatore equivalenti a 1 kWh. Quando gli impulsi del numero impostato provengono dal contatore, l'unità esterna comunicherà "1" al System Controller Lite.	
System Controller Lite	Impostazioni del sistema di misurazione dell'elettricità	Unità soggetta a misurazione da parte del contatore	Il contatore con il numero impostato nell'unità esterna configura le unità esterne e interne misurate.	Utilizzare i valori impostati per ciascuna unità esterna
	Impostazione impulsi	(Valore di impostazione impulsi contatore dell'unità esterna) x (rapporto VT x rapporto CT)/ Numero di impulsi fisso Vengono comunque immesse anche le cifre dopo la virgola decimale.*1	Impostare se la comunicazione dall'unità esterna è in kWh. Impostare il numero di kWh corrispondente al segnale "1" trasmesso dall'unità esterna.	Fare riferimento ai valori impostati per ciascuna unità esterna

*1: Immettere fino alla 6a cifra dopo la virgola decimale

[Esempi di impostazioni]

Condizioni di impostazione: rapporto VT = 1 (inutilizzato), rapporto CT = 500 (2500/5 A), contatore = 3200 impulsi/kWh

Valore impostato: Impostazione impulsi contatore = 6 (3200/(1x500)),

impostazione impulsi = 0,9375 (6x(1x500)/3200) ... Fare riferimento alla formula di calcolo della tabella di cui sopra

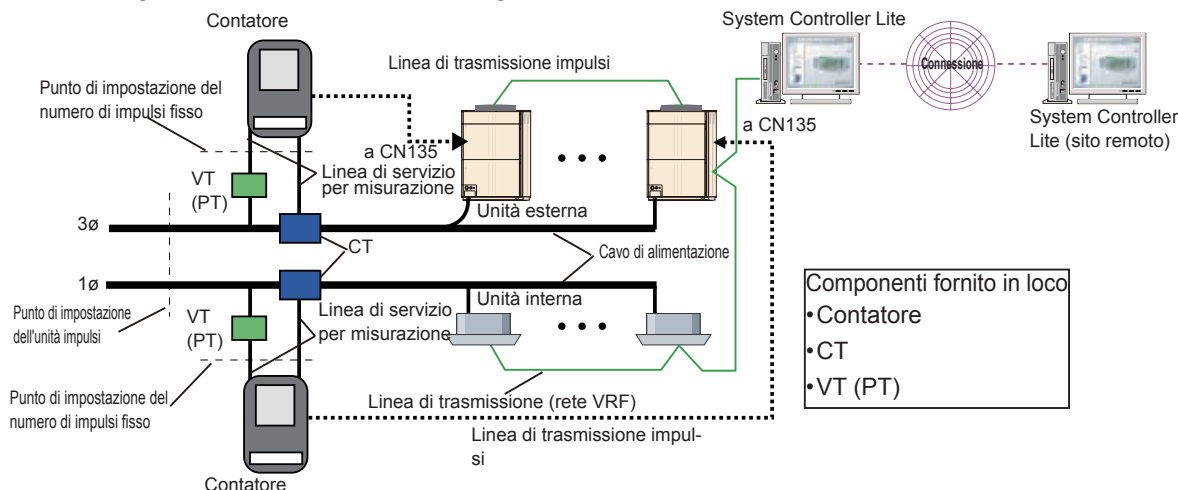
Nota

Assicurarsi di selezionare una misurazione dell'elettricità che mandi più impulsi per 1 kWh rispetto a rapporto VT x rapporto CT. In caso contrario, l'errore di misurazione della potenza sarà più grande di 1 kWh, influenzando così l'accuratezza di ROE.

37. Circuito elettrico

• Configurazione del collegamento del contatore

Al fine di controllare l'esclusione dei picchi di potenza nella modalità a risparmio energetico, è necessario un contatore di elettricità con funzione di trasmissione ad impulsi per controllare l'energia elettrica consumata dal condizionatore. Il numero di contatori deve essere inferiore al numero predefinito, ma se conformi a tutte le indicazioni previste, è possibile installare più contatori. La struttura di installazione del misuratore generale di elettricità è come segue.



Elemento	Spiegazione	Note
Contatore	Linea di servizio per misurazione tensione e corrente dei cavi di alimentazione collegati per ottenere l'energia elettrica consumata o per trasmettere un impulso correlato al valore misurato dalla linea di trasmissione impulsi.	
VT(PT)	Trasformatore di tensione (trasformatore di potenza) Riduce la tensione dei cavi di alimentazione in modo che possa essere misurata dal contatore. Il rapporto VT (PT) indica di quanto è stata ridotta la tensione. Di solito, non è necessario superare il valore di tensione utilizzato sulle unità interne ed esterne.	
CT	Trasformatore di corrente Smista in parallelo il valore di corrente dei cavi di alimentazione in modo che possa essere misurato dal contatore. Il rapporto CT (PT) indica l'entità della derivazione in parallelo. Prevede 2 diversi tipi: "ad inserimento nel cavo di alimentazione" e "a passaggio nel cavo di alimentazione".	
Unità impulsi	L'unità impulsi mostra il rapporto tra l'impulso emesso dal contatore e l'elettricità misurata. Il valore numerico specificato nell'unità impulsi indica il valore in kWh equivalente ad un impulso di elettricità consumata dei cavi di alimentazione. L'unità è [kWh/impulso] Il valore numerico specificato nell'unità impulsi, che è stato considerato nel rapporto VT o CT, corrisponde al valore dell'elettricità effettivamente consumata.	
Punto di impostazione dell'unità impulsi	Indica il punto di misurazione dell'elettricità consumata specificato nell'unità impulsi.	
Un numero di impulsi fisso	Il numero di impulsi fisso indica il rapporto tra l'elettricità misurata dal contatore e l'impulso emesso. Il valore numerico specificato nel numero di impulsi fisso indica il numero di impulsi equivalente a 1 kWh di elettricità consumata indicato dal contatore. L'unità è [impulso/kWh] Quando si calcola l'elettricità effettivamente consumata sui cavi di alimentazione occorre moltiplicare rispettivamente il rapporto VT, CT per il valore del numero di impulsi fisso, perché il valore numerico specificato nell'unità impulsi non ha tenuto conto del rapporto VT o CT.	
Punto di impostazione del numero di impulsi fisso	Indica il punto di misurazione dell'elettricità consumata specificato nel numero di impulsi fisso.	

- Selezione di contatore, CT e VT.

Per la selezione di contatore, CT e VT tenere conto di quanto segue.

- ① Installare il contatore nel sistema refrigerante, se possibile.
- ② Selezionare un rapporto basso per VT/CT.
- ③ Se si utilizza un contatore specificato nell'unità impulsi (kWh/ impulso), di solito occorre selezionare la trasmissione di segnali kWh/impulso.

- Interfaccia di collegamento unità esterna (CN135) a contatore

Elemento		Specifiche	Note
Interfaccia		Punto di collegamento non alimentato "a" *3	Punto di collegamento "a": ON con cortocircuito*1
Impulso	Specifiche	Larghezza: 50 ms minimo Intervallo: 50 ms minimo	
	Unit	Si consiglia 1 kWh/impulso (unità impulsi).	
	Un numero fisso	Tuttavia, tenendo conto dei contatori disponibili in alcuni paesi, si possono utilizzare anche contatori da 3.200 impulsi/kWh (numero di impulsi fisso) e inferiori.	
Limiti di lunghezza cavo		150m (492piede) o meno	Tra contatore e unità esterna
Specifiche dei cavi		Cavo di controllo e strumentazione CVV-S (per il controllo si utilizza un cavo schermato in vinile isolato) *2 2 anime 1,25 mm ² (16AWG)	

*1: Segnale impulsi OFF durante il passaggio dell'elettricità (aperto), e ON in caso di cortocircuito (chiuso).

*2: In caso di problemi causati dall'induzione, scegliere un cavo CVV (cavo CVV-S) schermato.

Il nastro di schermatura in rame avvolto sul cavo CVV riduce il problema dell'induzione provocata dal vicino cavo di alimentazione per mantenere l'efficienza delle trasmissioni.

Inoltre, in caso di cablaggio esterno, utilizzare un cavo resistente alle intemperie.

*3: Per connettere un misuratore di elettricità, è necessaria la parte di servizio aggiuntiva "Cavo di Ingresso Estereno"(Parte N. 9368777005).

- Limiti per l'installazione del contatore

Elemento	Specifiche	Note
Numero di contatori installati	Max. 200	Per ciascun System Controller Lite
	Max. 1	Numero di unità collegate ad una unità esterna (principale o secondaria)
Unità collegate al contatore	Qualsiasi	Non vi sono limitazioni relative al numero di unità esterne collegate al contatore. È possibile collegare qualsiasi contatore a qualsiasi unità esterna.